

CENTRO

CORRIERE ADRIATICO	06/10/2016	50	Alluvione, volontari al lavoro <i>Mario Maria Molinari</i>	7
CORRIERE ADRIATICO FERMO	06/10/2016	4	Impegno comune per l'ospedale <i>Francesca Bacalini</i>	8
CORRIERE ADRIATICO FERMO	06/10/2016	14	Ripani: Più voce agli architetti <i>Alessandra Cicalini</i>	10
CORRIERE ADRIATICO FERMO	06/10/2016	43	Contro di noi accuse gratuite <i>Marco Pagliariccio</i>	12
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	06/10/2016	14	In arrivo un blocco scolastico da oltre 600 metri quadrati <i>Alessandra Bruno</i>	13
CORRIERE ADRIATICO MACERATA	06/10/2016	17	Sisma, danni meno gravi di quanto temuto <i>M.o.</i>	14
CORRIERE DELL'UMBRIA	06/10/2016	2	Norcia - Terremoto, soldi pure per le seconde case = Soldi anche per le seconde case <i>Chiara Fabrizi</i>	15
CORRIERE DELL'UMBRIA	06/10/2016	19	Bastia Umbra - Domenica di eventi, possibili disagi al traffico <i>Redazione</i>	17
CORRIERE DELL'UMBRIA	06/10/2016	20	Marsciano - Per l'asilo nido Lilliput di Spina taglio del nastro con tante sorprese <i>Massimo Fraolo</i>	18
CORRIERE DELL'UMBRIA	06/10/2016	28	Spoletto - Tra incuria e scarso senso civico <i>Filippo Partenzi</i>	19
CORRIERE ROMAGNA DI FORLÌ E CESENA	06/10/2016	6	La Fiera diventa l'Arca di Noè <i>Eleonora Vannetti</i>	20
GAZZETTA DI MODENA	06/10/2016	17	Doppio incendio a Modena e a Castelfranco <i>Redazione</i>	21
GAZZETTA DI MODENA	06/10/2016	29	Un furgone carico di aiuti da Serra a Montegalfo <i>Dm</i>	22
GAZZETTA DI MODENA	06/10/2016	29	Garage distrutto da un incendio <i>Redazione</i>	23
GAZZETTA DI REGGIO	06/10/2016	20	Fiamme sul tetto di una villetta <i>P.r.</i>	24
LIBERTÀ	06/10/2016	5	Architetto ucciso, arrestati la moglie e l'amante <i>Redazione</i>	25
LIBERTÀ	06/10/2016	5	Precipita piccolo aereo: morto il pilota 70enne <i>Redazione</i>	26
LIBERTÀ	06/10/2016	26	Piromani per gelosia incastrati dalle telecamere = Cadeo, auto incendiata per gelosia <i>Paolo Marino</i>	27
MESSAGGERO RIETI	06/10/2016	1	Una registrata con epicentro in città <i>Redazione</i>	28
MESSAGGERO RIETI	06/10/2016	1	Pieno di show e solidarietà allo Scopigno <i>Christian Diociaiuti</i>	29
MESSAGGERO RIETI	06/10/2016	2	Quella distruzione del 7 ottobre 1639 <i>Redazione</i>	30
MESSAGGERO RIETI	06/10/2016	2	Chiara e Francesca incontrano gli angeli che le hanno salvate <i>Daniela Melone</i>	31
MESSAGGERO RIETI	06/10/2016	2	Samuel, il primo nato dopo il sisma <i>Redazione</i>	32
MESSAGGERO RIETI	06/10/2016	2	Anci lazio: raccolta per amatrice ed accumulati <i>Redazione</i>	33
MESSAGGERO RIETI	06/10/2016	2	Macerie, si parte dall'amianto = Macerie: si parte dallo smaltimento dell'amianto <i>Alessandra Lancia</i>	34
MESSAGGERO UMBRIA	06/10/2016	45	Norcia - Terremoto, agibili oltre il 60% delle case <i>Ilaria Bosi</i>	35
MESSAGGERO UMBRIA	06/10/2016	50	Terni - Cartoni a fuoco nella notte <i>Redazione</i>	36
NAZIONE	06/10/2016	23	Firenze, sott'acqua e dimenticata E La Nazione smosse lo Stato <i>Stefano Cecchi</i>	37
NUOVA FERRARA	06/10/2016	9	Settanta dipendenti fermi dal lavoro <i>Redazione</i>	38
NUOVA FERRARA	06/10/2016	9	Gestire la grande emergenza, esercitazione a Baura <i>Redazione</i>	39
NUOVA FERRARA	06/10/2016	10	Il vandalo della "Ariostea" finisce in aula per stalking <i>Redazione</i>	40

Rassegna Stampa

06-10-2016

NUOVA FERRARA	06/10/2016	19	Rotoballe in fiamme danni per 400mila euro <i>Redazione</i>	41
PRIMA PAGINA MODENA	06/10/2016	17	Croce Blu: storia di una sede finalmente arrivata Uffici e sale con un intervento da 260mila euro <i>Redazione</i>	42
RESTO DEL CARLINO ANCONA	06/10/2016	53	Vandali e furti, le videocamere tornano attive dopo i controlli <i>Redazione</i>	43
RESTO DEL CARLINO ANCONA	06/10/2016	56	Alluvioni e terremoti, la Protezione civile insegna ai cittadini <i>Nicolò Scocchera</i>	44
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	06/10/2016	52	Camper incendiato, paura in via Bondi <i>Redazione</i>	45
RESTO DEL CARLINO FERRARA	06/10/2016	42	Il sindaco al capo della Polizia Più agenti = Il sindaco dal capo della polizia Più sicurezza e più agenti in città <i>Stefano Lolli</i>	46
RESTO DEL CARLINO FERRARA	06/10/2016	59	Ancora accessi i focolai nell'azienda Brunelli <i>Redazione</i>	48
RESTO DEL CARLINO MACERATA	06/10/2016	45	Seconde case, il nodo danni Il governo: ricostruire tutto <i>Redazione</i>	49
RESTO DEL CARLINO MACERATA	06/10/2016	45	Sopralluoghi, una valanga di richieste Solo in provincia sono oltre 17mila <i>Gaia Gennaretti</i>	50
RESTO DEL CARLINO MODENA	06/10/2016	55	Incendio, a fuoco la bottega di un artigiano <i>Redazione</i>	51
RESTO DEL CARLINO MODENA	06/10/2016	56	Incendiato deposito degli attrezzi ci siamo svegliati per gli scoppi <i>Emanuela Zanasi</i>	52
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	06/10/2016	49	La Kohler misurerà quanti passi fanno i dipendenti = I dipendenti coi contapassi aiutano Amatrice <i>Claudio Lavaggi</i>	53
TIRRENO GROSSETO	06/10/2016	21	Quelle dita bioniche nate a Santa Rita <i>Elisabetta Giorgi</i>	54
TIRRENO MASSA CARRARA	06/10/2016	27	Adeguamento antisismico al municipio <i>Redazione</i>	56
TIRRENO MASSA CARRARA	06/10/2016	28	Circoli pd cena di solidarietà <i>Redazione</i>	57
CAFFÈ DEI CASTELLI	06/10/2016	6	Terremoti, torna 'lo non rischio' <i>Redazione</i>	58
CAFFÈ DEI CASTELLI	06/10/2016	36	SABATO 15 OTTOBRE <i>Redazione</i>	59
CENTRO CHIETI	06/10/2016	18	Francavilla, compie 15 anni il gruppo di protezione civile <i>Redazione</i>	61
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	06/10/2016	2	Allarme per gli edifici storici <i>Luca Marcolini</i>	62
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	06/10/2016	3	Folignano, decisi i primi interventi <i>Redazione</i>	64
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	06/10/2016	18	Comincia la raccolta nel castagneto comunale <i>Redazione</i>	65
CORRIERE ADRIATICO ASCOLI E SAN BENEDETTO	06/10/2016	42	L'applauso del Comune ai soccorritori del terremoto <i>Marco Braccetti</i>	66
CORRIERE ADRIATICO PESARO E FANO	06/10/2016	41	Fumo a Bellocchi, scatta la paura Profilglass estranea all'accaduto <i>Massimo Foghetti</i>	67
CORRIERE DI AREZZO	06/10/2016	19	Principio d'incendio all'edicola di Santafigora <i>Redazione</i>	68
CORRIERE DI RIETI	06/10/2016	2	Musica, calcio e solidarietà: Rieti c'è <i>Marco Ferroni</i>	69
CORRIERE DI RIETI	06/10/2016	2	Tendopoli e macerie prosegue la rimozione <i>Paolo Giomi</i>	70
CORRIERE DI RIETI	06/10/2016	3	Beni culturali, al lavoro squadra di volontari <i>Redazione</i>	72
CORRIERE DI RIETI	06/10/2016	7	Allerta meteo in tutta la provincia in arrivo temporali e vento forte <i>Redazione</i>	73
CORRIERE DI RIETI	06/10/2016	8	Velino - Salto - Cicolano - Scuola antisismica in fase di ultimazione = Una nuova scuola antisismica per formare le nuove generazioni <i>Redazione</i>	74
CORRIERE DI RIETI	06/10/2016	8	Velino - Salto - Cicolano - "Mielinfesta" nel ricordo di un apicoltore di Amatrice morto durante il sisma <i>Redazione</i>	75
CORRIERE DI VITERBO	06/10/2016	6	Ronciglione: a fuoco un deposito di nocciole Celleno: in fiamme casa, evacuata famiglia <i>Redazione</i>	76

Rassegna Stampa

06-10-2016

CORRIERE DI VITERBO	06/10/2016	7	Raccolti 1.878 euro per aiutare le popolazioni colpite dal sisma <i>Redazione</i>	77
CORRIERE DI VITERBO	06/10/2016	7	Gli agenti della polizia stradale di Viterbo impegnati ad Amatrice <i>Redazione</i>	78
CORRIERE DI VITERBO	06/10/2016	11	Settemila euro per Amatrice <i>Redazione</i>	79
CORRIERE DI VITERBO	06/10/2016	14	Team Dog con il nucleo cinofilo in gara al "Reas" di Montichiari <i>Redazione</i>	80
CORRIERE DI VITERBO	06/10/2016	28	Tendopoli e macerie prosegue la rimozione <i>Paolo Gioni</i>	81
GAZZETTA DI PARMA	06/10/2016	2	Ucciso a Como: arrestati la moglie e il suo amante <i>Redazione</i>	83
GAZZETTA DI PARMA	06/10/2016	18	Alpini, cena benefica per le vittime del sisma <i>Redazione</i>	84
GAZZETTA DI PARMA	06/10/2016	19	Il grande cuore delle penne nere gli alpini sul fronte del sisma <i>V.stra.</i>	85
GAZZETTA DI PARMA	06/10/2016	29	Fornovo applaude il gruppo della protezione civile <i>Donatella Canali</i>	86
LEGGO ROMA	06/10/2016	22	Allerta meteo per il Lazio <i>Redazione</i>	87
MESSAGGERO	06/10/2016	9	Raggi si arrocca in difesa di Muraro ma la linea ultragarantista agita M5S <i>S.can.</i>	88
MESSAGGERO ABRUZZO	06/10/2016	10	Via Moro, la preside chiede sicurezza per l'Alberghiero <i>A.cal.</i>	89
MESSAGGERO ABRUZZO	06/10/2016	11	Io non rischio Sicurezza sismica per tutti <i>Redazione</i>	90
MESSAGGERO ABRUZZO	06/10/2016	13	Il Papa e Berlinguer, stessa emozione <i>Mario Giancristofaro</i>	91
MESSAGGERO ABRUZZO	06/10/2016	15	Io, tra le crepe della casa terremotata <i>Francesco Marcozzi</i>	92
MESSAGGERO OSTIA	06/10/2016	3	Ostia, agenti al posto delle transenne <i>Giulio Mancini</i>	93
MESSAGGERO ROMA	06/10/2016	4	Sicurezza, Raggi sceglie un ex poliziotto = Nomine, per la sicurezza arriva un ex poliziotto Ma mancano 4 pedine <i>S.can.</i>	94
MESSAGGERO VITERBO	06/10/2016	3	Alluvione del Tevere, ex sindaco indagato = Alluvione del Tevere indagato l'ex sindaco <i>Silvana Cortignani</i>	95
NAZIONE EMPOLI	06/10/2016	47	Un'amatriciana per Amatrice domenica a Ponte a Elsa <i>Redazione</i>	96
NAZIONE EMPOLI	06/10/2016	47	Tutti a lezione di protezione civile In cattedra ci sarà la Misericordia <i>Redazione</i>	97
NAZIONE GROSSETO	06/10/2016	44	L'abbraccio che viene dal cuore Una casa a una famiglia sfollata <i>Giancarlo Capecci</i>	98
NAZIONE GROSSETO	06/10/2016	44	La famiglia ha perso un figlio di 13 anni <i>Redazione</i>	99
NAZIONE GROSSETO	06/10/2016	55	Tiziana Goffo nuovo assessore Subentra a Irene Carli <i>G.f.b.</i>	100
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	06/10/2016	5	Perugia - Auto incendiata, Cosmi torna a casa = In fiamme l'auto di Serse Cosmi L'allenatore si rifugia in famiglia <i>Francesca Mencacci</i>	101
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	06/10/2016	11	Bastia Umbra - "Io non rischio" La protezione civile bastiola fa prevenzione <i>Redazione</i>	102
NAZIONE UMBRIA PERUGIA	06/10/2016	24	Giustozzi in vetrina a Misano <i>Redazione</i>	103
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	06/10/2016	42	Scuola nei container, via al cantiere <i>Matteo Porfiri</i>	104
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	06/10/2016	42	Salara, maxi intervento per riapirla Barriera di container contro la frana <i>Valeria Eufemia</i>	105
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	06/10/2016	43	Tutti chiedono il sopralluogo Oltre 4.000 domande all'Arengo <i>Daniele Luzi</i>	106
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	06/10/2016	50	Una nuova pavimentazione per la piazza del Conad <i>Redazione</i>	107
RESTO DEL CARLINO ASCOLI	06/10/2016	52	Gran Pavese agli angeli del sisma <i>G.d.</i>	108
RESTO DEL CARLINO RAVENNA	06/10/2016	48	Rischio sismico: ecco il piano della Protezione Civile <i>Redazione</i>	109

Rassegna Stampa

06-10-2016

RESTO DEL CARLINO RAVENNA	06/10/2016	53	I pompieri ancora sul posto = Pompieri ancora sul posto <i>Lu.sca.</i>	110
GIORNALE DEL LAZIO	06/10/2016	47	Approvati i punti all'esame: spending review, solidarieta' e dup <i>Redazione</i>	111
meteoweb.eu	06/10/2016	1	- Terremoto Centro Italia: 1238 le persone assistite - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	113
meteoweb.eu	06/10/2016	1	- Terremoto Centro Italia: 18503 le schede di valutazione compilate, 5571 gli esiti di inagibilità - Meteo Web - - - - <i>Redazione</i>	114
adnkronos.com	06/10/2016	1	Terremoto: maratona del gusto benefica con 'stellati' del Lazio e non solo <i>Redazione</i>	115
ansa.it	06/10/2016	1	Lazio - ANSA.it <i>Redazione</i>	116
ansa.it	06/10/2016	1	Ceriscioli,risarcimento danni sisma 100% - Marche <i>Redazione</i>	117
ansa.it	06/10/2016	1	Ceriscioli,risarcimento danni sisma 100% - Cronaca <i>Redazione</i>	118
ansa.it	06/10/2016	1	Incendio distrugge deposito plastiche - Veneto <i>Redazione</i>	119
aquilatv.it	06/10/2016	1	A PESCIASSEROLI LA MANIFESTAZIONE DEDICATA AI MIGLIORI MIELI DEI PARCHI ABRUZZESI <i>Redazione</i>	120
askanews.it	06/10/2016	1	Terremoto, alle 14 prima relazione Errani in Parlamento <i>Redazione</i>	121
askanews.it	06/10/2016	1	Terremoto, Errani: danni per 4 mld. Risarciremo tutti <i>Redazione</i>	122
askanews.it	06/10/2016	1	Terremoto, Errani: rafforzata collaborazione con Anac come per Expo <i>Redazione</i>	123
askanews.it	06/10/2016	1	Terremoto, Errani: prestiti a tasso zero per imprese che restano <i>Redazione</i>	124
askanews.it	06/10/2016	1	Terremoto, Mibact: recuperate 40 opere da chiesa S. Antonio Abate <i>Redazione</i>	125
askanews.it	06/10/2016	1	Terremoto, Rete Imprese: condividiamo il piano Errani <i>Redazione</i>	126
firenze.repubblica.it	06/10/2016	1	Terremoto: Errani, risarciremo tutto e di e' pronto <i>Redazione</i>	127
perugiatoday.it	06/10/2016	1	Terremoto, nuova scossa al confine tra Umbria e Lazio <i>Redazione</i>	128
perugiatoday.it	06/10/2016	1	Allerta meteo in Umbria, allarme della Protezione Civile: "Fulmini, grandine e vento forte" <i>Redazione</i>	129
repubblica.it	06/10/2016	1	Terremoto, Errani&#x3a; "Decreto pronto, risarciremo anche le seconde case" <i>Redazione</i>	130
romatoday.it	06/10/2016	1	Rocca di Papa: adeguamento sismico degli edifici, c&#039;è il bando del comune <i>Redazione</i>	131
tiscali.it	06/10/2016	1	Ceriscioli,risarcimento danni sisma 100% <i>Redazione</i>	132
tiscali.it	06/10/2016	1	Incendio distrugge deposito plastiche <i>Redazione</i>	133
tiscali.it	06/10/2016	1	Allerta protezione civile: temporali al Centro Italia <i>Redazione</i>	134
abruzzo24ore.tv	06/10/2016	1	Frana Via Aldo Moro: Protesta Contro La Chiusura, In Strada Il Consiglio Territoriale - Cronaca L'Aquila - <i>Redazione</i>	135
abruzzo24ore.tv	06/10/2016	1	#Terremoto: #Papa #Francesco Arriva A Sorpresa Ad #Amatrice - LA DIRETTA @Pontifex_it @GregBurkeRome - Terremoti nel mondo L'Aquila - <i>Redazione</i>	136
abruzzopopolare.it	06/10/2016	1	MIELINFESTA 2016 <i>Redazione</i>	140
abruzzoweb.it	06/10/2016	1	CONSIGLIO REGIONE: NO A MEGA PROGETTO MESSA IN SICUREZZA AUTOSTRADE A24-25 <i>Redazione</i>	141
abruzzoweb.it	06/10/2016	1	CROLLO CONVITTO:CASSAZIONE CONFERMA DUE CONDANNE, ``MAI PIANI DI SICUREZZA`` <i>Redazione</i>	144

Rassegna Stampa

06-10-2016

abruzzoweb.it	06/10/2016	1	7 ANNI E 6 MESI DOPO, L'INCHIESTA CROLLI SI CHIUDE CON 17 SENTENZE DEFINITIVE SU 19 <i>Redazione</i>	146
chietitoday.it	06/10/2016	1	Francavilla, compie 15 anni il gruppo di Protezione Civile <i>Redazione</i>	150
chietitoday.it	06/10/2016	1	San Salvo, Municipio riapre dopo l'adeguamento sismico <i>Redazione</i>	151
chietitoday.it	06/10/2016	1	Terremoto, genitori preoccupati a Ortona: chiesta valutazione sismica delle scuole <i>Redazione</i>	152
ilgiornaledirieti.it	06/10/2016	1	cronaca: Nuovo diploma di laurea a Martina che quella notte ha perso tutto <i>Redazione</i>	153
ilgiornaledirieti.it	06/10/2016	1	cronaca: Amatrice, in arrivo 30 tonnellate di fieno per le mucche `terremotate` <i>Redazione</i>	154
ilgiornaledirieti.it	06/10/2016	1	cronaca: Sisma: raccolti 120mila euro all'evento ?lo ci sono? <i>Redazione</i>	155
ilgiornaledirieti.it	06/10/2016	1	attualita: Terremoto, Errani: ?Oltre 4 mld di danni. Risarciremo tutti? <i>Redazione</i>	156
ilgiornaledirieti.it	06/10/2016	1	Sisma: su Facebook una pagina ricorda storie e volti delle vittime <i>Redazione</i>	157
ilgiornaledirieti.it	06/10/2016	1	cronaca: Amatrice e Accumoli, Zingaretti vieta la caccia nelle zone terremotate <i>Redazione</i>	158
ilgiornaledirieti.it	06/10/2016	1	cronaca: Sisma: recuperati dipinti e arredi nella chiesa di Sant'Angelo <i>Redazione</i>	159
ilgiornaledirieti.it	06/10/2016	1	Terremoto: Renzi, il decreto legge per la ricostruzione in seduta 11 ottobre <i>Redazione</i>	160
ilgiornaledirieti.it	06/10/2016	1	Nuova scossa avvertita anche a Rieti <i>Redazione</i>	161
ilgiornaledirieti.it	06/10/2016	1	attualita: Confcooperative: a Cittareale e Micigliano una cooperativa di comunit? <i>Redazione</i>	162
lagazzettadilucca.it	06/10/2016	1	?Chicago - Il musical?: al teatro del Giglio lo spettacolo della Croce Verde <i>Redazione</i>	163
lagazzettadilucca.it	06/10/2016	1	?Chicago Il musical?: sabato 15, al teatro del Giglio, lo spettacolo di beneficenza della Croce Verde <i>Redazione</i>	165
lagazzettadilucca.it	06/10/2016	1	Il ricavato della cena "un piatto di solidariet?" sar� devoluto al comune di Accumoli <i>Redazione</i>	167
latinatoday.it	06/10/2016	1	Incendio auto in via delle Palme ad Aprilia <i>Redazione</i>	168
latinatoday.it	06/10/2016	1	Maltempo, allerta meteo Latina e Lazio 6-7 ottobre 2016 <i>Redazione</i>	169
latinatoday.it	06/10/2016	1	Maltempo, allagamenti: conta danni <i>Redazione</i>	170
luccaindiretta.it	06/10/2016	1	Ad Accumoli i 7500 euro raccolti con "Un piatto di solidariet?" <i>Redazione</i>	172
luccaindiretta.it	06/10/2016	1	Terremoto, arrivata a Rieti la squadra toscana del nucleo beni culturali <i>Redazione</i>	173
occhioviterbese.it	06/10/2016	1	Bassano Romano: Raccolta fondi e beni di prima necessit?, la solidariet? di Bassano Romano <i>Redazione</i>	174
pagineabruzzo.it	06/10/2016	1	Il Gruppo Comunale di Protezione Civile compie 15 anni <i>Redazione</i>	175
rietinvetrina.it	06/10/2016	1	Intensa scossa di terremoto avvertita alle 17.01. Epicentro Rieti <i>Redazione</i>	176
rietinvetrina.it	06/10/2016	1	Il Vescovo Pompili ospite di Uno Mattina: Il Papa � voluto stare in mezzo alla gente <i>Redazione</i>	177
roma.repubblica.it	06/10/2016	1	TERREMOTO, PROTEZIONE CIVILE: IN STRUTTURE LAZIO ASSISTITE 219 PERSONE <i>Redazione</i>	178
roma.repubblica.it	06/10/2016	1	ROCCALVECCE, CASA IN FIAMMA: FAMIGLIA EVACUATA PRIMA DEL CROLLO <i>Redazione</i>	179
romanotizie.it	06/10/2016	1	MALTEMPO, PROTEZIONE CIVILE: 22 INTERVENTI E 70 OPERATORI IMPEGNATI, SITUAZIONE VERSO NORMALITA?; <i>Redazione</i>	180

TEMPO ROMA	06/10/2016	19	Al mercato del rubato si paga il pizzo ai rom <i>Andrea Ossino</i>	181
toscana-notizie.it	06/10/2016	1	Terremoto, arrivata a Rieti la squadra toscana del nucleo beni culturali <i>Redazione</i>	182
umbria24.it	06/10/2016	1	Terremoto, venti giorni per l'urbanizzazione dei tre campi casette di Norcia: gara in arrivo <i>Redazione</i>	183
umbria24.it	06/10/2016	1	Regione, scivolone in casa Pd: la maggioranza ko su un emendamento tecnico della giunta <i>Redazione</i>	184
umbria24.it	06/10/2016	1	Trapani, bruciata l'auto di Serse Cosmi: indagini sulle cause <i>Redazione</i>	185
umbria24.it	06/10/2016	1	Nuova scossa di terremoto di magnitudo 3.2 nell'area colpita dal sisma di agosto <i>Redazione</i>	186
umbria24.it	06/10/2016	1	Ancora una forte scossa a Norcia, la terza in tre giorni nell'area del terremoto <i>Redazione</i>	187
umbria24.it	06/10/2016	1	Ad Amatrice la municipale riapre con la solidarietà di Terni <i>Redazione</i>	188
viterbonews24.it	06/10/2016	1	In fiamme un magazzino di nocciole ? una casa, famiglia evacuata <i>Redazione</i>	189
viterbonews24.it	06/10/2016	1	Casa in fiamme, famiglia evacuata <i>Redazione</i>	190
viterbonews24.it	06/10/2016	1	Maltempo, in arrivo rovesci e vento forte <i>Redazione</i>	191
viterbonews24.it	06/10/2016	1	In fiamme un magazzino di nocciole e un'abitazione, famiglia evacuata <i>Redazione</i>	192
estense.com	06/10/2016	1	Tagliani incontra il capo della Polizia <i>Redazione</i>	193
gazzettagiallorossa.it	06/10/2016	1	ITALIA-SPAGNA La Fgc attiva la raccolta fondi per le persone colpite dal terremoto <i>Redazione</i>	194
newtuscia.it	06/10/2016	1	Terremoto, Ugl: "Donati due scooter al Comune di Amatrice" <i>Redazione</i>	195
PROVINCIA DI CIVITAVECCHIA	06/10/2016	8	Musardo: Accolte le criticità rilevate <i>Toni Moretti</i>	196
CENTRO L'AQUILA	06/10/2016	16	Francesco nei paesi terremotati <i>Monica Pelliccione</i>	197
CENTRO L'AQUILA	06/10/2016	20	Auto in fiamme: Non fu incendio doloso <i>Dario Pallotta</i>	198
CENTRO L'AQUILA	06/10/2016	24	"Io non rischio", volontari in piazza <i>F.p.</i>	199
corrieredirieti.corr.it	06/10/2016	1	Allerta meteo nel Reatino: in arrivo temporali e vento forte <i>Redazione</i>	200
corrieredirieti.corr.it	06/10/2016	1	Sisma. Coldiretti: "Da pastori 30mila kg di fieno per sfamare le mucche" <i>Redazione</i>	201
corrieredirieti.corr.it	06/10/2016	1	Avvertita scossa di terremoto di magnitudo 2.2 con epicentro nel capoluogo <i>Redazione</i>	202
sabiniatv.it	06/10/2016	1	MALTEMPO: REGIONE LAZIO, ALLERTA METEO DA DOMANI POMERIGGIO/SERA E PER 24 ORE <i>Redazione</i>	203
sabiniatv.it	06/10/2016	1	SCOSSA DI TERREMOTO AVVERTITA A RIETI <i>Redazione</i>	204
sabiniatv.it	06/10/2016	1	TERREMOTO. ARCHITETTI: OGGI CONSIGLIO ORDINI AD AMATRICE <i>Redazione</i>	205
sabiniatv.it	06/10/2016	1	RIETI TORNA A TREMARE: SCOSSA DI MAGNITUDO 2.2 <i>Redazione</i>	206
terremarsicane.it	06/10/2016	1	Scuole sicure a Tagliacozzo. 5 Stelle: Basta diatribe adesso, fare e non solo parlare <i>Redazione</i>	207

Alluvione, volontari al lavoro

[Mario Maria Molinari]

Alluvione, volontari al lavoro Protezione civile due giorni in piazza Saffi per la campagna Io non rischi Colloqui con i cittadini per insegnare le buone pratiche in caso di calamità SENIGALLIA La città fa i conti con l'alluvione a mente fredda. Il vice sindaco, Maurizio Mème, ha ricordato che sabato, si chiudono i termini per presentare le osservazioni all'aggiornamento del Piano di Assetto Idrogeologico (Pai) varato dall'Autorità di Bacino della Regione Marche, che estende la zona di massimo rischio, R4, a tutte le zone alluvionate il 3 maggio del 2014. Dal 15 e il 16 ottobre, Senigallia partecipa, insieme ad altri 700 Comuni italiani, allo svolgimento della campagna nazionale sulle buone pratiche in caso di calamità, che si chiama: 'Io non rischio'. Il progetto L'Italia è un paese esposto a molti rischi naturali, ma è vero che l'esposizione individuale a questi rischi può essere sensibilmente ridotta attraverso la conoscenza del problema, la consapevolezza delle possibili conseguenze e l'adozione di alcuni accorgimenti. Per due giorni la Protezione civile sarà presente in piazza Saffi con un gazebo, dalle 8.30 alle 18.30, in cui si alterneranno 12 volontari appositamente formati per parlare con i cittadini interessati a un colloquio di circa 10 minuti. Lino Mosella è il volontario più anziano e guiderà tutti gli altri nel non facile compito. Ormai gli allarmi meteo si susseguono a ritmo incessante. La Protezione civile invita a prendere alla lettera il proposito: 'Io non rischio' e spiegherà quali sono le cose da fare e da non fare quando arriva l'allerta, i comportamenti da tenere durante l'alluvione e ciò che va fatto una volta cessato l'allarme. L'obiettivo è trasformare un cittadino potenzialmente passivo, in cittadino consapevolmente attivo. I tre tipi di calamità più probabili sul nostro territorio sono gli alluvioni, i terremoti e il maremoto. Per tutti e tre questi possibili eventi è stato predisposto un pieghevole da leggere e una scheda plastificata da tenere a portata di mano in casa. Alluvione. Cosa fare durante l'allerta? Non dormire nei piani seminterrati e sabato si chiudono i termini per presentare le osservazioni al Piano idrogeologico evita di soggiornarvi. Proteggi i locali che si trovano al piano strada e chiudi le porte di cantine, seminterrati o garage solo se non ti esponi a pericoli, la scheda comincia così e continua con validissimi consigli predisposti dal Ministero dell'Interno. Mario Maria Molinari RIPRODUZIONE RISERVATA consigli Come reagire dopo il terremoto Il consigliere delegato al coordinamento delle associazioni di Protezione civile di Senigallia, Maurizio Perini, ha spiegato che nei prossimi appuntamenti del progetto si affronterà anche il terremoto. I volontari daranno consigli anche su come affrontare l'eventualità di un sisma. - tit_org-

Impegno comune per l'ospedale

Stamattina ad Amandola l'Area vasta riattiva i primi servizi dopo la chiusura per il terremoto Prosegue la raccolta fondi per i lavori, domani spettacolo di beneficenza al teatro dell'Aquila

[Francesca Bacalini]

Impegno comune per l'ospedale Stamattina ad Amandola l'Area vasta riattiva i primi servizi dopo la chiusura per il terremoto Prosegue la raccolta fondi per i lavori, domani spettacolo di beneficenza al teatro dell'Aquila LA MOBILITAZIONE FERMO La ricostruzione dell'ospedale di Amandola passa anche attraverso gli spettacoli di beneficenza, come quello in programma domani sera al teatro dell'Aquila organizzato da Riccardo Foresi e That's Amore Swing Orchestra e Piero Massimo Macchini, che devolveranno il ricavato alla rimessa in funzione del nosocomio gravemente danneggiato dal terremoto. La soddisfazione Siamo felici di mettere a disposizione della comunità il teatro dell'Aquila per un momento di raccoglimento come questo e per far sentire la nostra vicinanza - commenta l'assessore Francesco Trasatti -: bisogna far ripartire un servizio così importante come l'ospedale al più presto. Il sindaco di Amandola Adolfo Marinangeli ha voluto sottolineare la vicinanza dimostrata immediatamente dopo la prima grande scossa del 24 agosto dal sindaco Paolo Calcinaro: Alle 4.50 del mattino di quel giorno funesto la prima telefonata che ho ricevuto è stata quella di Calcinaro che mi ha offerto la sua totale disponibilità. Un gesto che ho molto apprezzato. Da quel momento in poi sono partite le iniziative per la messa in sicurezza dello stabile. L'ospedale è essenziale per la vita di chi abita in montagna, se prima rimaneva qualche dubbio sulla sua futura utilità, ora, dopo il terremoto, è evidente l'importanza strategica che ricopre per le persone che vivono in una zona ad alto rischio sismico. L'Av 4, nel frattempo, ha comunicato che da oggi ripartiranno tutti i servizi ambulatoriali e la dialisi, e si inizia a pensare concretamente al rientro di Medicina e Chirurgia entro il 2016, negli spazi su cui il Comune di Amandola ha già rilasciato l'agibilità. I ringraziamenti Marinangeli ringrazia pubblicamente la rete di solidarietà che si è fin da subito attivata e la Sibillini Swing che ha avuto questa bellissima idea, per riportare il sorriso tra gli sfollati, di organizzare uno spettacolo che unisce musica e intrattenimento e che allo stesso tempo sancisce lo stretto legame che questa terra montana ha negli anni creato con i suoi ospiti stranieri, come con Michelle Graham Ricardi, americana di origine ma cittadina inglese, della Sibillini Swing promotrice dell'evento: Dal 2004 ho una casa ad Amandola e posso testimoniare l'importanza di avere un ospedale per chi vive qui e nei paesi limitrofi. Per me Amandola è il posto del cuore, non posso dire altro. Anche Riccardo Foresi ricorda il suo Il sindaco Marinangeli Quella notte Calcinaro è stato il primo a chiamare legame con i Sibillini: Vivo a Porto San Giorgio ma sono originario di Monte San Martino. Sono orgoglioso di partecipare a questo evento e di fare qualcosa in prima persona per accelerare la ricostruzione dell'ospedale: è bene non dimenticarsi anche delle piccole comunità e degli sfollati che sono lontani dall'epicentro. Insieme a Foresi, oltre a Macchini, saliranno sul palco altri artisti cantanti e ballerini. Tutti si esibiranno gratuitamente. Francesca Bacalini RIPRODUZIONE RISERVATA La vicenda L'ospedale di Amandola è stato danneggiato dal terremoto del 24 agosto scorso a tal punto che durante la stessa notte è stato necessario trasferire i degenti, dislocati poi fra il Murri e l'Inrca di Fermo e, successivamente, all'ospedale di Montegranaro. Sul caso la Procura di Ascoli, competente per territorio, ha anche aperto un'inchiesta. Nei giorni successivi il sindaco Marinangeli si è battuto per la difesa dell'ospedale. La presentazione dell'iniziativa ieri mattina a Fermo La scheda SPAZI LESIONATI DAL SISMA E RECUPERATI Corpo A: fruibile il corridoio di uscita d'emergenza Corpo B: completati i lavori fatti sulla prima e seconda stanza (dialisi) Corpo C: completati i lavori di ripristino del piano terra e primo piano Corpo D: Ripristinati gli ambienti del piano terra (Punto di primo intervento) e primo piano ATTIVITÀ CHE RIPARTONO OGGI Piastra ambulatoriale escluso l'ambulatorio di odontoiatria Riallocazione del Punto di primo intervento Dialisi Persone danneggiate dal sisma Totale sfollati Persone residenti sfollate Sfollati su strutture sanitarie Persone non residenti ma domiciliate e/o continuativamente presenti nell'immobile danneggiato Nuclei familiari con

stalle/annessi 158 agricoli/garage/box etc danneggiati Edifici e infrastrutture 18 comunali danneggiati Chiese di proprietà comunale danneggiate 5 Edifici di altri enti lesionati 1 Chiese di altri enti lesionati 13 Totale ordinanze emesse 267 Numero totale di segnalazioni 750 di edifici privati lesionati Schede Aedes compilate 350 Schede Aedes compilate su scuole 2 Popolazione residente 3.629 Posti letto disponibili 70 per eventuali emergenze Sfolati in autonome sistemazioni 296 -tit_org- Impegno comune per ospedale

Ripani: Più voce agli architetti

[Alessandra Cicalini]

) Il nuovo presidente dell'Ordine rimarca l'importanza della professione per bandi pubblici e concoi Responsabile del presidio per la Protezione civile, ora è impegnato nelle attività del post terremoto IL PERSONAGGIO FERMO Il patrimonio architettonico marchigiano, fermano compreso, merita la migliore valorizzazione possibile. A questo scopo lavorerà Giovanni Ripani, il nuovo presidente del Consiglio degli architetti pianificatori, paesaggisti e conservatori (in sigla, Ppc) della provincia di Fermo, eletto al posto di Giovanna Paci, non più candidata, con i consiglieri Maurizio Nisi, Melissa Renzi, Lorenzo Romanella, Daniel Screpanti e Roberto Turtù, poi Alessia Maiolatesi (confermata nel ruolo di segretario), Massimo Mazzaferro (tesoriere) e Andrea Coscia (Vicepresidente). Ghie Quarantasei anni, Ripani è libero professionista dal 2003, si occupa di sicurezza nei cantieri ed è progettista e consulente per enti pubblici e privati. All'interno del Consiglio dell'Ordine mi sono sempre occupato di formazione e sono responsabile del presidio architetti per la Protezione civile, racconta alla vigilia della sua partenza per Rieti, dove Ripani ha incontrato gli altri colleghi nel coordinamento degli Ordini delle zone colpite dal sisma di fine agosto. Nelle Marche ci sono 76 architetti abilitati a gestire l'emergenza - prosegue -: di questi 46 hanno dato la disponibilità a fare sopralluoghi nelle zone terremotate. Per questo tipo di attività volontaria facciamo riferimento alla Dicomac, la direzione di comando e controllo della Protezione civile e del coordinamento del Consiglio nazionale degli architetti. Ripani si addentra poi sui compiti abituali del proprio Ordine professionale: Siamo un ente secondario di magistratura, ci poniamo al servizio dei cittadini dando la massima disponibilità a tutti gli enti pubblici del territorio per la redazione di bandi e di concorsi. Crediamo infatti nella qualità della progettazione e nei concorsi di architettura, al contrario di quanto fanno spesso i Comuni, che tendono a privilegiare la parte esecutiva, ritenendo la prima fase uno spreco di risorse, viste le ristrettezze economiche nelle quali molti di loro sono costretti a lavorare. Secondo il neopresidente, invece, progettare bene un bando porterebbe a un contenimento dei costi; l'Ordine dovrebbe aiutare gli enti pubblici a orientarsi verso bandi più pensati, come già successo, sottolinea ancora, in alcuni bandi comunali e provinciali. L'importanza di non farsi cogliere impreparati dalle complessità imposte da una professione riformata nel 2012 riguarda anche il privato: Persino per spostare un bagno in una casa siamo soggetti a molta burocrazia, precisa Ripani. Per rendere maggiormente chiaro il proprio ruolo, è essenziale che l'Ordine sia ancora più incisivo nella promozione verso l'esterno, ribadisce il professionista. Le occasioni che significa aumentare le occasioni di incontro, sulla scia delle iniziative felici passate. Ripani ne cita due, in particolare: Fotogeografie nella primavera del 2013, organizzato in collaborazione con l'associazione la Petite Maison de Sons et Lumières, nella quale abbiamo affrontato il tema del paesaggio, con ospiti illustri come Francesco Iodice e Olivo Barbieri. E poi lo Stripe Festival del 2015, composto da diversi eventi culturali, occasioni di crescita umana e professionale. Tra le buone relazioni intrecciate che danno lustro al Fermano è la custodia ottenuta dall'Ordine del Fondo archivistico Sergio Danielli: Solo noi, Bologna e Roma abbiamo a disposizione un lascito vincolato dalla Soprintendenza, rimarca Ripani, che aggiunge: Il fondo è composto da libri, progetti e riviste di fotografia: alla loro gestione parteciperanno la Biblioteca civica Romolo Spezioli e la Fototeca provinciale di Altidona. IL programma Nelle prossime settimane si stabiliranno dunque tempi e modi per farlo conoscere ai cittadini, di pari passo con la riorganizzazione interna di un Ordine che coinvolge poco più di 300 iscritti, maturo al punto giusto, dopo la nascita nel 2008, per proseguire sul manifesto programmatico che è stato alla base dei due precedenti mandati, dice il neopresidente. Grazie ai miei anni come responsabile della formazione professionale - conclude - ho capito che ora siamo pronti per alzare l'asticella: siamo un Ordine giovane e attivo, capace di usare le tecnologie moderne per promuovere al meglio il nostro patrimonio, bellissimo, ma troppo spesso ancora poco disponibile. Alessandra Cicalini: RIPRODUZIONE RISERVATA / Il punto Come ha specificato in una nota, il nuovo Consiglio deve misurarsi con le difficoltà legate alla recente riforma dell'ordinamento e con le sfide poste dalla

complessità sempre crescente della professione; malgrado questo intende mantenere l'impegno che lo ha sempre contraddistinto nel sostegno al valore e alla dimensione sociale e culturale dell'architettura. Occorre essere più incisivi nella promozione verso l'esterno Giovanni Ripani, nuovo presidente dell'Ordine degli architetti -tit_org-

Contro di noi accuse gratuite

Il gruppo consiliare Liberi per Montegranaro replica alle critiche sollevate dalla minoranza. A giorni saranno installate altre sei telecamere in altrettanti punti sensibili della cittadina

[Marco Pagliariccio]

Il gruppo consiliare Liberi per Montegranaro replica alle critiche sollevate dalla minoranza; A giorni saranno installate altre sei telecamere in altrettanti punti sensibili della cittadina MONTEGRANARO. Irrompe anche il gruppo Liberi per Montegranaro nel dibattito politico che si è aperto in città negli ultimi giorni. Il direttivo dei civici guidati dal vicesindaco Endrio Ubaldi, replica alle dichiarazioni di Viviamo Montegranaro su sociale, scuola Santa Maria, videosorveglianza e molto altro. Attacchi personali. Intervendiamo per fare chiarezza e dissipare ogni ombra che ingiustamente e pretestuosamente una parte dell'opposizione consiliare sta cercando di gettare - esordisce il gruppo in una nota - quando si arriva a fare degli attacchi personali menzogneri e fuorvianti, come avvenuto nel caso delle dichiarazioni secondo le quali un assessore avrebbe ospitato dei rom, significa che l'imbarbarimento e le cattiverie hanno preso il posto del confronto e delle normali critiche, senza avere il minimo buon senso e di verificare la fondatezza di certe chiacchiere, che non fanno certo onore a chi riveste cariche elettive. L'assessore ai servizi sociali Cristiana Strappa, indicato dalla nostra com. ponente civica, è persona di grande serietà umana e professionale. Metterla alla gogna solo perché è coerede per una quota di 1/12 di un'eredità amministrata da un parente, che non vive neanche a Montegranaro e che ha dato in locazione un appartamento ad una famiglia comunitaria dopo tutti i regolari controlli espletati dagli uffici e dalla Polizia Municipale, è quanto di più meschino e miserabile si possa fare. La videosorveglianza. Molto a cuore agli ubaldiani sta sicuramente la videosorveglianza, per la quale il vicesindaco e il suo braccio destro, il capogruppo di maggioranza Paolo Gaudenzi, hanno sempre spinto molto. I dati forniti dalla locale stazione dei carabinieri e dal capitano della compagnia di Fermo mettono a tacere ogni bugia ed ogni sterile polemica - aggiunge Liberi per Montegranaro - al tempo stesso, l'amministrazione entro il corrente mese provvederà a far installare altre sei telecamere in luoghi molto sensibili ai furti ed agli atti vandalici, portando il dato complessivo delle telecamere presenti in città a ben 45. A gennaio 2015 a Montegranaro non c'era ancora alcuna telecamera pubblica collegata ad un sistema di videosorveglianza, a differenza di oggi. Scuola Santa Maria. Sulla scuola Santa Maria, che domani sera sarà tema centrale del consiglio comunale, piena fiducia nell'operato dei tecnici. La Protezione Civile regionale, l'ingegnere incaricato per il miglioramento sismico della struttura ed il responsabile dell'ufficio tecnico cittadino, hanno dato la migliore risposta spostando tranquillizzando la cittadinanza con l'immediata sistemazione delle aule e l'inizio dei lavori per il consolidamento del solaio del refettorio continuano gli ubaldiani - tutto ciò ha consentito il regolare inizio delle lezioni, senza alcun disagio per le famiglie e per i bambini, e fra qualche giorno sarà disponibile anche il refettorio. Anche se nel frattempo il servizio mensa è stato ugualmente garantito, senza neanche un giorno di interruzione. Marco Pagliariccio RIPRODUZIONE RISERVATA. L'imbarbarimento e le cattiverie ormai hanno preso il posto del confronto. Alla casa di riposo persone di alto profilo. Infine, ma non ultima per ordine d'importanza, la questione relativa alle nomine del cda della casa di riposo. Abbiamo apprezzato l'azione del cda uscente, del quale ha fatto parte fino alla primavera 2014 anche l'assessore Strappa dando un fattivo e prezioso contributo - ricordano i civici - il consiglio comunale ha indicato i sei membri, quattro di maggioranza e due delle opposizioni. Alla presidenza e alla vicepresidenza sono state nominate all'unanimità due persone di alto profilo con notevole esperienza amministrativa e burocratica. L'installazione di una telecamera di videosorveglianza -tit_org-

In arrivo un blocco scolastico da oltre 600 metri quadrati

Il dono di Save The Children per i bambini di Colbuccaro rimasti senza aule

[Alessandra Bruno]

hi arrivo un blocco scolastico da oltre 600 metri quadrati Il dono di Save The Children per i bambini di Colbuccaro rimasti senza au] LE LEZIONI CORRIDONIA Meglio dei container: in arrivo a Corridonia un maxi blocco scolastico da oltre 600 metri quadri. Una buona notizia per gli 80 alunni, provenienti dall'infanzia e primaria della scuola di Colbuccaro, dichiarata inagibile nelle immediate vicinanze del sisma dello scorso 24 agosto. Il gesto solidale A donare il modulo prefabbricato di circa 600 metri quadri, l'associazione no profit Save The Children, entrata nella rete post emergenza, creata dalla Protezione Civile Nazionale. Ad annunciare la novità il sindaco Nelia Calvigioni, che ha informato i cittadini anche attraverso i social: Il 29 settembre è stato effettuato un altro sopralluogo nell'area individuata a Passo del Bidollo- spiega il primo cittadino- da parte dei tecnici della Protezione civile e dei delegati dell'associazione onlus. Un ulteriore controllo mirato successivo a quello già svolto in collaborazione con l'Esercito Italiano. Quest'ultimo si occuperà di realizzare il basamento dell'opera, il Comune di fornire i materiali in acciaio o ferro e di dirigere i lavori, mentre la ditta incaricata porterà il modulo. Gli uffici sono già a lavoro, stiamo facendo i rilievi per gli allacci e provvedendo a svolgere gli interventi utili al progetto. La soluzione piace: Gli spazi sono ampi- anticipa il sindaco- comprendono sei aule con laboratori, la mensa, il refettorio, gli uffici e i bagni. Un unico locale a misura di bimbo e sicuro, in grado di accogliere un centinaio di persone, compresi il corpo docente e il personale Ata. I giovani allievi hanno trovato sedi provvisorie, le lezioni sono in corso dal 19 settembre, come ricorda la Calvigioni: La primaria è rimasta a Passo del Bidollo, due classi fanno lezione in un locale dell'oratorio, tre negli spazi privati dell'ex ufficio delle Aste in via Lombardi. I bimbi dell'infanzia, invece, sono stati sistemati nella scuola materna di Campogiano, che dista solo due chilometri. I container sarebbero dovuti arrivare a metà di ottobre, ma la realizzazione del modulo prefabbricato scolastico richiede più tempo: sarà tutto pronto per la fine di novembre. Gli studenti potranno rimanere lì per qualche anno. Alessandra Bruno RIPRODUZIONE RISERVATA L'annuncio dato dal sindaco di Corridonia Nelia Calvigioni L'emergenza Da valutare le possibili soluzioni che interessano la scuola di Colbuccaro. Molto dipende dai decreti normativi nazionali, Siamo in emergenza-dice il sindaco Nelia Calvigioni-i provvedimenti potrebbero svincolare i fondi del Patto di Stabilità e a quel punto, invece che risanarla, potremmo costruire una scuola ex novo. Un momento del sopralluogo per la scuola di Colbuccaro -tit_org-

Sisma, danni meno gravi di quanto temuto

[M.o.]

CAMERINO Sono leggermente più lievi del previsto i danni del terremoto a Camerino. Lo aveva anticipato nel corso dell'ultima conferenza stampa il sindaco Gianluca Pasqui. Il primo cittadino negli ultimi giorni ha firmato una decina di ordinanze di revoca dell'inagibilità di alcuni edifici, in cui era stato fatto un primo sopralluogo da parte dei tecnici comunali. Sono ormai iniziati i sopralluoghi dei tecnici regionali che compilano le schede Aedes, le sole valide ai fini della certificazione del danno, che hanno attestato definitivamente l'agibilità di alcune strutture. Per i proprietari sarà dunque possibile rientrare in casa e magari eseguire i lavori di riparazione dei danni riportati. Le ordinanze di sgombero e divieto di accesso agli immobili, firmate dal sindaco sono state emesse per tutelare l'incolumità dei cittadini, proprio nel momento di maggiore incidenza delle scosse. Si avvicina ormai la conclusione di scadenza della prima fase dell'emergenza. Il dipartimento nazionale di protezione civile ha emanato lo scorso 30 settembre una nota con cui ha comunicato agli enti locali che è prevista per il 15 ottobre prossimo la scadenza definitiva per presentare richiesta di sopralluogo, da parte dei proprietari di immobili privati, per la verifica di agibilità post-sismica degli edifici di loro proprietà. Nel comune di Camerino sono state circa ottocento le richieste di sopralluogo e circa trecento gli sfollati. Il patrimonio pubblico è stato colpito con l'inagibilità della scuola Betti, con gli alunni sistemati al D'Avack per la scuola primaria e al polo scolastico provinciale per gli alunni delle medie. Gravemente colpito il patrimonio culturale, in particolare le chiese, gravemente danneggiata Santa Maria in via, lesioni anche al Duomo e alla basilica di San Venanzio. Nel palazzo dell'Ersu alle Mosse sarà ospitato il centro operativo misto che si occuperà di gestire tutta la seconda fase dell'emergenza, legata al processo di ricostruzione che durerà alcuni anni. ò.î. RIPRODUZIONE RISERVATA Firmate dal sindaco Pasqui una decina di revoche di inagibilità Il primo cittadino camerte Gianluca Pasqui -tit_org-

Il commissario Errani anticipa i contenuti del decreto. Intanto la terra continua a tremare in Valnerina Virtualmente pronto il decreto. Il commissario Errani: "Prestiti a tasso zero per le imprese che restano"

Norcia - Terremoto, soldi pure per le seconde case = Soldi anche per le seconde case

[Chiara Fabrizi]

// commissario Errani anticipa i contenuti del decreto. Intanto la terra continua a tremare in Valnerina Terremoto, soldi pure per le seconde case NORC1A Mentre la terra continua a tremare in Valnerina, anche ieri scossa di magnitudo 3.2, il commissario per la ricostruzione Vasco Errani anticipa le linee del decreto ormai pronto: "Soldi anche per le seconde case danneggiate dal sisma, prestiti a tasso zero per le imprese che restano in zona". a pagina 2 Chiara Fabrizi Virtualmente pronto il decreto. Il commissario Errani: 'Prestiti a tasso zero per le imprese che Soldi anche per le seconde case di Chiara Fabrizi I NORC1A - "Il decreto per il terremoto è sostanzialmente pronto e sarà approvato dal Consiglio dei ministri la prossima settimana, ma la scelta di fondo è risarcire tutti i danni accertati, comprese le seconde case". Arrivano all'indomani della visita di Papa Francesco a San Pellegrino di Norcia (ancora la gente anche ieri ne ha parlato a lungo, l'arrivo a sorpresa del Santo Padre ha avuto gli enètti sperati) le assicurazioni del commissario per la ricostruzione, Vasco Errani, sull'atteso provvedimento del governo che era stato inizialmente annunciato per il 3 ottobre. Intanto ieri alle 14.29 la terra è tornata a tremare con una scossa di magnitudo 3,2 nitidamente avvertita nell'Alta Valnerina, anche se l'epicentro è stato localizzato a una ventina di chilometri da Norcia, precisamente tra Amatrice e Accumoli nel Reatino. Mentre la crisi sismica non accenna a fermarsi, proseguono le verifiche di agibilità da parte dei tecnici. In base all'ultimo aggiornamento ufficiale diffuso ieri dalla protezione civile in tutta l'Umbria sono state 4.391 le schede di valutazione completate e in base alle quali sono stati dichiarati agibili 2.8W edifici (oltre il 63 per cento) mentre altri 220 pur non essendo danneggiati risultano inagibili per rischi esterni. A livello regionale l'inagibilità si attesta intorno al 18 per cento con 793 edifici che non hanno superato la verifica tecnica, mentre altri 578 risultano gravati da ordinanza di temporanea o parziale inagibilità. Intanto è stata fissata la data ultima del 15 ottobre per presentare richiesta di sopralluogo, così come stabilito da un'apposita ordinanza della protezione civile. Occhio quindi a non dimenticarsi la data, dediva per avanzare ogni richiesta. Sul fronte tecnico proseguono anche le attività necessarie alla realizzazione dei tre campi casette, due a ridosso del centro di Norcia e l'altro a San Pellegrino. In particolare è avvenuta la cosiddetta presa in possesso delle arce che a breve saranno consegnate al Cns aggiudicatario dell'appalto per la fornitura dei moduli prefabbricati, novanta quelli ordinati dall'Umbria. È in fase di definizione anche la gara per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione che dovranno essere realizzate in venti giorni, mentre come noto sono sei i mesi a disposizione per consegnare il campo e le casette prefabbricate. Intanto ieri mattina a Roma il commissario Errani ha riferito alla commissione ambiente della Camera: "Il decreto del governo è praticamente pronto e sarà approvato la prossima settimana e prevederà un fondo con risorse per questi primi mesi in attesa dell'approvazione della legge di bilancio". Poi alcune anticipazioni: "E in via di definizione un pacchetto di misure per evitare la delocalizzazione delle imprese, di ogni tipologia e dimensione, ed è in fase di studio la possibilità di un finanziamento a tasso zero con un lungo periodo di ammortamento. Per quanto riguarda borghi e centri storici ha proseguito Errani - dovremo fare una programmazione urbanistica che prevederà la consultazione dei cittadini". La stima complessiva dei danni provocati dal sisma che ha colpito il centro Italia, dato che comprende beni culturali, edifici pubblici, aziende e case, è secondo il commissario Errani di 4 miliardi di euro, ma il 16 novembre si avrà la data precisa. Tornano alle faccende più strettamente di casa nostra, va che detto che a Norcia, ad esempio, il sindaco Nicola Alemanno ha gi

à annunciato che per il nuovo Piano regolatore generale, approvato prima del sisma SOPRALLUOGHI Intanto ostata fissata la data ultima del 15 ottobre per presentare richiesta di verifica ma non ancora pubblicato per le osservazioni, dovrà essere varata una variante per "garantire una ricostruzione sicura ai borghi di Castelluccio e San Pellegrino". 4 NUOVA SCOSSA Anche ieri pomeriggio alle 14.29 la terra è tornata a tremare: magnitudo 3,2 Un'iniezione di fiducia

La visita a sorpresa del Santo Padre in Valnerina costituisce per la gente del posto un incoraggiamento senza precedenti -tit_org- Norcia - Terremoto, soldi pure per le seconde case - Soldi anche per le seconde case

Atteso il passaggio della Marcia della pace. Ecco i consigli del Comune sulle strade da percorrere
Bastia Umbra - Domenica di eventi, possibili disagi al traffico

[Redazione]

Atteso il passaggio della Marcia della pace. Ecco i consigli del Comune sulle strade da percorrere Domenica di evena, possibili disagi al traffico I BASTIA UMBRA Possibili disagi alla circolazione a Bastia Umbra domenica 9 ottobre in occasione della tradizionale Marcia della pace Perugia-Assisi, che attraverserà anche alcune zone del comune bastiolo, e il Perugia Pet village in scena all'Umbrafiere che proprio domenica, giorno di chiusura della Fiera del Pet più grande del centro Italia, prevede l'Esposizione internazionale canina Enei (Ente nazionale della cinofilia italiana), organizzata dal Gruppo cinofilo perugino e con in mostra 1.500 cani di razza. La concomitanza dei due eventi, che richiamano solitamente migliaia di partecipanti e visitatori - fa sapere infatti l'amministrazione comunale - potrà creare, soprattutto tra le 9 e le 16 della giornata di domenica, disagi alla circolazione dei veicoli, in particolare nell'area del Centro fieristico e sulle strade impegnate dal transito della Marcia della pace. La strada statale 75 Centrale Umbra, quattro corsie, sarà regolarmente aperta, ma disagi alla circolazione potrebbero in particolare nelle zone che saranno interessate dalla Marcia della pace 2016, che nella zona di Bastia andrà da Ospedalicchio (rotatoria aeroporto), attraverso la viabilità interna verso Bastiola (Sr 147 - Assisana) fino al ponte sul fiume Chiascio, per poi immettersi su via Firenze, entrare in piazza Mazzini e uscire in via Roma in direzione di Santa Maria degli Angeli. I punti più critici del percorso segnalati dall'amministrazione comunale bastiola sono l'attraversamento per il traffico veicolare in via San Bartolo verso e da Petrignano; il Centro abitato di Bastia, compati- Le indicazioni Domenica giornata di possibili disagi al traffico tra la Marcia della pace e la chiusura del Perugia pet village bilmente con il transito della marcia, fino alla rotatoria di via Roma, a Mezzomiglio. Per garantire quindi il massimo scomento della circolazione, conclude la nota dell'amministrazione comunale, saranno presenti agenti di polizia locale e volontari del gruppo comunale di Protezione civile, che forniranno adeguata informazione ai cittadini indicando anche i percorsi alternativi in caso di traffico congestionato. -tit_org-

Gli alunni tornati nella sede originale prima del terremoto. Marini: "Possibile ricostruire in sicurezza"

Marsciano - Per l'asilo nido Lilliput di Spina taglio del nastro con tante sorprese

[Massimo Fraolo]

Gli alunni tornati nella sede originale prima del terremoto. Marini: "Possibile ricostruire in sicurezza" Per l'asilo nido Lilliput di Spina taglio del nastro con tante sorprese di Massimo Fraolo MARSCIANO - Domenica il taglio del nastro, lunedì la ripresa delle attività didattiche: per l'asilo nido Lilliput "Matteo Spinelli" di Spina, gestito dalla cooperativa Polis, l'anno scolastico 2016/2017 inizia con il ritorno a quella che prima del terremoto era la sua sede naturale. All'inaugurazione, dopo l'avvenuta ultimazione dei lavori di adeguamento sismico e riqualificazione della struttura, c'era anche la presidente della Regione Catiuscia Marini. Insieme a lei il sindaco Alno Todini e altri rappresentanti della giunta comunale, oltre ai tanti cittadini intervenuti. "Questa inaugurazione - ha detto il sindaco ringraziando tutti i soggetti coinvolti nel recupero della struttura e gestione del servizio - si inserisce in una fase molto importante della ricostruzione, con circa la metà dei cantieri di ricostruzione pesante conclusi e la partenza dei lavori del Piano integrato di recupero del castello di Spina. Siamo inoltre in attesa che vengano sbloccati i fondi messi a disposizione dallo Stato per il programma di riqualificazione scolastica, nell'ambito del quale è stata finanziata la ristrutturazione della scuola di Spina, per un importo di circa 1.800.000 euro". Anche la presidente Marini ha sottolineato "il buon lavoro che si sta effettuando con la ricostruzione ed in particolare con la messa in sicurezza del patrimonio edilizio scolastico. L'esperienza umbra - ha poi aggiunto può insegnare che è possibile ricostruire e mettere in sicurezza edifici, salvaguardando la storia e la cultura dei centri urbani e dei borghi, proprio come sta succedendo a Spina". E l'inaugurazione di questa struttura ha assunto un significato particolare anche per un altro motivo: quello del ritrovamento e del restauro di alcune tempere all'interno. Opere inizialmente attribuite a Gerardo Dottori, che invece, a quanto pare, avrebbero una provenienza diversa. È stato il professor Massimo Duranti, presidente degli Archivi Gerardo Dottori, incaricato proprio della valutazione della possibile influenza avuta dal pittore perugino in questa opera, ha avuto modo di spiegare come queste tempere, presenti sul soffitto a volta e su parte delle pareti, siano state opera, nel 1951 di suor Caterina, madre superiora delle suore che in quell'edificio hanno gestito un asilo tra gli anni '40 e '50 del secolo scorso. "Pur non essendoci direttamente la mano di Dottori - ha precisato Duranti riservandosi ulteriori approfondimenti - è tuttavia possibile ravvisare la sua influenza in quello che è l'impianto di questa pittura, con la presenza di finestre che si aprono sul paesaggio esterno e di verdure decorative". L'asilo nido di Spina intitolato a "Matteo Spinelli" è stato inaugurato domenica scorsa alla presenza della presidente Marini -tit_org- Marsciano - Perasilo nido Lilliput di Spina taglio del nastro con tante sorprese

Spoletto - Tra incuria e scarso senso civico

[Filippo Partenzi]

// cimitero, che si trova vicino alla chiesa di San Salvatore (patrimonio Unesco), è tenuto in pessime condizioni. Tra incuria e scarso senso civico di Filippo Partenzi I SPOLETO - "L'ennesima struttura di Spoleto abbandonata al proprio destino". Arriva da diversi cittadini la segnalazione relativa allo stato di "grave degrado" in cui versa il cimitero cittadino (soprattutto la sua parte monumentale), situato nelle vicinanze della basilica di San Salvatore, entrata a far parte dal 25 giugno 2011 del patrimonio mondiale dell'Unesco. Tra intonaci "che crollano", mattoncini delle colonne frantumati e cancelli d'ingresso malridotti, le condizioni del camposanto sembrano davvero critiche. "E' vero che il Comune non ha un centesimo da destinare nelle opere pubbliche, ma come si fa ad amministrare una città in questo modo?", ha scritto un cittadino, pubblicando su Facebook varie foto che testimoniano pure la mancanza di adeguati cartelli stradali e turistici: "L'insegna che indica la basilica a chi proviene dalla via Francigena è scritta a pennarello su un pezzo di cartone". I problemi, però, non riguardano soltanto l'interno della struttura. "La strada per arrivarci è fiancheggiata da rami sporgenti di piante mai curate, i muretti di confine dei canali di scolo sono crollati da decenni mentre i tombini fognari - ha fatto notare - risultano perennemente intasati dalle foglie dei lecci". Da qui lo sfogo nei confronti dell'operato del Comune, sollecitato ad intervenire al fine di evitare ripercussioni sull'immagine turistica della città, mettere in sicurezza le tombe e tutelare, allo stesso tempo, la salute dei cittadini e dei turisti. "Ci sono sepolcri puntellati dal terremoto del 1997 - è stato fatto notare che ancora aspettano un re stauro e che non possono essere visitati a causa dei possibili crolli. Questa è la bella Spoleto che tanto ci vantiamo di pubblicizzare in televisione con fiction e festival ma quello che succede dietro le quinte non importa a nessuno. Solo per chiarezza, ma se si fa male un turista che inciampa sul pavimento disastroso davanti al cancello oppure cade per via della strada accidentata che porta a San Salvatore, chi paga?". Ad aggravare ulteriore la vicenda è lo "scarso senso civico" mostrato da alcuni utenti, ai quali è stato chiesto "maggior impegno" per tenere pulito il camposanto progettato nel 1836 dall'architetto Ireneo Aleandri. "Ogni volta che vado a trovare mio padre - ha spiegato una commerciante del centro storico oltre che al magone provo indignazione per quello che vedo e trovo. Chi lo frequenta più di me dice che non c'è più nessuno che pulisce o che se ne prenda cura, solo nelle zone più 'visibili' ogni tanto qualcuno toglie l'erbaccia. Incuria e politica vanno sempre a braccetto ma mi dispiace pure per la grande mancanza di rispetto per i defunti da parte delle stesse famiglie". 4 Cimitero di Spoleto Sono molti gli spoletini che protestano per le condizioni in cui versa il camposanto, tutti chiedono maggiore manutenzione e decoro per un luogo come questo -tit_org-

**Sabato e domenica torna la manifestazione che propone ogni genere di animali
La Fiera diventa l'Arca di Noè***[Eleonora Vannetti]*

Sabato e domenica torna la manifestazione che propone ogni genere di animali. La Fiera diventa l'Arca di Noè. Tantissime le attività collaterali, spicca l'area dedicata ai rettili FORLÌ. Educare al benessere degli animali, è con questo spirito che "Animalifiera" torna ad animare, sabato e domenica, i padiglioni di via Punta di Ferro riconfermandosi per il settimo anno un appuntamento per i più piccini e le loro famiglie. Un vasto palcoscenico che riunisce in un unico grande evento diverse associazioni del territorio per imparare e conoscere con un più ampio raggio possibile il mondo animale. Diverse le aree tematiche allestite da Romagna Fiere tra cui "Reptilius", interamente dedicata ai serpenti, tartarughe anfibie, che propone anche una mostra mercato di minerali fossili provenienti da tutto il mondo e uno spazio sul mondo degli insetti che si concentra in modo particolare sui "triops", crostacei comparsi sulla terra 200 milioni di anni fa e considerati fossili viventi. Torna anche il salone del cavallo con tanti appuntamenti che spaziano dal battesimo della sella, in cui si potrà sperimentare un approccio all'equitazione, allo spettacolo di Silvia Resta con un'esibizione di teatro in sella ad un cavallo. Inoltre per rendere più suggestiva l'atmosfera da far west sarà allestito il grande villaggio indiano "Tatanka", con statue di pellerossa, sagome nelle quali potersi fotografare, costumi a disposizione del pubblico, prove di tiro con l'arco e simulazione di un rodeo americano o cimento sul toro meccanico. Sarà, invece, il gruppo "Wild Angels" ad intrattenere i visitatori con esibizioni e stage di ballo country. Occhio di riguardo anche al mondo dei felini con la mostra di gatti provenienti da tutto il mondo tra i quali il pubblico eleggerà l'esemplare più bello. Protagonisti anche gli amici a quattro zampe con spettacoli e dimostrazioni di educazione cinofila a cura dello "Sgamboggio", lo sgambatoio del Poggio, e l'associazione bertinorese della Protezione civile "Il molino". L'Arvar allestisce, invece, una fattoria didattica all'insegna della tradizione romagnola con un percorso didattico che guiderà adulti e bambini nella cultura rurale. Saranno perciò in esposizione bovini, asini, ovini e altri avicoli di razza romagnola. Per i più piccini il programma riserva laboratori in cui poter assistere alla nascita di alcuni pulcini ed altri ancora dedicati ai leprotti. Non poteva mancare l'appuntamento fisso della manifestazione "Psittacus", dedicato al colorato mondo dei volatili esotici. "Animali in A sinistra il museo della sella e a destra tartarughe per tutti i gusti" sarà aperta sabato e domenica dalle 9 alle 19. L'ingresso per i bambini fino ai 12 anni è gratuito mentre per gli adulti il biglietto costa 7 euro l'intero oppure 5 ridotto, scaricando il coupon dal sito internet www.animaliinfiere.it Eleonora Vannetti RIPRODUZIONE RISERVATA RASSEGNA Fattoria didattica per i più piccoli

nella notte

Doppio incendio a Modena e a Castelfranco

[Redazione]

NELLA NOTTE Doppio incendio a Modena e a Castelfranco Nonostante l'intensa pioggia caduta su Modena e provincia, nella notte sono scoppiati due incendi. Entrambi i roghi si sono verificati poco dopo le 21,30 di ieri. Il primo, a Modena, tra strada Bellaria e via Martiniana. A prendere fuoco quello che restava di un incendio "controllato" appiccato per bruciare alcuni sfalci nei pressi del circolo ippico del Mugnano. Le braci si sono pian piano rialimentate con il passare delle ore e hanno ripreso vita. Non è stato difficile per i vigili del fuoco spegnere le fiamme. Sul posto anche la polizia di stato. Più grave, invece, l'incendio che poco dopo si è sviluppato a Castelfranco, precisamente all'incrocio tra via San Vincenzo e via Cassola di Sotto, nella località Madonna dell'Oppio. A prendere fuoco un laboratorio di falegnameria, per motivi che sono ancora al vaglio dei carabinieri. I vigili del fuoco, intervenuti da Vignola, ma anche da Bologna, hanno lavorato diverse ore per avere la meglio sulle fiamme. Fortunatamente l'edificio al momento del rogo era vuoto. -tit_org-

terremoto centro italia

Un furgone carico di aiuti da Serra a Montegallo

[Dm]

TERREMOTO CENTRO ITALIA SERRAMAZZONI Ha preso corpo il secondo ponte solidale tra Serra e i terremotati di Montegallo. All'alba del 29 settembre, grazie a un Ducato Maxi messo a disposizione da una concessionaria di Pavullo, è partita la spedizione che ha portato nelle terre ferite (senza alcun intermediario) 150 cartoni con alimentari, materiale scolastico e abbigliamento invernale. Il materiale è stato subito stoccato nel magazzino comunale gestito dal vicesindaco di Montegallo Tiziano Pignoloni e dal brigadiere dei carabinieri in congedo Luigino Feliziani. Ad occuparsi della raccolta, sempre l'ex volontaria della Croce Rossa Franca Cassiani con il marito Massimiliano Mantini (comandate della stazione carabinieri di Serra, in orario libero dal servizio), assieme a Vania e Erika Tonioni, titolari di due negozi. Ma tutto questo è stato reso possibile ovviamente dalla risposta solidale assicurata ancora una volta da cittadini ed attività commerciali in primis di Serra e Pavullo (anche maglifici e caseifici) e poi anche di Modena e Bologna. Ma non è mancato neanche in questa occasione il fattivo apporto dell'Associazione nazionale carabinieri in congedo di Serra, così come quello degli Alpini di Monfestino. (dm) La delegazione che da Serra ha raggiunto Montegallo con gli aiuti -tit_org-

Garage distrutto da un incendio

Fiamme nella notte nella rimessa di una villetta. Aperta un'indagine

[Redazione]

GUIGLIA Fiamme nella notte nella rimessa di una villetta. Aperta un'indagine ' GUIGLIA Le fiamme sono divampate a notte fonda, quando i residenti di via San Geminiano stavano dormendo. Hanno sentito delle esplosioni e il risveglio è stato piuttosto brusco. La rimessa di una villetta stava bruciando. I proprietari non c'erano, quella è una seconda casa di una famiglia che vive a Modena ed è impegnata nel campo dei macchinari per l'edilizia. Sono così scattate le richieste di soccorso, recapitate ai vigili del fuoco di Vignola, saliti in paese e impegnati per diverse ore. Il rogo ha distrutto tutto quanto era custodito nella costruzione di mattoni e legno, che si trova a qualche metro dall'abitazione. All'interno c'erano attrezzi per il giardinaggio e oggetti di limitato valore. Su quanto avvenuto hanno aperto un'indagine i carabinieri della stazione di Guiglia, arrivati sul posto già martedì notte e tornati per un sopralluogo più dettagliato e alla luce del sole anche ieri mattina. Prima di trarre conclusioni sarà necessario consultare il dettagliato rapporto che i vigili del fuoco stanno redigendo e fino a quel momento ogni ipotesi rimane prematura. Non si esclude, quindi, neppure l'idea del dolo nonostante non vi siano segni particolari e neppure sia stato ritrovato un innesco che abbia dato il via all'incendio. Un passaggio importante potrebbe essere l'audizione dei proprietari di casa che dovranno spiegare nel dettaglio cosa fosse stivato nel garage e offrire qualche informazione in più sull'utilizzo della villetta. - tit_org-

Fiamme sul tetto di una villetta

Casalgrande: allarme a Salvaterra, danni alla mansarda e alla copertura

[P.r.]

Casalgrande: allarme a Salvaterra, danni alla mansarda e alla copertura CASALGRANDE Densè nuvole di fumo, poi le fiamme sul tetto e scatta l'allarme. E' successo nella prima serata di ieri, intorno alle 20, in via Angelo Giubbolini a Salvaterra, dove un incendio ha danneggiato il tetto e la mansarda della villetta della famiglia Francabandiera, al numero civico 44, nella zona residenziale della frazione, dove le abitazioni sono una serie di villette a schiera. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco partiti dalla caserma di via Canalina a Reggio Emilia con un'autobotte e l'autoscala; una seconda autobotte è arrivata sul posto da Sassuolo. Intervenuti anche i carabinieri e l'ambulanza inviata dal 118. L'intervento dei vigili è durato circa tre ore per spegnere il fuoco e gli ultimi focolai. Ingenti i danni, ma non si registrano conseguenze per le persone. Sulla dinamica di quanto avvenuto sono in corso gli accertamenti; sembra che tutto sia iniziato con l'accensione del camino in casa. Forse la canna fumaria era ostruita e il fuoco ha trovato facile esca nelle travature del tetto in legno. (p.r.) L'intervento dei vigili del fuoco sul tetto dell'abitazione - tit_org-

Architetto ucciso, arrestati la moglie e l'amante

[Redazione]

Architetto ucciso, arrestati la moglie e l'amante Il movente è stato l'affidamento delle figlie dopo la separazione, che la donna voleva in esclusiva COMO - Una coppia diabolica, un noto architetto con un alto tenore di vita, un gruppo di balordi che, dopo un'escalation di intimidazioni con incendi e colpi d'arma da fuoco, va oltre il proprio mandato e, invece di gambizzare la vittima, la uccide. E come nel delitto di Maurizio Gucci compariva la maga Auriemma, anche in questo caso compare una maga dalla quale la dark lady della vicenda riceveva consigli di vita e alla quale confidava i suoi timori, anche dopo il delitto. Sembra ormai questa la sceneggiatura della cruenta Dynasty brianzola che ha portato in carcere la moglie dell'architetto Alno Molteni, 58 anni, ucciso il 14 ottobre dell'anno scorso davanti alla casa del padre a Carugo, nel Comasco, con due colpi di pistola. Daniela Rho, 45 anni, moglie di Molteni in via di separazione e figlia di una dinastia di industriali mobiliari, tra i pochi ad aver retto alla crisi del settore degli ultimi anni, e Alberto Brivio, 49 anni, commercialista e suo amante, sono accusati di aver commissionato a un gruppo di balordi una serie di spedizioni punitive ai danni del professionista culminata con l'omicidio: l'incendio della sua Range Rover a maggio, l'esplosione di 8 colpi di pistola calibro 9 contro la sua casa. Anche una minaccia a viso aperto: due del gruppo, armati di un bastone e una sfera metallica, avevano cercato di costringerlo a uscire dall'auto, dopo che aveva accompagnato le figlie piccole dalla madre. In un'occasione Molteni rischiò anche di ritrovarsi un pacco di droga in auto ma il tentativo non andò a buon fine. gip invita a indagare ulteriormente sulla progressiva cacciata di Molteni dall'azienda della famiglia Rho. I carabinieri di Como e del Ros, coordinati dal pm Pasquale Addesso e dal procuratore Nicola Piacente sono rimasti sbalorditi dalla coincidenza temporale tra lo sviluppo della causa di separazione e le spedizioni punitive, in particolare dell'omicidio, e riconducono tutto ai contrasti intercorsi tra i due sull'affidamento delle figlie che la Rho cercava di ottenere in via esclusiva. Gli spari, gli incendi e la gambizzazione finita in tragedia servivano alla donna per dipingere Molteni come persona dalle frequentazioni equivocate e pericolose e come pretesto perché a Molteni fosse impedito, da parte del Tribunale di Como, di vedere le figlie, per preservarne la incolumità. Il 13 ottobre il Tribunale aveva respinto l'ultima istanza per impedire che il padre vedesse le figlie. Il giorno dopo Vincenzo Scovazzo e Michele Crisopulli, due balordi con precedenti, su richiesta di Luigi Ruogolo, ex guardia giurata e intermediario tra il gruppo e l'amante della donna, dietro la promessa di un compenso da 10 mila euro, sparavano a Molteni, uccidendolo. A carico dei due amanti le dichiarazioni di Crisopulli e di Ruogolo. La casa dove l'architetto Molteni è stato ucciso, lo scorso 14 ottobre -tit_org- Architetto ucciso, arrestati la moglie e l'amante

Precipita piccolo aereo: morto il pilota 70enne

[Redazione]

È VN BRESCIANO E morto precipitando con il suo piccolo aereo da turismo, Renato Pasotti, 70enne di Collebeato (Brescia). L'aereo è precipitato e andato a fuoco in una zona collinare di Castelvetro (Venezia). Al nome del pilota i militari sono riusciti ad arrivare solo molte ore dopo l'incidente, perché l'incendio ha completamente distrutto i documenti personali e quelli del velivolo, uno Skylark 200 turbo biposto. L'uomo era solo all'interno dell'aereo. - tit_org-

Piromani per gelosia incastrati dalle telecamere = Cadeo, auto incendiata per gelosia

Denunciati due amici: incastrati dalle immagini di un distributore

[Paolo Marino]

Piromani per gelosia incastrati dalle telecamere CADEO - Auto in fiamme per vendetta. Vicende passionali e gelosia sarebbero all'origine dell'incendio doloso di un'Alfa 147 di proprietà di un 43enne parcheggiata in strada a Cadeo. Secondo i carabinieri di Fiorenzuola a gettare un litro e mezzo di benzina sul cofano per appiccare il rogo sarebbero stati un 52enne di Pontenure e un 39enne di Cadeo, denunciati per il danneggiamento dell'auto. Una spedizione punitiva architettata da due amici dopo una serata passata al bar per farla pagare a un loro conoscente che avrebbe rivolto apprezzamenti poco graditi alla moglie del più giovane. MARINO a pagina 26 Cadeo, auto incendiata per gelosie Denunciati due amici: incastrati dalle immagini di un distributore CADEO - Auto in fiamme per vendetta. Vicende passionali e gelosia sarebbero all'origine dell'incendio doloso di un Alfa 147 di proprietà di un 43enne parcheggiata in strada a Cadeo. Secondo i carabinieri di Fiorenzuola a gettare un litro e mezzo di benzina sul cofano per appiccare il rogo sarebbero stati un 52enne di Pontenure e un 39enne di Cadeo, denunciati per il danneggiamento dell'auto. Una spedizione punitiva architettata da due amici dopo una serata passata al bar per farla pagare a un loro conoscente che avrebbe rivolto apprezzamenti poco graditi alla moglie del più giovane. L'incendio è stato appiccato a mezzanotte e mezza del primo settembre. Il rogo era stato spento dai vigili deFfuoco, che ne avevano subito evidenziato le cause dolose. Sul posto erano arrivati i carabinieri di Fiorenzuola ed era partita l'indagine. Due gli elementi che hanno messo gli inquirenti sulla buona strada. Il primo, la testimonianza di una ragazza che ha visto una Fiat Panda allontanarsi dalla via dove l'Alfa aveva preso fuoco. Una Panda alla quale mancava una luce anteriore, ha precisato la testimone. Un buon punto di partenza. Ma non sufficiente per arrivare ai piromani. Il secondo indizio è frutto delle indagini condotte dai carabinieri al comando del maggiore Emanuele Leuzzi e del maresciallo Enrico Savoli, che hanno fatto dei controlli nei distributori di benzina della zona. Dagli accertamenti emerge un acquisto sospetto: in un self-service sulla via Emilia, 18 minuti dopo la mezzanotte del primo settembre, sono stati inseriti 5 euro; ma il prelievo di carburante è stato soltanto di un litro e mezzo. Nell'area di servizio è presente una telecamera che punta sulle pompe di benzina e i carabinieri acquisiscono i filmati di quella notte. L'impianto di sicurezza ha ripreso una Panda con un fanale cieco dalla quale scende un uomo che riempie di carburante una bottiglia di plastica e riparte. A quel punto è necessario risalire al proprietario dell'auto. Le immagini permettono di leggere soltanto alcune lettere della targa; incrociando vari dati la targa viene ricostruita interamente ed è possibile risalire alla proprietaria, una donna della zona (la moglie di uno dei denunciati). Dal filmato si vede chiaramente come sono vestiti l'uomo che riempie la bottiglia e il passeggero che rimane a bordo. Chi è l'amico? Qualche accertamento sulle frequentazioni del marito della proprietaria della Panda permette di fare un'ipotesi che si rivelerà corretta. Il pubblico ministero Emilio Pisante autorizza la perquisizione delle case dei due amici. Qui i carabinieri trovano gli abiti indossati quella notte dall'automobilista e dal compagno: un cappellino con colori mimetici, una maglietta nera con una scritta bianca, un orologio giallo e un paio di scarpe da ginnastica con decorazioni molto caratteristiche. Una serie di comparazioni (la posizione del tagliando dell'assicurazione, la forma dei cerehioni, il colore del paraurti) consentono infine di dimostrare che l'auto dell'uomo è propria quella ripresa dalla telecamera del distributore. Infine, i tabulati telefonici dei cellulari del 39enne e del 52enne dimostrano che i due erano in zona quando l'Alfa ha preso fuoco. Chiuso il cerchio, partono le denunce. Paolo Marino L'automobile incendiata e la Fiat Panda ripresa dalla telecamera di un distributore di benzina -tit_org- Piromani per gelosia incastrati dalle telecamere - Cadeo, auto incendiata per gelosia

Due nuove scosse in provincia

Una registrata con epicentro in città

[Redazione]

Due nuove scosse in provincia Nuova scossa di terremoto dall'Ingv alle 14.29 di ieri, avvertita distintamente a questa volta con l'epicentro Rieti e nell'intera provincia localizzato nell'area tra Sabina nel pomeriggio di compresa tra Cittareale, ieri. La scossa, secondo il Amatrice e Accumoli. sito dell'Ingv. è stata di e RIPRODUZIONE RISERVATA magnitudo 2.2 ed è stata registrata alle 17.01 ad una profondità di 9 chilometri. A questa ha fatto seguito, alle 17.05, un'altra scossa, questa volta con epicentro nel perugino, di magnitudo 2.1. Una scossa molto più forte, invece, di magnitudo 3.2, è stata registrata -tit_org-

Pieno di show e solidarietà allo Scopigno

[Christian Diociaiuti]

>Oì oltre 105mila euro l'incasso della partita Impegno sulla rinascita del ristorante Roma L'INIZIATIVA Uno stadio pieno e 105mila euro raccolti. La manifestazione ffloQSono, con la partita tra Nazionale Cantanti e Protezione Civile (finita 3-2 per i soccorritori) ha fatto dire presente a una Rieti che sovente si dice assopita, ma che stavolta ha scritto una pagina di storia da brividi. Una notte che ha lasciato parecchi segni: abbiamo scoperto che il Vescovo non è niente male nel giocare al calcio, che lo stadio è proprio un bello scenario per un concerto, che da oggi c'è un legame rinnovato tra la città e Raoul Bova e che Amatrice e tutte le zone colpite dal sisma sono nel cuore di tutti. Una sera che lascia ad Amatrice, Accumoli e Arquata tanti soldi: oltre ai 105mila euro dei biglietti, anche 50mila euro donati dalla Legavolley (e tre defibrillatori), i 10mila euro consegnati ad un Pirozzi commosso (Siamo solo sfrattati a tempo, ero certo del cuore di Rieti, ha affermato) da Ambra Angiolini e le altre donazioni. Soldi che man mano riempiono il borsino del Progetto Sorriso. Per i tre centri polifunzionali serve un milione e mezzo e dal campo, martedì sera, è arrivata la promessa che non sarà l'ultima manifestazione a sostegno. Lo ha detto proprio Capitano Ultimo, acclamato dal pubblico: Questa serata è l'inizio di una grande maratona per un grande progetto. Tra i tanti artisti, anche la band reatina Marcia Caroli & I Fiori del Male. Amatrice, dopo il campo, è stata protagonista anche all'esclusivo party di Villa Potenziani, in cui cantanti, artisti e rappresentanti della formazione della Protezione Civile si sono concessi relax e festa. A deliziare i palati dei presenti, l'Amatriciana di Alfonso Bucci, titolare del ristorante Roma. Il catering, infatti, è quanto rimane della realtà culinaria amatriciana. Una amatriciana rossa da rimanere a bocca aperta, così come la gricia, fanno sapere dopo il party, con il comitato MoCiSono che ha preso l'impegno di sostenere la rinascita del ristorante Roma, simbolo non solo di Amatrice, ma anche della cucina italiana. Christian Diociaiuti BRIPRODUZIONERISEBVATA -tit_org-

La ricorrenza

Quella distruzione del 7 ottobre 1639

[Redazione]

La ricorrenza > Amatrice e il terremoto, una storia che si (è) ripetuta. Sotto li 7 del presente mese di Ottobre 1639 nella città della Matrice, e suo stato, con patimento ancora di Accumolo e luoghi circonvicini ci fu un terribile e spaventoso terremoto, con la morte compassionevole di molte persone, la perdita di bestiame d'ogni sorte e con tutto il danno seguito. Scosse violente si ripeterono il 14 e il 17 ottobre, le vittime furono più di 500. Crollarono il Palazzo del Reggimento, la chiesa del Santissimo Sacramento, l'Antica Badia di San Lorenzo. La reazione della popolazione era figlia del sentimento religioso dell'epoca: il terremoto fu considerato una punizione di Dio, per fermare le scosse si moltiplicarono le processioni e le penitenze. Alla fine la gente emigrò verso Romae Ascoli Piceno. Pagine scritte da Carlo Tiberij quello stesso anno e che rilette oggi mettono i brividi. (a.l.) -tit_org-

Chiara e Francesca incontrano gli angeli che le hanno salvate

[Daniela Melone]

LA STORIA A lungo hanno scavato tra le macerie in cerca di vita, incrociando lo sguardo disperato dei sopravvissuti e finalmente, due giorni fa, hanno potuto riabbracciare Chiara e Francesca Marincioni, due sorelle reatine di 12 e 14 anni, estratte vive dalle macerie della loro casa di villeggiatura, ad Amatrice. Avevamo quasi perso la speranza di poterle incontrare di nuovo, raccontano commossi Luigi Giordano e Antonio Pace, i due uomini del gruppo comunale di Protezione Civile di Contigliano che le hanno estratte, insieme al figlio di Luigi, Gabriele. Oltre 40 giorni dopo il sisma si sono ritrovati casualmente sul campo dello Scopigno, in occasione della partita della Nazionale Cantanti contro la Protezione Civile per il Progetto Sorriso. IL RACCONTO Le due ragazze, all'inizio della parata, sono state chiamate a cen trocampo, dove hanno ricevuto da Raoul Bova, in qualità di nuove amiche della Nazionale Cantanti, la maglietta simbolo dell'evento locisano. Due ragazze come tante, avranno pensato gli spettatori sugli spalti, due ragazze speciali per Luigi e Antonio, impegnati nel servizio d'ordine allo stadio. Quando lo speaker ha detto i loro nomi, hanno sentito un tuffo al cuore. Hanno riconosciuto le due giovani delle cui condizioni di salute, in tutte queste settimane, si sono informati attraverso amicizie comuni e dalla loro posizione hanno provato ad avvicinarsi all'altro lato del campo, per raggiungerle. Emozionante l'abbraccio che li ha stretti, tutti e quattro, tra le lacrime, anche di coloro che hanno assistito alla scena. Le abbracci come se fossero tue figlie, hanno commentato i soccorritori, ricordando i quaranta minuti passati a trovare il modo di tirarle fuori dal cumulo di macerie che ha sepolto purtroppo la loro mamma, il loro papà e due nonni. Abbiamo iniziato a scavare con le mani - racconta Luigi - quando era ancora buio. La loro è la prima casa incontrata sulla via. Chiedevano aiuto, noi riuscivamo a toccarle e a parlare con loro, le invitavamo a stare calme e a tenere gli occhi chiusi per evitare la polvere. Grande la gioia per averle estratte vive, ma dopo questo successo, la brutta sorte di trovare i genitori e i nonni che purtroppo non ce l'hanno fatta. Dal giorno del terremoto i soccorritori hanno più volte pensato alle due ragazze. Abbiamo salvato anche altre vite - dicono - ma oggi averle ritrovate è stata una cosa bellissima. Chiara e Francesca non riescono a smettere di piangere. Anche loro visibilmente emozionata e felice per l'incontro con due degli angeli custodi che le hanno tirate fuori dall'inferno. Daniela Melone RIPRODUZIONE RISERVATA È soccorritori le hanno 18 estratte dopo i crolli L'abbraccio allo stadio L'abbraccio allo Scopigno tra i soccorritori e le giovani -tit_org-

Samuel, il primo nato dopo il sisma

[Redazione]

Segno di speranza ad Amatrice. E' nato nel giorno in cui Papa Francesco stava visitando il suo paese devastato dal terremoto e un primato l'ha già battuto: Samuel (nella foto, tra i genitori) è il primo bambino della rinascita di Amatrice, un arrivo che Riccardo e Roberta Petrucci (entrambi hanno lo stesso cognome, lui amatriciano, lei di Arquata del Tronto) hanno salutato, martedì, con gioia e speranza. Samuel i primi vagiti li ha emessi mentre il Pontefice pregava, da solo, davanti alle macerie di corso Umberto, nel reparto di Ostetricia dell'ospedale di Ascoli Piceno, dove in attesa c'erano gli zii e i nonni. Ma non potrà tornare a casa sua ad Amatrice, perché il terremoto ha risparmiato dal crollo, ma rendendolo inabitabile, il condominio dove Riccardo e Roberta, insieme alla primogenita di un anno e mezzo Nicol, vivevano prima del 24 agosto. Con la casa, è finito in uso anche lo studio di Riccardo (fratello dell'avvocato Massimo Petrucci), architetto impegnato a L'Aquila come direttore dei lavori proprio nella ricostruzione di edifici distrutti dal sisma del 2009. Ora, toccherà a lui cercare di rimettere in sesto la propria casa. RIPRODUZIONE RISERVATA - tit_org-

Anci lazio: raccolta per amatrice ed accumoli

[Redazione]

RIETI ANCI LAZIO; RACCOLTA PERAMATRICEEDACCUMOLI L'Anci Lazio attraverso i suoi Comuni ha attivato una rete di solidarietà per sostenere le comunità colpite dal terremoto nella fase di ricostruzione. Il Comitato direttivo di Anci Lazio ha approvato un provvedimento per elargire un contributo di 60mila euro ai Comuni terremotati. Ha poi suggerito ai Comuni di effettuare donazioni economiche proporzionate con la grandezza del Comune stesso. Come stimato spiegano dall'Anci - il contributo finale si andrebbe ad attestare intorno al milione e mezzo di euro e sarà destinato alla ricostruzione di due edifici pubblici uno ad Amatrice e uno ad Accumoli. L'auspicio, che ha trovato il consenso dell'Anci nazionale è quello che tutti i Comuni italiani assumano analoghe iniziative e proposte di sostegno per le comunità colpite dal sisma. -tit_org-

Macerie, si parte dall'amianto = Macerie: si parte dallo smaltimento dell'amianto

[Alessandra Lancia]

Macerie, si parte dalFamiantc LSL Regione Lazio ha aggiudicato l'appalto: affare da circa 30 milioni di euro. La rimozioi avverrà sul posto. Individuate le discariche per i rifiuti: una ad Amatrice, l'altra ad Accumc Prima mossa della Regione Lazio nell'opera immane della rimozione delle macerie del terremoto, un affare da circa 30 milioni di euro, determinante per avviare il processo di ricostruzione vera e propria degli abitati di Amatrice e Accumoli. Aggiudicata la gara d'appalto per lo smaltimento dell'amianto: sulla bonifica hanno competenze i Comuni interessati, ma tanto Pirozzi quanto il collega Petrucci hanno formalmente delegato l'operazione alla Regione. Lo smaltimento dell'amianto avverrà in loco ed è propedeutico alla rimozione del resto delle macerie. Macerie che al momento sono classificate come rifiuto urbano e che tecnicamente potrebbero essere rimosse dalle ditte stesse che fin qui svolgevano il servizio di igiene urbana per Amatrice e Accumoli. Nel frattempo sono stati individuati due siti di stoccaggio delle macerie, una cava tra Posta e Borbona e una nei pressi di Accumoli. I siti dovranno essere poi messi in sicurezza prima di diventare operativi. A complicare non poco le cose la disciplina che regola la rimozione delle macerie. Si attende anche il decreto del governo sulla ricostruzione: ora si parla dell'11 ottobre. Servizi a pag. 36 Macerie: si parte dallo smaltimento dell'amianto La Regione ha aggiudicato la gara d'appalto. La rimozione sul posto, poi si passerà al resto. Individuate due discariche ILPOSTTERREHOTO Prima mossa della Regione Lazio nell'opera immane della rimozione delle macerie del terremoto, un affare da circa 30 milioni di euro con un enorme impatto ambientale ma determinante per avviare il processo di ricostruzione vera e propria degli abitati di Amatrice (nella foto) e Accumoli. La scorsa settimana è stata aggiudicata la gara d'appalto per lo smaltimento dell'amianto: sulla bonifica hanno competenze i Comuni interessati, ma tanto il sindaco Pirozzi quanto il collega Petrucci hanno formalmente delegato l'operazione alla Regione. Da quel che si apprende da Roma, la ditta ha già avuto incarico e potrà essere presto operativa. Lo smaltimento dell'amianto avverrà in loco ed è propedeutico alla rimozione del resto delle macerie. Macerie che al momento sono classificate come rifiuto urbano e che tecnicamente potrebbero essere rimosse dalle ditte stesse che fin qui svolgevano il servizio di igiene urbana per Amatrice e Accumoli. Ma anche qui, considerati i volumi di lavoro e di valore in campo, i sindaci hanno preferito delegare alla Regione l'individuazione della ditta a cui affidare il lavoro: la gara potrebbe essere espletata entro un mese. Nel frattempo sono stati individuati due siti di stoccaggio delle macerie, una cava tra Posta e Borbona e una nei pressi di Accumoli. I siti dovranno essere poi messi in sicurezza prima di diventare operativi. A complicare non poco le cose la disciplina che regola la rimozione delle macerie: le ditte incaricate dalla Regione su mandato dei Comuni potranno rimuovere solo le macerie ricadenti in aree pubbliche, ovvero strade e piazze. Verrà così sgomberato Corso Umberto e praticamente l'intero centro storico; stesso discorso per Accumoli. La rimozione di macerie cadute in aree private - un cortile, un giardino, una pertinenza privata - è a carico dei proprietari della casa o del palazzo crollato, che dovranno effettuare e pagare lo sgombrò salvo essere poi rimborsati dallo Stato. Queste le linee di fondo del piano di rimozione delle macerie da settimane oggetto di studio e di confronto in Dicomac tra tecnici specializzati, Protezione Civile, Regione e Comuni. L'operazione non è ancora definita in tutti i dettagli ma quasi. Si attende anche il decreto del governo sulla ricostruzione: doveva uscire approvato dal consiglio dei Ministri il 3 ottobre, ora si parla dell'11. Ma sono tanti e tali i nodi da sciogliere che forse ci sarà da aspettare ancora. Alessandra Lancia RIPRODUZIONE RISERVATA -tit_org- M

acerie, si parte dall amianto - Macerie: si parte dallo smaltimento dell amianto

Norcia - Terremoto, agibili oltre il 60% delle case

[Ilaria Bosi]

Terremoto, agibili oltre il 60% delle case DOPOSISHA NORCIA Terremoto e bilanci, più del 63 per cento degli edifici lesionati sono agibili. Lo riferisce il Dipartimento di protezione civile, spiegando che in Umbria sono state compilate e acquisite 4.391 schede di valutazione, a fronte delle quali 2.800 edifici sono stati dichiarati agibili, mentre altri 220, pur non essendo stati danneggiati direttamente, sono stati dichiarati inagibili per rischio estremo. Sono invece 793, pari al 18 per cento, le dichiarazioni di inagibilità, mentre altri 578 edifici vengono considerati temporaneamente o parzialmente inagibili. Sono invece 136 (il dato si riferisce ancora esclusivamente all'Umbria) le persone attualmente assistite nelle varie strutture. Ieri, intanto, a Palazzo Cesaroni, la prima commissione ha approvato il disegno di legge della Giunta che contiene disposizioni e sgravi per le popolazioni terremotate. "Oltre all'esonero dalla tassa sul diritto allo studio universitario, alla sospensione delle rate dei mutui, agli ammortizzatori sociali e alle anticipazioni del sistema retributivo - riferiscono da Palazzo Cesaroni - sono previsti ulteriori fondi per il Giubileo della misericordia e per il sistema della Protezione civile". L'atto è stato illustrato dalla presidente Catiuscia Marini, che ha parlato di "prime misure di sostegno ai Comuni e alle popolazioni colpite dal terremoto, in attesa di ulteriori interventi di carattere nazionale". Oggi, invece, a Norcia (ore 11, sala del Coc) l'assessore regionale all'Agricoltura Fernanda Cecchini, il sindaco di Norcia Nico la Alemanno e alcuni dirigenti di Palazzo Donini illustreranno le misure e i provvedimenti a sostegno delle aziende agricole e agroalimentari del territorio. Ilaria Bosi DEBLI PER 40 per cento, le case inagibili - tit_org-

Terni - Cartoni a fuoco nella notte

[Redazione]

L'allarme Cartoni a fuoco nella notte I vigili del fuoco hanno spento un incendio che nella notte ha interessato l'area esterna di un centro commerciale di via del Centenario, a borgo Rivo. In fumo carta e cartoni. A dare l'allarme la vigilanza della struttura. -tit_org-

Firenze, sott'acqua e dimenticata E La Nazione smosse lo Stato

Il direttore Mattei si rivolse a Saragat con un accorato editoriale

[Stefano Cecchi]

Firenze, sott'acqua e dimenticata E La Nazione smosse lo Stato Il direttore Mattei si rivolse a Saragat con un accorato editoriale di STEFANO CECCHI æ FIRENZE ARRIVERANNO per forza, adesso arriveranno, dicevamo i fiorentini spalando con mezzi di fortuna le strade per liberarle dal fango. Arriveranno di certo, non è possibile ci lascino così da soli, diceva nelle stesse ore la gente della cintura fiorentina, con le case ancora fradicie d'acqua e un sole pallido come unico alleato per vincere l'umidità e il gelo. Invece, per sei giorni non arrivò nessuno. Una città abbandonata a se stessa. Sembra davvero di raccontare cronache marziane nel ricordare i giorni del dopo alluvione di 50 anni fa, quando lo Stato si dimenticò del dramma di Firenze lasciandola da sola a combattere contro il demone dell'acqua putrida. Sì: sei giorni dopo l'alluvione, come testimonia la nostra prima pagina del 10 novembre 1966, Firenze era ancora un enorme oceano di melma. Mezzo milione di tonnellate di fango la soffocavano senza che la macchina dei soccorsi fosse ancora intervenuta compiutamente. Altri tempi, un altro Paese: oggi si fa polemica se ad Amatrice la protezione civile ritarda di un'ora l'intervento. Allora per quasi una settimana i fiorentini vissero prigionieri dell'acqua, del fango, del buio, ammonticchiando davanti agli usci sfondati le carcasse dei propri mobili divelti dall'Amo. Una città dimenticata dalle istituzioni. Una città che per fortuna aveva un giornale. Questo. COSÌ, a sei giorni di distanza dall'alluvione, il direttore Enrico Mattei, scrisse un lungo editoriale rivolgendosi direttamente al capo dello Stato Saragat: A Firenze metà della popolazione vive ancora così: davanti a case inabitabili, con le cantine piene di acqua maleodorante e in strade impraticabili per la coltre di melma che le ricopre... Questo popolo, ammirevole per fiera e coraggio, ora confida di trovare in Lei, nella sua opera di sollecitazione e di sprono, quell'energia giacobina che una classe dirigente ha il dovere di esprimere, nelle ore difficili della vita nazionale, per essere all'altezza dei suoi compiti. Fu il primo di una lunga serie di editoriali di fuoco che svegliarono il governo obbligandolo a intervenire. Già dal giorno dopo i primi mezzi meccanici dell'esercito arrivarono iniziando quella colossale opera di ripulitura della città. Il tutto mentre La Nazione continuò a raccontare al Mondo ciò che il mondo politico italiano non seppe vedere. TUTTO ciò è contenuto nella mostra che, 50 anni dopo questo giornale sta allestendo nella sua sede fiorentina in via Paolieri. La mostra s'inaugurerà il prossimo 4 novembre, aperta a tutti i lettori che vorranno ripercorre quei giorni attraverso le nostre pagine. Con l'orgoglio di sapere come La Nazione abbia contribuito in modo incisivo alla rinascita di Firenze. Nella rassegna che aprirà il 4 novembre le drammatiche cronache del nostro giornale Angeli del fango, tornate In occasione del cinquantesimo anniversario della catastrofe il sindaco di Firenze Dario Nardella rivolge un appello-invito agli Angeli del Fango di tutto il mondo: Il prossimo 4 novembre tornate a Firenze, vi aspettiamo per ringraziarvi della vostra solidarietà speciale 4 ÅÉÀ ÜÀ NAZIONE, 9 à à à à. i è Øò øòòòòòøò è òòø ì?U60 Mandate le vostre foto Inviateci le vostre foto dell'alluvione del '66. Le immagini inedite conservate dai nostri lettori potranno esser parte con la firma dell'autore della Mostra che si aprirà il novembre nella sede del nostro giornale. Le foto devono essere inviate in formato jpeg in alta risoluzione all'indirizzo: alluvione@la-nazione.net. -tit_org- Firenze, sott'acqua e dimenticata E La Nazione smosse lo Stato

Settanta dipendenti fermi dal lavoro

Non possono entrare negli uffici della Regione dichiarati non sicuri. Si sta studiando una soluzione per risolvere il problema

[Redazione]

Non possono entrare negli uffici della Regione dichiarati non sicuri. Si sta studiando una soluzione per risolvere il problema. Sono una settantina i dipendenti della Regione che sono fermi dal lavoro a causa dell'inagibilità degli uffici dove operano in viale Cavour 77 a Ferrara. Dopo la clamorosa ordinanza che ha vietato di utilizzare i locali posti nei primi tre piani del palazzo dove la regione Emilia Romagna tiene gli uffici della sicurezza territoriale e della protezione civile, amministrativi e tecnici dei vari settori di intervento sono in attesa di una soluzione che possa in qualche modo superare questa situazione di stallo che rischia di creare grossi problemi all'organizzazione. Lo stabile infatti, che ha subito grossi danni dopo le scosse del terremoto del maggio 2012, era stato provvisoriamente puntellato con delle travi, ma evidentemente ora quella soluzione tampone non è più sufficiente a garantire i normali requisiti della sicurezza. Fa specie che siano proprio gli uffici preposti per la sicurezza del territorio, dell'ambiente e della protezione civile a carattere regionale, a dover chiudere per inagibilità, anche perché il terremoto è passato ormai da quattro anni e mezzo e probabilmente si potevano adottare in questi mesi soluzioni alternative. Ora invece bisogna cercare in tempi rapidi, le contromisure per sanare questa grana, non solo per garantire la funzionalità degli uffici ma anche per non tenere a casa senza lavorare i dipendenti. Dopo l'ordinanza di inagibilità dello scorso 3 ottobre, sono state fatti alcuni sopralluoghi tecnici. Pare anche che si possa cominciare a trasferire pesanti archivi da quegli uffici che possono rappresentare un primo rischio di cedimento. In viale Cavour 77 operano anche l'Arpa, l'agenzia regionale per la protezione ambientale, l'Aipo, il provveditorato delle Opere Pubbliche. -tit_org-

Gestire la grande emergenza, esercitazione a Baura

[Redazione]

DA OGGI FINO SABATO Nelle giornate di oggi, domani e sabato 8 ottobre 2016 si terrà in via Monte Oliveto 90 a Baura, sede del plesso scolastico, lo stage formativo "Gestire la grande emergenza" rivolto agli operatori sanitari dell'area critica pediatrica e annualmente tenuto dall'Associazione Pediatri per l'Emergenza onlus. Nella giornata conclusiva di sabato 8 ottobre, dalle 9 alle 13 circa, si svolgerà un'esercitazione di protezione civile negli edifici scolastici ospitanti la scuola Primaria e alcune classi della Secondaria di primo grado sempre in via Monte Oliveto. L'esercitazione è organizzata dal Servizio associato di Protezione civile Terre estensi, dall'associazione Pediatri per l'Emergenza, dall'azienda Ospedaliero-universitaria di Ferrara, dalla Croce Rossa Italiana, dal 118, dal Corpo di Polizia municipale Terre Estensi, dal Comando provinciale dei Vigili del fuoco di Ferrara, dal Volontariato di Protezione civile e dall'Istituto comprensivo 8 Don Milani. L'esercitazione prevede la simulazione di un evento sismico che produca danni agli edifici in questione comportando una evacuazione dei presenti; le scuole prenderanno parte attiva organizzando per quel giorno la loro prova di evacuazione. È previsto l'allestimento di un Presidio medico avanzato (P.M.A.) dove verrà simulato il soccorso di un certo numero di ragazzi/attori feriti e dove gli operatori partecipanti al corso potranno mettere in atto quanto appreso nello stage dei giorni precedenti. L'esercitazione prevede, inoltre, l'impiego di autoambulanze della Croce Rossa, del 118 e di Voghiera Soccorso, di mezzi dei Vigili del fuoco e della Protezione Civile e quindi, per motivi di sicurezza, sarà chiusa al traffico veicolare la via Monte Oliveto dalle 9 alle 13 circa. La scuola di Baura -tit_org-

i raid in biblioteca e contro il direttore

Il vandalo della "Ariostea" finisce in aula per stalking

[Redazione]

I RAID IN BIBLIOTECA E CONTRO IL DIRETTORE Il vandalo della "Ariostea" finisce in aula per stalking Ha terrorizzato per mesi prima ragazze conoscenti, poi il direttore detta Biblioteca Ariostea e quindi no pago arrivò a bruciare e danneggiare, per ritorsione, il portone della biblioteca cittadina. Per Andrea Rotunno, 37 anni, è il tempo dei processi: il primo si è aperto nei giorni scorsi proprio per atti persecutori nei confronti di Enrico Spinelli, il direttore dell'Ariostea, subito aggiornata e calendarizzata dopo il non accoglimento - al momento - delle richieste difensive, prima tra tutte una perizia psichiatrica su Rotunno, sulla cui decisione il giudice valuterà in futuro. Prossima udienza il 25 novembre poi via fino al gennaio prossimo, quando il 16 gennaio è attesa discussione e sentenza. Ma questo non è il solo processo a suo carico: anche un altro per stalking, vittime tre ragazze che aveva conosciute e perseguitate per mesi. E quindi anche l'incendio doloso, il danneggiamento al portone della biblioteca che aveva costretto addirittura il Comune e la dirigenza della struttura chiudere l'accesso. Da qui la possibile costituzione di parte civile del Comune stesso. Rotunno, vandalo-stalker, ora è in carcere, dopo essere stato ai domiciliari, perché da casa sua a Matera continuava tramite Facebook e internet ad inviare messaggi persecutori, minacciosi sul profilo facebook della Biblioteca Ariostea. Le accuse che ha sommato sono incendio, deturpamento di beni monumentali e diversi stalking. L'Ariostea chiusa dopo i raid del vandalo-stalker ora a processo -tit_org- Il vandalo della Ariostea finisce in aula per stalking

Rotoballe in fiamme danni per 400mila euro

[Redazione]

PORTOVERRARA Rotoballe in fiamme Danni per 400mila euro PORTOVERRARA Dalle prime stime si parla di circa 400mila euro di danni. L'incendio di martedì che ha pesantemente coinvolto l'azienda agricola di Andrea Brunelli è stato domato dalle squadre dei vigili del fuoco dopo ore e ore di lavoro che anche ieri sono rimasti sul posto per tenere sotto controllo l'ammasso bruciato ed evitare che possibili focolai sotto la paglia possano far riprendere l'incendio. Intanto continuano gli accertamenti per valutare le cause di quanto accaduto, anche alla luce del fatto che un altro sito dell'azienda, a Lavezzola, sabato è stato interessato da un altro rogo. A Porto Verrara l'incendio è scoppiato verso le 5 nell'azienda agricola situata in via San Carlo Trava. Le fiamme in pochissimo tempo si sono propagate generando una nube di fumo altissima, visibile dai paesi vicini e a chilometri di distanza. L'incendio, sulle cui cause stanno indagando le forze dell'ordine, ha divorato numerose rotoballe di fieno posizionate sotto una struttura, anch'essa non risparmiata dalle fiamme. I vigili del fuoco, che hanno ricevuto numerose segnalazioni sono intervenuti tempestivamente e hanno tentato di salvare il salvabile e circoscrivere i danni. Le operazioni di spegnimento sono durate diverse ore. Nonostante l'entità dell'incendio, non sono state coinvolte persone. I sindaci di Ostellato e Portomaggiore, Andrea Marchi e Nicola Minarelli, attraverso i loro profili Facebook hanno voluto tranquillizzare i cittadini, in particolare i residenti nella zona condivisa del Mezzano. Il sindaco portuense ha anche spiegato nel dettaglio le operazioni dei vigili del fuoco. Una volta avvertiti - scriveva - i vigili sono intervenuti immediatamente e hanno domato il rogo in poche ore di lavoro. L'attività di spegnimento definitivo, è poi continuata considerando le caratteristiche proprie della paglia che, anche una volta sedato il principale rogo, va trattata con tecniche particolari per evitare ulteriori problemi, Minarelli ha poi evidenziato che il fumo sprigionatosi non era nocivo e non vi è stato alcun tipo di pericolo per la qualità dell'aria e di conseguenza per la salute delle persone. Un uomo osserva sconcertato l'incendio che ha distrutto quintali di fieno Vigili del fuoco in azione per domare l'incendio di martedì mattina -tit_org-

Il volontariato trova il suo posto su due piani con ascensore

Croce Blu: storia di una sede finalmente arrivata Uffici e sale con un intervento da 260mila euro

[Redazione]

CASTELFRANCO Il volontariato trova il suo posto su due piani con ascensore Croce Blu: storia di una sede finalmente arrivata uffici e sale con un intervento da 260mila euro Sono felici, e non lo nascondono. La Croce Blu di Castelfranco racconta il lavoro degli ultimi anni ed è prontissima ad andare ad occupare la sua nuova sede alla Casa del Volontariato, che sarà inaugurata sabato a Castelfranco e che ospiterà - oltre alla sede del distaccamento di Castelfranco, Nonantola e San Cesario - anche la sezione degli Amici del Cuore e l'associazione Cid, Curare il dolore (si veda articolo sopra). Sono passati trentuno anni dalla fondazione della Croce Blu - ricorda il gruppo -, che si presenta oggi con un curriculum di tutto rispetto: oltre 300 soci attivi, un parco di ventisette automezzi, di cui sette della Protezione civile, tra cui la cucina mobile. Oltre 24.000 servizi effettuati nel 2015, a favore dei cittadini dei cinque comuni serviti: Castelfranco, Nonantola, San Cesario, Bomporto e Ravarino. Un bacino di utenza di circa 80.000 cittadini. A fronte di questi numeri, ci sono voluti comunque 31 anni per la Croce Blu per ottenere una sede adeguata: via le polemiche, comunque, perché sabato si festeggia la collaborazione tra la Giunta Reggiana (e l'assessore Manni), il presidente Croce Blu Giorgio Castelli e il vice Marco Marchesini che ha seguito tecnicamente i lavori. Ecco allora come sarà strutturata la sede che inaugura sabato: al primo piano gli uffici delle associazioni. Al secondo piano, la zona riposo per i turni di notte oltre ai bagni, agli spogliatoi e a un'ampia sala riunioni. Le pareti interne sono state coibentate con un cappotto isolante e gli interni sono stati completamente rifatti, dai pavimenti agli impianti e ai servizi igienici. La nuova sede è dotata di ascensore accessibile ai disabili. In totale si tratta di un'opera da 260mila euro, 130mila dei quali garantiti dalla Fondazione Cassa di Risparmio; il resto è a carico delle associazioni stesse, proporzionalmente. E la Croce Blu chiude con un invito: Tutti i cittadini sono invitati, sabato: anche perché questa realizzazione è anche merito loro. La comunità per la comunità, insomma. Buon lavoro al volontariato, allora. -tit_org-

CAMERANO

Vandali e furti, le videocamere tornano attive dopo i controlli

[Redazione]

CAMERANO -CAMERANO- Si punta alla sistemazione degli occhi elettronici cittadini contro vandali e ladri. Alcune videocamere, che presentavano problemi di connessione e visualizzazione, sono state oggetto di manutenzione: il riesame di tutti i dispositivi di videosorveglianza, oltre a ripristinare la normale funzionalità, ha modernizzato l'impianto obsoleto rendendolo più efficace. Uno dei progetti che prevediamo di sperimentare sarà quello di utilizzare apparecchi mobili - afferma l'assessore alla Polizia locale Costantino Renato -. Stiamo inoltre provando a gestire l'assistenza del sistema con interventi in remoto per ripristinare più velocemente lo stato delle videocamere in caso di avaria. Oltre ai problemi di sicurezza urbana, prevediamo di usare il sistema di videosorveglianza per rilevare le infrazioni al codice della strada e a supporto alle attività di Protezione Civile. L'INTERVENTO Occhi elettronici in città è già iniziato - il-sas - tit_org-

IN PIAZZA

Alluvioni e terremoti, la Protezione civile insegna ai cittadini

[Nicolò Scocchera]

-SENIGALLIA- DUE giorni per la prevenzione da alluvioni, terremoti e maremoti: Senigallia, come altre 700 città, aderisce alla campagna Io non rischio per formare volontari della Protezione civile. Sabato 15 e domenica 16 ottobre, Piazza Saffi sarà la base operativa dei volontari della Protezione Civile di Senigallia che avranno il compito di sensibilizzare i cittadini sulle alluvioni. Tante persone si sono impegnate in questo progetto ed il nostro obiettivo è proprio quello di trasformare il cittadino da passivo a attivo - dice Davide Fransi della Protezione Civile di Senigallia. Oltre allo stand sarà trattato anche il piano di emergenza idrogeologica, infine per far capire alla popolazione come comportarsi nelle fasi più delicate, allestiremo una tenda dove sarà possibile confrontarsi con i volontari per ulteriori chiarimenti. Comune, insieme alla Regione, starebbe valutando nuove tipologie di rilievo; inoltre proprio la Regione ha deliberato per una nuova perimetrazione della zona R4 ovvero quella più colpita il 3 maggio 2014. Lo stand sarà aperto dalle ore 8 alle 19. Nicolò Scocchera -tit_org-

Camper incendiato, paura in via Bondi

[Redazione]

UN CAMPER è andato a fuoco ieri sera in via Bondi, all'angolo con via Massarenti, probabilmente a causa di un incendio doloso. A dare l'allarme, poco dopo le 20.30, sono stati i residenti della zona. I vigili del fuoco sono arrivati sul posto con tre squadre e hanno spento le fiamme nel giro di un'ora. Durante le operazioni, i residenti di un palazzo di via Bondi 60 sono scesi in strada perché le fiamme erano arrivate ai pumi piani dell'edificio, danneggiato alcune auto parcheggiate in strada e degli alberi. Sul posto sono arrivati anche i carabinieri. Secondo una prima ipotesi, non si esclude che l'incendio sia doloso. -tit_org-

Il sindaco al capo della Polizia Più agenti = Il sindaco dal capo della polizia Più sicurezza e più agenti in città

LOLLI A pagina 2

[Stefano Lollì]

n sindaco al capo della Polizia Più agenti LOLLÌ A pagina 2 Allarme sicurezza in città Il sindaco dal capo della polizia Più sicurezza e più agenti in città Tagliarli ieri al Viminale con Gabrielli, che presto sarà a Ferrara di STEFANO LOLLÌ PIÙ attenzione per la sicurezza di Ferrara e, di riflesso, più agenti per le forze dell'ordine. Queste le richieste essenziali del sindaco Tiziano Tagliani al capo della Polizia Franco Gabrielli (foto), nel corso dell'incontro che si è tenuto ieri al Viminale. Un vertice già programmato, nel quale il primo cittadino riferisce di aver effettuato innanzitutto una ricognizione puntuale dei problemi della sicurezza che, non diversamente da molte altre città, investono oggi anche Ferrara. Ho spiegato a Gabrielli anche quanto la nostra comunità sia stata scossa dai due omicidi che si sono verificati negli scorsi mesi: da quello, particolarmente efferato, di Pierluigi Tartari all'assassinio di Roberto Tosi Savonuzzi, nel luglio scorso a Fossanova. Ma nel corso del colloquio, sono stati affrontati anche altri temi, oltre a quello principale del contrasto della criminalità e della tutela dell'ordine pubblico. TAGLIANI ha manifestato le proprie preoccupazioni per le tensioni crescenti nella comunità (anche considerando l'attuale crisi economica, sottolinea il sindaco) nei confronti dei migranti accolti. Ho spiegato a Gabrielli, peraltro ben consapevole di questo aspetto, di quanto sia difficile il compito delle amministrazioni locali che devono fare il conto con il superamento della logica dell'emergenza, e iniziare ad operare in modo strutturale attraverso politiche di inserimento sociale e di reale integrazione. Ma il focus è stato orientato soprattutto sull'ordine pubblico e la sicurezza: ad una richiesta sempre maggiore da parte dei cittadini di presenza di agenti e di controlli, ed ora con la necessità di svolgere i presidi di ordine pubblico occasione delle partite della Spal, la Polizia deve far fronte ad un sostanziale ridimensionamento delle forze, in termini di uomini e mezzi. In queste condizioni, ho detto che diventa sempre più difficile garantire la sicurezza del territorio, nonostante la proficua collaborazione tra amministrazione e forze dell'ordine - aggiunge Tagliani -, nonostante i buoni rapporti con la dirigenza della Questura, nonostante le varie azioni ed iniziative (anche da parte dei cittadini) volte a risolvere e prevenire i problemi di sicurezza. L'impegno e le ordinanze, ha sottolineato il sindaco, sono necessarie ma non bastano da sole ad arginare lo spaccio di stupefacenti, lo sfruttamento della prostituzione, i fenomeni di violenza legati anche all'abuso di alcol, le situazioni di degrado e l'occupazione abusiva di immobili, con i danni al patrimonio pubblico e privato. Perciò Tagliani ha rivolto un appello al capo della Polizia perché presti una particolare attenzione al Comune di Ferrara, un territorio vastissimo nel quale ci sono frazioni che distano molti chilometri dal centro e che rischiano di essere poco protette ma non certo esenti da rischi e minacce. GABRIELLI, che ha in apertura di incontro ha detto di conoscere LA CHIACCHIERATA ERA STATA PROGRAMMATA DA TEMPO SERVE PIÙ ATTENZIONE bene la realtà ferrarese (è stato capo dipartimento della Protezione Civile all'epoca del sisma del 2012) ha garantito disponibilità, sottolineando lo sviluppo della prevenzione dei reati predatori attraverso servizi di monitoraggio e controllo sul territorio, e garantendo l'impegno delle Questure per debellare episodi di microcriminalità e le attività sinergiche finalizzate all'integrazione dei migranti. Infine una promessa: nel suo tour di visite conoscitive già avviato in varie realtà italiane, il Prefetto Gabrielli programmerà presto anche una tappa a Ferrara. Tartari e Savonuzzi HO spiegato a Gabrielli quanto la nostra comunità sia stata scossa dai due omicidi che si sono verificati negli scorsi mesi: da quello, particolarmente efferato, di Pierluigi Tartari all'assassinio di Roberto Tosi Savonuzzi, nel luglio

o scorso a Fossanova. Ordine pubblico IL SINDACO ha sottolineato la necessità di svolgere i presidi di ordine pubblico in occasione delle partite della Spal; la Polizia deve far fronte ad un sostanziale ridimensionamento delle forze, in termini di uomini e mezzi. Realtà ferrarese GABRIELLI, che ha in apertura di incontro ha detto di conoscere

bene la realtà ferrarese, ha garantito disponibilità, sottolineando lo sviluppo della prevenzione dei reati predatori attraverso servizi di monitoraggio e controllo sul territorio. -tit_org- Il sindaco al capo della Polizia Più agenti - Il sindaco dal capo della polizia Più sicurezza e più agenti in città

PORTOMAGGIORE**Ancora accesi i focolai nell'azienda Brunelli***[Redazione]*

PORTOMAGGIORE Ancora accesi i focolai nell'azienda Brunelli NON si sono ancora spenti i focolai dell'incendio che ha distrutto martedì scorso circa 18mila quintali di paglia stoccati nell'azienda agricola Brunelli, a Portoverrara. L'incendio è stato messo in sicurezza dopo alcune ore grazie all'intervento di due squadre di vigili del fuoco del distaccamento di Portomaggiore che si sono avvicendate durante il giorno, cui ha dato manforte una squadra proveniente da Ferrara. Il sito è monitorato continuamente, tuttavia non desta preoccupazione, serviranno comunque altri giorni prima che tutti i focolai che covano sotto la cenere si siano definitivamente spenti. -tit_org- Ancora accesi i focolai nell'azienda Brunelli

IN ATTESA DEL DECRETO LE DIRETTIVE

Seconde case, il nodo danni Il governo: ricostruire tutto

[Redazione]

IN ATTESA DEL DECRETO LE DIRETTIVE Seconde case, il nodo danni Il governo: ricostruire tutto IL PUNTO fermo sulla ricostruzione è quello del com'era, dov'era: un principio subito portato avanti dal commissario Errani (nella foto) e che ha trovato una sponda anche nelle parole del premier Renzi, che un mese dopo il sisma ha assicurato l'impegno a far tornare tutto com'era prima di quella terribile scossa. E anche se non rilascia dichiarazioni, su questo tema il commissario conferma l'indicazione di procedere con la ricostruzione di tutto il patrimonio abitativo. Il grande tema è quello delle seconde case, vero argomento in questi luoghi dove la percentuale di resi denti è davvero molto bassa: difficile fare una stima, perché tante sono le nazioni che durante l'inverno contano poche decine di persone e che nella stagione estiva pullulano di viffeg-lanti: gente che ad Arquata, escara del Tronto e zone limitrofe ha la casa dei nonni o dei bisnonni, che diventa il buen retiro dei mesi più caldi. L'indicazione è che verranno risarciti i danni causati dal terremoto, a prescindere dal cratere: quest'ultimo conterrà i 17 Comuni più colpiti, e le relative conseguenze su tasse ed esenzioni, ma in generale verranno riconosciuti i danni anche nelle altre zone, come ad esempio Ascoli. Per soddisfare le richieste la dotazione che verrà inserita nel decreto, atteso ormai a giorni, dovrebbe aggirarsi intorno ai 4,5 miliardi. Ma la decisione più attesa sarà appunto quella sulla seconde case: in un primo momento c'era subito stata l'indicazione di includerle nella loro interezza, poi si è parlato di un 50%, ma da Roma non è mai arrivata indicazione diversa da quella di Renzi, Errani, Curcio: cioè tutto com'era e dov'era prima di quella maledetta notte. - tit_org-

Sopralluoghi, una valanga di richieste Solo in provincia sono oltre 17mila

I dati della Protezione civile: compilate 1.065 schede di valutazione

[Gaia Gennaretti]

Sopralluoghi, una valanga di richieste Solo in provincia sono oltre 17mila I dati della Protezione civile: compilate 1.065 schede di valutazioru diGAIAGENNARETTI_____ CON UN PO' di tara, il numero delle richieste di sopralluoghi per l'agibilità post-sisma in provincia di Macerata si aggira intorno a 17mila. Questo numero lo fornisce Cesare Spuri, capo del dipartimento della Protezione civile della Regione Marche. I numen, invece, delle schede di valutazione già compilate e acquisite li fornisce la Dicomac (direzione di comando e controllo) di Rieti. L'ufficio stampa del centro reatino fa sapere che sono 1.065 i sopralluoghi effettuati. Il dato è aggiornato alla data di ieri (martedì, ndr) e indica la presenza di 479 edifici dichiarati agibili (circa il 45%) e 32 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno (il rischio, cioè, causato da strutture esterne limitrofe agli edifici in questione). Sono invece 377 - fa sapere ancora Dicomac - gli esiti di inagibilità (oltre il 35%) e 177 immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. SONO quindi moltissime le richieste di sopralluogo ancora in POLLENZÂ I TECNICI HANNO EFFETTUATO UNA RICOGNIZIONE INSIEME ALVICESINDACO ROMOLI coda: quotidianamente da Ried i vari tecnici sono smistati tra le varie località colpite dal sisma. I controlli ci sono - spiega l'ufficio stampa - ma è chiaro che in alcune zone non siamo ancora arrivati. Sono tanti i Comuni che hanno inviato le richieste. Piano piano arriviamo dappertutto. Sembra infatti che, dopo Castelsantangelo sul Nera, presidiato anche dai tecnici di Agepro (associazione dei geometri della protezione civile), le squadre siano arrivate proprio ieri anche a Pollenza, dove pochi giorni fa il sindaco Luigi Monti insieme ad alcuni cittadini lamentavano il ritardo dei sopralluoghi, nonostante la presenza di circa 60 ordinanze di inagibilità. Ieri i tecnia hanno effettuato un primo giro di ricognizione accompagnati dal vicesindaco Mauro Romoli. Al dipartimento regionale è stato chiesto cosa comporti rientrare o meno tra i temtori del cosiddetto cratere sismisco (quelli inseriti, cioè, nello stato d'emergenza). Questo - fanno sapere - sarà il decreto ministeriale a stabilirlo. Decreto che, stando alle ultime notizie, sarà emanato L'INDISCREZIONE LA REGIONE AVREBBE CHIESTO DI INCLUDERE NEL CRATERE ANCHE CASTEL SANTANGELO la prossima settimana e che prevede, fra le altre cose, il credito d'imposta, la ricostruzione anche per le seconde case con differenziazioni tra quelle che rientrano nei Comuni colpiti e quelle che non rientrano nel cratere. Nel decreto sono previste anche delle esenzioni e poi agevolazioni fiscali e contributive per i cittadini, i lavoratori e le imprese dei temtori colpiti. Per quanto concerne, invece, i territori del cratere in provincia, la Regione, insieme ad alcuni parlamentari hanno indicato sulla base della normativa sismica, il paese di Castelsantangelo sul Nera, che numerose volte è stato epicentro dello sdame sismico innescato dopo la forte scossa del 24 agosto. Le altre appartengono principalmente alla provincia di Ascoli, poi alcuni casi alla provincia di Fermo. I TECNICI DELLA DICOMAC I controlli ci sono, ma in alcune zone non siamo ancora arrivati Sono molti i Comuni che hanno fatto richieste I Inagibilità in 377 situazioni, 479 gli immobili dichiarati invece sicuri DANNI Un vigile del fuoco chiude una strada pericolosa a Castelsantangelo sul Nera (foto Pieipalo Calmita) -tit_org-

CASTELFRANCO ULTIM'ORA

Incendio, a fuoco la bottega di un artigiano

[Redazione]

CASTELFRANCO ULTIM'ORA Incendio^ a fuoco la bottega di im artigiano -CASTHFRANCOINCENDIO ieri sera alle 22 in zona Madonna dell'Oppio a Castelfrancio Emilia. Le fiamme hanno distrutto un laboratorio artigiano - pare per la lavorazione del legno - in via San Vincenzo. Sul posto sono arrivati subito i vigili del fuoco di Modena con due squadre più l'autoscala da Bologna. Secondo le prime informazioni, le fiamme avrebbero raggiunto il tetto e avrebbero intaccato una abitazione disabitata. Gran lavoro per i pompieri, fino a tarda ora, ma fortunatamente nessun ferito. - tit_org-

Incendiato deposito degli attrezzi ci siamo svegliati per gli scoppi

[Emanuela Zanasì]

GUIGLIA LA VILLA E DI UN IMPRENDITORE DEL SETTORE MOVIMENTAZIONE TERR Incendiato deposito degli attrezzi Ci siamo svegliati per gli scoppi -CUIGUA- INDAGINI in corso sull'incendio che martedì notte ha distrutto una struttura in legno di due piani adibita a dépendance e deposito attrezzi agricoli di una villa a Guiglia. Siamo in via San Geminiano, quartiere residenziale della zona delle piscine. Non è escluso il dolo. I proprietari, una famiglia di Modena che abita la villa solo nel periodo estivo, sono stati allertati in piena notte. Le fiamme sono divampate intorno alle 2.30. A dare l'allarme ai vigili del fuoco sono stati i residenti. I miei cani abbaiano in casa, credevo ci fossero i ladri - racconta Milena Moscardini che abita a pochi metri dalla villa - Quando sono uscita ho visto le fiamme; qui intorno ci siamo svegliati tutti. Abbiamo sentito dei botti fortissimi - racconta un'altra vicina - ci siamo svegliati di soprassalto, poi abbiamo visto le fiamme, erano molto alte. A comporre il 115 è stato Ivan Solmi che abita proprio di fianco al luogo del rogo. E' partito "À à à" di casa - ha raccontato - e quando sono uscito ho visto il fuoco. Nessuno dei residenti si è però accorto di movimenti sospetti. I pompieri hanno lavorato fino alle 6.30 di ieri mattina. Le fiamme hanno divorato tutto. Dell'edificio, degli arredi e delle attrezzature che erano all'interno non c'è rimasto più nulla. I vigili del fuoco di Vignola hanno però scongiurato che le fiamme si estendessero anche alla villa e alla vegetazione circostante. Difficile trovare tracce di un eventuale innesco nella devastazione, sul posto per il momento non sono state trovate taniche di benzina o altri segni evidenti del dolo. Ma secondo i primi rilievi non è escluso che l'incendio sia stato appiccato di proposito. Nella struttura non c'erano infatti impianti elettrici in funzione che possano far pensare ad un cortocircuito o altre cause che possono avere innescato le fiamme. Le indagini proseguiranno comunque nei prossimi giorni. I proprietari, titolari di un'azienda di escavatori a Modena, parleranno con i carabinieri che si sono recati sul posto per le indagini. Emanuela Zanasì I VICINI Ivan Solmi ha dato l'allarme ai vigili del fuoco. Nell'altra foto Milena Moscardini, sullo sfondo il deposito distrutto dalle fiamme -tit_org-

La Kohler misurerà quanti passi fanno i dipendenti = I dipendenti coi contapassi aiutano Amatrice

LAVAGGI A pag. 9 Camminando in fabbrica, i passi si contabilizzano in euro da destinare ai terremotati

[Claudio Lavaggi]

Per stimolare il moto La Kohler misurerà quanti passi fanno i dipendenti LAVAGGI À ðää. 9 ORIGINALE INIZIATIVA DELLA KOHLER; ANDARE A PIEDI È IMPORTANTE, È PREVENZIONE MEDIC I dipendenti coi contapassi aiutano Amato Camminando infabbrica, i passi si contabilizzano in euro da destinare ai terremoto di CLAUDIO IAVAGGI PER LA KOHLER Engines, ex Lombardini, la sesta Maratona del Tricolore che si disputa all'interno dello stabilimento reggiano sabato 15 ottobre è sicuramente un modo di mettersi in contatto con la gente tramite uno sport del tutto popolare come il podismo. Così la conferenza di vernissage della gara, avvenuta ieri alla presenza dell'amministratore delegato Vincenzo Perrone, del direttore delle risorse umane Claudio Galli e del direttore brand and communications Nino De Giglio, ha avuto due obiettivi fondamentali: quello di raccontare ciò che la Kohler fa in campo tecnico e sociale e quello di spiegare come sarà la giornata di sabato 15. MILLE dipendenti tra gli stabilimenti di Reggio, Ried, Slovacchia e India, 200 milioni di euro di fatturato annuo - hanno detto i dirigenti del gruppo - sono soltanto i numeri visibili della Kohler. Dietro ci sono motori che come il KDI 3404 è stato eletto motore dell'anno 2015, ma c'è soprattutto un capitale umano imbattibile. Parteciperemo alla fiera di novembre a Bologna con i motori destinati all'agricoltura, che testimoniano di come, pur innovando, restiamo legati alle nostre tradizioni. Economia si sposa con solidarietà? Certo, noi allo stabilimento di Rieti non abbiamo avuto danni per il terremoto, ma abbiamo cercato di dare subito una mano alle popolazioni, inviando immediatamente otto generatori di corrente alle piccole aziende. Poi stiamo allestendo un laboratorio che possa permettere lezioni a di stanza dalla scuola quando arriverà l'inverno, cosa che fanno già in Canada e in Australia. E POI c'è una iniziativa curiosa. L'abbiamo chiamata 'walk in Kohler', in pratica i dipendenti hanno dei contapassi: se si spostano a piedi, i passi aumentano e di À contabilizziamo euro che la Kohler manderà ad Amatrice. Camminare è importante, di fatto è prevenzione medica. La corsa sarà invece l'argomento del 15 ottobre: ben sette gare, partendo dalla 12 ore, scendendo alla 100 chilometri, la 6 ore, la km 30, la mezza maratona di km 21,097, la km 10, oltre ad una staffetta 6ō1 ora. E qui è diventato terreno di Antonio Tallarita, ingegnere della Kohler, che organizza queste prove assieme alla Uisp. 130 gli iscritti alle gare lunghe, ancora aperte le iscrizioni alle più brevi. 15 Presentata la sesta Maratona del Tricolore che si terrà dentro lo stabilimento -tit_org- La Kohler misurerà quanti passi fanno i dipendenti - I dipendenti coi contapassi aiutano Amatrice

Quelle dita bioniche nate a Santa Rita

Arti artificiali che acquisiscono il tatto e collaudi di strumenti a - 50 gradi: ecco i primi sette mesi del laboratorio Certema

[Elisabetta Giorgi]

Arti artificiali che acquisiscono il tatto e collaudi di strumenti a - 50 gradi: ecco i primi sette mesi del laboratorio Certema. Per la prima volta nella storia una persona con un dito amputato, il danese Dennis Aabo Sarensen, ha potuto distinguere superfici ruvide da quelle lisce grazie a un dito bionico che connesso a elettrodi inseriti in maniera chirurgica sul braccio può acquistare la stessa sensibilità di un dito normale. La sofisticata tecnologia di tatto artificiale è stata sviluppata dai ricercatori della Scuola Sant'Anna di Pisa, ma soprattutto è stata creata in Maremma a Certema, nel laboratorio tecnologico multidisciplinare della piccola Santa Rita, nel comune di Cinigiano. Pochi lo sapevano: una notizia che ha fatto per mesi il giro del mondo scuotendo l'attenzione della comunità scientifica internazionale e penetrando in quella civile attraverso i media, senza però che il nome di Certema fosse mai citato. E invece è proprio qua che la creazione è andata in porto grazie a una speciale stampante 3d per metalli presente in laboratorio; ed è questa una delle prime conquiste ottenute dal Polo e di cui la dirigenza va fiera. Consapevole di dover iniziare a penetrare un mercato difficile come quello maremmano vincendo gli scettici della tecnologia, i "promotori" di Certema hanno fatto ieri il punto in Provincia sui primi 7 mesi di attività con progetti, dati, ricaduta occupazionale e fatturati. C'erano il presidente di Certema Fosco Tosti, il direttore Stefano Petrella, Riccardo Breda (presidente della Camera di Commercio della Maremma e del Tirreno), Pieriugi Giuntoli (segretario generale della Cciaa), Andrea Cavallo (geologo, responsabile del Laboratorio di Microanalisi) e Francesca Bianchi (vicesindaco di Cinigiano). I numeri. Il Laboratorio tecnologico di Borgo Santa Rita è stato inaugurato il 29 febbraio e nasce da un consorzio di sei imprese di cui 4 grossetane (la capofila Tosti, Roggi, Opus Automazione e Kelly Officina) e altre due fiorentine (Femto, Datapos) con la collaborazione del Sant'Anna di Pisa e il contributo della Regione e della Provincia di Grosseto. Il fatturato al 31 settembre 2016 è di 313mila e 765 euro con previsione di chiusura a fine anno a 406mila euro. In 7 mesi sono state fatte 7 assunzioni a tempo indeterminato da parte delle aziende consorziate in Certema che hanno destinato i nuovi assunti al laboratorio: sono 3 ingegneri, un geologo e 4 tecnici. La sede sorge su un'area di 1500 mq dentro cui sono macchinari all'avanguardia e di alta precisione, alcuni unici in Italia ed Europa, dati in affitto alle aziende e ai soggetti che ne fanno richiesta. Quanta richiesta. Finora sono state 70 le aziende italiane e straniere che nei primi 7 mesi hanno visitato Certema; 14 i progetti e studi di fattibilità già realizzati o in corso di realizzazione per major companies, 9 i progetti per le università e gli enti di ricerca tra cui il Cern di Ginevra, l'Istituto nazionale di fisica nucleare, il Cern di Firenze, il Sant'Anna, l'Università di Cassino, di Pisa, la Sapienza di Roma e il Cnr. Più complicato - come risulta dalla tipologia delle visite - pare al momento suscitare l'appetibilità di aziende e fruitori locali, ed è su questo che si gioca la partita. Se la mission - dicono Tosti e Petrella - è quella di fornire servizi innovativi ad elevato contenuto tecnologico per migliorare competitività e capacità di innovazione delle imprese, il presidente camerale Breda punta sull'importanza del Laboratorio per le imprese del territorio. Penso ai cantieri della nautica presenti nel nostro comprensorio, all'Argentario e a Livorno che hanno esigenze di testare i materiali e soprattutto all'agroalimentare. Il nostro compito sarà quello di intercettare le esigenze delle imprese e metterle in contatto con il Laboratorio. Tra gli obiettivi anche la formazione di giovani ricercatori; nel corso dei 7 mesi oltre 200 studenti hanno visitato il laboratorio. Progetti. Oltre al dito bionico di cui abbiamo parlato, nei mesi Certema ha dato spazio ad altri progetti tra cui rivoluzionarie prove di collaudo di un sollevatore telescopico in una camera climatica a -50 gradi messe a punto dalla Terex Awp, produttore globale di macchinari con sedi in tutto il mondo, che voleva verificare il funzionamento dello strumento in condizioni estreme. Lo stesso Cern di Ginevra, il più grande laboratorio di fisica delle particelle, ha usato la stampante 3D per realizzare parti speciali di nuovi acceleratori di particelle. E strumentazioni di Certema - spiega

Cavallo - so no state impiegate in applicazione allo studio del terremoto. Oggi e domani ricercatori della Sapienza di Roma e del Cnr tornano a Santa Rita per studiare i campioni di roccia prelevati su una faglia e rilevare gli elementi che possano aver favorito la propagazione in superficie del movimento tellurico; un approccio per riprodurre fedelmente in laboratorio i terremoti. Elisabetta Glorgi Da sinistra Andrea Cavallo, Stefano Petrella, Fosco Tosti, Francesca Bianchi, Riccardo Breda e Pierluigi Giuntoli (Bf) L'esterno della sede Certema a Santa Rita (dal sito web del Laboratorio) Il dito bionico creato a Santa Rita -tit_org-

Villafranca

Adeguamento antisismico al municipio

[Redazione]

VILLAFRANCA Grazie ad un contributo regionale di 423 mila euro il Palazzo Comunale di Villafranca verrà sottoposto ad un lifting che possa allinearlo alle nuove normative che riguardano la prevenzione antisismica. I lavori andranno a rinforzare i pilastri e la struttura portante median- VILLAFRANCA tè interventi chirurgici e mirati che possano rendere l'intero edificio in grado di assorbire l'onda d'urto di un eventuale sisma. Lavori che sono necessari sia per la sicurezza dei dipendenti comunali, ma anche per il ruolo logistico che il Municipio riveste in caso di emergenza, essendo sede del Coc della Protezione Civile, ma anche banca dati fondamentale per organizzare sia le operazioni di soccorso che di post intervento. Il progetto definitivo è già stato approvato in giunta ed a brevissimo verrà approvato anche il progetto definitivo. Il cantiere procederà per step in modo da non influenzare negativamente i servizi offerti alla popolazione e la quotidianità della macchina amministrativa, consentendo di andare per gradi, spostando di volta in volta gli uffici da un piano all'altro, a seconda della zona di intervento. -tit_org-

Circoli pd cena di solidarietà

[Redazione]

CIRCOLI PD CENA DI SOLIDARIETÀ Il Circolo PD di Avenza Battilana - Fossone organizza, unitamente agli altri Circoli del PD, una cenaa Battilana (ex scuola elementare domani alle ore 20. L'intero ricavato sarà devoluto alle popolazioni colpite dal terremoto, tramite l'associazione di volontariato della protezione civile di Carrara. Le prenotazioni saranno accolte entro le ore 18 di oggi al numero 333-6523198. Il costo è di 15 euro. -tit_org-

Campagna nazionale sul rischio sismico con la Protezione Civile Terremoti, torna `lo non rischio`

[Redazione]

Campagna nazionale sul rischio sismico con la Protezione Civile Terremoti, torna 'lo non rischio5 Per il sesto anno consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano per la campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Il weekend del 15 e 16 ottobre 7.000 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi "lo non rischio" in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. A poco meno di due mesi dal sisma che ha colpito il centro Italia il mondo del volontariato, che insieme al Servizio Nazionale della Protezione Civile è in prima linea nella gestione dell'emergenza, si farà portavoce delle buone pratiche di prevenzione dei rischi. Sabato 15 e domenica 16 ottobre, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i volontari del Gruppo Comunale di Protezione Civile e della Croce Rossa parteciperanno alla campagna con due punti informativi "lo non rischio" a Ciampino, allestiti rispettivamente in Piazza della Pace (Protezione Civile) e in Piazzale Aldo Moro (Croce Rossa) per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio in caso di Terremoto/Maremoto. L'elenco dei comuni interessati dalla campagna il prossimo 15 e 16 ottobre è online sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto. Info: Appolloni Remo celi. 3337073755. - tit_org- Terremoti, torna lo non rischio

SABATO 15 OTTOBRE

[Redazione]

ROMA MARCO CONIDI Concerto ore 21:00, Contestaccio, Via di Monte Testaccio, 6.5. Free entry ore 20, ore 22 inizio concerto. ROMA CHIARA DELLO IACOVO Concerto della voce rivelazione di The Voice Sanremo, 'na cosetta, ore 22, via ettoe giovenaie 54. Info: 0645598326 ROMA SWEAT DROPS MEETS SCREAMADELICA Inizia la sesta stagione di Sweat Drops. Opening party insieme alla storica crew di Screamadelaica. La serata partirà con la proiezione gratuita del film I Love Radio Rock - inizio 21.30. Free entry dalle ore 21.00 alle ore 23.30 / 8 euro dopo, Quirinetta, via Marco Minghetti via Mirri 35. In- ROMA GIARDINI DI MIRÒ Concerto ore 22, Monk club, gresso: 10 euro. ROMA ALESSANDRA AMOROSO Concerto ore 21.00, Palalottomatica, piazzale dello Sport, Eur. Ingresso: da 40 euro. ROMA MASHA E ORSO LIVE SHOW Il famoso cartone diventa uno spettacolo per tutta la famiglia, ore 16.00 Auditorium Conciliazione, Via della Conciliazione, 4. biglietti: a partire da 14 euro. ROMA IL LAGO DEI CIGNI Spettacolo ore 18.00 Teatro dell'Opera, Piazza Beniamino Gigli, 7. biglietti: a partire da 15 euro. ROMA ARTURO DAZZI 1881-1966 ROMA - CARRARA - FORTE DEI MARMI (fino al 29 gennaio 20] 7) Mostra a cura di Anna Vittoria Laghi, Musei di Villa Torlonia, Casino dei Principi, Roma. Inaugurazione: sabato 15 ottobre 2016 - ore 18.00. A cinquant'anni dalla scomparsa di Arturo Dazzi (1881-1966), la Fondazione Villa Bertelli, il Comune di Forte dei Marmi e il Comune di Carrara organizzano una mostra dedicata allo scultore toscano, promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Crescita culturale Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali. ROMA LUCIO LEONI Torna Lucio Leoni, in arte "Bu-cho", cantautore e performer romano dallo stile incredibile e unico. Open ore 21:30, concerto 22.30, Wishiist Club, Via dei Volsci 126 Â. ROMA BOOGIE NIGHTS CON JOLLY MARE Serata Special Guest della serata con Jolly Mare, ore 23:30 alle ore 4:30, Lanificio 159, Via di Pietralata 159/A. Ingresso: 5 euro entro le 00.30 / 8 euro dopo. ROCCA DI PAPA 37' SAGRA DELLE CASTAGNE Caratteristica festa popolare d'autunno: castagne, polenta, folklore, musica. Evento gratuito, consumazioni a pagamento. ARICCIA I CONCERTI DELL'ACCADEMIA DEGLI SFACCENDATI Silvia Chiesa - violoncello, Maurizio Baglini pianoforte, ore 20.30, Palazzo Chigi - Sala Maestra. Ingresso a pagamento. Info: 069398003. GENZANO BIM BUM BAND Cartoon cover band, ore 22.30, New Rockness - Via dei fabbri 5. Info: 0669351348. POMEZIA PAESAGGI STRAPPATI: LEGGERE LA CITTA DA ODRADEK L'appuntamento è per sabato 15 ottobre alle 17.30 davanti alla Biblioteca comunale per il "Walkabout", radio reading urbano a cura di Urban Experience. Da qui, con Carlo Infante e Anna Maretta di Urban Experience, procederemo "piedi per terra e testa nel cloud" fino alla vicina Libreria Odradek dove con Arianna Di Cori di Repubblica Roma parleremo dei "paesaggi strappati" di Roma e del suo hinterland, ore 17:30 alle ore 20:00, Odradek Libreria Pomezia, Via Roma 43. POMEZIA TRUE LOVE FEST Sorry Mama Tattoo Studio & Altrove sono lieti di presentare la prima edizione del TRUE love FEST a partire dalle 13 del 15 ottobre fino alle 23 del 16 ottobre. Contest writing con artisti provenienti da varie regioni italiane, 17:00 contest skate e roller, 21:00 concerti con Traveling South, Johnny Dalbasso, The Bone Machine, Ingresso libero. LATIN4 FINCHE GIUDICE NON CI SEPARI Spettacolo con Nicholas Vaporidis, Luca Angeletti, Augusto Fornari, Laura Ruocco, Toni Pomari, ore 21.00, Teatro Moderno, via Sisto Ingresso: 23 euro. Info: 3469773339. NORMA 9 CHOCODAY - FIERA DEL CIOCCOLATO Evento in collaborazione con Cioccolato ANTICA NORBA - FOOD UP be free presso la Welcome Area del Parco Archeologico NORBA (ex campo sportivo), baby area- degustazioni di cioccolato- area ristoro- enogastronomia locale-artigianato-show cooking- intrattenimento per grandi e piccini- visite guidate Fabbrica e Museo del Cioccolato - Museo e Parco Archeologico Norba. Info: 3663633189. V

ELLETRI FESTIVAL DEI CASTELLI ROMANI Si esibiranno i 10 gruppi finalisti, Special guest Pastis E Irene Grandi Wolfear vincitore web contest FCR 2016, ore 21, Teatro Tognazzi, Via Filippo Turati. APRILIA APERITIVO LINGUISTICO IN ENGLISH! Ogni evento ruoterà intorno ad un topic sul quale si struttureranno conversazioni in inglese.

se. Dalle ore 18:00, Caffè Culturale, via Grassi, 41. La quota di partecipazione ad ogni aperitivo è di 10.00 ed include il buffet e la consumazione di una bevanda. Per partecipare è sufficiente essere in grado di sostenere una semplice conversazione in inglese, le attività sono adatte e utili a tutti i livelli di competenza linguistica dal livello base avanzato/pre-intermedio (A2) in poi. Per iscriversi è necessario prenotare via messaggio o chiamando lo 0693376502 entro mercoledì 12 ottobre. LATINA LA PALUDE LA MEMORIA Associazione culturale "Tor Tré Ponti" presenta La Palude, La memoria, Mostra convegno sul territorio pontino, ore 17, Parrocchia San Paolo Apostolo. Ingresso libero. CIAMPINO IO NON RISCHIO Campagna nazionale per le buone pratiche di protezione civile, Piazza della Pace e Piazzale Aldo Moro. Il weekend del 15 e 16 ottobre 7.000 volontari e volontarie di protezione civile allestiranno punti informativi in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. Info: 3337073755. -tit_org-

Francavilla, compie 15 anni il gruppo di protezione civile

[Redazione]

Ricorre oggi il quindicesimo anniversario della costituzione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile di Francavilla. Nato come diretta emanazione dell'amministrazione civica, il gruppo di soccorso per i casi di calamità è stato costituito con deliberazione del Consiglio comunale del 5 ottobre 2001. Successivamente, è stata siglata una convenzione con la Regione Abruzzo ed è tuttora iscritto nel relativo elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato della protezione civile. Oltre ad avere sede nel palazzo municipale, il nucleo ha avuto una sistemazione temporanea in alcuni locali della stazione ferroviaria e, dal 2014, ed ora dislocato nella sede operativa di via De Lollis, a contrada Pretaro. Tra le attività svolte sul territorio comunale negli anni passati, sono state particolarmente significative la sorveglianza e l'avvistamento per la prevenzione degli incendi boschivi, nel 2007 e nel 2008, e l'assistenza agli aquilani trasferiti temporaneamente a Francavilla in seguito al terremoto del 2009. A guidare le attività del gruppo sono il sindaco Antonio Luciani, l'assessore Williams Mannelli, il dirigente della Ripartizione tecnica Roberto Olivier! e il coordinatore Salvatore Fontana, dipendente dell'ufficio tecnico. Gli attuali 23 iscritti utilizzano un fuoristrada pick-up, una motopompa idrovora carrellata, tende, motoseghe e altre attrezzature. Costituiscono inoltre una risorsa indispensabile nelle microcalamità che interessano la città. volontari, sempre in prima linea, svolgono anche l'assistenza alle principali manifestazioni cittadine e nell'ultimo anno hanno intensificato le proprie attività di protezione civile. In seguito al recente sisma che ha sconvolto l'Italia Centrale hanno organizzato la raccolta di alimenti e di altri prodotti per la popolazione colpita e si sono recati per le attività assistenziali nel campo allestito a Grisciano, nel territorio del Comune di Accumoli (Rieti). é -tit_org-

Allarme per gli edifici storici

[Luca Marcolini]

Allarme per gli edifici storici La conta dei danni non è ancora finita, si cerca di salvare anche il patrimonio architettonico. Chiesto l'intervento di squadre specializzate per verificare lo stato degli immobili di pregio. ASCOLI La conta dei danni post terremoto è ancora in corso, differenziata rispetto ai normali sismi, a Palazzo pralluoghi, la questione dei beni storici. Oltre agli scenari di parti della co-culturali di proprietà dell'Arengo sede comunale inagibile, così come all'ascolana, lascia ancora dei punti interrogativi in tre strutture come la torre di Palazzo attesa di risposte. Come conferma il sindaco e la pinacoteca, adesso gli è fatto che gli stessi uffici tecnici comunali chiedono e attendono che siano stati richiesti, non appena saranno delle apposite squadre di raccordo sarà possibile, l'arrivo delle squadre specializzate in Protezione civile e Soprintendenza specializzate per verificare lo stato degli immobili di pregio con priorità per mobili storico-culturali di proprietà comunale, tra i quali ci sarebbero alcune dagli esperti dell'Arengo alla luce di strutture di pregio che avrebbero riportato primi riscontri. E, dunque, si dovranno evitare lesioni non trascurabili. Immobili procedere ai controlli su tutta quella che, al momento, non sono stati resi parte del patrimonio culturale comunale proprio per evitare inutili allarmi, ma seguendo un ordine indicato dai tecnici comunali in ragione verrà elaborata una volta effettuati i sopralluoghi delle possibili necessità di intervento sui sopralluoghi. Si tratterebbe, comunque, in maniera più urgente per le lesioni rimaste, di beni rientranti nel discorso portate. Per fare esempi concreti, storico-culturale e, quindi, per i quali si dovrà anche approfondire quei sopralluoghi seguita tutta una procedura diversificata, ma in ogni caso, con verifiche che vedano la presenza sommaria, nella prima fase senza contemporanea di tecnici comunali di individuazioni delle emergenze più gravi, Protezione civile e Soprintendenza importanti, come accaduto per la torre di Santa Maria Interveneas, laddove c'è stata una verifica esterna, ma si è fatta la richiesta di un sopralluogo interno con i tecnici comunali. La richiesta dell'Arengo, quindi, in termini specializzati e preposti a compilare questa fase è quella di ottenere la relativa scheda. Stessa cosa responsabilità di squadre tecniche per effettuare anche le chiese di proprietà comunale, appena possibile, questi ulteriori sopralluoghi di una certa importanza. Considerando che, comunque, le emergenze principali hanno visto direttamente l'intervento dei tecnici comunali, come avvenuto per la messa in sicurezza di Palazzo dei capitani e della pinacoteca civica. Punti interrogativi su alcuni beni. Proprio per la particolare procedura comunale, anche nei casi - come la chiesa di S. Maria della Scopa - dove si è inizialmente proceduto ad una chiusura precauzionale. Dopo la fase dell'urgente messa in sicurezza di alcuni edifici pubblici e l'avvio dei sopralluoghi e le prime dichiarazioni di inagibilità per gli edifici privati, arriva, quindi, il momento anche per l'Arengo di aprire la pagina della salvaguardia dei beni storico-culturali che, comunque, si presenta con procedure a parte e tempi più lunghi. Ad aprire la fase di secondo livello, in questo senso, è stato proprio il Ministero per i beni e le attività culturali, con una apposita struttura, all'interno della Dicomac (Direzione di comando e controllo (Dicomac), che ha il ruolo di monitorare e supportare le attività avviate dai Centri di coordinamento regionale. Adesso le procedure riguarderanno quei beni vincolati o di interesse culturale che risultino danneggiati, al di là della pericolosità o dei rischi per la pubblica incolumità valutati nella prima fase. Verso i sopralluoghi "culturali" Tutte le procedure di verifica dello stato dei beni storico-culturali partono proprio dai Comuni (e dalle Soprintendenze). Tutto questo sulla base di segnalazioni o riscontri diretti degli stessi Comuni e di enti o altra tipologia di proprietari. In tal senso, è stata appositamente attivata l'Unità di crisi regionale per la verifica dello stato del patrimonio culturale ed il rilevamento di eventuali danni ai beni monumentali. Ora si cerca di stringere i tempi, dunque, anche ad Ascoli le verifiche da parte delle squadre composte da tecnici regionali Mibact ed esperti strutturisti provenienti da Università e Centri della Protezione civile. Ogni giorno, la Dicomac e i Centri di coordinamento regionale riceveranno il report con gli esiti dell'inagibilità degli edifici per poi trasmetterne gli esiti di agibilità alle autorità competenti per l'adozione delle misure urgenti a tutela della pubblica

incolumità. Via ai conti per L'emergenza Mentre si entra nella fase che riguarderà la verifica puntuale dello stato dei beni storico-culturali, l'Arengo si accinge anche a definire i costi di tutta la fase dell'emergenza, ovvero di quegli interventi che si sono dovuti effettuare d'urgenza, a partire da subito dopo il terremoto, per andare a tamponare le situazioni a rischio, come la torre di Palazzo dei Capitani o la scalinata interna di palazzo Arengo, ma soprattutto come nel caso dei cantieri aperti e chiusi in tempi record nelle varie scuole comunali per consentire l'avvio dell'anno scolastico. Il resoconto della spesa, inizialmente ipotizzata in circa 800 mila euro, verrà quindi approvato dalla giunta per poi poter sbloccare anche i pagamenti delle ditte locali (circa 25 in totale) che hanno lavorato per l'emergenza terremoto. Luca Marcolini RIPRODUZIONE RISERVATA Ora si vogliono sbloccare i pagamenti alle 25 ditte che hanno effettuato le riparazioni I sopralluoghi Una raffica di chiamate per avere informazioni Tante Le richieste di informazioni, all'Arengo, riguardo la scadenza delle domande per le richieste di sopralluoghi sugli edifici privati lesionati dal terremoto. I cittadini i cui palazzi hanno subito danni, infatti, dopo aver esaminato quali effetti abbia avuto il sisma sulle rispettive abitazioni stanno decidendo anche in "zona Cesami" di presentare una richiesta di verifica da parte dei tecnici abilitati. Questo perché si tratta anche dell'unica strada per riuscire ad ottenere eventuali contributi per la sistemazione degli immobili, specie nel caso in cui dovesse esserci una dichiarazione di inagibilità. E non è un caso il fatto che le richieste, proprio negli ultimi giorni, siano arrivate addirittura a quota 3000. Chiaramente, proprio vista l'enorme mole di lavoro che attende i tecnici comunali e quelli della Protezione civile, il completamento delle operazioni di verifica richiederà tempi decisamente lunghi. Intanto si allunga l'elenco delle ordinanze relative a sgomberi e inagibilità, con altri due casi che riguardano via Argenti e Valiese. Terremoto, il punto sui beni storico-culturali ad Ascoli SEGNALATI DALL'ARENCO ALCUNI BENI DI PREGIO DA SOTTOPORRE QUANTO PRIMA A VERIFICHE DI AGIBILITÀ DA PARTE DELLE SPECIFICHE SQUADRE TECNICHE BENI CULTURALI GIÀ CONTROLLATI Teatro Ventidio Basso, agibile BENI STORICO-CULTURALI COHUNAU CHE RICHIEDONO VERIFICHE SECONDO LE DISPOSIZIONI DEL MIBACT Fabbricati di interesse storico in centro Palazzo Arengo _____ Palazzo dei Capitani Teatro Ventidio Basso Polo Sant'Agostino San Pietro in castello Palazzo Giusti Distretto militare Palazzo Cornacchietto Palazzo Guiderocchi Palazzo via Niccolò IV Taverna di ecco Palazzo ex vigili del fuoco in corso Mazzini Palazzo ex carabinieri in corso di sotto Ex caserma Veliei in via Amadio Palazzo Cantalamessa sul lungo Castellano Ex caserma Vecchi su corso Vittorio Emanuele Ex Cpa in via Pacifico Mazzoni Convento Annunziata Palazzetto Longobardo Palazzo ex Enahm piazza Roma Fortezza Pia Torre Grisanti in via dei Grisanti (una porzione) torre del Cuculo sulla scalinata dell'Annunziata Torre Santa Maria Intervineas Palazzo Maternità in via delle Rimembranze Palazzo corso Mazzini 254 Palestra via delle Terme Bar Annunziata Opificio Fama Casa albergo Ferrucci Ex Mazzoni Fabbricato diruto nel giardino Colucci Fabbricati di interesse storico fuori dal centro storico Palazzo Santori in corso V. Emanuele ex Tirassegno Cinema Publione Villa Sgariglia Piagge _____ Villa Sgariglia Campolungo Villa Rendina INTERVENTI COMUNALI GIÀ EFFETTUATI IN EMERGENZA Messa in sicurezza torre del Palazzo dei Capitani Evacuazione palazzo ex Enah in piazza Roma Evacuazione palazzina sud di Palazzo Arengo Messa in sicurezza scalinata e sala della Vittoria della pinacoteca civica Monitoraggio torre di Santa Maria Intervineas Continuano le verifiche in molti edifici pubblici lesionati dal recente terremoto mentre l'Arengo sta calcolando i costi dei Lavori -tit_org-

Folignano, decisi i primi interventi

[Redazione]

I DANNI FOLIGNANO Una variazione di bilancio resasi necessaria a seguito dei danni provocati dal sisma del 24 agosto che rendendo inagibile il palazzo municipale ha imposto un trasloco in tempi brevi in alcune stanze della scuola media di Villa Pigna. Ammonta a circa 42.000 euro il totale degli interventi avviati dall'amministrazione dopo il terremoto dei quali 24.000 per la sistemazione delle scuole e 18.000 per il trasferimento degli uffici comunali. Una cifra inserita prudenzialmente tra le uscite ma che si spera potrà essere recuperata a seguito del rimborso dell'assicurazione o dai trasferimenti statali. Il consiglio comunale ha visto poi maggioranza e opposizione votare a favore dell'istituzione di un'oasi felina su proposta del Movimento 5 Stelle. L'assessore all'ambiente Matteo Terrani ha accolto e motivato il sì alla mozione presentata dal consigliere Diego Di Ovidio chiedendo però proprio all'opposizione un aiuto concreto, nelle sedi preposte, per dare vita all'ambizioso progetto di creare un'area destinata ai gatti randagi presenti sul territorio secondo quanto disposto in una legge regionale del 2015. Un'iniziativa che andrà inserita all'interno di un più ampio progetto che punti al benessere degli animali e che possa contribuire ad accrescere la mission green del Comune di Folignano. Sono stati inoltre prudenzialmente rimodulati alcuni capitoli del bilancio per essere in linea con il pareggio per competenza e per la cassa in vigore da quest'anno per tutti gli enti locali: ridotta per esempio la previsione delle entrate ottenute dalle casette dell'acqua e dell'iva commerciale, mentre è stato incrementato di 7.000 euro il fondo destinato al sociale. È stata invece rinviata la discussione sul trattato TTIP sempre proposta dal capogruppo pentastellato. RIPRODUZIONE RISERVATA/ Variazione di bilancio per i lavori nelle scuole e negli edifici comunali -tit_org-

Comincia la raccolta nel castagneto comunale

[Redazione]

ASCOLI Al via la raccolta delle castagne. Un'occasione per tutti, grandi e piccini per trascorrere pomeriggi immersi nella natura e gustare il frutto autunnale più utilizzato nella preparazione di gustose pietanze. Invito soprattutto i nonni, risorsa infinita di esperienza e di amore per tutti i bambini, aiuto concreto per le famiglie, e memoria storica dei più bei giochi, a condividere un momento con i propri nipoti. - dichiara il Sindaco Guido Castelli. - Sono certo che questa possa rappresentare una bella festa per tutti. Tré chili di marroni a testa quantità massima permessa. L'amministrazione comunale ha pubblicato, come ogni anno, la delibera di giunta che individua le modalità di raccolta dei marroni, che si dovrà effettuare esclusivamente a terra per motivi di incolumità pubblica, nel castagneto sito in località Piagge. Da sabato al 23 ottobre, sarà, dunque, possibile raccogliere tré chilogrammi di castagne a persona. Il Comune ricorda che le operazioni dovranno svolgersi nel pieno rispetto dell'ambiente ed è assolutamente vietato accendere fuochi, rovinare le piante o lasciare rifiuti. Per assicurare a tutti la giusta tranquillità e garantire la sicurezza dei cittadini, la Polizia Municipale è stata incaricata di effettuare, nei giorni di massima affluenza, un servizio di controllo, mentre la Protezione Civile presidierà tutta l'area. RIPRODUZIONE RISERVATA Comincia la raccolta di marroni nel castagneto comunale -tit_org-

L'applauso del Comune ai soccorritori del terremoto

[Marco Braccetti]

L'applauso del Comune ai soccorritori del terremoto I volontari del sisma sono stati invitati a partecipare al Gran Pavese Rossoblù SAN BENEDETTO Un primo ringraziamento informale, poi la benemerenza ufficiale. Ieri pomeriggio, il sindaco Pasqualino Piunti ha chiamato a raccolta in municipio i rappresentanti delle associazioni sambenedettesi attivatisi per aiutare le popolazioni colpite dal tragico terremoto dello scorso agosto. I protagonisti In prima fila il nucleo locale di Protezione civile, insieme con l'associazione Chimaera, i volontari delle radioassistenze Cisar e dell'Anpana: protezione animali natura ambiente. Con loro, anche diversi privati cittadini (principalmente giovani) che all'indomani del sisma si sono rimboccati le maniche, mettendosi a disposizione soprattutto per catalogare e smistare l'enorme mole di materiale donato ai terremotati. Secondo le informazioni raccolte dal municipio, si sono dati il cambio circa 150 ragazzi. Durante il breve incontro di ieri - al quale erano presenti anche l'assessore alle politiche sociali Emanuela Carboni ed i consiglieri Valerio Pignoni e Stefano Muzi - Piunti ha fatto sapere è di 157.500 euro il fondo a rendicontazione (se non utilizzati, i soldi saranno restituiti) che il Comune ha ricevuto per garantire servizi ai terremotati ospiti in 5 hotel cittadini. Ad esempio: non pagano le carte d'identità e hanno bus-navetta gratuiti. Un incontro servito per invitare tutti alle celebrazioni patronali della prossima settimana, durante le quali sarà assegnato il Gran Pavese Rossoblù. Il primo cittadino intende consegnarlo simbolicamente all'intero tessuto sociale cittadino, in particolare a quello giovanile, per il senso di solidarietà dimostrato dopo il sisma. Una proposta che sarà analizzata (e probabilmente ratificata) domani dall'apposita commissione. La grande spinta di altrui smo giovanile che ho visto in quei giorni va salvaguardata, ripagata ma anche esibita - ha detto il sindaco - perché troppo spesso in città i ragazzi sono abbinati solo agli eccessi della movida. Marco Braccetti RIPRODUZIONE RISERVATA L'idea L'amministrazione Piunti punta sul PalaRiviera per ospitare I C.o.m. (Centro operativo misto) del quale attualmente la città è sfornita. La struttura, intercomunale, si attiva in casi di particolare emergenza e deve avere almeno una sala riunioni, una per le funzioni di supporto, una per il volontariato e una di telecomunicazioni. Foto di gruppo per i volontari impegnati nelle aree colpite dal sisma del 24 agosto -tit_org-applauso del Comune ai soccorritori del terremoto

Fumo a Bellocchi, scatta la paura Profilglass estranea all'accaduto

Allarme causato da un'auto in fiamme. Paci: Da noi moderni sistemi di sicurezza

[Massimo Foghetti]

Fumo a Bellocchi, scatta la paura Profilglass estranea all'accaduto. Allarme causato da un'auto in fiamme. Paci: Da noi moderni sistemi di sicurezza; LA TENSIONE FANO Il clima di tensione che tra i residenti della zona industriale di Bellocchi si è creato con la Profilglass, spinge alcuni ad incolpare la fonderia per ogni problema ambientale che si verifica nell'area dove convivono industrie ed abitazioni. In realtà con la colonna di fumo che si è sviluppata l'altro giorno alle 7.50 di mattina, l'azienda non c'entra niente. Le origini sono da imputarsi ad un'auto che è andata a fuoco, in via Toniolo, nei pressi della Saipem, tra l'altro in una zona lontana dai capannoni della fabbrica che produce laminati di alluminio, anche se questi si estendono per una buona porzione della zona industriale. L'azienda e i rilevamenti Siamo completamente estranei a quanto accaduto - ha dichiarato Giancarlo Paci che a sua testimonianza vanta anche l'intervento dei vigili del fuoco di Fano, accorsi sul luogo del sinistro per spegnere le fiamme - La nostra azienda si è dotata dei più moderni sistemi di sicurezza per ridurre al minimo ogni probabilità di incidente e i rilevamenti che vengono eseguiti costantemente affermano che siamo nelle norme. Ulteriori precauzioni Dopo l'ultimo incendio che ha creato alcune preoccupazioni, sono state assunte, d'accordo con l'Arpam, l'Asur, la Regione e i Vigili del Fuoco, ulteriori precauzioni, sia per tutelare il personale che per evitare inconvenienti all'ambiente. Del resto quello che andò a fuoco nella notte del 14 luglio scorso fu il cherosene contenuto in un macchinario estemo. Anche in questi giorni i suddetti enti si sono incontrati insieme ai responsabili della ditta per incrementare il sistema di sicurezza. La centralina di monitoraggio E' stata la Profilglass stessa a finanziare l'acquisto della centralina di monitoraggio della qualità dell'aria posta sulla zona industriale, dandone poi la gestione all'Arpam, in modo che non nascesse il sospetto che la lettura dei dati venisse male interpretata. Da quando è entrato in funzione, l'impianto non ha rilevato alcuna connessione tra l'attività della fonderia e l'inquinamento ambientale; inquinamento che si è mantenuto, salvo rare eccezioni rilevate però in tutta l'area vasta, sempre al di sotto dei limiti di legge. Perfino i rumori, seppure oggetto di qualche contestazione, si sono contenuti entro i limiti previsti dal piano sull'inquinamento acustico del Comune che, ovviamente per la zona industriale stabilisce qualche decibel in più rispetto al centro storico di Fano. La ditta stessa, di sua iniziativa, ha condotto una indagine tra i suoi dipendenti per rilevare la eventuale presenza di malattie causate dall'attività professionale, ma nulla in tal senso è stato accertato. Abbiamo compiuto un grande sforzo - ha aggiunto Paci - per uniformarci alle norme e i controlli che hanno per oggetto la nostra attività certificano che stiamo rispettando le leggi. Non esiste infatti nessuna prova scientifica che la Profilglass provochi qualsiasi tipo di inquinamento perfino in concomitanza delle fasi più critiche come in occasione dell'incendio, del tutto casuale, del luglio scorso. Massimo Foghetti RIPRODUZIONE RISERVATA/ La visita Il 15 ottobre prossimo giungerà a Fano una delegazione di cittadini terremotati di Arquata, verranno accolti dalla Pro Loco, dal sindaco di Fano Massimo Seri, dagli uomini della Protezione civile che si sono avvicendati nel campo di emergenza. Visiteranno la città, pranzeranno al pesce Azzurro e saranno ospitati gratuitamente dagli albergatori Non esiste nessuna prova scientifica che l'azienda provochi inquinamento Una veduta aerea che mette in risalto l'estensione della Profilglass -tit_org- Fumo a Bellocchi, scatta la paura Profilglass estranea all'accaduto

Sansepolcro**Principio d'incendio all'edicola di Santafigora***[Redazione]*

Sansepolcro Indagini, per il dolo: trovato un innesco imbevuto di sostanza infiammabile Principio d'incendio all'edicola di Santafigora SANSEPOLCRO - (D.G.) Principio d'incendio nell'edicola "Il Quadrifoglio" a Santafigora di Sansepolcro: inquirenti al lavoro, poiché non si esclude l'ipotesi del dolo. L'allarme è stato lanciato da alcuni passanti martedì sera attorno alle 23.30, vedendo uscire del fumo e delle fiamme da dentro il piccolo chiosco. L'edicola è ubicata lungo via Divisione Garibaldi a due passi dal bar. Ingenti sono stati i danni alla struttura, nonostante le fiamme siano state domate in tempo dai vigili del fuoco del distaccamento di Sansepolcro e i colleghi di Arezzo che sono giunti sul posto. L'edicola in questione è pure ricevitoria per i concorsi nazionali, il cui titolare è un Çlâïïâ della zona. Se in un primo momento la pista seguita sembrava essere quella di un possibile corto circuito dell'impianto elettrico, sta prendendo sempre più corpo l'ipotesi di un atto doloso. Sarebbe - usare il condizionale è comunque d'obbligo - stato trovato all'interno un piccolo innesco (forse un panno) imbevuto con della sostanza infiammabile. Cosa c'è quindi alla base di questo gesto? Sul posto martedì sera è giunta anche una pattuglia dei carabinieri della Tenenza di Sansepolcro, i quali hanno raccolto vari elementi che hanno dato il via a un'indagine per appurare con esattezza le cause del rogo: è stata presentata anche una denuncia. I locali che ospitano l'edicola "Il Quadrifoglio" sono stati subito posti sotto sequestro e gli inquirenti starebbero esaminando anche alcune riprese dei sistemi di videosorveglianza privati presenti in zona. -tit_org- Principio d'incendio all'edicola di Santafigora

**Successo allo stadio Scopigno dell'evento organizzato dall'associazione #iocisono per dare corpo al Progetto Sorriso
Musica, calcio e solidarietà: Rieti c'è***[Marco Ferroni]*

Successo allo stadio Scopigno dell'evento organizzato dall'associazione #iocisono per dare corpo al Progetto Sorriso. Musica, calcio e solidarietà: Rieti ce l'ha fatta. Tutto in una notte! Sport, solidarietà, musica e soprattutto voglia di ricominciare. Sì, "ricominciare da zero" esattamente come cantava J-Ax dal palco del "Manlio Scopigno" in una serata che Rieti difficilmente dimenticherà viste le emozioni vissute e racchiuse in appena quattro ore di spettacolo organizzato dall'associazione iocisono capitanata da Raoul Bova e sostenuta dai suoi amici attori e cantanti per dare corpo al "Progetto Sorriso" e costruire nei luoghi colpiti dal sisma dello scorso 24 agosto, tre centri polifunzionali per far ripartire la vita quotidiana di chi ha deciso di restare tra le macerie del centro Italia per restituire un'identità ai borghi di Amatrice, Accumoli e Arquata del Tronto. E lo scopo benefico della serata è stato recepito dalla comunità reatina, assiepata sugli spalti dello stadio: Simila e forse qualcosa in più, per un incasso di 108mila euro al quale vanno aggiunte le donazioni spontanee che hanno permesso all'organizzazione di sfondare il muro dei 120mila euro tra la soddisfazione degli organizzatori, primo tra tutti Raoul Bova che uscendo dal campo a 10' dal termine della gara, microfono in mano ha ringraziato "Rieti ed i miei amici per la risposta fattiva data stasera". Ma la serata ha avuto un'infinità di spunti che meritano una sottolineatura: da Sergio Pirozzi di nuovo nelle vesti di allenatore, che rimarcando "il cuore grande di Rieti" ha tenuto a precisare di "non chiamarci più terremotati, ma sfrattati a medio termine", al vescovo-bomber monsignor Domenico Pompili che con la sua maglia numero 7 ha tenuto botta per più di mezz'ora sfiorando per ben due volte il gol. E poi a far da contorno alle voci inconfondibili di J-Ax, Moreno, Noemi, Giusy Ferreri, i ragazzi de Il Volo e dell'esuberante Rovazzi, la bellezza di Laura Chiatti (moglie dell'attore Marco Bocci), Lorella Cuccarini, Ambra Angiolini, Paola Perego e Roció "prede" immancabili di scatti e selfie a go-go. Per la cronaca, la gara si è conclusa col punteggio di 3-2 in favore della Protezione Civile capitanata da Fabrizio Curcio e "rinforzata" dai rappresentanti di tutte le forze di polizia e associazioni di volontari che dalle ore subito dopo il sisma a tutt'oggi, hanno prestato sostegno nella zona-rossa, ma per una sera forse, il risultato del campo non interessava a nessuno. Ha vinto Rieti, ha vinto la solidarietà, ha vinto "il popolo che aiutava lo stesso popolo" a rialzare la testa. "Con tè partirò" cantava Andrea Bocelli da Amatrice, mentre Raoul Bova recitava dei versi del Cantico delle Creature di San Francesco, nel giorno in cui un altro Francesco, il Papa, visitava quelle stesse zone: parole e musica che hanno fatto venire la pelle d'oca ad uno stadio intero che per suggellare una serata da conservare nel cuore e nella mente, ha intonato Unno di Mameli facendo tremare anche le torri dell'illuminazione. -tit_org- Musica, calcio e solidarietà: Rieti

Tendopoli e macerie prosegue la rimozione

[Paolo Giomi]

Dopo la visita straordinaria si è tornati alla "normalità" ieri escavatori nella scuola Capranica crollata il 24 agosto Tendopoli e macerie prosegue la rimozione AMATRICE La visita di Papa Francesco è già alle spalle, e nei territori colpiti dal sisma si torna a quella che, dal 24 agosto scorso, è la "normalità". E mentre procedono, a rilento, le operazioni di liberazione delle tendopoli, prosegue a macchia di leopardo anche la rimozione delle macerie. VERIFICHE SULLA SCUOLA Ieri è stata la volta della scuola "Remolo Capranica". Per tutta la giornata uomini ed escavatori dei vigili del fuoco hanno lavorato alacremente sui resti dell'istituto scolastico, iniziando la rimozione delle macerie. Non un'operazione come le altre: l'edificio, come è noto, è stato sequestrato dalla Procura della Repubblica di Rieti nell'ambito dell'inchiesta per disastro e omicidio colposo che ha posto i sigilli su oltre sessanta edifici, pubblici e privati, andati distrutti o lesionati durante il sisma. E tra questi la scuola "Capranica" è a suo modo uno stabile considerato "chiave" nell'indagine, come confermato più volte dalla stessa Procura, che vuole fare luce sui motivi del crollo di un immobile ristrutturato appena quattro anni fa. Sotto le macerie della scuola, è bene ricordarlo, non si sono registrate vittime; è sull'utilizzo dei fondi pubblici utilizzati per i lavori di riqualificazione che si concentra l'attenzione del pool di magistrati coordinati dal procuratore capo Giuseppe Saieva. E sono proprio finalizzate ad accertare i motivi del crollo le operazioni di sgombero delle macerie iniziate ieri, sotto la supervisione dei carabinieri e dei tecnici specializzati incaricati dalla stessa Procura. Tecnici che ora avranno il compito di analizzare ed esaminare quel che resta dello stabile, per stabilire le motivazioni che lo hanno portato a crollare su se stesso dopo il terremoto. MAXI-GARA PER LA RIMOZIONE Il nodo della rimozione delle macerie è tornato anche al centro del post-sisma. Sarà una gara di portata europea, verosimilmente indetta dalla Regione Lazio, ad individuare il soggetto incaricato di trasferire le macerie nel deposito di Posta, già individuato da settimane. La commessa è quanto mai significativa: 20 milioni di euro. Fino all'individuazione del soggetto vincitore spetterà ai vigili del fuoco procedere nelle operazioni di rimozione. "Non sussistevano i presupposti né giuridici né economici affinché il Comune procedesse ad un affidamento di questo genere e di questa portata economica - commenta il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi - per questo la Regione, che è soggetto attuatore dopo il Comune, predisporrà una gara europea per individuare chi trasferirà le macerie nel deposito di Posta. Una gara sulla quale ho chiesto delle garanzie, che spero mi siano date. Fino ad allora il lavoro sarà portato avanti dai vigili del fuoco". IN 200 NELLE TENDE Da una parte le macerie, dall'altra le tendopoli. Doveva essere quella di ieri l'ultima giornata dei campi d'accoglienza installati lungo il territorio comunale. E invece, secondo le stime ufficiali della Protezione civile, sono ancora circa 200 gli sfollati assistiti nelle tendopoli. Un numero che testimonia il carattere "morbido" e senza diktat della procedura, ma che dall'altra parte registra una decisa velocizzazione, se si pensa che fino a 10 giorni fa erano oltre mille le persone ancora alloggiate nelle tende. I numeri della Protezione civile parlano di una decisa prevalenza di persone che hanno scelto il contributo di autonoma sistemazione: quasi 800 famiglie avrebbero optato per questa soluzione, mentre 42 sono quelle trasferitesi nei moduli abitativi de L'Aquila e 12 nelle residenze assistite del territorio. Con lo smantellamento delle tendopoli - già iniziato in diversi campi, tra cui quello della Regione Lazio - non verranno chiusi tutti i presidi di assistenza. Anzi. Saranno tre i presidi permanenti che rimarranno a disposizione della popolazione, oltre ad un servizio mensa, agli ambulatori e agli uffici mobili già presenti sul territorio. ANCORA PAURA Ma c'è ancora tanta gente che ha paura di tornare in casa, benché agibile. Anche ieri, come tutti i giorni, di fronte al centro operativo comunale diverse persone hanno manifestato la loro volontà di rimanere nelle tende. "Resteremo finché non ci cacciano via", dice un signore di Sant'Angelo, che per il post-sisma si è già attrezzato con una roulotte vicino casa. E non sono poche le persone che preferiscono trovare sistemazioni provvisorie, quando non addirittura di fortuna, piuttosto che rientrare in casa. Anche perché la terra non smette di tremare: ieri pomeriggio una nuova scossa è stata registrata dai sismografi dell'Istituto

Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Il fenomeno, di magnitudo 3.2, ha avuto epicentro proprio nell'area compresa tra Cittareale, Amatrice e Accumoli. La scossa ha seguito quella del giorno precedente, non molto lontano, proprio durante la visita nel cratere di Papa Francesco. Una situazione che non aiuta di certo il processo di sgombero delle tendopoli, necessario per poter avviare l'urbanizzazione delle aree che ospiteranno le casette provvisorie già pronte per essere piazzate. 4 Paolo Giorni Lavisitaasopresa di Papa Francesco suoi luoghi devastati dal sisma ha commosso le popolazioni ancora provate dalla drammatica esperienza (foto Grillotti) Continua la chiusura dei campi anche se le stime ufficiali parlano di circa 200 sfollati ancora assistiti nelle tendopoli Scuola Capranica Ieri sono cominciate le operazioni per rimuovere le macerie della scuola crollata durante il sisma e favorire altri sopralluoghi dei periti -tit_org-

**Catalogazione e stoccaggio da parte di un nucleo di valutazione, chiamato dalla Protezione civile
Beni culturali, al lavoro squadra di volontari**

[Redazione]

Catalogazione e stoccaggio da parte di un nucleo di valutazione, chiamato dalla Protezione, civile RIETI E' arrivata a Rieti, nei luoghi colpiti dal sisma, la squadra specializzata con operatori volontari del nucleo di valutazione dei beni artistici e culturali della Toscana. Chiamati dal Dipartimento della Protezione civile (insieme a quelli della Toscana sono stati chiamati i volontari di Veneto, Marche, Calabria ed Emilia Romagna, ndr) gli operatori volontari si sono formati grazie ad un accordo con il Ministero dei beni culturali, in collaborazione con il Comune di Lucca, in seguito ad una prima esperienza del 2010 nel corso dell'esercitazione internazionale TeRex seguita, poi a giugno di quest'anno, dall'esercitazione LuchEx che ha convinto della bontà dell'iniziativa. Gli interventi previsti attualmente sono quelli di catalogazione e stoccaggio dei beni mobili recuperati dai temtori colpiti, movimentazione e La base logiostica è la Scuola nazionale della Forestale a Cittaducale, dove si trova il deposito delle opere salvate trasporto di beni culturali, mobili recuperati dalle zone terremotate verso il centro di stoccaggio provvisorio, mentre gli interventi di supporto alle competenti strutture del Ministero nelle attività di vagliatura delle macerie saranno messi in programma più' avanti. Le attività dureranno varie settimane. Gli operatori della Regione Toscana avranno la sede logistica presso la Scuola Nazionale di Formazione del Colpo Forestale dello Stato a Cittaducale, ove è anche sito il deposito dei Beni culturali provenienti dalle zone terremotate. I volontari lavoreranno sotto il diretto controllo di funzionari del Mibact e coordinati dal Dipartimento di Protezione civile. 4 Un grande sforzo si sta compiendo per salvare le numerose opere d'arte - tit_org-

Da oggi pomeriggio e per le prossime 18-24 ore

Allerta meteo in tutta la provincia in arrivo temporali e vento forte

[Redazione]

Da oggi pomeriggio e per le prossime 18-24 ore Allerta meteo tutta la provincia in arrivo temporali e vento forte I-RIETI Allerta meteo nel Lazio e nel Reatino. Lo ha comunicato la protezione civile regionale che ha emesso l'avviso di condizioni metereologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio/sera di oggi e per le successive 18-24 ore si prevedono precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. Per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555. 4 -tit_org-

CITTAREALE Cittareale

Velino - Salto - Cicolano - Scuola antisismica in fase di ultimazione = Una nuova scuola antisismica per formare le nuove generazioni

[Redazione]

CITTAREALE Scuola antisismica in fase di ultimazione a pagina 8 Cittareale finalizzata grazie al contributo di Unicoop Firenze, Ente Crf e Misericordie d'Italia Una nuova scuola antisismica per formare le nuove generazioni CITTAREALE Avranno una scuola antisismica gli studenti di Cittareale colpita dal terremoto della scorsa estate. L'hanno finanziata Ente Cassa di Risparmio di Firenze, Unicoop Firenze, Confederazione Nazionale Misericordie d'Italia e sarà pronta a fine mese. Il progetto è stato presentato nella sede dell'Ente Cassa di Risparmio di Firenze, presente il sottosegretario alla Presidenza del Consiglio dei Ministri Luca Lotti, dal presidente della Fondazione Umberto Tombari, dal Presidente Unicoop Firenze Daniela Mori, dal Presidente della Confederazione delle Misericordie e dal sindaco di Cittareale Francesco Nelli. La scuola ha un costo complessivo di 264.000 euro, interamente coperti dal partner del progetto, ha una superficie di 260 metri quadrati ed è collocata accanto al Centro operativo avanzato dei Vigili del fuoco, in una posizione centrale rispetto al territorio comunale. Può ospitare l'attività didattica di ca. 40 bambini sia di Cittareale che delle aree limitrofe che frequentano la scuola dell'infanzia e primaria. Gli arredi provengono dalla scuola che è stata dichiarata inagibile nelle verifiche avvenute dopo il terremoto. E' divisa in due aule, una mensa-refettorio, una segreteria, una sala riunioni, servizi igienici ed è costruita con lastre di ossido di magnesio e polistirene espanso mentre il tetto è dello stesso materiale con isolanti in poliuretano. E' dotata dei necessari servizi e rispetta i requisiti di sicurezza disposti dalle norme vigenti per gli esercizi scolastici e, in particolare, la resistenza al rischio sismico. Attualmente nel terreno vicino, la Protezione Civile ha installato una tensostruttura che permette lo svolgimento dell'attività didattica in queste settimane in attesa della realizzazione del manufatto. Il Comune, operando nell'ambito delle procedure consentite nella specifica situazione, ha già provveduto alle procedure di esproprio dell'area destinata ad ospitare la scuola con un'adiacente area pertinenziale per verde e servizi, che ora è di sua proprietà, e fornisce la collaborazione per la predisposizione degli allacci per le forniture e gli scarichi, nonché della viabilità di accesso. Questi interventi sono in corso di realizzazione da parte del Genio Militare che ha costruito anche la "platea" in calcestruzzo su cui poggierà la scuola. La convenzione tra i partner del progetto prevede che la scuola è realizzata con i fondi stanziati da Ente Crf e Unicoop Firenze mentre la Confederazione segue la parte operativa con personale qualificato e stipula il contratto di appalto. Una volta costruita, la scuola sarà consegnata al Comune di Cittareale che ne diventa il proprietario. 4 Cittareale La nuova scuola antisismica sarà pronta entro fine mese -tit_org- Velino - Salto - Cicolano - Scuola antisismica in fase di ultimazione - Una nuova scuola antisismica per formare le nuove generazioni

Velino - Salto - Cicolano - "Mielinfesta" nel ricordo di un apicoltore di Amatrice morto durante il sisma

[Redazione]

La manifestazione si terrà sabato a Pescasseroli "Mielinfesta" nel ricordo di un apicoltore di Amatrice morto durante il sisma RIETI Sabato, a partire dalle 10, la sede del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise a Pescasseroli (L'Aquila) ospiterà la sesta edizione della manifestazione "Mielinfesta", interamente dedicata al miele e ai prodotti dell'alveare, oltre che all'assegnazione dei premi del Concorso per il Miglior Miele dei Parchi d'Abruzzo. La manifestazione si aprirà nel ricordo di un apicoltore che aveva creduto nel progetto sin dalla sua prima edizione e che, purtroppo, è deceduto nel crollo della propria abitazione ad Amatrice a seguito del terremoto dello scorso 24 agosto. Fui da quest'anno, dunque, il concorso per il Miglior Miele dei Parchi d'Abruzzo sarà intitolato alla memoria dell'apicoltore Eugenio Casini. Hanno aderito al concorso 41 apicoltori, che hanno presentato complessivamente 70 mieli di varie tipologie e provenienti dal territorio dei tre parchi nazionali (Majella, Gran Sasso - Monti della Laga e d'Abruzzo, Lazio e Molise) e dal Parco Regionale Sirente Velino oltre ad alcune Riserve regionali. Soddisfazione è stata espressa dal responsabile del concorso, Giorgio Davini, del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, che giudica positivamente il mantenimento del numero delle adesioni giunte nell'edizione attuale del premio, nonostante una annata decisamente negativa per il settore apistico. "Segno, soprattutto, di una consolidata disponibilità da parte degli apicoltori a collaborare con le aree protette, riconoscendone l'importante ruolo in termini di tutela della biodiversità". Negli ampi spazi del giardino del Parco saranno ospitati gli apicoltori abruzzesi che esporranno alla vendita i mieli raccolti nel territorio dei parchi ma anche altri importanti prodotti dell'alveare come polline, propoli e pappa reale. Alle ore 11, presso la sala convegni del Parco si terrà un convegno sui principali temi di interesse per gli apicoltori cui seguirà, alle ore 12 l'acclamazione dei vincitori del concorso. Nel programma della manifestazione vi sarà anche tanto spazio per bambini ed adulti, dedicato alla diversità del miele, per scoprirne il gusto e le straordinarie proprietà non necessariamente legate alla dolcezza ad alla pasticceria. Nel corso dell'intera giornata, a partire dalle 11,30, esperti Ami-Ambasciatori del Miele condurranno inoltre delle degustazioni guidate per gli adulti e giochi per bambini alla scoperta del meraviglioso mondo delle api. 4 -tit_org- Velino - Salto - Cicolano - Mielinfesta nel ricordo di un apicoltore di Amatrice morto durante il sisma

I vigili sono stati impegnati per diverse ore

Ronciglione: a fuoco un deposito di nocciole Celleno: in fiamme casa, evacuata famiglia

[Redazione]

/ vigili sono stati impegnati per diverse ore RONCIGLIONE Trecento quintali di nocciole hanno rischiato di andare in fiamme. Incendio all'alba di ieri in un magazzino di nocciole a Ronciglione. L'allarme è stato lanciato intorno alle 7 quando qualcuno si è reso conto delle fiamme che spuntavano dal deposito avvolto nel fumo. Quando sono arrivati i vigili del fuoco, da quello che si è appreso, la situazione era piuttosto critica. Il fuoco aveva aggredito un'area piuttosto vasta e le operazioni per lo spegnimento delle fiamme sono state particolarmente complesse e delicate. Tanto è vero che sul posto, per seguire da vicino tutte le operazioni è intervenuto anche un funzionario dei vigili del fuoco. Le fiamme sono state domate solo poco prima di mezzogiorno, dopo ore di lavoro. Subito dopo i vigili del fuoco hanno iniziato le operazioni di bonifica con lo svuotamento del magazzino. La quantità di nocciole stipata nel magazzino era, secondo le primissime stime, di 300 quintali. Un altro incendio è avvenuto nella notte di martedì a Celleno. Dopo le 20 è andata a fuoco un'abitazione per cause che sono ancora in corso di accertamento. Il rogo avrebbe causato la caduta di un solaio. Tuttavia la famiglia che abita nella casa era stata già fatta uscire e non ci sono feriti. Sul posto i vigili del fuoco che sono rimasti a spegnere le fiamme fino alle 7 di ieri mattina. Subito dopo sono scattate le verifiche per accertare le cause che hanno portato all'incendio. -tit_org-

Bassano Romano**Raccolti 1.878 euro per aiutare le popolazioni colpite dal sisma***[Redazione]*

Bassano Romano La solidarietà dei cittadini BASSANO ROMANO Ancora una volta Bassano Romano si è dimostrato centro di grande solidarietà. Grazie a tutti i cittadini, infatti, sono stati raccolti 1878 euro attraverso una serie di iniziative e tanti beni di prima necessità per le popolazioni colpite dal tremendo terremoto del 24 agosto scorso. In questo periodo, infatti, il coordinamento istituito dall'amministrazione comunale del sindaco Emanuele Maggi insieme all'associazione Pro loco, all'Avis e alla Protezione Civile ha messo in campo diverse iniziative per la raccolta di fondi e di beni di prima necessità. A partire dalle libere donazioni fino a due lotterie, la prima con in palio un'opera pittorica gentilmente offerta dall'artista bassanese Fiorenzo Pellegrini e la seconda con premi offerti da tanti commercianti e artigiani del paese, fino al torneo di burraco organizzato dal Circolo Polivalente e alla donazione di sangue dell'A- V1S. -tit_org-

Si occupano dei servizi "antisciacallaggio"

Gli agenti della polizia stradale di Viterbo impegnati ad Amatrice

[Redazione]

Si occupano dei servizi "antisciacallaggio" Gli agenti della polizia stradale di Viterbo impegnati ad Amatrice. AMATRICE E' passato più di un mese ad Amatrice da quella tragica giornata del 24 agosto e la presenza degli agenti della polizia stradale è tuttora tangibile, al fine di assicurare i servizi di competenza. Viabilità, filtraggio, staffetta ed "antisciacallaggio" rappresentano i compiti primari cui è preposta la pedonalità. Il contributo viene fornito da personale aggregato proveniente da molte sezioni d'Italia e, in questi giorni, anche da 4 operatori appartenenti alla sezione polizia stradale di Viterbo e al distaccamento di Monterosi. Come noto, gli agenti della polizia stradale di Viterbo sono stati tra i primi equipaggi a raggiungere le località colpite dal terremoto, impegnandosi immediatamente nelle attività di soccorso iniziali e negli essenziali servizi specifici relativi alla viabilità. La sezione di Viterbo ha fatto la sua parte, anche con l'ausilio del dirigente, dottor Pononi, il quale, oltre ad essere sopraggiunto tra i primi ad Amatrice, continua a tutt'oggi la sua attività aggregato presso la sezione di Rieti. 4. - - UM - I Bn u: 1 -tit_org-

Settemila euro per Amatrice

[Redazione]

Dopo le iniziative di metà settembre, aperti anche i salvadanai della solidarietà TUSCANIA Sono ben 6.971 gli euro raccolti per Amatrice dai cittadini di Tuscania. La settimana scorsa, infatti, sono stati aperti i salvadanai della solidarietà, il cui contributo si aggiunge all'iniziativa svoltasi a metà settembre, "Un'amatriciana per Amatrice", nella sede della Proloco di Tuscania. Una somma consistente di 1.540 euro, in monete e banconote, che sono stati contati dai volontari della Caritas e della Croce rossa. La raccolta di fondi per i terremotati a Tuscania è stata attivata subito dopo il tremendo sisma che ha distrutto Amatrice, sono stati consegnati i salvadanai alle principali attività commerciali del paese che hanno sostenuto la raccolta. A prendere parte all'iniziativa sono state tante associazioni di Tuscania tra cui: Caritas, Proloco, Protezione civile. Croce rossa, Masci, Comune. All'apertura dei salvadanai, oltre ai rappresentanti delle associazioni coinvolte, c'era anche il sindaco Fabio Bartolacci, che ha spiegato: "C'è stata una vera gara di solidarietà qui a Tuscania per i terremotati di Amatrice e i circa settemila euro raccolti lo dimostrano. Adesso decideremo con le altre associazioni a chi destinare i fondi, anche se in un primo momento avevamo pensato di devolverli ad una scuola di Amatrice". Adesso i soldi recuperati verranno depositati sul conto corrente della proloco di Tuscania: in questi giorni ci sarà una riunione di tutti i partecipanti per decidere la destinazione definitiva dei fondi raccolti, ma non solo denaro. Da quando c'è stato il sisma, infatti, tutta la comunità tuscanese si è adoperata per i terremotati, già nei primi giorni successivi alla tragedia, da Tuscania, sono partite derrate alimentare e indumenti per sostenere i sopravvissuti che in un istante hanno perso tutto. Tuscania, va detto, non è ne il primo ne l'ultimo dei comuni italiani che, dal giorno dopo il tremendo sisma che ha colpito il Centro Italia nella notte del 24 agosto, si sono immediatamente mobilitate per sostenere le popolazioni terremotate di Amatrice, Accumuli, Arquata del Tronto ed i tutti gli altri paesi distrutti o semidistrutti. Una grande gara di solidarietà che ha visto azione, per una volta, il meglio dell'Italia. Dalle amministrazioni ai semplici cittadini, tutti mobilitati in soccorso di chi, quella tragica notte, ha perso tutto o quasi. 4 Aperti i salvadanai Grazie alla "generosità" dei tuscanesi sono stati raccolti 1.540 euro -tit_org-

Valentano

Team Dog con il nucleo cinofilo in gara al "Reas" di Montichiari*[Redazione]*

Valentano VALENTANO Nelle giornate del 7 - 8 - 9 ottobre presso il centro fiere di Montichiari (BS), si svolgerà il REAS - Salone dell'Emergenza. Alla manifestazione parteciperanno tutte le realtà operanti nel settore dell'emergenza, da quelle Istituzionali ai Corpi dello Stato, gli Enti e le Associazioni di Volontariato, oltre a vari espositori e operatori nazionali ed internazionali. Come per l'anno passato dove ha partecipato al "Cani Eroi Show della Trainer", quest'anno la viterbese "Asd Team Dog a Scuola di Cani" di Valentano è stata invitata a presenziare alla manifestazione con il suo Nucleo Cinofilo "Team MiròRescue Dog", associato alla Protezione Civile Tuscia Viterbo, e con il suo Nucleo Cinofilo di Croce Rossa Italiana; il giorno 7 ottobre partiranno alla volta del REAS circa 12 binomi, tra certificati e in formazione, che rappresenteranno il volontariato cinofilo della provincia di Viterbo. Il giorno 8 ottobre, alcuni binomi, parteciperanno al primo "Trofeo Nazionale della Cinofilia da Soccorso" promosso dalla ditta Schiavi, che si svolgerà all'interno del padiglione 3, dove circa 40 unità cinofile di tutta Italia, sia Associazioni di Volontariato che Forze dell'Ordine, si cimenteranno nella ricerca di due dispersi su macerie, sotto l'attenta valutazione di giudici internazionali. I binomi in gara daranno prova del lavoro svolto e dell'addestramento ricevuto nel corso del tempo. - tit_org- Team Dog con il nucleo cinofilo in gara al Reas di Montichiari

Tendopoli e macerie prosegue la rimozione

[Paolo Giomi]

Dopo la visita straordinaria si è tornati alla "normalità" ieri escavatori nella scuola Capranica crollata il 24 agosto Tendopoli e macerie prosegue la rimozioni I- AMATRICE La visita di Papa Francesco è già alle spalle, e nei territori colpiti dal sisma si torna a quella che, dal 24 agosto scorso, è la "normalità". E mentre procedono, a rilento, le operazioni di liberazione delle tendopoli, prosegue a macchia di leopardo anche la rimozione delle macerie. VERIFICHE SULLA SCUOLA Ieri è stata la volta della scuola "Remolo Capranica". Per tutta la giornata uomini ed escavatori dei vigili del fuoco hanno lavorato alacremente sui resti dell'istituto scolastico, iniziando la rimozione delle macerie. Non un'operazione come le altre: l'edificio, come è noto, è stato sequestrato dalla Procura della Repubblica di Rieti nell'ambito dell'inchiesta per disastro e omicidio colposo che ha posto i sigilli su oltre sessanta edifici, pubblici e privati, andati distrutti o lesionati durante il sisma. E tra questi la scuola "Capranica" è a suo modo uno stabile considerato "chiave" nell'indagine, come confermato più volte dalla stessa Procura, che vuole fare luce sui motivi del crollo di un immobile ristrutturato appena quattro anni fa. Sotto le macerie della scuola, è bene ricordarlo, non si sono registrate vittime; è sull'utilizzo dei fondi pubblici utilizzati per i lavori di riqualificazione che si concentra l'attenzione del pool di magistrati coordinati dal procuratore capo Giuseppe Saieva. E sono proprio finalizzate ad accertare i motivi del crollo le operazioni di sgombero delle macerie iniziate ieri, sotto la supervisione dei carabinieri e dei tecnici specializzati incaricati dalla stessa Procura. Tecnici che ora avranno il compito di analizzare ed esaminare quel che resta dello stabile, per stabilire le motivazioni che lo hanno portato a collassare su se stesso dopo il terremoto. MAXI-GARA PER LA RIMOZIONE Il nodo della rimozione delle macerie è tornato anche al centro del post-sisma. Sarà una gara di portata europea, verosimilmente indetta dalla Regione Lazio, ad individuare il soggetto incaricato di trasferire le macerie nel deposito di Posta, già individuato da settimane. La commessa è quanto mai significativa: 20 milioni di euro. Fino all'individuazione del soggetto vincitore spetterà ai vigili del fuoco procedere nelle operazioni di rimozione. "Non sussistevano i presupposti né giuridici né economia affinché il Comune procedesse ad un affidamento di questo genere e di questa portata economica - commenta il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi - per questo la Regione, che è soggetto attuatore dopo il Comune, predisporrà una gara europea per individuare chi trasferirà le macerie nel deposito di Posta. Una gara sulla quale ho chiesto delle garanzie, che spero mi siano date. Fino ad allora il lavoro sarà portato avanti dai vigili del fuoco". IN 200 NELLE TENDE Da una parte le macerie, dall'altra le tendopoli. Doveva essere quella di ieri l'ultima giornata dei campi d'accoglienza installati lungo il territorio comunale. E invece, secondo le stime ufficiali della Protezione civile, sono ancora circa 200 gli sfollati assistiti nelle tendopoli. Un numero che testimonia il carattere "morbido" e senza diktat della procedura, ma che dall'altra parte registra una decisa velocizzazione, se si pensa che fino a 10 giorni fa erano oltre mille le persone ancora alloggiate nelle tende. I numeri della Protezione civile parlano di una decisa prevalenza di persone che hanno scelto il contributo di autonoma sistemazione: quasi 800 famiglie avrebbero optato per questa soluzione, mentre 42 sono quelle trasferitesi nei moduli abitativi de L'Aquila e 12 nelle residenze assistite del territorio. Con lo smantellamento delle tendopoli - già iniziato in diversi campi, tra cui quello della Regione Lazio non verranno chiusi tutti i presidi di assistenza. Anzi. Saranno tre i presidi permanenti che rimarranno a disposizione della popolazione, oltre ad un servizio mensa, agli ambulatori e agli uffici mobili già presenti sul territorio. AN

CORA PAURA Ma c'è ancora tanta gente che ha paura di tornare in casa, benché agibile. Anche ieri, come tutti i giorni, di fronte al centro operativo comunale diverse persone hanno manifestato la loro volontà di rimanere nelle tende. "Resteremo finché non ci cacciano via", dice un signore di Sant'Angelo, che per il post-sisma si è già attrezzato con una roulotte vicino casa. E non sono poche le persone che preferiscono trovare sistemazioni provvisorie, quando non addirittura di fortuna, piuttosto che rientrare in casa. Anche perché la terra non smette di tremare: ieri pomeriggio

una nuova scossa è stata registrata dai sismografi dell'Istituto Nazionale di Geofisica e Vulcanologia. Il fenomeno, di magnitudo 3.2, ha avuto epicentro proprio nell'area compresa tra Cittareale, Amatrice e Accumoli. La scossa ha seguito quella del giorno precedente, non molto lontano, proprio durante la visita nel cratere di Papa Francesco. Una situazione che non aiuta di certo il processo di sgombero delle tendopoli, necessario per poter avviare l'urbanizzazione delle aree che ospiteranno le casette provvisorie già pronte per essere piazzate. 4 Paolo Giorni - tit_org-

COMO LA VITTIMA ERA UN ARCHITETTO**Ucciso a Como: arrestati la moglie e il suo amante***[Redazione]*

COMO LA VITTIMA ERA UN ARCHITETTO. Una coppia diabolica, un noto architetto con un alto tenore di vita, un gruppo di balordi che, dopo un'escalation di intimidazioni con incendi e colpi d'arma da fuoco, va oltre il proprio mandato e, invece di gambizzare la vittima, la uccide. E come nel delitto di Maurizio Gucci compariva la maga Auriemma, anche in questo caso compare una maga dalla quale la dark lady della vicenda riceveva consigli di vita e alla quale confidava i suoi timori, anche dopo il delitto. E' questa la sceneggiatura della cruenta Dynasty brianzola che ha portato in carcere la moglie dell'architetto Alno Molteni, 58 anni, ucciso il 14 ottobre dell'anno scorso davanti alla casa del padre a Carugo, nel Comasco, con due colpi di pistola. Daniela Rho, 45 anni, moglie di Molteni in via di separazione e figlia di una dinastia di industriali mobiliari, tra i pochi ad aver retto alla crisi del settore degli ultimi anni, e Alberto Brivio, 49 anni, commercialista e suo amante, sono accusati di aver commissionato a un gruppo di balordi una serie di spedizioni punitive ai danni del professionista culminata con l'omicidio: l'incendio della sua Range Rover nel maggio dell'anno scorso, l'esplosione di otto colpi di pistola calibro 9 per 21 contro la sua abitazione. Anche una minaccia a viso aperto: due del gruppo, armati di un bastone e di una sfera metallica, avevano cercato di costringerlo a uscire dall'auto, dopo che aveva accompagnato le figlie piccole dalla madre. In un'occasione Molteni rischiò anche di ritrovarsi un pacco di droga in auto ma il tentativo non andò a buon fine. In più, c'è la progressiva cacciata di Molteni dall'azienda della famiglia Rho. Ora sonocarcere: lei a Como, lui a Milano, a San Vittore. -tit_org-

SALA BAGANZA**Alpini, cena benefica per le vittime del sisma***[Redazione]*

SALA BAGANZA Un sorriso ed un aiuto per le popolazioni terremotate del centro Italia. Sala Baganza si prepara ad aprire il proprio cuore e lo farà occasione della cena benefica organizzata dal Gruppo Alpini di Sala Baganza assieme al Gruppo di Protezione Civile locale. L'iniziativa avrà luogo sabato 8 ottobre al Circolo Nuovi Alpini, sede di entrambe le associazioni, situatovia Di Vittorio a Sala Baganza. Le libagioni cominceranno alle ore 20.30. Oltre a dare la possibilità di passare piacevoli momenti all'insegna della buona cucina, l'appuntamento servirà per fare beneficenza. Il ricavato della serata andrà infatti a sostenere le popolazioni terremotate delle province di Rieti, Ascoli Piceno e Perugia, i cui territori sono stati devastati dal sisma del 24 agosto scorso. Per prendere parte all'appuntamento è necessario prenotare la propria presenza entro e non oltre venerdì 7 ottobre. Per informazioni e prenotazioni è possibile telefonare ai numeri 333/5410271 oppure 338/5058434. -tit_org-

SOLIDARIETÀ' LA MISSIONE DI QUATTRO VOLONTARI DI CALESTANO E COLLECCHIO A MONTEGALLO**Il grande cuore delle penne nere gli alpini sul fronte del sisma***Installati i moduli per il municipio, la caserma, la farmacia e la scuola**[V.stra.]*

SOLIDARIETÀ' LA MISSIONE DI QUATTRO VOLONTARI DI CALESTANO E COLLECCHIO A MONTEGALLO II grande cuore delle penne nere Gli alpini sul fronte del sisma Installati i moduli per il municipio, la caserma, la farmacia e la scuola CALESTANO II Prosegue l'impegno dell'Associazione nazionale alpini con i suoi grappi di volontariato della Regione Emilia-Romagna che si è attivata nel territorio comunale di Montegallo, in provincia di Ascoli Piceno. Un secondo turno di volontari parmensi di Calestano e di Collecchio ha operato, come da direttive, nella frazione di Balzo, situata a circa 950 metri sul livello del mare alle falde del monte Vettore. Giuliano Ortalli, Ermanno Taverna, Andrea Dicintio e Maurizio Donelli hanno trascorso in quelle zone una settimana di intenso lavoro. Il programma della giornata spiega Donelli - era il seguente: sveglia alle 6,30 (nel campo di tende a Uscemo), colazione, trasbordo verso il cantiere di Balzo, alzabandiera, operatività dalle 8 alle 19, con intervallo per il rancio, rientro al campo base. I dopocena sono stati, come capita sempre fra gli alpini, caratterizzati da allegri canti in amicizia, anche con la popolazione locale che ha accolto con grande ospitalità i volontari. Nel cantiere, intanto, sono stati già installati, fissati su piazzole di cemento armato, diversi moduli di metallo destinati a ospitare la sede comunale, la caserma dei carabinieri, un presidio sanitario, la farmacia e la scuola. Alcuni alpini - prosegue Donelli - hanno persino costruito una staccionata in legno con un cancelletto, per delimitare il cortile della struttura scolastica. Ora è il momento dei volontari specializzati, cioè degli elettricisti, degli idraulici, dei pittori, e di tecnici con altre professionalità, per provvedere all'installazione degli impianti nei moduli in pochi giorni. Gli studenti, nel frattempo prosegue il volontario - hanno già iniziato le lezioni in una sede provvisoria, ma presto si trasferiranno nei ben più funzionali moduli. I volontari di Calestano e di Collecchio hanno rivisto amici di altri Grappi alpini, ad esempio di Fiumalbo di Modena, o hanno allacciato nuove amicizie, specie con alcuni volontari romagnoli. Il responsabile regionale della Protezione civile dell'Associazione nazionale alpini della Regione Emilia-Romagna ha trascorso il fine settimana con gli uomini al lavoro sul fronte del terremoto e si è voluto complimentare con tutti per il lavoro svolto.tra. Sul campo Da sinistra, Maurizio Donelli, Giuliano Ortalli, Ermanno Taverna e Andrea Dicintio. -tit_org-

**FORNOVO IN CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO IL NUOVO REGOLAMENTO
Fornovo applaude il gruppo della protezione civile***[Donatella Canali]*

FORNOVO IN CONSIGLIO COMUNALE APPROVATO IL NUOVO REGOLAMENTO Fornovo applaude il gruppo della Protezione civile Il sindaco Grenti: Siete sempre disponibili contro le calamità FORNOVO Donatella Canali ti Il gruppo di Protezione civile comunale di Fornovo cresce e si attrezza, con nuovi materiali e mezzi. Se ne è avuta conferma nel corso dell'ultimo consiglio comunale: uno dei punti all'ordine del giorno prevedeva infatti l'approvazione del nuovo regolamento del gruppo. Un'occasione per dare conto del lavoro fatto e degli impegni futuri. Alla seduta era presente la stragrande maggioranza dei volontari che sono stati pubblicamente ringraziati dal consiglio comunale. A nome della cittadinanza ha detto infatti il sindaco Emanuela Grenti - ringrazio tutti per il tempo che mettete a disposizione della comunità, anche con sacrifici personali, e perché siete sempre disponibili e reperibili in caso di calamità naturali. Mi preme ringraziare in particolare il consigliere delegato alla Protezione Civile, Marcello De Liddo, che si è assunto la responsabilità di seguire questo importante settore e Angela Iossa che lavora per coordinare il gruppo, impegnandosi anche nel monitoraggio costante della frana Micene. Non è facile costruire dal nulla un gruppo, che ora è iscritto anche nel registro regionale, e di questo impegno vi ringrazio. De Liddo ha spiegato i criteri del nuovo regolamento. È stato redatto - ha detto - perché quello precedente era superato dalla normativa vigente. C'è stato quindi bisogno di un adeguamento per dare vita ad un documento di facile consultazione per i volontari, che metta evidenza di diritti e doveri, la composizione del gruppo e le rispettive responsabilità. Il regolamento prevede anche corsi di formazione annuali per i volontari: aspetto che è stato particolarmente apprezzato dalla minoranza. L'incontro in Municipio è stato anche l'occasione per mostrare il nuovo mezzo 4x4 in dotazione al gruppo ed i materiali messi a disposizione dagli sponsor: impermeabili, giacconi invernali, cappellini estivi e invernali, t-shirt, polo estive, stampe ed una fornitura di strumenti per l'auto. Queste le aziende locali che hanno sponsorizzato i materiali: Lombatti, Tomeria pesante, Delpiano, Vascelli, Pizzeria Andreas, Coppi, Ab global Service e MaBe di Borgotaro. Fornovo Tutti i volontari del gruppo della Protezione civile. -tit_org-

Allerta meteo per il Lazio

[Redazione]

DA OGGI Una perturbazione proveniente dall'Atlantico porterà nelle prossime ore temporali prima sulle regioni centrali. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso un'allerta meteo che prevede, a partire dal pomeriggio di oggi piogge diffuse, lo calmente anche molto intense e accompagnate da grandinate, fulmini e forti raffiche di vento, sul Lazio. -tit_org-

Raggi si arrocca in difesa di Muraro ma la linea ultragarantista agita M5S

[S.can.]

IL RETROSCENA ROMA La svolta turbo garantista di Virginia Raggi su Paola Muraro agita i parlamentari del M5S. Fino a Beppe Grillo in persona che ieri ha salutato la Capitale senza incontrare la signora come la chiamò alla festa di Palermo - del Campidoglio. Ormai si sa: la sindaca tiene il punto sull'assessora all'ambiente, indagata nell'inchiesta per i rifiuti e tirata in ballo in questi giorni anche in Mafia Capitale. Il cortocircuito dei grillini è contenuto in prima e dopo. Si è passati dal non esiste presunzione di innocenza per i politici, come disse Luigi Di Maio tempo fa al nuovo se l'assessore Muraro verrà condannata in qualche modo ne prenderemo atto e prenderemo decisioni di conseguenza, pronunciato ieri da Adriano Meloni, assessore al Turismo della giunta capitolina. Da indagata a condannata: l'asticella si alza. Una svolta epocale, IL FONDATORE RIPARTE SENZA INCONTRARE IL PRIMO CITTADINO VOCI DALLA GIUNTA: L'ASSESSORE RIMANE FINO A CONDANNA nel bene o nel male, che continua però a tenere tutti con il fiato sospeso. Se la situazione della Muraro dovesse precipitare Virginia ne pagherà le conseguenze, tambureggiano i parlamentari. Davanti al caso giudiziario che va avanti da settimane ormai tutti hanno preso le distanze. A partire dal deputato Stefano Vignaroli che continua a ripetere: La Muraro scelta da me? No, me la presentò Virginia. Ecco, i rapporti tra il Comune e il resto del mondo M5S ormai sono quello che sono. La Raggi parla e si confronta con tre persone seppur di primissimo peso: Grillo, Casaleggiojr e Di Maio. Sono questi gli unici canali aperti. Il resto dei big, più o meno dimezzati dal nuovo-vecchio corso del M5S, le stanno a distanza. LA CREPA Ma una piccola crepa sulla questione giudiziaria si registra anche tra i consiglieri comunali. Il capogruppo Paolo Ferrara nel ribadire la massima fiducia alla Muraro non si spinge fino alla rottura del tabù del "vediamo se sarà condannata", ma si limita ad ammettere: Stiamo aspettando di capire cosa è successo. Che vuole dire tutto e niente, ma che non è la difesa d'ufficio sparata (Stile studio Sammarco, ironizzano alcuni grillini) come quella messa in scena dalla prima cittadina. Che qualcosa si sia ormai incrinata con il M5S nazionale lo raccontano, lette controluce, anche le parole di Daniele Frongia, vicesindaco e braccio destro di Virginia: Più autonomia senza direttorio? Noi lavoriamo molto bene in squadra, questo accadeva prima e accade anche oggi: abbiamo una giunta molto solida. I pezzi da mettere in ordine nel puzzle non mancano: oggi sarà annunciato il delegato alla Sicurezza (il dirigente della Protezione civile Marco Cardilli in comando dalla città metropolitana), ma all'appello ne mancano diversi. Dal capo di gabinetto al segretario generale, passando per i vertici delle società municipalizzate. Uno scouting lento e complesso. Come quello che ha portato alla nomina dei due nuovi assessori Massimo Colombari (sponsor Casaleggio) e Andrea Mazzillo (prodotto della casa) che oggi saranno presentati in Aula Giulio Cesare. S.Can. Virginia Raggi con il presidente etiope Mulatti Teshome foto ANSA) -tit_org-

Via Moro, la preside chiede sicurezza per l'Alberghiero

[A.cal.]

Via Moro, la preside chiede sicurezza per l'Alberghiero IL CASO Era il 29 agosto quando la preside dell'Istituto Da Vinci, Serenella Ottaviano, scriveva al sindaco, al Prefetto, al presidente della Provincia e alla Protezione civile per chiedere una soluzione per la messa in sicurezza di viale Aldo Moro. Gli 800 alunni sono ospitati in parte in un Musp ubicato lungo l'arteria interrotta dalla frana di un muro, e in parte nell'edificio in muratura localita' pineta Signorini. In qualita' di dirigente scolastica della comunita' piu' numerosa che "abita" in via Aldo Moro - si legge nella nota chiedo fermamente che vengano messe in atto, al piu' presto, tutte le azioni indispensabili a procedere in tal senso. La preside dell'Alberghiero era presente alla protesta di martedi' promossa dal Ctp numero 7, non avendo avuto risposta alla nota, se non dal prefetto. Nulla e' cambiato da allora. LA STRADA VIA DI FUGA La strada, arteria fondamentale della citta', rappresenta, oltre al normale accesso e transito veicolare (passaggio di autobus che conducono a scuola centinaia di studenti!), un'indispensabile via di fuga e di eventuale circolazione di mezzi di soccorso - scrive ancora la preside Le recenti scosse stanno ulteriormente sgretolando il manto stradale senza che, ad oggi, vi sia stato alcun intervento risolutore. Sappiamo quanto sia indispensabile operare affinche' tutte e tutti siano messi nella condizione di vivere, lavorare e studiare nel massimo della garanzia della salute e nella sicurezza, prevedendo (a monte) quanto non si debba (a valle) dover rimpiangere per colpevole inerzia. All'indomani del terremoto di Amatrice la professoressa Ottaviano chiedeva anche di avere una richiesta urgente di sopralluogo per la verifica degli edifici dell'istituto mediante telegramma all'ente proprietario degli immobili (Provincia); telegramma di sollecito e' stato inviato di nuovo il giorno 25 agosto 2016. Nella nota la dirigente sollecitava anche l'attestazione di agibilita' e idoneita' antisismica in relazione all'edificio in muratura e alla struttura del Musp. Cio' accadeva alla fine di agosto prima dei controlli che hanno preceduto l'apertura delle scuole. C'e' da chiedersi se i Musp, come legittimamente se lo chiede la preside, dopo 7 anni siano davvero ancora antisismici. A.Cal. -tit_org- Via Moro, la preside chiede sicurezza per l'Alberghiero

Io non rischio Sicurezza sismica per tutti

SULMONA

[Redazione]

SULMONA Un Piano di emergenza da rifare perché scaduto da quasi sette anni, con alcune aree di attesa che presto saranno inutilizzabili perché sede di cantieri e una popolazione che, nei fatti, ha dimenticato cosa fare e come comportarsi in caso di terremoto. Il Comune, dice il sindaco Casini, è già all'opera per aggiornare l'importante strumento, nel frattempo, però, è bene che la popolazione conosca almeno quello vecchio di Piano. A questo mirano le due giornate dedicate alla prevenzione che il Comune ha organizzato, aderendo alla campagna nazionale "Io non rischio", insieme alla Protezione civile e al Cisom. I prossimi 15 e 16 ottobre, così, saranno allestiti in piazza XX settembre e nel piazzale del centro acquisti Il Borgo, banchetti informativi dove sarà possibile avere opuscoli e consigli pratici in caso di scossa sismica: dove andare, cosa fare, cosa evitare. Nei banchetti si potranno però avere anche informazioni storiche sui terremoti che hanno coinvolto Sulmona, con una serie di curiosità storielle e scientifiche. -tit_org-

Il Papa e Berlinguer, stessa emozione

[Mario Giancrisofaro]

Il Papa e Berlinguer, stessa emozione> Dopo la notizia del suo incontro con il pontefice a Borbona Gli ho chiesto un bacio, Francesco me ne ha dati due. Fabio Cicconetti è stato festeggiato da tanti amici lancianesi Ha un carisma speciale, lo dico io che sono anticlericale LANCIANO E' l'uomo del giorno, a Lanciano, Fabio Cicconetti, 83 anni, nonno del presidente del consiglio comunale, Leo Marongiu. La storia, raccontata ieri dal Messaggero, del suo incontro con Papa Francesco nel centro di riabilitazione "San Raffaele" di Borbona, a 40 chilometri da Amatrice, per le cure predisposte dalla Asl di Rieti in favore degli anziani colpiti dal terremoto, ha commosso un po' tutti. Anche i più giovani che non conoscevano Cicconetti e la storia della Cartolibreria che lui ha gestito fino agli anni '80 nel centralissimo Corso Trento e Trieste Trieste. Poi, 12 anni fa, dopo la perdita della moglie Annunziata, Cicconetti ha fatto ritorno ad Amatrice, città d'origine, dove una figlia. Maria Teresa, è titolare della Farmacia Cicconetti nel centro della città. A Lanciano vive con la famiglia l'altra figlia, Elena, che lavora all'ospedale Renzetti. Al telefono, ieri pomeriggio, nonno Fabio era ancora emozionato. Sì - dice - ho saputo che a Lanciano si parla molto dell'incontro che ho avuto con Papa Francesco, assieme agli altri anziani del centro di riabilitazione. E' stata davvero una grande emozione che porterò per sempre con me. Perché Francesco, come lui ha voluto che lo chiamassi, è una persona straordinaria, di grande dolcezza e carisma. Vedete, io confesso di essere sempre stato un po' anticlericale, ma questo Papa mi ha subito trasmesso una profonda serenità e una gioia indescrivibile. "Sono Francesco" mi ha detto, perché io ci vedo poco e non l'avevo riconosciuto. È entrato nella mia stanza, ci siamo tenuti per mano. E' scattata come una scintilla. Gli ho chiesto di darmi un bacio e lui me ne ha dati due sulle guance. Posso dirlo? Un'emozione così l'avevo provata solo quando ho incontrato Enrico Berlinguer. Lanciano? E' sempre nel mio cuore - sottolinea nonno Fabio perché lì ho vissuto gran parte della mia vita. Ci torno spesso, a casa di mia figlia. Conservo ancora tanti amici dei tempi della Cartolibreria. Sono stato 1 subito dopo il terremoto, ma quando verrò la prossima volta parlerò a tutti in particolare di questo incontro con Papa Francesco. Intanto, saluto tutti attraverso il vostro giornale. Per il futuro, Cicconetti vuole tornare nella sua casa al centro di Amatrice, quando sarà ristrutturata perché adesso non è agibile. Dopo queste terapie dice - forse andrò in una delle casette che sta allestendo la protezione civile. La visita del Papa aiuterà a tutti a superare l'incubo del terremoto. Mario Giancrisofaro RiPRODUZIONE RISERVATA L'ANZIANO MANTIENE UN LEGAME FORTE CON LA CITTA' FRENTANA, PER ANNI HA GESTITO QUI UNA CARTOLIBRERIA Fabio Cicconetti, seduto sulla destra, ha pranzato con Papa Francesco martedì a Borbona -tit_org-

Io, tra le crepe della casa terremotata

[Francesco Marcozzi]

sparla ed attacca l'Ater l'abitante di un alloggio popolare In sessantuno anni i tecnici sono venuti solo due volte di via Salerno. Non mi hanno neanche ascoltato La situazione è peggiorata dopo la scossa dell'ultimo sisma GIULIANOVA Ormai parlare di case a Giulianova significa scatenare un vespaio di polemiche. E si è scoperto che il discorso vale sia per gli appartamenti di lusso (vedi case del condomino "Orsini 63" della ditta Di Gennaro) che per i semplici alloggi popolari dell'Ater. Quest'ultima situazione ha fatto scoprire che anche se solo una, c'è una casa che ha patito le conseguenze del terremoto. A denunciare è la signora Dalmina Recinelli Serafini che abita all'ultimo piano di un edificio dell'Ater in via Salerno, uno dei più vecchi esistenti in città, la signora lamenta che alcune crepe che si trovavano nel parapetto del balcone del suo vano cucinasi sono allargate "e questo è accaduto proprio la notte del terremoto. Io ho avuto paura la mattina seguente quando ho visto quello che era accaduto, Non basta questo aspetto, però. Perché quando ho guardato verso l'alto ho visto la lunga crepa che si è formata sotto al tetto e che riguarda anche l'alloggioella mia vicina di casa". A questo punto che ha fatto? "Ho deciso di andare a Teramo alla sede dell'Ater e sono stata ricevuta daLl'ingegner Marcozzi -continua la Serafini - ma ho avuto l'impressione che non mi ascoltasse, fatto sta che, alla fine, mi ha detto che loro non ci possono fare niente. Mi sembra una cosa incredibile Sapete quante volte sono venuti i tecnici dell'Ater nella palazzina dove abito? Solo due volte in sessantuno anni. Noi abbiamo le finestre più antiche e malandate della zona, di legno e pesante che potrebbe anche marcire con il tempo mentre negli altri alloggi costruiti in città, tutti quelli della zona 167, hanno messo le finestre di alluminio, sicure e moderne. Voglio denunciare queste cose perché ritengo non sia giusto vivere in queste condizioni, perché non si sta tranquilli. ". Tra l'altro guardando l'edificio dalla parte estema, si notano intonaci scrostati ma questa è la cosa meno grave. "Voglio rivolgere un appello al sindaco, perché all'Ater non mi ascoltano, sperando possa intervenire almeno il Comune" Case Di Gennaro. E ieri, attesa della conferenza stampa di sabato, ha rilasciato alcune dichiarazioni Luca Liberati, il "nemico" dell'imprenditore Di Gennaro Tra l'altro ha dichiarato: " Tutta la ricostruzione di Di Gennaro è clamorosamente smentita dai riscontri documentali ed in particolare dagli atti intercorsi tra la società Di Gennaro costruzioni sri e le società di cui oggi sono il legale rappresentante. All'epoca in cui Di Gennaro perfezionava il preliminare con la Muttley e la locazione ultranovennale con la LPS, probabilmente aveva già in animo di accedere ad una procedura concorsuale se è vero come è vero che era perfettamente a conoscenza che, per sua esclusiva colpa e per fatti tenutimi nascosti gli atti non avrebbero avuto seguito" Di più ed altro nella conferenza stampa di sabato. Francesco Marcozzi E LIBERATI ATTACCA DI GENNARO; SAPEVA TUTTO. LA QUERELLE CONTINUA -tit_org-

Ostia, agenti al posto delle transenne

[Giulio Mancini]

- Troppe buche nel x Municipio e barriere salva-veicoli esaurite - Nella stessa notte i vigili chiamati a presidiare la Colombo Pattuglie della polizia locale costrette a "sorvegliare" le voragini e il marciapiedi di via delle Canarie con cornicioni pericolanti IL CASO Pattuglie dei vigili urbani usate come transenne per segnalare le voragini che si aprono continuamente sull'asfalto. Sul litorale i "cantieri" in attesa di sistemazione sono talmente tanti che le barriere salva-veicoli sono finite. Così tocca alle auto della polizia municipale, lampeggianti accesi e agenti con indosso i fratini catarifrangenti, sistemarsi davanti alle crepe nell'asfalto per evitare gravi conseguenze per causa dei dissesti, L'altra sera, è successo in due occasioni contemporaneamente, con le macchine biancoblu dislocare a presidiare da una parte una voragine in un punto della viabilità assolutamente critico e dall'altra un marciapiedi pericoloso per la caduta di cornicioni, LA MANUTENZIONE Il primo episodio ha riguardato la carreggiata della via Cristoforo Colombo all'angolo con via Canale della Lingua. La pavimentazione ha ceduto proprio nel centro della complanare direzione di Ostia e alle 19,00 è stato necessario il sopralluogo di una pattuglia del gruppo Roma x Mare della polizia locale. Costatata la profondità, e quindi la pericolosità, della depressione, gli agenti hanno richiesto l'intervento della ditta che si occupa di manutenzione delle strade che, però, è arrivata con i suoi operai solo quattro ore dopo l'allarme. In tutto quel tempo una pattuglia del x Mare prima e una del IX Eur dopo, hanno dovuto stazionare sulla via Cristoforo Colombo, una strada pericolosissima, soprattutto di notte. L'EMERGENZA Nel frattempo è scattata un'altra emergenza in via delle Canarie. Dalla palazzina corrispondente al civico 24, sono precipitati pezzi di cornicione che, per fortuna, non hanno colpito i passanti. A quel punto si è reso necessario transennare l'area per evitare ulteriori pericoli. In assenza di transenne, i vigili urbani accorsi sul posto hanno disteso il classico nastro biancorosso. Non essendo sufficiente quello, la pattuglia ha dovuto presidiare quel tratto di marciapiedi in attesa dell'arrivo di barriere per circoscrivere l'area ed impedire il passaggio. Le transenne stavolta sono arrivate, circa tre ore dopo la richiesta, ma sono state "prestate" dalla Protezione civile di Roma con l'impegno che vengano restituite appena se ne renderanno disponibili altre del x Municipio. Siamo stanchi di fare da birilli davanti alle buche - tuona Raffaele Paciocca, delegato sindacale del gruppo Roma x Mare - Non solo corriamo il rischio di essere travolti dalle auto ma si tratta di un atto che umilia le nostre funzioni e che ci distoglie dagli innumerevoli compiti d'istituto. Giulio Mancini OLTRE AL GRAVE RISCHIO CHE CORRIAMO, SIAMO UMILIATI NELLE FUNZIONI E DISTOLTI DAI COMPITI Quattro ore di presidio dei vigili su una buca in via Cristoforo Colombo (foto IPPOLITI) -tit_org-

Rebus Capo di Gabinetto

Sicurezza, Raggi sceglie un ex poliziotto = Nomine, per la sicurezza arriva un ex poliziotto Ma mancano 4 pedine

[S.can.]

Rebus Capo di Gabinetto Sicurezza, Raggi sceglie un ex poliziotto Sarà Marco Cardilli, attuale dirigente della Protezione civile della Città metropolitana, il nuovo delegato alla sicurezza della giunta Raggi. Ma il rischio delle nomine in Campidoglio prosegue: la sindaca Virginia Raggi sta ancora cercando il nuovo capo di gabinetto. Ieri si è parlato di Marco Agostini, 45 anni, manager M5S, ma questa ipotesi è già tramontata. Canettieri pag. 38 L'Aula Giulio Cesare Nomine, per la sicurezza arriva un ex poliziotto Ma mancano 4 pedine Raggi Marco Cardilli, Protezione civile C'è il di, Gabinetto: l'ipotesi di. Agostini Dal rebus del Campidoglio, esce la prima pedina.; sarà. Atorco Cardini, attinie È^genitB della Protezione civile della città metropolitana, 11 ièiòî dcleito alla dcuresa ðe. Ha giunta Kaggi, Ex poliziotto di SO àãîò - è stato anche vicequestore aggiunto - arrivano col'ando da Palazzo Vaie '-', dall'ente guidato anche questo dalla. pe nlastrilata- Per una partita che a chiude, ne rimangono altre aperte. A partire da quella del capo di gabinetto, molto libero da. 1 Æ ', da quando è in Italia italiana - Ieri preso - ted Manco Agost.: 45 anni, nager, dirigente del.- SIntE -. storicoo attivi sta del M5S a ftona, e all ' epoca delle - ðã.ïøå co.mwia.rie nei 20Û è Marcello De Vito eadlctato a. capo della comur 1ca.z1or e romana del. Movli'we'rttt - Un ' nel giro di 1 (gielche ora, flo alla smentita ufficiosa del u:impldoglto.:

Alluvione del Tevere, ex sindaco indagato = Alluvione del Tevere indagato l'ex sindaco

[Silvana Cortignani]

Orte. Dopo quattro anni e gli esposti dai danneggiati Alluvione del Tevere, ex sindaco indagato Esondazione del Tevere del 13 novembre 2012: indagato l'ex sindaco Primieri. Alla fine l'hanno spuntata gli alluvionati di Orte. A pag. 37 Alluvione del Tevere indagato l'ex sindaco ORTE Esondazione del Tevere del 13 novembre 2012: indagato l'ex sindaco Primieri. Alla fine l'hanno spuntata gli alluvionati di Orte che, con il loro doppio esposto, il secondo contro ignoti, hanno dato il via all'inchiesta della procura. A distanza di quasi quattro anni dal disastro, costato oltre 4 milioni di danni, nel registro degli indagati è finito l'ex sindaco Diño Primieri (nella foto), 54 anni, per i reati di danneggiamento e omissione di atti d'ufficio. Del caso si occupa il sostituto procuratore Chiara Capezzuto, che a giugno ha chiesto una proroga di sei mesi alle indagini preliminari, occorrendo ulteriori complessi accertamenti in merito alla vicenda per cui si procede, dovendosi procedere in merito alle circostanze esposte nella querela e all'acquisizione della documentazione relativa alle comunicazioni e ai provvedimenti adottati dalla pubblica amministrazione. Un primo esposto finì archiviato, con l'esclusione di responsabilità nella gestione delle dighe, ma a distanza di due anni una ventina di alluvionati ne presentarono un secondo contro ignoti. Tra i firmatari privati cittadini, imprenditori e anche alcuni componenti del comitato sorto a suo tempo, pronti a costituirsi parte civile, in caso di processo, contro gli eventuali responsabili. E altre vittime sarebbero pronte ad aggiungersi. Nell'imponente dossier di 300 pagine venivano ventilate responsabilità a carico delle pubbliche amministrazioni che, a diversi livelli, avrebbero dovuto vigilare e informare sui rischi dell'ondata di maltempo. Secondo la ricostruzione, cui ha contribuito il movimento "Facciamo per cambiare", tra mezzogiorno e la mezzanotte del 12 novembre 2012 sarebbero stati diramati dalla protezione civile ben 6 bollettini di allerta meteo, documentati in 120 pagine, regolarmente segnalati via fax alle autorità preposte. Ciononostante la popolazione sarebbe stata avvisata solo tardivamente, quando ormai era troppo tardi per scongiurare il peggio. I danni furono stimati complessivamente in quasi quattro milioni di euro, un milione e SOOmila dei quali a carico dei privati. Silvana Cortignani A QUATTRO ANNI DAL DISASTRO E DOPO DUE ESPOSTI IL PM CHIEDE PIÙ TEMPO PER L'INCHIESTA -tit_org- Alluvione del Tevere, ex sindaco indagato - Alluvione del Tevere indagatoex sindaco

Un'amatriciana per Amatrice domenica a Ponte a Elsa

[Redazione]

Un'amatriciana per Amatrice^ domenica a Ponte a Elsa Ponte a Elsa IL CIRCOLO Pd di Ponte a Elsa, Brusciana e Molin Nuovo ha organizzato per domenica 9 alle 13 l'iniziativa Un'amatriciana per Amatrice alla casa del popolo di Ponte a Elsa un pranzo per raccogliere fondi da destinare alle popolazioni colpite dal terremoto. Il prezzo è di 15 euro per gli adulti e 10 per i bambini fino a 10 anni. Per prenotazioni: 0571700023o0571931200. -tit_org- Un amatriciana per Amatrice domenica a Ponte a Elsa

LA CAMPAGNA IL 15 E 16 OTTOBRE 'IO NON RISCHIO' IN PIAZZA DELLA VITTORIA
Tutti a lezione di protezione civile In cattedra ci sarà la Misericordia

[Redazione]

LA CAMPAGNA IL 15 E 16 OTTOBRE 'IO NON RISCHIO' IN PIAZZA DELLA VITTORIA PER IL SESTO ANNO consecutivo il volontariato di Protezione Civile, le istituzioni e il mondo della ricerca scientifica si impegnano in una campagna di comunicazione nazionale sui rischi naturali che interessano il nostro Paese. Il 15 e 16 ottobre, 7.000 volontari di protezione civile allestiranno punti informativi Io non rischio in circa 700 piazze distribuite su tutto il territorio nazionale per diffondere la cultura della prevenzione e sensibilizzare i propri concittadini sul rischio sismico, sul rischio alluvione e sul maremoto. SABATO 15 e domenica 16 ottobre, in contemporanea con altre piazze in tutta Italia, i volontari della Misericordia di Empoli partecipano alla campagna con un punto informativo Io non rischio allestito a Empoli in piazza della Vittoria per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre il rischio alluvione. L'ELENCO dei comuni interessati dalla campagna il prossimo 15 e 16 ottobre è online sul sito ufficiale della campagna, www.iononrischio.it, dove è inoltre possibile consultare i materiali informativi su cosa sapere e cosa fare prima, durante e dopo un terremoto o un maremoto. Il gruppo della Misericordia empolesse che partecipò alla scorsa edizione della campagna per le buone pratiche di protezione civile -tit_org-

L'abbraccio che viene dal cuore Una casa a una famiglia sfollata

Alvo Gentili ha donato il modulo abitativo a due coniugi di Amatrice

[Giancarlo Capecchi]

L'abbraccio che viene dal cuore Una casa a una famiglia sfollata Alvo Gentili ha donato il modulo abitativo a due coniugi di Amatrice IL 4 OTTOBRE, giorno di San Francesco, resterà una giornata indimenticabile anche per un imprenditore maremmano. Alvo Gentili, titolare della Vibracimenti. Ad Amatrice, devastata dal terribile terremoto del 24 agosto, ha provato una commozione e sensazioni che, a suo dire non avrebbe mai immaginato di sentire, nel fisico e nel cuore. Alvo Gentili, insieme al figlio Paolo, che con il fratello Marco e la mamma Giuseppina lavora nell'azienda di famiglia, era ad Amatrice per consegnare ad una coppia di sposi, ai quali il terremoto ha portato via un figlio di 13 anni e la casa, un modulo abitativo, un moderno chalet con due locali climatizzati e un bagno. La richiesta era stata inoltrata ad Alvo Gentili dalla Coldiretti di Rieti, dove opera un grossetano molto noto, Ivano Capannini, il cui figlio Gianni, chirurgo nel reparto di cardiologia a Siena, conosce molto bene, per averlo curato, l'imprenditore maremmano. Giusto, Gentili? È proprio così - dice Alvo Gentili - i Capannini sapevano bene che un gesto simile lo avevo già fatto nel 2009, durante il terremoto dell'Aquila e hanno pensato che forse potevo fare la stessa cosa per una famiglia di coltivatori diretti che erano stati colpiti in maniera tragica. E avevano ragione, non li ho fatti neppure finire di parlare. Sono contento, e addirittura sono io che ringrazio Ivano per la possibilità che mi ha dato di fare qualcosa per questa gente straziata dal dolore e che guarda al futuro con preoccupazione. Che cosa ha provato ad Amatrice e a Roccapassa dove lo chalet è stato piazzato? Una grande pena che si legge negli occhi di tutti, grandi e bambini soprattutto. Ma anche, lo voglio dire, la sensazione che queste persone non si rassegnano, vogliono riprendere la vita normale, hanno una dignità da vendere. Insomma è stata un'esperienza indimenticabile e che ha arricchito davvero sia me che mio figlio Paolo, anche lui commosso. Ha scritto sullo chalet che il dono è poca cosa, ma rappresenta la vicinanza di una terra come la Maremma che ha conosciuto nella storia la sofferenza. Proprio così, praticamente lei ha citato tutte le parole della piccola targa. E' vero, la Maremma è sempre stata considerata una delle capitali italiane del volontariato, della solidarietà. La nostra gente conosce la storia locale e sa che cosa significano dolore e miseria. E io, lo dico davvero con il cuore, ho provato ad Amatrice la sensazione di non essere solo ma di rappresentare anche, al di là della mia famiglia, tanti maremmani che avrebbero voluto condividere con me, non solo il gesto ma anche questa visita ai luoghi di una tragedia che ha provocato quasi 300 morti sotto le macerie, quasi tutti sorpresi nel sonno. Giancarlo Capecchi CASA Lo chalet donato da Alvo Gentili è composto da due locali climatizzati e servizi igienici. Alla consegna era presente anche l'imprenditore grossetano che aveva fatto la stessa cosa anche a L'Aquila - tit_org-abbraccio che viene dal cuore Una casa a una famiglia sfollata

COMMOZIONE**La famiglia ha perso un figlio di 13 anni***[Redazione]*

ROBERTO Scano, direttore della Coldiretti di Rieti è entusiasta. Grazie al signor Gentili - dice abbiamo aiutato una coppia di nostri soci che merita davvero la solidarietà. Sono delle persone straordinarie, dei lavoratori serissimi oggi provati da una tragedia che cambierà la loro vita: per il figlio perso soprattutto. Sentire la vicinanza di persone come Alvo Gentili li aiuterà ad andare avanti. E Ivano Capannini non poteva dimenticare la Maremma. Dalla mia terra - dice anche lui commosso - arrivano sempre testimonianze toccanti e sincere. Mio figlio Gianni mi aveva parlato di Alvo Gentili come di una persona di grande umanità e oggi io lo ringrazio anche a nome di mio figlio. Tutta la cerimonia di consegna dello chalet, si è svolta naturahnente con la massima semplicità (grazie a Lorianò, Paolo e due volontari della Protezione civile), e senza intralciare il lavoro di chi, da tutta Italia, volontari, militari, medici e personale sanitario, personale delle varie polizie municipali giunto da Milano, Roma e altre città italiane, tecnici che lavorano alla sistemazione delle strade, uomini della Protezione civile. Sui social, dove la notizia è apparsa, è stato davvero un coro unanime, da Grosseto e non solo, di apprezzamenti per Alvo Gentili e la sua famiglia. E davvero li meritano. -tit_org-

MASSA**Tiziana Goffo nuovo assessore Subentra a Irene Carli**

[G.f.b.]

RIMPASTO nella giunta comunale di Massa Marittima con l'ingresso di Tiziana Goffo, già consigliere nella lista di maggioranza Massa guarda avanti, al posto di Irene Carli da tempo dimissionaria per motivi personali che le impedivano di proseguire nell'incarico ricevuto ad inizio legislatura. Alla Goffo è stata attribuita la delega alle politiche sociali, alla sanità e alla pari opportunità. Contemporaneamente alla designazione del nuovo assessore, il sindaco MASSA Marcello Giuntini ha provveduto ad assegnare a Maurizio Giovannetti anche la delega allo sport sommandola così a quella all'ambiente, ai lavori pubblici, alla protezione civile e al personale. Per il sindaco Giuntini l'occasione per diminuire il gravoso carico di responsabilità cui doveva far fronte personalmente cedendo gli assessorati al sociale, alla sanità e allo sport. Oltre alla carica di sindaco, di componente della giunta dell'Unione Comuni montana Colline Metallifere e di membro di diritto di vari altri enti a livello provinciale, Giuntini continua perciò a ricoprire i delicati incarichi di assessore al bilancio, all'urbanistica, alle bonifiche e allo sviluppo economico. G.F.B. - tit_org-

Perugia - Auto incendiata, Cosmi torna a casa = In fiamme l'auto di Serse Cosmi

L'allenatore si rifugia in famiglia

Rogo e paura a Trapani. Il tecnico perugino torna a Perugia

[Francesca Mencacci]

Auto incendiata, Cosmi torna a casa. Il tecnico rientra dalla famiglia a Perugia dopo una notte di terrore vissuta a Trapani. In fiamme l'auto di Serse Cosmi. L'allenatore si rifugia in famiglia. Rogo e paura a Trapani. Il tecnico perugino torna a Perugia - PERUGIA - UN PAIO di boati intorno a mezzanotte, l'auto viene avvolta dalle fiamme. E' la vettura di Serse Cosmi, allenatore perugino oggi sulla panchina del Trapani. Un'ora per spegnere l'incendio e subito le indagini per capire cosa sia successo nel cuore della notte, perché non si esclude la matrice dolosa. Paura e tanti interrogativi, ma la prima risposta è arrivata dalla Curva del Trapani che ha espresso piena solidarietà al nostro mister. I tifosi della Curva prendono le distanze da ciò che è accaduto e confidano nelle indagini delle autorità preposte affinché venga fatta piena luce sull'accaduto. NON SONO giorni facili per il tecnico di Ponte San Giovanni, che dopo l'accaduto ha scelto di rientrare in Umbria. Ha manifestato l'esigenza legittima di avvicinarsi alla propria famiglia per qualche giorno, una richiesta condivisa dalla società - fa sapere il Trapani calcio - che ritiene, oggi ancor di più, di dover riconfermare il proprio modo di essere e di vivere il calcio, andando oltre le vicende prettamente sportive e mettendo in primo piano gli aspetti umani. La squadra, dopo una stagione, quella scorsa, esaltante, al di sopra delle più rosee aspettative, ha fino ad ora balbettato, più rispetto alle attese di chi pensava fosse scontato ripetersi che rispetto agli obiettivi del club. Tanto che, dopo una sconfitta dolorosa sabato con il Cittadella, l'allenatore ha messo in piedi una conferenza scomoda, seccato per le critiche piovute addosso alla sua squadra. L'INCENDIO è avvenuto nella frazione di Pizzolungo (Erice), vicino all'abitazione del tecnico. Sul luogo sono intervenuti i vigili del fuoco. Sull'episodio indagano le volanti della polizia di Trapani e la Digos. Cosmi si è recato in questura per essere ascoltato: gli inquirenti non escludono la matrice dolosa. Nelle ultime settimane un certo malessere è montato attorno alla squadra il cui rendimento in avvio stagione non è stato brillantissimo. Secondo la ricostruzione dei vicini, nel cuore della notte si sono sentiti due boati. Pronto è stato l'intervento dei Vigili del fuoco, che hanno impiegato quasi un'ora per spegnere le fiamme dell'Audi di Cosmi, e degli agenti della squadra mobile. Prontamente sono scattate pure le indagini per riuscire a comprendere se si tratta di un atto intimidatorio dovuto al momento che sta attraversando la squadra o di autocombustione. La notizia si è sparsa velocemente, e anche da Perugia sono arrivati messaggi di solidarietà e di vicinanza nei confronti del tecnico del Trapani. Francesca Mencacci -tit_org- Perugia - Auto incendiata, Cosmi torna a casa - In fiamme auto di Serse Cosmi allenatore si rifugia in famiglia

BASTIA UMBRA**Bastia Umbra - `Io non rischio` La protezione civile bastiola fa prevenzione***[Redazione]*

-BASTIA UMBRA - AD OLTRE un mese dal sisma del 24 agosto, non ancora finito, possiamo dire che il gruppo comunale della Protezione civile di Bastia Umbra, con i suoi 50 volontari, è in prima linea nell'ora dell'emergenza. Oggi, per il terremoto che ha interessato Norcia, come alcuni anni fa cosa analoga accadde per il sisma in Emilia. I volontari bastioli sono sempre pronti - spiega il coordinatore del gruppo ing. Roberto Raspa per due motivi innanzitutto: 'Io non rischio' La protezione civile bastiola fa prevenzione il fatto di essere vicinissimi al centro di coordinamento regionale di Foligno e, inoltre, per la consolidata esperienza nell'allestimento delle tende e nella logistica, con tecnici validi ed esperti. TUTTO ciò fa sì che il nostro apporto sia richiesto nelle prime fasi dell'emergenza terremoto; ora lavoriamo per affinare la preparazione anche in caso di esondazioni. Il gruppo comunale di Protezione civile in questi giorni è impegnato nella preparazione di Io non rischio, la sesta campagna nazionale di buone pratiche di protezione civile. Sabato 15 e domenica 16 ottobre i volontari del gruppo comunale saranno presenti con un punto informativo allestito nel centro storico in piazza Odorico e Fedele Franchi. -tit_org-

Bastia Umbra - Io non rischio La protezione civile bastiola fa prevenzione

**L'EVENTO GRANDE SUCCESSO AL PORSCHE FESTIVAL
Giustozzi in vetrina a Misano***[Redazione]*

L'EVENTO GRANDE SUCCESSO AL PORSCHE FESTIVALb RIMINI ANCHE le Porsche di casa nostra, grazie all'Autocentri Giustozzi, hanno dato lustro e fascino alla seconda edizione del Porsche Festival organizzato nei giorni scorsi nel circuito di Misano Adriatico (nella foto). Centinaia le vetture che hanno raggiunto il noto circuito riminese, e anche dall'Umbria non sono mancati i fan dell'evento. LA RISPOSTA degli appassionati giunti da ogni parte d'Italia con Porsche di ogni tipo e di ogni età è stata encomiabile - fanno sapere gli organizzatori -: sul paddock del circuito si sono potute ammirare le super car 918 Spyder, Carrera GT e 959, i modelli sportivi a due porte (911, Boxster e Cayman) in tutte le loro versioni, e le sportive a quattro porte Panamera, Cayenne e Macan. Immane la presenza dei Porsche Club e di vetture Classic garantita dai soci dei diversi Registri storici che hanno partecipato con le loro 356, 911 e con un nutrito gruppo di vetture Transaxie (924, 944, 968 e 928). Questo evento si conferma molto apprezzato dai nostri clienti perché abbraccia tutte le vetture e rafforza un forte senso di appartenenza e amicizia tra tutti i porschisti - dichiara Pietro Innocenti, direttore generale di Porsche Italia -. Sono inoltre molto contento per il risultato dell'asta di beneficenza che abbiamo organizzato sabato a sostegno della ricostruzione delle aree colpite dal recente terremoto in Centro Italia; la generosità dei nostri clienti ci ha permesso di raccogliere un contributo importante che sarà devoluto in settimana alla Protezione civile. -tit_org-

Scuola nei container, via al cantiere

Da domani mattina si dovrebbe partire. Tendopoli: ancora rinvii

[Matteo Porfiri]

Scuola nei container, via al cantiere Da domani mattina si dovrebbe partire. Tendopoli: ancora nnv LA STAGIONE invernale è ormai alle porte e per gli studenti di Arquata è giunto il momento di abbandonare le tende e svolgere le lezioni in un ambiente più consono e accogliente. E così, a meno che non si verifichino intoppi dell'ultimo minuto, nella giornata di domani dovrebbero cominciare i lavori di urbanizzazione nei pressi del palazzetto dello sport di Borgo, dove si trovano attualmente i campi da tennis, per la realizzazione delle scuole provvisorie donate dalla Fondazione 'Francesca Rava'. Questa, peraltro, è stata promotrice nelle scorse settimane di una sottoscrizione finalizzata proprio alla costruzione di una struttura, prefabbricata e modulare, grado di ospitare tutti gli studenti del territorio. Al momento, infatti, gli studenti della scuola materna, delle elementari e delle medie hanno iniziato l'anno scolastico nelle tensostrutture allestite dalla protezione civile e dagli alpini accanto alla tendopoli. È una situazione insostenibile per far fronte all'inverno imminente - hanno sottolineato in un comunicato i rappresentanti della fondazione Rava - e per questo motivo vorremmo accelerare i tempi. La struttura, in particolare, ospiterà la scuola materna (una sezione per 19 bambini), la scuola primaria (cinque classi per 43 bambini dai 6 ai 10 anni), la secondaria di primo grado (tre classi per 34 alunni dagli 11 ai 14 anni) e una mensa. Questo attesa che sia terminata la costruzione del nuovo edificio definitivo finanziato dalla fondazione de La Stampa, 'Specchio dei Tempi'. A tal proposito, oggi pomeriggio alle 18 si discuterà dell'allestimento dei moduli per la scuola nella riunione fissata al campo di Borgo, con la partecipazione del vicesindaco Michele Franchi, dell'assessore alla pubblica istruzione Sandro Onesi e della dirigente Patrizia Palanca. Ovviamente, sono invitati a partecipare anche i genitori. Nel frattempo, continua a slittare lo smantellamento dell'ultima tendopoli ancora rimasta nel territorio arquatano, appunto quella di Borgo, che inizialmente doveva essere smontata entro lunedì scorso. Speriamo di farcela entro il fine settimana, altrimenti andrà a finire al massimo a martedì prossimo ha spiegato ieri il vicesindaco Michele Franchi -. Ma non andremo oltre quella data, perché i pochi sfollati ancora rimasti in tenda stanno trovando tutti una sistemazione alternativa. Li stiamo aiutando, da questo punto di vista, per fare in modo che le tende possano essere rimosse il prima possibile. Matteo Porfiri -tit_org-

Salara, maxi intervento per riaprirli Barriera di container contro la frana

Lavori in corso sulla statale a Pescara del Tronto

[Valeria Eufemia]

Salara, maxi intervento per riaprirli Barriera di container contro la frane Lavori in corso sulla statale a Pescara del Tronío ANCORA CRITICA e poco chiara la situazione nella zona di Pescara del Tronto già colpita dalle gravi conseguenze del sisma del 24 agosto. Se i commercianti hanno già perso molti dei loro clienti, di certo non sono stati aiutati dalla chiusura della Salara, che da sabato primo ottobre è stata interdetta al traffico all'altezza del km 146,200, in prossimità dello smottamento del terreno sottostante a ciò che resta di Pescara. Un paese distrutto, le cui macerie sembrano venire giù dal colle su cui un tempo si ergeva. Il 3 ottobre, in occasione della visita del Papa nelle zone terremotate, il tragitto è stato riaperto al traffico per alcune ore, anche se le disposizioni hanno subito cambiamenti repentini. Effettivamente, fino a ieri, è stato il meteo a farla da padrone: con l'arrivo delle nuvole la strada è stata chiusa in ambedue i sensi di marcia, mentre in presenza di cielo sereno il passaggio è stato temporaneamente riaperto. Tuttavia, da ieri non è stato più possibile passare ed è però iniziato un intervento per riaprire la strada. Il progetto - scrive il Dipartimento della Protezione civile - prevede di posizionare una barriera di container (pieni di sabbia, ndr), protetta a sua volta da una seconda fila di container a ulteriore salvaguardia della carreggiata e, quindi, dei veicoli che vi transitano. La prima fase dell'intervento, molto complessa, prevede lo spostamento dell'attuale barriera protettiva e il posizionamento della prima fila di container che si dovrebbe concludere in 36 ore. Subito dopo, riferisce ancora la Protezione civile, in fasce orarie da definire, la circolazione potrà riprendere a senso unico alternato, e gli interventi proseguiranno per chiudersi, orientativamente, in 7 giorni. Nell'attesa, il problema principale è dato dalla lunghezza del tragitto che, sia chi viene da Rieti, sia chi viene da Ascoli, deve percorrere prima di potersi reinserire sulla strada Salara. LA DEVIAZIONE prevede, infatti, la percorrenza della statale 685 delle Tré Valli Umbre, della provinciale 476 in direzione Cittareale e della strada provinciale 17. Nel frattempo, però, gli ani mi dei commercianti della zona si sono placati. Difatti, a chi lavora in zona, è consentito l'accesso. Come dichiara Eleonora Paoli, proprietaria dell'azienda omonima che vende castagne e altra frutta all'ingrosso: Siamo arrivati ad un compromesso. Infatti, ci consentono di passare anche senza speciali permessi di circolazione. Ciò nonostante non è giustificabile una tale negligenza. Avrebbero dovuto pensarci prima. Valeria Eufemia LA PROTEZIONE CIVILE La prima fase dell'operazione dovrebbe chiudersi in erica 36 ore IN 36 ORE LA SALARIA DOVREBBE ESSERE RIAPERTA A SENSO UNICO ALTERNATO IN AZIONE Nelle due immagini, i lavori per il posizionamento dei container che fungeranno da barriere contro i crolli e la frana. L'obiettivo è riaprire al più presto la Salara al transito delle auto (foto diffuse àal Dipartimento di Protezione avile) -tit_org-

Tutti chiedono il sopralluogo Oltre 4.000 domande all'Arengo

[Daniele Luzi]

Tutti chiedono il sopralluogo Oltre 4.000 domande all'Arengo Poi toccherà alla Protezione civile per la stima dei danni OLTRE 4.000 RICHIESTE di sopralluogo: facendo un rapido calcolo, si può dire che poco meno di un ascolano su dieci ha chiesto al Comune di dare un'occhiata alla propria abitazione. Un lavoro immane che i tecnici stanno portando avanti e continueranno a fare anche nei prossimi mesi: per avere la dimensione di quanto sta accadendo, si possono considerare altri dati. Ad esempio che finora, dei 4.000 richiesti, sono stati circa 500 i sopralluoghi effettuati. Numeri che sono comunque destinati ad aggiornarsi verso l'alto, visto che c'è ancora tempo per presentare domanda di verifica d'agibilità (esattamente fino al 15 ottobre) e se si considera che anche nelle ultime settimane sono proseguite le scosse ecco che appare chiaro come quei 4.000 potranno diventare molti di più. Intanto lo sciame sismico, che non sembra voler dare tregua, ha causato degli inevitabili peggioramenti per gli immobili già compromessi, con il risultato che continua a fioccare le ordinanze di sgombero e messa in sicurezza. C'è anche da dire che in molti casi, per fortuna, i controlli danno esito negativo, così che non si rendono necessari dei provvedimenti: infatti, molti vogliono sostanzialmente essere rassicurati sullo stato di salute della loro casa. DA PARTE LORO, i tecnici comunali si occupano della prima fase, nella quale valutano l'emergenza e l'eventualità di un'ordinanza: questo è quanto hanno fatto nei 500 sopralluoghi effettuati; poi toccherà alla Protezione Civile esprimersi sull'entità dei danni, passaggio fondamentale per poter accedere ai risarcimenti che saranno previsti dal decreto. E di emergenze ce ne sono state diverse, come dimostra la lunga lista di ordinanze che il sindaco Castelli ha firmato in un mese e mezzo. Gli ultimi provvedimenti, in ordine di tempo, di messa in sicurezza firmati dal sindaco riguardano un immobile via Achille Argenti e alcuni fabbricati a Vallesenzana e la sensazione è che non saranno gli ultimi. Tutto questo in una situazione generale che vede un centinaio di persone rimaste senza casa a causa delle dichiarazioni di inagibilità. IL SINDACO CASTELLI, oltre all'ormai famosa e altrettanto discussa polizza assicurativa per i danni del terremoto, ha spiegato che l'amministrazione ha aperto un confronto con l'università di Camerino per uno studio di vulnerabilità sismica sui plessi pubblici che non sono ancora stati sottoposti ad adeguamento sismico. Un aspetto su cui il sindaco ha messo di nuovo l'accento è quello dei fondi: la richiesta al commissario Errani è stata di escludere dai vincoli di bilancio tutti gli interventi che serviranno per riparare i danni del sisma: Servono soldi e autorizzazioni alla spesa. Daniele Luzi Al momento sono 500 le verifiche effettuate: c'è tempo fino a metà mese per chiedere il sopralluogo IN TUTTE LE ZONE TERREMOTATE SONO STATE OLTRE 19.200 LE VERIFICHE DI AGIBILITÀ EFFETTUATE RICOSTRUZIONE IL PREMIER RENZI HA ANNUNCIATO CHE IL DECRETO PER IL POST TERREMOTO SARÀ LICENZIATO 11 OTTOBRE -tit_org- Tutti chiedono il sopralluogo Oltre 4.000 domande all'Arengo

COMUNANZA E PRESTO ANCHE IL COMPLETAMENTO DELL'AREA ARCHEOLOGICA CON LE TERME ROMANE
Una nuova pavimentazione per la piazza del Conad*[Redazione]*

COMUNANZA E PRESTO ANCHE IL COMPLETAMENTO DELL'AREA ARCHEOLOGICA CON LE TERME ROMANE
Una nuova pavimentazione per la piazza del Cona - COMUNANZA NONOSTANTE il difficile periodo dovuto al terremoto e alla sempre più stringente crisi economica, l'amministrazione comunale di Comunanza continua ad investire. La giunta presieduta dal sindaco Alvaro Cesaroni, infatti, di recente ha promosso degli interventi molto importanti. A cominciare, ad esempio, dalla pavimentazione del piazzale antistante il Conad, nel quale sono stati trovati i resti di antiche tenne romane. L'area diventerà un museo archeologico a cielo aperto e il progetto, seguito in prima persona dal consigliere Alberto Antognozzi, prevede anche la costruzione di vialetti interni. L'importo dei lavori ammonta a circa 100mila euro e l'intervento che dovrebbe concludersi entro la fine dell'anno, a meno che non si verifichino ulteriori intoppi. Altri 70mila euro, invece, verranno investiti dall'amministrazione comunale comunanzese per mettere a posto la strada che conduce alla frazione di Cerisciolo, che versa in pessimo stato. Un altro progetto, poi, riguarda la messa in sicurezza dei marciapiedi del centro storico, con la realizzazione di alcuni nuovi tratti, per un importo di ben 60mila euro. Infine, l'ente metterà presto mano anche ai parcheggi di via Trieste, che necessitano di un'urgente opera di riqualificazione. Nei prossimi giorni si svolgerà anche l'intervento per ampliare il piccolo cimitero di Illice. -tit_org-

**LA CONSEGNA IL 13 OTTOBRE RICONOSCIMENTO A 150 GIOVANI
Gran Pavese agli angeli del sisma**

[G.d.]

LA CONSEGNA IL 13 OTTOBRE RICONOSCIMENTO A 150 GIOVANI Gran Pavese agli angeli del sisma ASSOCIAZIONI di volontariato e circa centocinquanta giovani sambenedettesi sono intervenuti nei giorni successivi al terremoto per smistare gli aiuti provenienti da ogni dove, nei vari centri comunali di raccolta. Per questo motivo il sindaco Piunti intende conferire proprio a loro il 'Gran Pavese Rossoblù', onorificenza tradizionalmente assegnata il 13 ottobre, festa del patrono san Benedetto Martire, nel corso di una cerimonia in sala consiliare. Voi giovani avete dimostrato di essere una risorsa per la città - ha detto ieri Piunti ai volontari riuniti nell'auditorium comunale di viale De Gasperi -. Una tale risorsa va salvaguardata, ripagata e anche esibita. Il sindaco intende insomma premiare 'la meglio gioventù', invertendo la tendenza agli epiteti come 'bamboccioni' o 'choosy' rivolti proprio ai giovani italiani nel corso degli ultimi anni a livello nazionale; mentre a livello locale - secondo Piunti -, gli stessi giovani sarebbero troppo spesso definiti in blocco come gli autori della 'movida molesta'. Il premio dimostrerà insomma il contrario: solidarietà e sociologia. Le associazioni intervenute a sostegno dei terremotati sono il gruppo comunale di protezione civile coordinato da Vinicio Cipolloni (una quarantina di volontari operativi), Radio Emergenza Cisar, le Guardie Ecozoofile dell'Associazione nazionale protezione animali natura ambiente' (Anpana), l'associazione Chiamatera, e poi la carica dei centocinquanta 'censiti' nei giorni dopo il terremoto: giovani senza casacca o appartenenza. Domani è in programma in comune una nuova riunione del consiglio di gruppo consiliare per ufficializzare la decisione sul Gran Pavese (in passato sono state premiate anche molte persone ogni anno). Poi tutti in sala consiliare il 13 ottobre. g.d. Il programma Si esibiranno l'attore Giorgio Tirabassi, i comici Francesco Paolantoni e Stefano Sarcinelli, Marco 'Baz' Bazzoni, Gianni Cinelli del trio Boiler, e il gruppo piceno La Rua. I biglietti La somma raccolta dovrebbe aggirarsi intorno ai trentamila euro. I biglietti sono in vendita sul circuito daotickets.com, a 23,34,5 e 46 euro a seconda dei settori LA MEGLIO GIOVENTÙ Il sindaco con i volontari -tit_org-

Rischio sismico: ecco il piano della Protezione Civile

[Redazione]

RISCHIO SISMICO: ECCO IL PIANO DELLA PROTEZIONE CIVILE DOMANI alle 20.30 avrà luogo un'assemblea pubblica informativa al centro culturale in via Cavour 21, dove il nucleo volontari della Protezione Civile di Russi presenterà il piano comunale di Protezione Civile, prestando attenzione al rischio sismico. Info: 389-0679800 -tit_org-

I pompieri ancora sul posto = Pompieri ancora sul posto

[Lu.sca.]

Lavezzola, il rogo I pompieri ancora sul posto DOPO IL ROGO DI VENERDÌ Pompieri ancora sul posto A pagina 16 A DISTANZA di quasi sei giorni dal furioso incendio che ha distrutto migliaia di quintali di balle di foraggio facendo 'collassare' un capannone in via Reale, alle porte di Lavezzola, l'area continua ad essere presidiata giorno e notte dai vigili del fuoco. Personale che, in attesa che si possa procedere allo 'smassamento' delle numerosissime balle (buona parte delle quali ancora 'accese'), monitora la zona 24 ore su 24. Un presidio che vuole non solo a scongiurare la 'ripresa' delle fiamme, ma anche eventualmente far rallentare o bloccare la circolazione lungo la vicina statale 'Adriatica' per problemi di visibilità che il fumo potrebbe arrecare. La presenza dei vigili del fuoco è poi necessaria per l'eventuale evacuazione delle aziende limitrofe se il fumo dovesse estendersi. lu.sca. -tit_org- I pompieri ancora sul posto - Pompieri ancora sul posto

Approvati i punti all'esame: spending review, solidarietà e dup*[Redazione]*

APPROVATI I PUNTI ALL'ESAME: SPENDING REVIEW, SOLIDARIETÀ E DUP. Mozione a sostegno del Punto di Primo Intervento sanitario. Nasce il Gruppo Misto. Il Sindaco annuncia l'imminente varo della nuova giunta. Videosorveglianza e futura estensione della differenziata informatizzata. Un finanziamento per rifare le facciate dell'ex palazzo comm. Si è tenuto questa mattina il primo Consiglio comunale di Cisterna dopo la pausa estiva. Presenti in aula 20 consiglieri e 5 punti all'ordine del giorno, escluso l'approvazione dei verbali precedenti. Ad aprire il dibattito è stata la presentazione, da parte del Consigliere Pierluigi Di Cori, di una mozione per invitare all'unità di intenti e d'iniziativa in difesa del Punto di Primo Intervento sanitario a Cisterna che, recenti notizie di stampa, vorrebbero a rischio chiusura nell'ambito di una riorganizzazione dei presidi sanitari extraospedalieri. La mozione è stata votata favorevolmente da 13 consiglieri (6 astenuti) e sarà inserita tra i punti all'ordine del giorno del prossimo Consiglio comunale da tenersi nei prossimi giorni. Quindi è stata data comunicazione della costituzione di un Gruppo Misto di maggioranza composto da Luigi Ganelli, Claudio Chinatti, Alfredo Cassetti, Michela Ruzzini e Alberto Filippi di cui, quest'ultimo è il capogruppo. Il consigliere Marco Barone invece ha ufficializzato il suo passaggio alle forze politiche di opposizione. Prima di proseguire i lavori, Antonello Merolla, Maria Innamorato ed Elisa Giorgi hanno chiesto al sindaco Eleonora Della Penna chiarimenti sull'attuale situazione politica in cui versa la maggioranza e sulla mancata sostituzione del vice sindaco e degli assessori che hanno finora rassegnato le dimissioni. Una situazione che, a detta dei consiglieri, lascia intendere l'esistenza di contrasti interni alla maggioranza con conseguente paralisi dell'attività amministrativa. Ogni momento porta dietro le sue verità - ha detto il sindaco Della Penna -. La maggioranza che vedete qui presente in Consiglio è quella che mi è sempre stato al fianco. Non nascondo che la mia idea di città ancora stenta a realizzarsi. Ho già in mente la nuova giunta e potrei nominarla anche questo pomeriggio ma voglio che sia la più condivisa possibile perché solo così, con una giunta forte, coesa e rappresentativa, potremo cambiare marcia e dare alla città le risposte che cerca. A proposito della raccolta differenziata informatizzata ha riferito che la situazione è monitorata e che sono già state avviate le prevedibili azioni di aggiustamento con lo spostamento di alcuni moduli per ottimizzare il servizio a seconda delle esigenze. Nelle prossime settimane verranno installati dei sistemi di videosorveglianza mentre grazie ad un fondo provinciale prossimamente il servizio potrà essere esteso anche in nuove aree del centro urbano. Della Penna ha inoltre annunciato che, sempre grazie alla Provincia, sarà possibile ristrutturare le facciate esterne dell'ex sede comunale su Corso della Repubblica. Il Presidente Ganelli, ha quindi aperto il dibattito sui punti all'ordine del giorno iniziando dalla devoluzione del gettone di presenza a favore delle popolazioni colpite dal terremoto dello scorso 24 agosto. Con voto unanime l'importo verrà trasferito sul conto bancario della Regione Lazio Agenzia di Protezione Civile per essere destinato ad opere post emergenza nelle città colpite dal sisma. La consigliere Elisa Giorgi ha anche evidenziato l'iniziativa "Adotta un comune terremotato" promossa dall'Anci con l'auspicio che anche il Comune di Cisterna voglia aderire. Deliberato con voti 14 favorevoli e 6 astenuti, il debito fuori bilancio definito di tipo "tecnico" per il servizio di trasporto pubblico locale mediante autobus in favore alle ditte concessionarie del servizio e relativo al primo semestre dell'anno in corso determinato da un ritardo nell'erogazione del finanziamento regionale. A proposito del servizio di trasporto pubblico locale, il Sindaco ha anche informato del possibile ingresso di Latina nella rete sovracomunale dei trasporti già costituita dai comuni di Cisterna, Aprilia, Rocca Massima, Cori e Lariano per una rimodulazione dei costi ed efficientamento del servizio. Voto unanime per le linee guida alle società partecipate e in controllo pubblico in materia di assunzioni e spese del personale. Le partecipazioni societarie detenute dal Comune di Cisterna sono Acqualatina Spa (3,09%), il Consorzio per lo sviluppo industriale Roma - Latina (6%), Cisterna Ambiente Spa (51%) alle quali si aggiungono le adesioni, in forma associativa l'Istituzione Conoscere e la Fondazione Tullio Levi Civita. La delibera prevede, secondo le direttive

nazionali, la riduzione dei costi per il personale, per gli incarichi esterni, per gli amministratori. Ratificata, con 13 favorevoli e 4 contrari, la variazione al piano triennale del fabbisogno di personale e modifica al regolamento per la disciplina dell'area delle posizioni organizzative e alte professionalità. La delibera, già discussa favorevolmente in commissione trasparenza, prevede la sostituzione del dirigente del settore Area Tecnica 2, Ing. Buttarelli, collocato in aspettativa per tutta la durata della carica politica, e l'assunzione a tempo determinato di un responsabile del servizio Gare. Contratti a Provveditorato anche per conto dei comuni di Sermoneta e Sezze aderenti alla Stazione Unica Appaltante di Cisterna, e di un responsabile del progetto di riassetto e governance economico finanziaria senza incrementare le spese del personale dell'ente. Ha concluso la seduta l'approvazione (13 favorevoli, 4 contrari) della ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi in corso previsti dal Documento Unico di Programmazione 2016 e del DUP 2017/2019. -tit_org- Approvati i punti all'esame: spending review, solidarietà e dup

- Terremoto Centro Italia: 1238 le persone assistite - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Terremoto Centro Italia: 1238 le persone assistite
Terremoto Centro Italia: nel Lazio sono assistite 219 persone, in 243 trovano alloggio nelle Marche, mentre in Umbria gli assistiti sono 136. A cura di Filomena Fotia 5 ottobre 2016 - 13:49 [Un-mese-fa-il-terremoto-che-ha-colpito-il-centro-Italia-13-640x960] La Presse/ Settonce Roberto
Terremoto Centro Italia Sono 1238 le persone assistite nei campi e nelle strutture allestite allo scopo o presso gli alberghi. In particolare, nel Lazio sono assistite 219 persone, in 243 trovano alloggio nelle Marche, mentre in Umbria gli assistiti sono 136. Sono poi 366 i cittadini ospitati presso gli alberghi messi a disposizione a San Benedetto del Tronto in attesa della realizzazione delle soluzioni abitative emergenza. 94 persone hanno deciso di trasferirsi presso i MAP e le abitazioni del progetto CASE messe a disposizione nel comune dell'Aquila, altre 46 persone hanno trovato una sistemazione in strutture in provincia dell'Aquila e Teramo, la maggior parte nei MAP tra Campotosto, Capitignano e Tossicia, mentre sono 134 le persone ospitate in residenze sanitarie assistenziali delle quattro regioni colpite dal sisma del 24 agosto.

- Terremoto Centro Italia: 18503 le schede di valutazione compilate, 5571 gli esiti di inagibilità - Meteo Web - - - -

[Redazione]

Terremoto Centro Italia: 18503 le schede di valutazione compilate, 5571 gli esiti di inagibilità
Terremoto Centro Italia: le verifiche di agibilità, fino a ieri 19276 sopralluoghi effettuati
A cura di Filomena Fotia 5 ottobre 2016 - 16:24 [Un-mese-fa-il-terremoto-che-ha-colpito-il-centro-Italia-11-640x427] La Presse/Settonce Roberto
Terremoto Centro Italia Proseguono le verifiche di agibilità sugli edifici privati. Nella giornata di oggi sono 122 le squadre di tecnici abilitati Aedes (Agibilità e danno nell'emergenza sismica) e di esperti impegnate nelle verifiche di agibilità post-sismica. Sono finora 18503 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 9205 edifici dichiarati agibili (oltre il 49%) e 1060 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 5571, invece, gli esiti di inagibilità (oltre il 30%) mentre 2667 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. In particolare, nella Regione Abruzzo sono 2943 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 1924 edifici dichiarati agibili (quasi il 65%) e 98 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 447, invece, gli esiti di inagibilità (oltre il 15%) mentre 474 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Nella Regione Lazio sono 3466 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 1160 edifici dichiarati agibili (oltre il 33%) e 321 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 1634, invece, gli esiti di inagibilità (oltre il 47%) mentre 351 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Nella Regione Marche sono 7703 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 3321 edifici dichiarati agibili (oltre il 43%) e 421 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 2697, invece, gli esiti di inagibilità (il 35%) mentre 1264 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Nella Regione Umbria sono 4391 le schede di valutazione compilate e acquisite che indicano 2800 edifici dichiarati agibili (oltre il 63%) e 220 che, pur non essendo danneggiati, risultano inagibili per rischio esterno. Sono 793, invece, gli esiti di inagibilità (il 18%) mentre 578 sono gli immobili temporaneamente o parzialmente inagibili. Resta invariato, al momento, il dato totale relativo ai 773 sopralluoghi effettuati fino ad ora per verificare l'agibilità di edifici pubblici e scuole e consentire di definire un piano degli interventi per le strutture dichiarate non agibili. Le attività di verifica di agibilità sugli edifici privati sono iniziate nei primi giorni di settembre e a oggi sono oltre 56 mila le richieste pervenute: oltre settemila in Abruzzo, quasi 34 mila nelle Marche, oltre ottomila in Umbria e più di settemila nel Lazio. Le istanze di sopralluogo potranno essere rappresentate entro e non oltre il 15 ottobre 2016 presso i Comuni o i Centri Operativi Comunali.

Terremoto: maratona del gusto benefica con `stellati` del Lazio e non solo

[Redazione]

Pubblicato il: 05/10/2016 17:33L esercito composto da ben 70 tra i migliori cuochi del Bel Paese è pronto per accendere i fornelli della solidarietà. A partire da sabato 8 ottobre, a Rieti, presso l'Istituto Alberghiero Costaggini (in via dei Salici 62), per tre sere e tre cene, il gotha della ristorazione laziale e italiana porterà il proprio contributo benefico a favore dei territori colpiti dal sisma dello scorso 24 agosto. Tutto il ricavato delle tre cene di beneficenza targate 'Le stelle tornano a scuola' - iniziativa nata dall'idea di Maurizio e Sandro Serva del Ristorante La Trota di Rivodutri - servirà, infatti, per riattivare e ammodernare la sede della scuola alberghiera di Amatrice. Si parte sabato 8 con 25 insegne della Sabina che serviranno le pietanze del territorio. Questi i piatti preparati per l'occasione: Coniglio ripieno di patate fegatini e maionese di lamponi, Bon bon di manzo con maionese di salsa verde, Anitra in agrodolce con prugne, Stinco di maiale al forno, Gnudi alla labrese, Arrosto di manzo al timo con composta di cipolle rosse di Tropea, Zuppa di ceci con polpette di baccalà, Trippa alla romana, Agnello di Amatrice alla cacciatora, Pizza rentorta con formaggi, Guancia brasata, Uovo orto e tartufo, Stracotto di maiale di Cinta Senese su battuto di prezzemolo in olio di oliva Dop Capofarfa, Polpette al pomodoro, Trota reatina marinata con lentichie e patate. Domenica 9 scendono in campo ben 40 'assi' della cucina romana e laziale. Un'altra e propria pioggia di stelle pronte a collaborare per dare vita a menu unici in una serata senza precedenti. Gran finale, lunedì 10, affidato alla superstar della cucina tricolore. Massimo Bottura servirà il suo Riso Cacio e Pepe, Moreno Cedroni il Polpo con verdure in salsa verde, gelatina di pane e la sua maionese, i fratelli Serva la Carpa in crosta con maionese di rape rosse, Gennaro Esposito il Risotto ai peperoni gialli con trippa di baccalà, Carlo Cracco Uovo affumicato e Mauro Uliassi il Fondente liquido con patate affumicate, patate e pesce. A condurre le danze sarà Luigi Cremona, giornalista e gastronomo, mentre al servizio penseranno i ragazzi dell'Istituto Alberghiero di Rieti - insieme ai loro colleghi di Amatrice che beneficeranno di questa iniziativa - coordinati dall'Associazione Noi di Sala, che ha collaborato anche alla raccolta dei vini. Il ricavato delle tre serate sarà versato per la riattivazione, ripristino ed eventuale ammodernamento dei laboratori dell'Istituto Alberghiero di Amatrice nel conto corrente Comitato Sisma 6 Onlus, i cui promotori sono due notai in Rieti. [Tweet](#) [Condividi su WhatsApp](#)

Lazio - ANSA.it*[Redazione]*

Malato cancro muore al Pronto soccorsoLazio. Più di due giorni di agonia nel pronto soccorso di un ospedale romano, il San Camillo, per morire senza dignità tra il via vai di malati e parenti. Cucchi, nuova perizia: "morì per epilessia" Lazio. Quella di Stefano Cucchi fu una "morte improvvisa ed inaspettata per epilessia in un uomo con patologia epilettica di durata pluriennale, in trattamento con farmaci anti-epilettici". Ilaria Cucchi: "la causa furono le fratture" Lazio. Le fratture e il globo vescicale "sono la causa di morte (di Stefano Cucchi, ndr) da noi sempre sostenuta in questi anni, che a differenza dell'epilessia ha elementi oggettivi e riscontrati dagli stessi periti". Bimbo annegato, al vaglio il cellulareLazio. Proseguono le indagini per far luce sulla morte del bambino di 11 anni annegato due giorni fa in un canale di irrigazione a Maccarese, sul litorale Romano. Lunedì sciopero all'Atac, a rischio bus e metro a RomaLazio. Lunedì prossimo 10 ottobre trasporto pubblico a rischio a Roma per lo sciopero di 24 ore indetto tra i lavoratori dell'Atac dai sindacati Ugl e Orsa. Meleo, "anomalo consumo ruote metro C, faremo verifiche" Lazio. "Siamo in notturna nella stazione della metropolitana Malatesta per verificare le cause del consumo precoce delle ruote della metro C. Vogliamo fare chiarezza su questa anomalia che, vista la giovane età della terza linea metro della Capitale, è inaccettabile". Assessore Muraro: "Raggi mi sostiene, continuo" Lazio. "Se la sindaca mi ha chiesto un passo indietro? No, ho il suo pieno sostegno". Così l'assessore all'Ambiente Paola Muraro interpellata a margine della commissione Ambiente. Grillo ringrazia netturbini, "Roma è più pulita" Lazio. "Un saluto e un ringraziamento ai netturbini di Roma, la città è più pulita grazie a loro che sono la forza più importante della città". Lo afferma Beppe Grillo uscendo dall'hotel Forum. con Davide Casaleggio. Maltrattavano alunni, sospese due maestre nel ReatinoLazio. Due maestre sono state sospese per presunti maltrattamenti su alunni di una scuola di Borgorose, in provincia di Rieti. Australiana violentata, identificato aggressoreLazio. Forse dell'Est, ricercato da squadra mobile. La vittima era andata a ballare in un locale in zona Termini, vista allontanarsi con un uomoRoma choc, australiana violentata e picchiata in centroCotral si rinnova, 340 bus entro 2017 e nuovo logoLazio. Nuovi autobus di ultima generazione - 340 vetture su strada entro il 2017 a partire dal 19 ottobre - ma anche un nuovo logo per rilanciare l'immagine dell'azienda, che oggi ha i bilanci in ordine. Delitto Varani, Prato scrisse suo addio. 'Perdonate il male'Lazio. Una serie di messaggi di addio scritti con mano incerta da Marco Prato, il 30/enne romano accusato assieme a Manuel Foffo della morte di Luca Varani, spuntano a circa 6 mesi dal massacro del Collatino. Due false raccolte fondi per Amatrice individuate dalla GdfLazio. La Guardia di finanza di Rieti ha individuato due false raccolte di fondi a favore delle popolazioni colpite dal sisma di Amatrice. Auto con famiglia si ribalta, 5 feriti sulla A1 vicino a RomaLazio. Un'auto con a bordo una famiglia di cinque persone si è ribaltata sull'Autostrada A1 tra gli svincoli Colleferro e Valmontone, in direzione sud vicino a Roma. E' accaduto intorno alle 19. Sul posto i vigili del fuoco e la polizia stradale. Danneggia statue chiese, fermatoLazio. E' stato sottoposto a fermo per vilipendio alle istituzioni religiose con l'aggravante dell'odio religioso il ghanese di 39 anni bloccato dalla polizia perchè considerato autore di danneggiamenti in quattro chiese del centro di Roma.

Ceriscioli,risarcimento danni sisma 100% - Marche

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 5 OTT - "Danni puntuali coperti al cento per cento, per le imprese, per le prime case, per le seconde, con una disponibilità economica e finanziaria per coprire tutti i danni: per chi ha una prima casa danneggiata, che deve essere risarcita completamente, sia per chi sta nella parte dei Comuni più colpiti ma anche nel resto delle Marche. Questo è molto importante per la nostra regione che, a differenza delle altre, ha un'area interessata da danni puntuali molto estesa". Così il presidente delle Marche Luca Ceriscioli, rispetto al decreto sulla ricostruzione nei territori colpiti dal sisma che il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare l'11 ottobre. "Le aspettative sono che le cose che abbiamo detto di questo terremoto siano rispettate - ha aggiunto -, con un'attenzione forte per le aree interessate dal sisma anche sulle seconde case, specie quelle colpite direttamente, come motore di economia, e per gli strumenti di rilancio dell'economia che devono affiancare la ricostruzione".

Ceriscioli,risarcimento danni sisma 100% - Cronaca

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 5 OTT - "Danni puntuali coperti al cento per cento, per le imprese, per le prime case, per le seconde, con una disponibilità economica e finanziaria per coprire tutti i danni: per chi ha una prima casa danneggiata, che deve essere risarcita completamente, sia per chi sta nella parte dei Comuni più colpiti ma anche nel resto delle Marche. Questo è molto importante per la nostra regione che, a differenza delle altre, ha un'area interessata da danni puntuali molto estesa". Così il presidente delle Marche Luca Ceriscioli, rispetto al decreto sulla ricostruzione nei territori colpiti dal sisma che il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare l'11 ottobre. "Le aspettative sono che le cose che abbiamo detto di questo terremoto siano rispettate - ha aggiunto -, con un'attenzione forte per le aree interessate dal sisma anche sulle seconde case, specie quelle colpite direttamente, come motore di economia, e per gli strumenti di rilancio dell'economia che devono affiancare la ricostruzione".

Incendio distrugge deposito plastiche - Veneto

[Redazione]

(ANSA) - PADOVA, 5 OTT - I vigili del fuoco sono stati impegnati per un vasto incendio che ha coinvolto un capannone di un'azienda di recupero materiale plastico e metallico in via Umbria a Monselice. I pompieri intervenuti da Padova, Abano, Este, Rovigo e Treviso con 25 operatori e 10 automezzi tra cui tre autobotti, hanno contrastato l'incendio, che coinvolto in modo generalizzato l'intero capannone di circa 4000 metri, bruciando i macchinari di lavorazione il materiale in trattamento. La struttura è in parte crollata. Le cause del rogo sono al vaglio dei tecnici dei vigili del fuoco e dei carabinieri. Sul posto anche il personale Arpav.

A PESCASSEROLI LA MANIFESTAZIONE DEDICATA AI MIGLIORI MIELI DEI PARCHI ABRUZZESI

[Redazione]

sabato, 08 ottobre 2016 Sabato 8 ottobre, a partire dalle ore 10, la sede del Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise a Pescasseroli (AQ) ospiterà la sesta edizione della manifestazione Mielinfesta, interamente dedicata al miele e ai prodotti dell'alveare, oltre che all'assegnazione dei premi del Concorso per il Miglior Miele dei Parchi Abruzzo. La manifestazione si aprirà nel ricordo di un apicoltore che aveva creduto nel progetto sin dalla sua prima edizione e che, purtroppo, è deceduto nel crollo della propria abitazione ad Amatrice a seguito del terremoto dello scorso 24 agosto. Fin da quest'anno, dunque, il concorso per il Miglior Miele dei Parchi Abruzzo sarà intitolato alla memoria dell'apicoltore Eugenio Casini. Hanno aderito al concorso 41 apicoltori, che hanno presentato complessivamente 70 mieli di varie tipologie e provenienti dal territorio dei tre parchi nazionali (Majella, Gran Sasso - Monti della Laga e Abruzzo, Lazio e Molise) e dal Parco Regionale Sirente Velino oltre ad alcune Riserve regionali. Soddisfazione è stata espressa dal responsabile del concorso, Giorgio Davini, del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, che giudica positivamente il mantenimento del numero delle adesioni giunte nell'edizione attuale del premio, nonostante una annata decisamente negativa per il settore apistico. Segno, soprattutto, di una consolidata disponibilità da parte degli apicoltori a collaborare con le aree protette, riconoscendone un importante ruolo in termini di tutela della biodiversità. Negli ampi spazi del giardino del Parco saranno ospitati gli apicoltori abruzzesi che esporranno alla vendita i mieli raccolti nel territorio dei parchi ma anche altri importanti prodotti dell'alveare come polline, propoli e pappa reale. Alle ore 11, presso la sala convegni del Parco si terrà un convegno sui principali temi di interesse per gli apicoltori cui seguirà, alle ore 12, l'acclamazione dei vincitori del concorso. Nel programma della manifestazione vi sarà anche tanto spazio per bambini e adulti, dedicato alla diversità del miele, per scoprirne il gusto e le straordinarie proprietà non necessariamente legate alla dolcezza ad esempio pasticceria. Nel corso dell'intera giornata, a partire dalle 11,30, esperti e Ambasciatori del Miele condurranno inoltre delle degustazioni guidate per gli adulti e giochi per bambini alla scoperta del meraviglioso mondo delle api.

Terremoto, alle 14 prima relazione Errani in Parlamento

[Redazione]

Roma, 5 ott. (askanews) - Oggi alle 14 il Commissario straordinario del governo Vasco Errani sarà per la prima volta in Parlamento, in audizione presso la Commissione Ambiente Territorio e Lavori Pubblici della Camera, nell'ambito dell'indagine conoscitiva avviata sulla ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del Centro Italia e sulle politiche di prevenzione antisismica, per illustrare le misure concretamente proposte. Lo ha reso noto Ermete Realacci, presidente Pd della commissione Ambiente della Camera, annunciando l'audizione del Commissario straordinario del governo per la ricostruzione Vasco Errani, che si terrà oggi alle 14 e sarà trasmessa in diretta dalla webtv della Camera.

Terremoto, Errani: danni per 4 mld. Risarciremo tutti

[Redazione]

Roma, 5 ott. (askanews) - Ammontano complessivamente a circa 4 miliardi di euro i danni provocati dal sisma che il 24 agosto scorso ha colpito i comuni di quattro regioni del centro Italia. Il decreto del Governo "è pronto", sarà varato "la prossima settimana" e "saranno risarciti tutti i danni". A spiegarlo è stato il Commissario del Governo per la ricostruzione, Vasco Errani, in un'audizione alla Commissione Ambiente della Camera, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle politiche di prevenzione antisismica e sui modelli di ricostruzione a seguito di eventi sismici. "Dai dati che abbiamo a disposizione ora, parliamo di circa 4 miliardi e oltre di danni, intesi nel complesso: beni culturali, aziende, edilizia privata" ha spiegato Errani. "Tutti i danni saranno risarciti - ha aggiunto - ma dovranno essere accertati sulla base delle verifiche e sul fatto che il danno sia effettivamente correlato al terremoto di agosto".

Terremoto, Errani: rafforzata collaborazione con Anac come per Expo

[Redazione]

Roma, 5 ott. (askanews) - Accordo "rafforzato con l'Anac, sul modello Expo", centrale unica degli acquisti, tutte le imprese - anche quelle che interverranno in sub appalto - dovranno essere iscritte alla "white list". Sono alcune delle misure annunciate da Vasco Errani, Commissario del Governo per la ricostruzione dei territori colpiti dal sisma del 24 agosto scorso, in un'audizione alla Commissione Ambiente della Camera, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle politiche di prevenzione antisismica e sui modelli di ricostruzione a seguito di eventi sismici.

Terremoto, Errani: prestiti a tasso zero per imprese che restano

[Redazione]

Roma, 5 ott. (askanews) - E' in via di definizione un pacchetto di misure per evitare che le imprese, di ogni tipo e grandezza, lascino i territori colpiti dal sisma del 24 agosto scorso e possano invece riavviare le attività produttive. Ad annunciarlo è stato il Commissario del Governo per la ricostruzione, Vasco Errani, in un'audizione alla Commissione Ambiente della Camera, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulle politiche di prevenzione antisismica e sui modelli di ricostruzione a seguito di eventi sismici. "Arriveranno subito misure per le imprese e contro la delocalizzazione - ha spiegato - Dobbiamo tenere la comunità, ci sarà un sostegno immediato: una sorta di prestito d'onore". Errani ha chiarito che allo studio c'è "un finanziamento a tasso zero, con un lungo periodo di ammortamento per tutte le tipologie d'impresa: dall'agricoltura al turismo". E poi "utilizzeremo il Psr per la costruzione di filiere produttive integrate e per la redistribuzione del valore aggiunto. Saremo che i giovani restino lì lo dobbiamo fare. Non saranno forme assistenziali, ma investimenti sulle gambe degli imprenditori".

Terremoto, Mibact: recuperate 40 opere da chiesa S. Antonio Abate

[Redazione]

Roma, 5 ott. (askanews) - I tecnici del ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo, insieme ai restauratori dell'Opificio delle pietredure e con la collaborazione dei vigili del fuoco e dei carabinieri del Comando tutela patrimonio culturale, hanno recuperato 40 opere conservate all'interno della chiesa di Sant'Antonio Abate nella frazione di Cornillo Nuovo nel comune di Amatrice, duramente colpita dal sisma del 24 agosto. Si tratta - ha spiegato il Mibact - di suppellettili liturgiche, paramentisacri e libri dell'archivio parrocchiale, tra i quali dei messali del XVII e XVIII secolo. Tra le opere trasportate al deposito nella Scuola del corpo forestale a Cittaducale, spicca il tabernacolo ligneo in forma di tempietto dipinto con l'immagine del Cristo risorto e dei santi Giovanni e Antonio Abate e siglato con la data 1568 e il nome del donatore, Cherubino de Jacobo. I cicli pittorici ad affresco, in particolare la pregevole raffigurazione delle dodici Storie di Sant'Antonio abate di Dionisio Cappelli, non risultano danneggiati e non destano particolare preoccupazione, mentre sono state messe in sicurezza in situ le due preziose statue in terracotta raffiguranti Sant'Antonio abate nella nicchia dell'altare maggiore e la Vergine orante con il Bambino sull'altare laterale destro, attribuite allo scultore abruzzese Saturnino Gatti (1463-1519 ca.) protagonista del Rinascimento aquilano. 2. Donne e uomini del Mibact - ha dichiarato il ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini - si stanno adoperando con dedizione e professionalità alla tutela del patrimonio culturale nelle aree terremotate. Ringrazio loro insieme ai vigili del fuoco e ai carabinieri del Comando tutela patrimonio culturale per la pregevole opera che stanno compiendo".

Terremoto, Rete Imprese: condividiamo il piano Errani

[Redazione]

Roma, 5 ott. (askanews) - "Condividiamo l'impianto dell'intervento per ricostruire e facilitare la ripresa economica e sociale delle aree colpite dal terremoto del 24 agosto scorso così come ci è stato illustrato dal commissario del Governo, Vasco Errani". Lo ha dichiarato il presidente di Rete Imprese Italia, Daniele Vaccarino, al termine dell'incontro tenuto alla Sala Monumentale di Largo Chigi dal commissario del Governo per la ricostruzione nei territori interessati dal sisma del 24 agosto. "Giudichiamo positivamente la volontà di rimborsare per intero i danni subiti dai cittadini e dalle imprese attraverso strumenti automatici come il credito d'imposta - ha aggiunto - abbiamo ribadito le nostre richieste e ci è stato confermato che il decreto le conterrà, in materia di benefici fiscali e di facilitazione per la partecipazione delle piccole imprese ai lavori di ricostruzione. Apprezziamo, inoltre, la volontà di puntare sulle imprese quale collante migliore per la rinascita del territorio e il reinsediamento delle popolazioni".

Terremoto: Errani, risarciremo tutto e di lì è pronto

[Redazione]

Roma, 5 ott. - 'Risarciremo tutto e con una puntuale verifica del danno correlato al sisma del 24 agosto'. Lo ha detto il commissario del Governo per il post sisma, Vasco Errani in audizione in Commissione Ambiente alla Camera. Il commissario ha annunciato che il decreto per le zone terremotate è sostanzialmente pronto e sarà probabilmente approvato la prossima settimana. Errani, ha detto che 'tutti i danni saranno risarciti e le valutazioni saranno oggetto di verifiche. Saranno risarciti anche i danni per le imprese. La procedura di verifica dei danni è in corso, entro il 16 novembre presenteremo un dossier all'Europa per attivare il fondo dell'Ue per le emergenze. Si parla di circa 4 miliardi di danni relativi a beni culturali, edifici pubblici, aziende ed edilizia privata'.

Terremoto, nuova scossa al confine tra Umbria e Lazio

[Redazione]

Continua lo sciame sismico nelle zone colpite dal terremoto del 24 agosto. L'ultima scossa è stata registrata alle 14.21 di oggi pomeriggio [citynews-p] Redazione 05 ottobre 2016 15:45 Condivisione il più letti di oggi 1 Tragedia al Percorso verde, si accascia a terra e muore: soccorsi inutili 2 Terni Festival nella bufera: "Un porno a teatro, penetrazione anale continua e prolungata" 3 Un progetto per una Elce mai vista: "Trasformiamo via Vecchi in un salotto" 4 Perugia, uomo trovato morto da un passante a Monte Malbe [avw] [avw] La terra, nelle zone colpite dal sisma del 24 agosto, continua a tremare. Dopo lo sciame sismico registrato nel pomeriggio di ieri, una nuova scossa di magnitudo 3.2 è appena avvenuta in zona Passignano, presso il confine umbro-laziale, a circa 20 km da Norcia. Il sisma, registrato alle 14.21, è stato avvertito nelle zone limitrofe.

Allerta meteo in Umbria, allarme della Protezione Civile: "Fulmini, grandine e vento forte"

[Redazione]

Secondo il bollettino della Prociv sono previsti "temporali e piogge accompagnati anche da vento forte, grandinate e tempeste di fulmini". È allertata per Umbria. [\[citynews-p\]](#) Redazione 06 ottobre 2016 08:39 Condividi il più letti di oggi 1 Tornano i "Baracconi" a Perugia: nuovi giochi, grandi classici e tante sorprese 2 Un progetto per una Elce mai vista: "Trasformiamo via Vecchi in un salotto" 3 Vuole continuare a fare serata: picchia la moglie incinta di otto mesi e prende a schiaffi il 118 4 Bando case popolari, Sunia: "Il Comune di Perugia con un escamotage penalizza gli immigrati" [\[avw\]](#) [\[avw\]](#) Approfondimenti Previsioni meteo: "In Umbria inizia il vero autunno: piogge e basse temperature" 4 ottobre 2016 Il tempo peggiora. Le previsioni di Umbria Meteo parlano di arrivo del vero autunno, con piogge e calo delle temperature. Intanto la Protezione civile ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse sulle regioni centrali meridionali. Si comincia da Lazio e Umbria nella giornata-serata di giovedì 6 ottobre. Secondo il bollettino della Prociv sono previsti "temporali e piogge accompagnati anche da vento forte, grandinate e tempeste di fulmini". È allertata per Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise, Appennino marchigiano meridionale, area del foggiano in Puglia, Calabria meridionale e Sicilia orientale.

Terremoto, Errani: "Decreto pronto, risarciremo anche le seconde case"

[Redazione]

L'annuncio del commissario per la ricostruzione in Commissione ambiente alla Camera: "Sarà ripristinato l'intero sistema edilizio del territorio colpito dal sisma del 24 agosto". 05 ottobre 2016 Terremoto, Errani: "Decreto pronto, risarciremo anche le seconde case". Vasco Errani, commissario per la ricostruzione ROMA - "Risarciremo i danni del sisma anche per le seconde case". Lo ha detto davanti alla Commissione ambiente della Camera Vasco Errani, commissario per la ricostruzione. Se in un primo momento si era parlato solo di sostegno economico ai residenti, adesso si andrà incontro anche ai proprietari di abitazioni intestate come seconde case ad Amatrice, Arquata del Tronto e Pescara del Tronto, certamente più numerosi dei primi. Per sfavorire l'abbandono dell'area, inoltre, le aziende che decidono di restare potranno usufruire di prestiti a tasso zero. "Ricostruiremo l'intero sistema edilizio. Se decidessimo di non finanziare quelle realtà - ha spiegato l'ex presidente dell'Emilia-Romagna -, non potremmo parlare di ricostruzione". Il commissario ha poi annunciato che il decreto è pronto e che verrà approvato la prossima settimana. "La scelta di fondo del governo - ha sottolineato - è assicurare tutte le risorse necessarie per la ricostruzione. Tutti i danni - ha aggiunto - devono essere accertati tramite le schede Aedes: risarciremo tutto ma con puntuale verifica del danno correlato al terremoto del 24 agosto". #Terremoto, audizione Commissario straordinario #Errani in Comm. #Ambiente su prevenzione antisismica: <https://t.co/21I4NDJLJq> #OpenCamera pic.twitter.com/HgZ1TyxtWn Camera dei deputati (@Montecitorio) 5 ottobre 2016 I danni. La stima dei danni provocati dal sisma che ha colpito il Centro Italia, dato che comprende beni culturali, edifici pubblici, aziende e case, è di 4 miliardi di euro, ma il 16 novembre si avrà un'indicazione più precisa. "Entro quella data - ha detto Errani - sarà pronto il dossier da consegnare all'Unione europea per l'attivazione del fondo emergenze". Il ripristino dei borghi. "Sui centri storici e sui borghi dovremo fare una programmazione urbanistica che prevederà la consultazione dei cittadini". E' importante, infatti, far sì che i cittadini si riappropriano dell'identità del proprio paese. "Durante la ricostruzione - ha aggiunto - dovremo tener conto della particolarità del territorio". Trasparenza. "Tutte le imprese che lavoreranno per la ricostruzione, comprese quelle in subappalto, dovranno essere iscritte alla white list. E' un passo avanti rispetto al passato, perché la procedura classica prevede solo la richiesta di iscrizione". Il provvedimento riguarda anche le imprese che lavoreranno grazie a fondi privati. Errani ha sottolineato che sarà istituito un elenco speciale dei professionisti abilitati per evitare "conflitti d'interesse tra l'incarico progettuale, l'impresa e la direzione lavori" e per "cercare di ridurre al minimo l'accumulo di incarichi".

Rocca di Papa: adeguamento sismico degli edifici, c'è il bando del comune

[Redazione]

Pubblicato il bando comunale per rischio sismico: contributi ai cittadini per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico. Francesca Ragno 05 ottobre 2016 21:46 Condivisione il più letto di oggi 1 Rocca di Papa: adeguamento sismico degli edifici, c'è il bando del comune. Rocca di Papa, 29 agosto del 1806 la città di Rocca di Papa venne colpita da un terremoto che rase al suolo intera cittadina, una situazione molto simile a quella di Amatrice. I Castelli Romani si sa sono una zona spesso interessata da eventi sismici e dopo il terremoto del centro Italia alta è l'attenzione dell'opinione pubblica sulla sicurezza dei fabbricati. Proprio per questo il Comune di Rocca di Papa rende in attuazione del Piano nazionale per la prevenzione del rischio sismico, ha pubblicato un bando per la richiesta di incentivi per interventi strutturali di rafforzamento locale o di miglioramento sismico o, eventualmente, di demolizione e ricostruzione di edifici privati. La domanda di contributo dovrà essere redatta secondo la modulistica allegata al bando (scaricabile dai link presenti alla fine del testo) e presentata presso l'ufficio protocollo del Comune di Rocca di Papa, sito in Corso Costituente, 26 entro le ore 12,00 del giorno 28 novembre 2016. Dopo gli ultimi avvenimenti dovuti al recente sisma del centro Italia ha dichiarato il sindaco Emanuele Crestini sentiamo la necessità di rafforzare il monitoraggio e la sorveglianza del rischio sismico nel nostro Comune. Occorre provvedere alla prevenzione dei potenziali danni attraverso la messa in sicurezza degli edifici più esposti. Per questo stiamo elaborando anche un attento studio sull'opportunità di accedere a fondi regionali per adeguamento sismico degli edifici pubblici presenti nel Comune di Rocca di Papa, fondi che dovrebbero essere predisposti dalla Regione Lazio nei prossimi mesi. Questo bando comunale aggiunge all'urbanistica Veronica Giannone è uno strumento utile per consentire ai cittadini di conferire maggiore sicurezza strutturale alle proprie abitazioni e fabbricati a rischio, soprattutto all'interno del centro storico e in un periodo in cui la strada della prevenzione è di difficile accesso per molte persone a causa del contesto economico sfavorevole.

Ceriscioli,risarcimento danni sisma 100%

[Redazione]

(ANSA) - ANCONA, 5 OTT - "Danni puntuali coperti al cento per cento, per le imprese, per le prime case, per le seconde, con una disponibilità economica e finanziaria per coprire tutti i danni: per chi ha una prima casa danneggiata, che deve essere risarcita completamente, sia per chi sta nella parte dei Comuni più colpiti ma anche nel resto delle Marche. Questo è molto importante per la nostra regione che, a differenza delle altre, ha un'area interessata da danni puntuali molto estesa". Così il presidente delle Marche Luca Ceriscioli, rispetto al decreto sulla ricostruzione nei territori colpiti dal sisma che il Consiglio dei ministri dovrebbe approvare l'11 ottobre. "Le aspettative sono che le cose che abbiamo detto di questo terremoto siano rispettate - ha aggiunto -, con un'attenzione forte per le aree interessate dal sisma anche sulle seconde case, specie quelle colpite direttamente, come motore dell'economia, e per gli strumenti di rilancio dell'economia che devono affiancare la ricostruzione". 5 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Incendio distrugge deposito plastiche

[Redazione]

(ANSA) - PADOVA, 5 OTT - I vigili del fuoco sono stati impegnati per un vasto incendio che ha coinvolto un capannone di un'azienda di recupero materiale plastico e metallico in via Umbria a Monselice. I pompieri intervenuti da Padova, Abano, Este, Rovigo e Treviso con 25 operatori e 10 automezzi tra cui tre autobotti, hanno contrastato l'incendio, che coinvolto in modo generalizzato l'intero capannone di circa 4000 metri, bruciando i macchinari di lavorazione il materiale in trattamento. La struttura è in parte crollata. Le cause del rogo sono al vaglio dei tecnici dei vigili del fuoco e dei carabinieri. Sul posto anche il personale Arpa. 5 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Allerta protezione civile: temporali al Centro Italia

[Redazione]

Roma, 5 ott. (askanews) - Allerta della Protezione civile per l'arrivo di temporali sul Centro Italia. Un impulso perturbato atlantico sul Mediterraneo centrale determinerà - ha spiegato il Dipartimento della protezione civile - dal pomeriggio di domani, una fase di maltempo sulle regioni centrali italiane, in estensione successivamente al meridione. Sulla base delle previsioni disponibili, il Dipartimento della protezione civile d'intesa con le Regioni coinvolte - alle quali spetta l'attivazione dei sistemi di protezione civile nei territori interessati - ha emesso un avviso di condizioni meteorologiche avverse. L'avviso prevede, dal pomeriggio-sera di domani, 6 ottobre, precipitazioni, a prevalente carattere di rovescio o temporale, su Lazio e Umbria. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Sulla base dei fenomeni previsti è stata valutata per domani allerta gialla per Umbria, Lazio, Abruzzo e Molise, per l'Appennino marchigiano meridionale, per l'area del Gargano in Puglia, Calabria meridionale e Sicilia orientale. 5 ottobre 2016 Diventa fan di Tiscali su Facebook

Frana Via Aldo Moro: Protesta Contro La Chiusura, In Strada Il Consiglio Territoriale - Cronaca L'Aquila -

[Redazione]

Via Aldo Moro è ormai chiusa dal 25 luglio, a seguito della frana di un muro che fino a oggi ne impedisce il passaggio. La situazione è ormai insostenibile per i numerosi cittadini del quartiere, che devono percorrere chilometri per prendere il bus, o semplicemente per poter rientrare a casa. Il settore Ricostruzione pubblica del Comune dell'Aquila aveva reso noto a metà settembre che, in riferimento al dissesto della sede stradale in via Aldo Moro, a seguito del crollo del muro di sostegno, ai fini dell'avvio dei lavori dimessa in sicurezza e di ricostruzione del muro si era dovuto attendere che la polizia giudiziaria, su richiesta della Procura della Repubblica, effettuasse gli accertamenti tecnici necessari per valutare le responsabilità del crollo. In una nota aveva comunicato altresì che la proprietà aveva fatto predisporre il progetto esecutivo di ricostruzione del muro ed ha acquisito il titolo edilizio e che si attendeva solo l'ottenimento dell'autorizzazione sismica da parte del Genio Civile, che aveva garantito tempi brevi trattandosi di opera di interesse pubblico. Il settore contava pertanto che i lavori sarebbero stati avviati entro la fine del mese e che il problema si sarebbe avviato a soluzione. Ma fino a oggi nulla si è mosso e la città resta ancora divisa in due grazie ai lavori di ripristino mai avviati. Ieri pomeriggio è così sceso in strada il consiglio territoriale di partecipazione numero 7 per discutere delle diverse problematiche conseguenti alla chiusura al traffico di viale Aldo Moro e di via San Gabriele dell'Addolorata, oltre alla vicenda del muro di San Sisto e tutto ciò che riguarda le criticità dell'intera zona facente parte della Circoscrizione. All'incontro hanno partecipato anche il sindaco Massimo Cialente e l'assessore Maurizio Capri aggrediti verbalmente dalla gente, per la lentezza con cui è stato affrontato il problema. L'Assessore Capri ha cercato di spiegare le sue ragioni: "A seguito del crollo del muro di sostegno, ai fini dell'avvio dei lavori dimessa in sicurezza e di ricostruzione del muro si è dovuto attendere che la polizia giudiziaria, su richiesta della Procura della Repubblica, effettuasse gli accertamenti tecnici necessari per valutare le responsabilità del crollo. La pratica si trova al genio Civile, ora bisogna attendere che il progetto sia visto. Inoltre proprio due giorni fa è stato effettuato un sopralluogo alla presenza di un consulente della Procura che dovrà rimettere una relazione. Al momento tuttavia non vi è alcun sequestro". Sempre secondo quanto affermato dall'assessore non vi sono soluzioni alternative di riapertura sebbene parziale, della strada per motivi di sicurezza. E così il dibattito è andato avanti per due ore tra momenti di tensione, urla ed esasperazione da parte dei commercianti che vedono un calo del lavoro e dei residenti del quartiere che non riescono a fare una vita normale. I commercianti hanno anche annunciato una manifestazione: Ci faremo sentire, la pazienza è finita. Il primo passo sarà quello di convocare una riunione a tavolino con il sindaco, una raccolta firme da presentare in procura e regione al posto di Cialente che abdica. Poi se non ci ascolteranno bloccheremo la strada. A metterci il carico la dirigente scolastica dell'istituto Da Vinci-Colecchi, Serenella Ottaviano, presente alla discussione, che ha sottolineato il problema di sicurezza relativo agli 800 studenti dell'istituto: "In caso di evacuazione per terremoto o altre emergenze dove mandiamo i ragazzi?" - ha detto riferendo di aver scritto una nota al sindaco. Durante l'incontro si è parlato anche della questione fornace che insiste su Via Gabriele dell'Addolorata, che oltre ai disagi evidenti porterebbe anche altri problemi legati alla sicurezza. Ne è la dimostrazione l'episodio di questa fine settimana quando i soccorritori del 118 sono stati costretti ad abbandonare l'ambulanza ed a procedere a piedi con la barella per portare una donna in ospedale.

#Terremoto: #Papa #Francesco Arriva A Sorpresa Ad #Amatrice - LA DIRETTA @Pontifex_it @GregBurkeRome - Terremoti nel mondo L'Aquila -

[Redazione]

Papa Francesco è appena arrivato ad Amatrice. Il Pontefice ha raggiunto la città simbolo del terremoto a bordo di una Golf con i vetri oscurati ed è entrato nella scuola provvisoria realizzata dalla Protezione civile del Trentino per incontrare alunni e insegnanti. Il Papa, informa la sala stampa Vaticana, è giunto alle 9.10 ad Amatrice, accompagnato dal vescovo di Rieti mons. Domenico Pompili per rendere visita alle popolazioni vittime del terremoto del 24 agosto. Insieme al vescovo di Rieti, papa Francesco è entrato nella scuola e in seguito si recherà nella zona rossa dopo una valutazione delle condizioni di sicurezza. #PopeFrancis greets more than 100 school children at #Amatrice #PapaFrancesco #solidarity #mercy pic.twitter.com/wvSOHkUFv Greg Burke (@GregBurkeRome) 4 ottobre 2016 Pope and Pastor #PapaFrancesco greets a man who lost his wife and two children in the earthquake pic.twitter.com/7rxgE00Mci Greg Burke (@GregBurkeRome) 4 ottobre 2016 In visita in forma strettamente privata, è stato accolto dagli studenti delle elementari e delle medie che gli hanno donato alcuni disegni. Francesco li ha abbracciati e salutati uno ad uno e si è intrattenuto con loro ad ascoltare i racconti dei ragazzi. ASCOLTA L'AUDIO DI RADIO VATICANA [download-a] "Vi sono vicino e prego per voi", ha detto il Papa parlando con i terremotati. Lo riferisce un tweet dell'Osservatore Romano. "Non sono venuto prima per non creare problemi tenuto conto delle vostre condizioni. Non volevo dare fastidio" ha detto il Papa ai terremotati di Amatrice secondo quanto riferito dai media vaticani. "Ho pensato bene nei primi giorni di questi tanti dolori che la mia visita, forse, era più un ingombro che un aiuto, che un saluto, e non volevo dare fastidio e per questo ho lasciato passare un po' di tempo affinché si sistemassero alcune cose, come la scuola. Ma dal primo momento ho sentito che dovevo venire da voi! Semplicemente per dire che vi sono vicino, che vi sono vicino, niente di più, e che prego, prego per voi! Vicinanza e preghiera, questa è la mia offerta a voi. Che il Signore benedica tutti voi, che la Madonna vi custodisca in questo momento di tristezza e dolore e di prova". E dopo la benedizione ancora il Papa ha voluto pregare l'Ave Maria con le persone presenti: "Andiamo avanti, sempre è un futuro. Ci sono tanti cari che ci hanno lasciato, che sono caduti qui, sotto le macerie. Preghiamo la Madonna per loro, lo facciamo tutti insieme. [Ave Maria] Guardare sempre avanti. Avanti, coraggio, e aiutarsi gli uni gli altri. Si cammina meglio insieme, da soli non si va. Avanti! Grazie". Quindi il Papa ha abbracciato e salutato tanti, maestre, professori e studenti, il sindaco Sergio Pirozzi, le forze dell'ordine, i vigili del Fuoco. Speranza la parola rimasta di più nel cuore delle persone. Dopo la visita alla scuola, dove si è intrattenuto circa 20 minuti con alunni e insegnanti, Papa Francesco ha raggiunto la zona rossa e accompagnato dai vigili del fuoco si è incamminato lungo Corso Umberto I tra le macerie. Da solo e in silenzio, si è fermato davanti alle macerie per pregare. Silent Prayer #PapaFrancesco #Amatrice pic.twitter.com/8CPporjOof Greg Burke (@GregBurkeRome) 4 ottobre 2016 Il Papa si è avvicinato il più possibile agli edifici crollati da cui sporgono ancora materassi e oggetti di vita quotidiana, per un momento di preghiera personale. Il desiderio di dare un segno visibile della sua vicinanza e partecipazione al dolore della gente colpita dal sisma, Papa Francesco ha coltivato a lungo annunciandolo già durante l'Angelus del 28 agosto a quattro giorni dal terremoto: Appena possibile, aveva detto, spero anch'io di venire a trovarvi per portarvi di persona il conforto della fede, abbraccio e il sostegno della speranza cristiana. Papa Francesco prosegue il suo viaggio tra i terremotati. Secondo i media vaticani andrà ad Accumoli e poi proseguirà verso le Marche, ad Arquata del Tronto. Roadside Stop, with Prayer and Affection #PopeFrancis in #Amatrice pic.twitter.com/lfdlXlrqP Greg Burke (@GregBurkeRome) 4 ottobre 2016 #Po

pe Francis at the site of the earthquake #PapaFrancesco #Amatrice pic.twitter.com/P7aOxgbPp5 Greg Burke (@GregBurkeRome) 4 ottobre 2016 Pope Francis with elderly left homeless by the #Amatrice earthquake pic.twitter.com/XAfcBnaz8t Greg Burke (@GregBurkeRome) 4 ottobre 2016 #PopeFrancis at the Church of San

Francesco in Accumoli, destroyed by the quake pic.twitter.com/BUsdBlx0yz Greg Burke (@GregBurkeRome) 4 ottobre 2016 Inaugurazione nuova scuola media Terremoto, Recuperati 8 Pc Rubati Alla Scuola Media Di Acquasanta. 2 Persone Denunciate I carabinieri hanno recuperato 8 dei 10 pc portatili rubati nella scuola media di Acquasanta Terme, l'unica agibile dopo il terremoto... pubblicato lunedì 03 ottobre 2016, 12:48 Terremoto, ancora scosse registrate nella notte tra Lazio, Marche e Umbria, Terremoto, ancora scosse registrate nella notte tra Lazio, Marche e Umbria, Una scossa di terremoto di magnitudo 3.4 è stata registrata all'1:47 tra Marche, Lazio e Umbria. Secondo i rilevamenti dell'Istituto nazionale di... pubblicato lunedì 03 ottobre 2016, 09:42 Grandi Rischi Bis, Bertolaso: "Basta Inutili Polemiche, Pensiamo alla Prevenzione" Grandi Rischi Bis, Bertolaso: "Basta Inutili Polemiche, Pensiamo alla Prevenzione" L'AQUILA - "Mi inchino davanti ad un magistrato che è riuscito a mantenersi imparziale nonostante le pressioni". Lo scrive su Facebook l'ex capo... pubblicato sabato 01 ottobre 2016, 09:26 Processo Grandi Rischi Bis, Oggi la sentenza per Bertolaso, l'accusa ha chiesto 3 anni Processo Grandi Rischi Bis, Oggi la sentenza per Bertolaso, l'accusa ha chiesto 3 anni L'AQUILA - E' prevista per il pomeriggio al tribunale dell'Aquila la sentenza per l'ex capo della Protezione civile Guido Bertolaso alla... pubblicato venerdì 30 settembre 2016, 11:08 Amatrice, si ricomincia, dopo il sisma riaprono gli itinerari naturalistici e turistici Amatrice, si ricomincia, dopo il sisma riaprono gli itinerari naturalistici e turistici Riaprono gli itinerari turistici e naturalistici di Amatrice. Domenica 2 Ottobre Briefing Stampa itinerante delle Guide Ambientali... pubblicato venerdì 30 settembre 2016, 11:01 Terremoto, Pezzopane: "Oggi passo avanti, verso case sicure con "Casaltalia" Terremoto, Pezzopane: "Oggi passo avanti, verso case sicure con "Casaltalia" L'AQUILA - "Ad ogni sisma si ripropongono le solite ipocrisie, ma questa volta, con 'Casa Italia' possiamo invertire la rotta ed investire davvero sulla... pubblicato giovedì 29 settembre 2016, 17:41 Terremoto L'Aquila, Bencini (Idv): "Incomprensibile non usare stanziamento Inail Terremoto L'Aquila, Bencini (Idv): "Incomprensibile non usare stanziamento Inail L'AQUILA - "A seguito del terremoto che colpì la città de L'Aquila, in via del tutto eccezionale l'Inail decise di destinare una parte dei propri... pubblicato mercoledì 28 settembre 2016, 20:30 Ricostruzione sede Vigili del Fuoco, Conapo: "Bene Ance ma tardi, Comune assente" Ricostruzione sede Vigili del Fuoco, Conapo: "Bene Ance ma tardi, Comune assente" L'AQUILA - "Prendiamo atto del fatto che l'Associazione costruttori provinciale (Ance) dell'Aquila, dopo oltre 3 mesi dalla diffusione delle... pubblicato lunedì 26 settembre 2016, 20:23 Terremoto Centro Italia, ingegnere muore in incidente, mentre rientrava da Amatrice Terremoto Centro Italia, ingegnere muore in incidente, mentre rientrava da Amatrice L'AQUILA - Tragedia sull'A4, all'altezza del casello di Rondissone. Marco Belfiore, 58 anni, ingegnere della Regione Piemonte, e' morto in... pubblicato lunedì 26 settembre 2016, 20:19 Nazionale cantanti, Partita del Cuore a Rieti per Accumoli, Amatrice e Arquata Nazionale cantanti, Partita del Cuore a Rieti per Accumoli, Amatrice e Arquata Su iniziativa della Nazionale Cantanti, martedì 4 ottobre alle 20.00, nello stadio comunale "Manlio Scopign o" di Rieti, si svolgera' una partita di... pubblicato lunedì 26 settembre 2016, 12:22 Terremoto Centro Italia, sale a 298 bilancio vittime, è morto anziano rimasto ferito ad Amatrice Terremoto Centro Italia, sale a 298 bilancio vittime, è morto anziano rimasto ferito ad Amatrice Sale a 298 il numero delle vittime provocate dal sisma che ha colpito il Centro Italia. A un mese esatto di distanza dal... pubblicato lunedì 26 settembre 2016, 10:55 Terremoto, ad un mese dal Sisma del Centro Italia, Renzi: "Riportare tutto com'era prima" Terremoto, ad un mese dal Sisma del Centro Italia, Renzi: "Riportare tutto com'era prima" " Riportare tutto come era prima ". E' quanto affermato, a un mese dal terremoto che ha colpito il centro Italia, dal presidente del... pubblicato venerdì 23 settembre 2016, 10:55 Terremoto centro Italia, ancora una notte di scosse nelle zone terremotate Terremoto centro Italia, ancora una notte di scosse nelle zone terremotate Ancora scosse di terremoto nella zona tra Norcia, Accumoli e Arquata del Tronto. Quella di magnitudo 3.8 registrata dall'Istituto nazionale di geofisica e... pubblicato venerdì 23 settembre 2016, 10:04 sfollati #Terremoto: Ecco Il #Bando Per Gli #Albergatori Interessati a Dare Ospitalità A #Sfollati L'AQUILA - A seguito del sisma del 24 agosto, la Regione Abruzzo ha emanato un bando con cui intende acquisire la disponibilità di... pubblicato giovedì 22 settembre 2016, 09:37 Terremoto 24 agosto, Errani: Irrinunciabili trasparenza e legalità, i buoni

modelli come riferimento Terremoto 24 agosto, Errani: Irrinunciabili trasparenza e legalità, i buoni modelli come riferimento L'AQUILA - Il commissario straordinario per la ricostruzione, Vasco Errani, a L'Aquila per una riunione congiunta dei... pubblicato giovedì 22 settembre 2016, 09:10 errani-curcio Terremoto Centro Italia, Curcio: "Il cratere sismico è ancora da definire" "Stiamo facendo la stima, ma prima di dire la dimensione del cratere dobbiamo essere certi e sicuri". Lo ha detto il capo della Protezione Civile Fabrizio... pubblicato giovedì 22 settembre 2016, 09:06 Terremoto Centro Italia, emanate procedure per messa in sicurezza edifici Terremoto Centro Italia, emanate procedure per messa in sicurezza edifici Sono state emanate le procedure tecniche operative per il funzionamento dei Gruppi Tecnici di Sostegno (GTS) dei vigili del fuoco, istituiti per supportare... pubblicato mercoledì 21 settembre 2016, 12:33 Processo grandi rischi, Pezzopane: "Grave che Bertolaso si avvalga di prescrizione" Processo grandi rischi, Pezzopane: "Grave che Bertolaso si avvalga di prescrizione" L'AQUILA - "Al contrario di quanto aveva annunciato in occasione della sua candidatura per il centrodestra a sindaco di Roma, Guido Bertolaso... pubblicato martedì 20 settembre 2016, 20:38 Terremoto centro Italia, esenzione dal pagamento dei ticket sanitari anche per i comuni abruzzesi Terremoto centro Italia, esenzione dal pagamento dei ticket sanitari anche per i comuni abruzzesi L'AQUILA - Residenti dei Comuni di Montereale, Capitignano, Campotosto, Valle Castellana e Rocca Santa Maria, centri... pubblicato martedì 20 settembre 2016, 17:28 Terremoto, scossa di magnitudo 4.1 avvertita nella notte nelle zone terremotate Terremoto, scossa di magnitudo 4.1 avvertita nella notte nelle zone terremotate Una scossa di magnitudo 4.1 è stata registrata nella provincia di Rieti all'1:34 dalla sala sismica dell'Ingv. I comuni più vicini all'epicentro... pubblicato martedì 20 settembre 2016, 09:22 Sisma, Non Ci Sono soldi per Gli Stipendi dei Co.Co.Co della Ricostruzione Sisma, Non Ci Sono soldi per Gli Stipendi dei Co.Co.Co della Ricostruzione L'AQUILA - Preoccupazione nei territori colpiti dal sisma del 6 aprile 2009 rispetto ai fondi necessari a coprire le spettanze dei co.co.co. nei due uffici

i... pubblicato domenica 18 settembre 2016, 20:35 Terremoto di Amatrice: L'Università dell'Aquila e non solo, in prima fila per la solidarietà. Terremoto di Amatrice: L'Università dell'Aquila e non solo, in prima fila per la solidarietà. L'AQUILA - Abbiamo voluto, con questo breve reportage, presentare una serie di eccellenze aquilane, in questo caso, al... pubblicato sabato 17 settembre 2016, 14:23 A Pacentro il Sindaco Chiude la Scuola: "I Bambini Non Ce Li Mado". Accolti a Popoli nel Musp A Pacentro il Sindaco Chiude la Scuola: "I Bambini Non Ce Li Mado". Accolti a Popoli nel Musp L'AQUILA - "Io in quella scuola non ce li mando. So di aver preso una decisione impopolare, ma per me conta prima di ogni cosa... pubblicato sabato 17 settembre 2016, 09:51 Terremoto nel centro Italia, sale a 297 il bilancio delle vittime Terremoto nel centro Italia, sale a 297 il bilancio delle vittime Sale a 297 il numero complessivo delle vittime del terremoto del 24 agosto. Nelle ultime 24 ore sono infatti decedute due delle persone rimaste ferite la notte del 24... pubblicato venerdì 16 settembre 2016, 18:33 (IN)Sicurezza Scuole, il Comune dell'Aquila non Chiarisce e non Risponde. Capri: "Non Capisco" (IN)Sicurezza Scuole, il Comune dell'Aquila non Chiarisce e non Risponde. Capri: "Non Capisco" L'AQUILA - Se non fosse per la pronta e gentile risposta della dirigente scolastica del circolo Silvestro dall'Aquila, Agata... pubblicato venerdì 16 settembre 2016, 12:27 Terremoto, il commissario per la ricostruzione Errani a Valle Castellana: "Soluzione in tempi seri" Terremoto, il commissario per la ricostruzione Errani a Valle Castellana: "Soluzione in tempi seri" TERAMO - "L'Abruzzo terremotato del 24 agosto avrà soluzioni nei tempi credibili e seri per costruire, ricostruire e... pubblicato venerdì 16 settembre 2016, 09:37 L'Aquila, assessore Maurizio Capri: "Le scuole dell'Aquila sono tutte sicure" video L'Aquila, assessore Maurizio Capri: "Le scuole dell'Aquila sono tutte sicure" L'AQUILA - In seguito alle recenti polemiche sulla sicurezza degli edifici scolastici, nate dalle richieste dei genitori di poter accedere ai documenti... pubblicato venerdì 16 settembre 2016, 06:34 Sisma 24 agosto, al via i sopralluoghi della DICOMAC sugli edifici privati Sisma 24 agosto, al via i sopralluoghi della DICOMAC sugli edifici privati L'AQUILA - Il settore Comunale Ricostruzione pubblica rende noto che sono in corso, da parte della Dicomac (Direzione Comando e Controllo- Protezione... pubblicato giovedì 15 settembre 2016, 11:27 Terremoto, occhiali gratis a chi li ha persi durante il sisma Terremoto, occhiali gratis a chi li ha persi durante il sisma Le sezioni provinciali

dell'Unione Italiana dei Ciechi (Uic) e degli Ipovedenti de L'Aquila e Ascoli Piceno, in collaborazione con l'U.N.I.Vo.C. (Unione Nazionale Volontari... pubblicato giovedì 15 settembre 2016, 10:05 riunione tecnica #Terremoto: #Errani, #Curcio e #Mazzocca domani a #Vallecastellana TERAMO - Su richiesta del presidente della Regione, Luciano D'Alfonso, il Commissario straordinario di governo per la ricostruzione nei territori colpiti dal terremoto... pubblicato mercoledì 14 settembre 2016, 13:08

MIELINFESTA 2016

[Redazione]

A Pescasseroli la manifestazione dedicata ai migliori mieli dei parchi abruzzesi Assergi, 5 ottobre 2016 - Sabato 8 ottobre, a partire dalle ore 10, la sede del Parco Nazionale Abruzzo, Lazio e Molise a Pescasseroli ospiterà la sesta edizione della manifestazione Mielinfesta, interamente dedicata al miele e ai prodotti dell'alveare, oltre che all'assegnazione dei premi del Concorso per il Miglior Miele dei Parchi d'Abruzzo. La manifestazione si aprirà nel ricordo di un apicoltore che aveva creduto nel progetto sin dalla sua prima edizione e che, purtroppo, è deceduto nel crollo della propria abitazione ad Amatrice a seguito del terremoto dello scorso 24 agosto. Fin da quest'anno, dunque, il concorso per il Miglior Miele dei Parchi d'Abruzzo sarà intitolato alla memoria dell'apicoltore Eugenio Casini. Hanno aderito al concorso 41 apicoltori, che hanno presentato complessivamente 70 mieli di varie tipologie e provenienti dal territorio dei tre parchi nazionali (Majella, Gran Sasso - Monti della Laga e Abruzzo, Lazio e Molise) e dal Parco Regionale Sirente Velino oltre ad alcune Riserve regionali. Soddisfazione è stata espressa dal responsabile del concorso, Giorgio Davini, del Parco Nazionale del Gran Sasso e Monti della Laga, che giudica positivamente il mantenimento del numero delle adesioni giunte nell'edizione attuale del premio, nonostante una annata decisamente negativa per il settore apistico. Segno, soprattutto, di una consolidata disponibilità da parte degli apicoltori a collaborare con le aree protette, riconoscendone l'importanza ruolo in termini di tutela della biodiversità. Negli ampi spazi del giardino del Parco saranno ospitati gli apicoltori abruzzesi che esporranno alla vendita i mieli raccolti nel territorio dei parchi ma anche altri importanti prodotti dell'alveare come polline, propoli e pappa reale. Alle ore 11, presso la sala convegni del Parco si terrà un convegno sui principali temi di interesse per gli apicoltori cui seguirà, alle ore 12 l'acclamazione dei vincitori del concorso. Nel programma della manifestazione vi sarà anche tanto spazio per bambini e adulti, dedicato alla diversità del miele, per scoprirne il gusto e le straordinarie proprietà non necessariamente legate alla dolcezza ad all'apisticceria. Nel corso dell'intera giornata, a partire dalle 11,30, esperti Ami-Ambasciatori del Miele condurranno inoltre delle degustazioni guidate per gli adulti e giochi per bambini alla scoperta del meraviglioso mondo delle api.

CONSIGLIO REGIONE: NO A MEGA PROGETTO MESSA IN SICUREZZA AUTOSTRADE A24-25

[Redazione]

L AQUILA - No al piano di messa in sicurezza delle autostrade A-24 e A-25, lacosiddetta strada dei parchi, per complessivi 5,7 miliardi di euro incentratosu nuove gallerie, con il cambiamento sensibile dell'attuale tratta e conl'eliminazione dei viadotti, si' ad interventi anti sismici su questi ultimi ein genere sul percorso esistente.E' questa in sintesi la posizione adottata dal Consiglio regionale con undocumento votato a maggioranza dal centrosinistra nella seduta straordinariadedicata al progetto di messa in sicurezza autostrade A-24 e A-25 - legge 24dicembre 2012, n.228".Nella seduta ordinaria, concusasi nel tardo pomeriggio, l'assemblea ha poilicenziato ancora a maggioranza e tra le polemiche delle opposizioni, ilprovvedimento di proroga dell incarico di commissario straordinario dell Arap aGiampiero Leombroni.Approvato poi il Piano della Famiglia perannualità 2016, un documento chedefinisce la programmazione degli interventi per 450 mila euro.Scontro anche sui centri di ricerca Cotir e Crab, dove i dipendenti sono damesi senza stipendio.il Presidente del consiglio regionale Giuseppe Di Pangrazio in apertura dellaseduta ha chiesto all'aula di osservare un minuto di silenzio per ricordare lascomparsa del senatore Corradino Di Stefano e della giovane consiglieracomunale di Silvi, Nicoletta Cerquitelli.STRADA DEI PARCHI, REGIONE IN MARCIA INDIETROLa Regione sul mega progetto, il cui interlocutore è il ministero delleinfrastrutture, inserito nella legge di stabilità dello stato del 2012 inseguito al terremoto dell'aquila del 6 aprile 2009, fa marcia indietro rispettoad un primo parere positivo di qualche mese fa "redatto da gruppi di lavorodelle regioni Abruzzo e Lazio per una prima valutazione".Il Consiglio ha dato mandato al presidente della giunta regionale, LucianoD'Alfonso, e dell'esecutivo di promuovere "concrete azioni politiche neiconfronti del governo nazionale, da condurre sinergicamente alle attività deiparlamentari abruzzesi, affinché la società Strada dei Parchi spa predispongaun piano di interventi atti a garantire l'adeguamento antisismico dei viadottiesistenti nell'attuale tracciato delle autostrade A-24 e A-25, secondo quantoprevisto nella legge 228-2012, articolo 1 comma 183".Nel documento si impegna il presidente D'Alfonso anche ad aprire "un serratoconfronto con il governo e la società concessionaria Strada dei Parchi spa perla verifica puntuale dell'assolvimento degli obblighi previsti nellaconvenzione" risalente al 2001 e ad ottenere "importanti investimenti per losviluppo e l'ammodernamento della linea ferroviaria Pescara-Sulmona-Roma,risalente al 1880, per portare i tempi di percorrenza tra Roma e Pescara sottole due ore, per affermare definitivamente l'aeroportoAbruzzo e nel contemporendere competitivo il trasporto mare-ferro-gomma tra il porto di Ortona equello di Civitavecchia".Due documenti presentati dalle opposizioni di centrodestra e del Movimento5stelle sono stati bocciati."Puntiamo alla messa in sicurezza dei viadotti rispetto all'eliminazione deglistessi con la realizzazione di nuove gallerie, - spiega Maurizio Di Nicola,consigliere regionale di Centro democratico, presidente della commissionebilancio - fermo restando la libertà dell'imprenditore, le infastruttuure inAbruzzo vanno decise e programmate dalla Regione. Il progetto in questionemigliora il tracciato, ma tende a diminuire i tempi di percorrenza tra la costaadriatica e Roma aumentando le distanze tra le zone interne e la capitale. Ilparere precedente? Non era amministrativo nel senso che non ha attivatopercorsi ufficiali, ma solo un parere politico"."Vogliamo risorse per le infrastrutture ferroviarie per valorizzare le areeinterne, e portuali per aumentare le potenzialità della fascia costiera",conclude Di Nicola.Esultano i consiglieri di Forza Italia che ricordano che il consigliostraordianario si è tenuto su loro richiesta."Registriamo finalmente - specificano in una nota - che nel documentoapprovato dalla maggioranza si evidenziano numerose criticità, le stesse che inquesto ultimo periodo avevamo messo in evidenza e sottolineato: incidenzaambientale sui siti e aree protette, isolamento aree interne, impattoinfrastrutturale, impatto socio - economico e aumento tariffe pedaggio.Problematiche che adesso saranno invece studiate e affrontante nellacommissione competente dove sarà lo stessoAlfonso ad intervenire edillustrare le intenzione dell esecutivo regionale al contrario di quanto decisoprecedentemente ossia di

lasciare la valutazione tecnica del progetto al Gruppodì Lavoro interdipartimentale". Il Movimento 5 stelle dubita invece che la maggioranza abbia cambiato idea. "La giunta D'Alfonso continua, di fatto, - spiega il capogruppo Sara Marcozzi - ad appoggiare il progetto di un privato, che impiega 6,7 miliardi di soldi pubblici, per accorciare l'autostrada A24-A25 di pochi minuti. Quest'opera inutile, riporterebbe Regione Abruzzo indietro di 50 anni. Forse - ironizza Marcozzi - come più volte da egli stesso affermato, il presidente D'Alfonso prende tempo con la speranza di arrivare lui alla guida del Ministero, così potrà forse sbrogliare questa matassa per sventrare l'Abruzzo. Ma mentre attendiamo le evoluzioni della carriera politica del Presidente, le opere che servono agli abruzzesi non si fanno".

CENTRI DI RICERCA E NOMINA DI LEOMBRONI Scontro in aula, nella seduta ordinaria, sul progetto di legge, non approvato, sulla patrimonializzazione dei Centri di Ricerca Regionali Crab e Cotir, mediante trasferimento loro gli immobili di proprietà regionale situati nella città di Avezzano (L'Aquila) e nella città di Vasto (Chieti). Durante la discussione i consiglieri di Forza Italia Mauro Febbo ed Emiliolampieri hanno attaccato l'assessore all'agricoltura Dino Pepe perché in queste strutture scientifiche dipendenti e collaboratori sono da mesi senza stipendio, nonostante sia stata assegnata già posta di bilancio per un milione di euro. "Come anticipato solo qualche giorno fa la Regione Abruzzo sui Centri di ricerca non decide ha detto Febbo - non programma e, cosa più grave, non riesce a sbloccare quel famoso milione di euro destinato a tenere in vita il Cotir, Crab e Crivea. Anche oggi questa maggioranza in commissione ha ritirato l'emendamento sulla patrimonializzazione degli immobili decidendo di non decidere di non prendere una posizione per il futuro della ricerca. Infatti, oggi questo esecutivo - spiega Febbo - dopo aver raggiunto anche l'accordo con i sindacati regionali, ma non quelli territoriali e la Rsu, non sono riusciti ad approvare e far partorire una decisione che salvaguardasse il futuro dei centri come appunto quella della patrimonializzazione. Niente liquidità significa bloccare i prossimi programmi di ricerca. Oggi hanno decretato la morte del Cotir, Crab e Crivea".

Scontro anche sulla proroga di Leombroni a commissario Arap fino al 31 ottobre 2016, nonostante una precedente intesa prevedesse come termine ultimo per il commissariamento il 30 settembre scorso. Leombroni, fedelissimo di Alfonso era in corsa anche per diventare amministratore unico dell'Aca, ed è già Commissario regionale del Consorzio di Bonifica Sud, nonché direttore generale dell'Ersi, ente regionale unico del servizio idrico (Ersi). In passato è stato alto dirigente della Toto Holding, edirigente alla Provincia di Pescara dal 1998 al 2003, con Alfonso presidente di Provincia.

SI A PIANO FAMIGLIA 2016, CONTRIBUTI PER 450 MILA EURO Il Consiglio regionale ha poi approvato il Piano della Famiglia per l'annualità 2016, un documento che definisce la programmazione degli interventi per 450 mila euro. Il provvedimento mira al sostegno ed alla promozione della genitorialità, al miglioramento della qualità della vita delle famiglie e delle donne, al sostegno psicologico e socio-assistenziale delle famiglie, gruppi o categorie di esse che versino in particolare difficoltà o per le quali si evidenzia un rischio di marginalità sociale. Le risorse sono suddivise in tre sezioni e verranno messe a bando a cui potranno partecipare gli enti degli ambiti territoriali (a cui sono destinate risorse per una quota pari a 280 mila euro), i consultori familiari pubblici e privati (a cui sono destinate risorse per una quota pari a 70 mila euro) e le associazioni di famiglie e le associazioni per la famiglia iscritte al Registro del Volontariato (a cui sono destinate risorse per una quota pari a 100 mila euro). Nella seduta dedicata al question time si è discusso sulla sospensione e declassamento del Presidio Ospedaliero di Penne e Popoli presentata dal consigliere forzista Febbo.

04 ottobre 2016 - 18:49 - RIPRODUZIONE RISERVATA [pdf] **ARTICOLI CORRELATI:** CONSIGLIO REGIONALE: FI "RICONOSCIUTE CRITICITA' SU PROGETTO TOTO" [grey] [ic] **L'AQUILA** - "Dopo i nostri numerosi interventi e dopo mesi di discussione finalmente la maggioranza e il presidente Alfonso iniziano a scoprire le carte del progetto relativo alla messa in sicurezza delle Autostrade A24 e A25... (continua) CONSIGLIO REGIONALE: M5S, "INUTILE ACCORCIARE A24-25 DI 12 MINUTI" [grey] [ic] **L'AQUILA** - "Dodici minuti in meno di percorrenza in auto non valgono la distruzione del patrimonio ambientale d'Abruzzo, l'isolamento di alcune comunità montane e l'aumento della, già costosissima, autostrada per Roma. Eppure c'è qualcuno che non... (continua) CONSIGLIO REGIONALE: MAZZOCCA, "PROGETTO TOTO NON CONVINCERE" [grey] [ic] **L'AQUILA** - "Le proposte avanzate da Strada dei Parchi spa alla Regione per la modifica del tracciato non appaiono

né coerenti né convincenti equindi non in grado di cogliere le finalità imposte dalla legge, un...(continua)

CROLLO CONVITTO: CASSAZIONE CONFERMA DUE CONDANNE, ``MAI PIANI DI SICUREZZA``

[Redazione]

L'AQUILA - La Corte di Cassazione ha confermato le due sentenze di condanna emesse lo scorso anno dalla Corte d'Appello dell'Aquila per il crollo del Convitto nazionale del capoluogo abruzzese avvenuto nella notte del terremoto del 6 aprile 2009 e in cui persero la vita tre minorenni. La quarta sezione penale della Suprema Corte ha confermato, quindi, i 4 anni di reclusione per confronti di Livio Bearzi, all'epoca preside del Convitto, e 2 anni e 6 mesi per Vincenzo Mazzotta, dirigente della Provincia, che aveva competenze anche su diverse scuole. Le accuse per entrambi erano di concorso in omicidio colposo plurimo e lesioni colpose. È il primo procedimento della maxi inchiesta sui crolli della procura della Repubblica ad arrivare al giudizio definitivo. Oltre 200 i filoni di indagine aperti inizialmente con il coordinamento del procuratore della Repubblica Alfredo Rossini, poi deceduto, 19 dei quali sono arrivati alla fase dibattimentale. In primo grado, il 27 dicembre 2012, Mazzotta era stato assolto, sentenza ribaltata in Appello, con appunto la condanna a 2 anni e mezzo che ora gli ermellini hanno confermato. La Cassazione ha ritenuto inammissibili i due ricorsi e ha confermato anche la condanna del ministero dell'Istruzione, quale responsabile civile, a risarcire le parti civili, rappresentate dai genitori di Luigi Cellini, originario di Trasacco (L'Aquila), uno dei tre minorenni morti a seguito del crollo dell'edificio, la cui costruzione risaliva a due secoli fa. In primo grado Bearzi era stato condannato anche all'interdizione per 5 anni dai pubblici uffici oltre al pagamento di una provvisoria di 200 mila euro. Stando all'accusa, ora definitiva, il preside non ha mai sottoposto la vecchia struttura ai restauri. Inoltre, non è mai stato redatto un piano per la sicurezza. Tra le accuse al preside la mancata evacuazione dell'edificio durante le scosse che avevano preceduto quella delle 3.32 del 6 aprile 2009. Bearzi è stato difeso dall'avvocato Giampiero Berti De Marinis, subentrato al collega Paolo Guidobaldi che lo ha assistito nei primi due gradi di giudizio. Mazzotta dall'avvocato Antonio Mazzotta, che è suo padre. La parte civile è stata rappresentata dagli avvocati Antonio Milo e Stefano Rossi.

23 ottobre 2015 - 21:23 - RIPRODUZIONE RISERVATA [pdf] ARTICOLI CORRELATI: SISMA: CROLLO CONVITTO NAZIONALE, TESTE "OBBLIGATI A NON USCIRE" [grey] [ic] L'AQUILA - Si è conclusa nella tarda mattinata con il rinvio al 29 novembre, l'udienza dibattimentale sul crollo del Convitto nazionale in cui persero la vita tre minori. Si tratta di Luigi Cellini, 15 anni, di Trasacco... (continua) TERREMOTO: CROLLO CONVITTO; TECNICO, "DISSI CHE ERA PERICOLOSO" [grey] [ic] L'AQUILA - Rinvii al 6 marzo per l'esame degli imputati e la discussione l'udienza sul crollo del Convitto nazionale Cotugno dove la notte fra il 5 e 6 aprile persero la vita Luigi Cellini (15 anni),... (continua) CROLLO CASA DELLO STUDENTE: LA DIFESA PRONTA AL RITO ABBREVIATO CROLLO CONVITTO: IL GIUDICE, "MORTI ASPETTANO GIUSTIZIA" CROLLO CONVITTO: PICUTI VS PICUTI, "LA GRANDI RISCHI NON PUO' ASSUMERSI LE COLPE DI TUTTI" [grey] [ic] di Alberto Orsini L'AQUILA - La commissione Grandi rischi non può assumersi le colpe di tutti. È dovuto andare contro se stesso, anche se in un altro procedimento, il pubblico ministero della procura della Repubblica dell'Aquila, Fabio Picuti, nel corso... (continua) CROLLO CONVITTO: SCONTRO IN AULA ATTESA LA SENTENZA IN TARDA SERA CROLLO CONVITTO: CONDANNA EX PRESIDE, ASSOLTO DIRIGENTE PROVINCIA [grey] [ic] di Alberto Orsini L'AQUILA - Dopo due ore di camera di Consiglio il giudice del tribunale dell'Aquila Giuseppe Grieco ha condannato a 4 anni di reclusione per omicidio colposo plurimo l'ex preside del Convitto nazionale dell'Aquila, Livio Bearzi, mentre... (continua) CROLLO CONVITTO: SCONTRO IN AULA ATTESA LA SENTENZA IN TARDA SERA CROLLO CONVITTO: DIFESE CONTRO CIALENTE, "PARTE CIVILE PER PULIRSI LA COSCIENZA" CROLLO CONVITTO: PICUTI VS PICUTI, "LA GRANDI RISCHI NON PUO' ASSUMERSI LE COLPE DI TUTTI" CROLLO CONVITTO: STANGATA IN APPELLO, 2 ANNI DI CARCERE A DIRIGENTE ASSOLTO [grey] [ic] L'AQUILA - La Corte d'Appello dell'Aquila stanga i due imputati per il crollo del Convitto nazionale nella notte del terremoto del 6 aprile 2009, annullando un'assoluzione e confermando una

condanna in primo grado nell'ambito del processo... (continua) CROLLO CONVITTO: CONDANNA EX PRESIDE, ASSOLTO DIRIGENTE PROVINCIA LE INCHIESTE. PICUTI, IL PM DEI CROLLI: "LE CASE NON ERANO FATTE DI SABBIA" CROLLO CONVITTO: AVVOCATO DEL CONDANNATO, "SI VA IN CASSAZIONE"

7 ANNI E 6 MESI DOPO, L'INCHIESTA CROLLI SI CHIUDE CON 17 SENTENZE DEFINITIVE SU 19

[Redazione]

L'AQUILA - Non ci sarà un atto ufficiale e molte cause proseguiranno ancora, forse per anni, negli uffici giudiziari più disparati, ma scende il sipario oggi, a 7 anni e 6 mesi dal terremoto del 6 aprile 2009, sulla cosiddetta maxiinchiesta sui crolli che venne avviata pochi giorni dopo dal sisma dall' procura della Repubblica del capoluogo, allora guidata da Alfredo Rossini, poi scomparso. Il termine che scade è quello dell'estinzione per prescrizione dei reati, in particolare quelli di omicidio, disastro e lesioni, di volta in volta contestati tutti o solo alcuni ai presunti responsabili, fissato appunto dalla legge a sette anni e mezzo. Una fase contraddistinta da 200 filoni iniziali, 19 dei quali sono approdati in aula, che, a prescindere dal bilancio, resterà nella storia della giustizia aquilana, anche per le difficili condizioni nell'immediatezza della tragedia in cui le indagini sono state svolte e i primi processi celebrati. Nei mesi scorsi si temeva un ecatombe di prescrizioni con una marea di probabili colpevoli pronti a farla franca, ma alla fine dei giochi a non concludersi saranno solo 2 processi, più uno solo satellite rispetto ai 19 procedimenti: quello di strettissima attualità che ha visto ex capodipartimento della Protezione civile, Guido Bertolaso, assolto dopo un lunghissimo e tormentato iter dall'accusa di omicidio per essere stato il mandante di una "operazione mediatica per assicurare", quella della commissione Grandi rischi, pure assolta in Cassazione. Nel caso di Bertolaso, a onor del vero, la sentenza appena emessa non è definitiva e in teoria la procura generale presso la Corte d'Appello potrebbe ancora appellarla dopo aver letto le motivazioni che verranno depositate entro 3 mesi: in secondo grado, tuttavia, i giudici si limiterebbero a dichiarare intervenuta prescrizione a meno che l'imputato non ci rinunciasse, cosa che ha dichiarato attraverso il suo legale di non voler comunque fare. I due soli filoni che termineranno con la prescrizione, che verrà formalizzata dai rispettivi magistrati alla prima udienza utile, sono quelli per il crollo in via Annunzio, che era arrivato al giudizio di legittimità in Corte di Cassazione, ma gli ermellini hanno ritenuto di annullare il processo d'Appello, imponendo di ricrearlo a Perugia, e per il crollo in via Sturzo, dove l'unico imputato ultranovantenne è peraltro impossibilitato a sostenere il processo per gravi problemi di salute. Non serve essere esperti di diritto per capire che il grosso dei procedimenti è stato giudicato in via definitiva, e questo non può che essere di conforto, a prescindere dall'esito ovvero se siano state riscontrate responsabilità, e quindi siano arrivate condanne, oppure no, e quindi assoluzioni. La verità è come una vitamina che ricostituisce il tessuto sociale dell'Aquila in vista della ricostruzione. Più di sapere chi sono i responsabili dei crolli, è importante conoscere perché quegli edifici 5 anni fa siano crollati, e lasciarne testimonianza per il futuro, dichiarava 2 anni fa ad AbruzzoWeb Fabio Picuti, uno dei sostituti autori dell'inchiesta, pubblico ministero praticamente di tutti i filoni. Con un'importante postilla: Le sentenze, fino a oggi hanno dato una prima verifica provvisoria della tesi accusatoria. La scossa delle 3.32, pur essendo stata forte, non rappresenta una causa atipica e anomala idonea a spiegare da sola il crollo degli edifici. Considerazioni che, oggi che l'inchiesta insostanza si chiude, restano quanto mai attuali. Su 19 filoni, perciò, le sentenze definitive sono state 17. Di questi, i casigiunti fino al giudizio di Cassazione sono stati 6, con i verdeti suddivisi equamente. Le 3 condanne principali sono quelle per i crolli di Convitto nazionale, Casadello studente e facoltà di Ingegneria, mentre tra le 3 assoluzioni quella shock è stata quella per la commissione Grandi rischi (pur con una condanna minore), senza dimenticare quelle per via Generale Rossi e via XX settembre 123. Sono 3 soli i processi che si sono conclusi in Corte d'Appello, con assoluzioni per i crolli in via XX settembre 79 e viale Persichetti e una con

danna minore per via Milonia. A diventare definitive già in primo grado sono state 2 sentenze di assoluzione in cui l'accusa stessa ha chiesto di scagionare gli imputati, nei casi dell'ospedale San Salvatore e del palazzo in via Roma 18. Ci sono, infine, 6 procedimenti, anche legati a crolli con molte vittime mai approdati al dibattimento per decesso degli indagati o loro impossibilità di stare in giudizio: via Campo di Fossa, via Poggio Santa Maria, via Coladell

Amatrice, via Corridoni, via Gualtieri Ocre e hotel Duca degli Abruzzi. I PROCESSI PRESCRITTI IN APPELLO 1) Verrà dichiarato concluso per prescrizione a Perugia, in un'udienza in Corte d'Appello ancora da fissare, il processo per il crollo in via Annunzio, dove morirono 13 persone. Lo scorso 10 maggio la quarta sezione penale della Cassazione ha annullato con rinvio la sentenza della Corte d'Appello aquilana nei confronti dell'unico imputato, ingegnere Fabrizio Cimino, accusato di omicidio colposo plurimo per una condotta omissiva in relazione ai restauri del palazzo svolti nel 2002 e, in particolare, perché nel corso dei lavori che ha diretto non avrebbe notato palesi criticità del palazzo, edificato nel 1961. A Cimino, dopo una prima condanna in tribunale a 3 anni di reclusione, giunta il 20 febbraio 2014, la Corte aquilana aveva ridotto la pena a 1 anno e 10 mesi il 23 settembre 2015. 2) È fissato al 28 novembre il processo d'Appello per il crollo di via Luigi Sturzo, che pure ha mietuto ben 27 vittime: unico progettista sopravvissuto, Augusto Angelini, 88 anni, per gravi motivi di salute è risultato non in grado di sostenere il processo di secondo grado dopo la condanna in primo grado a 3 anni di reclusione. L'udienza è fissata il 28 novembre, è possibile LE SENTENZE DEFINITIVE CASSAZIONE 3) In circa 6 anni si è concluso il processo alla commissione Grandi rischi, l'organo scientifico consultivo della presidenza del Consiglio dei ministri che, il 31 marzo 2009, a cinque giorni dalla tragedia, secondo l'accusa iniziale, assicurò gli aquilani ed esclude il rischio di forti scosse di terremoto. Confermando la sentenza d'Appello, che ribaltava quella di primo grado, il 20 novembre 2015 la Cassazione ha assolto 6 esperti dalle imputazioni, condannando il solo ex vice capo dipartimento della Protezione civile, Bernardo De Bernardinis, con pena ridotta a 2 anni. Il processo, denominato erroneamente alla scienza dei media nazionali e anche esteri, ha fatto scalpore per anni ed è atteso ora dalla lunga coda delle cause civili. 4) Giusto un mese prima di affrontare il caso della Cgr, il 23 ottobre 2015, nel primo verdetto finale legato ai fatti aquilani la Suprema Corte ha confermato le condanne per il crollo del Convitto nazionale, dove le vittime furono 3, tutti minorenni: la Corte d'Appello aveva stangato i due imputati, confermando la condanna a 4 anni di reclusione nei confronti dell'ex preside, Livio Bearzi, e, riformando la sentenza di primo grado, condannando anche il dirigente della Provincia dell'Aquila Vincenzo Mazzotta a 2 anni e 6 mesi di reclusione, pene ora definitive. Nel crollo della scuola persero la vita 3 minorenni. Bearzi è rimasto a lungo in carcere, la sua vicenda è stata oggetto di mobilitazioni di esponenti politici e di altri dirigenti scolastici, con richiesta di grazia inoltrata al capo dello Stato, Sergio Mattarella, al momento non concessa. Alla fine è stato scarcerato e affidato ai servizi sociali. 5) Anche nel 2016 ci sono stati importanti sentenze della Cassazione. Mercoledì 11 maggio sono state confermate tutte le condanne del processo per il crollo della Casa dello studente, dove rimasero uccisi otto giovani. Il 28 aprile 2015 la Corte d'Appello aveva pure confermato il verdetto di primo grado del 16 febbraio 2013 del giudice del tribunale Giuseppe Grieco, che aveva condannato per disastro colposo, crollo di edificio, omicidio colposo plurimo e lesioni colpose plurime a 4 anni i tecnici Pietro Centofanti, Tancredi Rossicone e Bernardino Pace e a 2 anni e 6 mesi il tecnico dell'Azienda per il diritto agli studi universitari (Adsu), Pietro Sebastiani. Il processo prosegue anche in sede civile. 6) Il successivo 1 giugno si è chiuso con assoluzione dell'unico imputato il filone del crollo in via generale Francesco Rossi, con la cancellazione delle pene per Diego De Angelis, inizialmente condannato per omicidio colposo, disastro colposo e lesioni personali colpose gravi, che in Appello ha visto la sua pena ridotta da 3 anni a 1 anno e 11 mesi. Nell'edificio sono morte 17 persone, tra cui sua figlia Jenny. 7) Sentenza definitiva giunta a luglio e pene confermate anche per il crollo della facoltà di Ingegneria di Roio, dove non ci sono state vittime ma, secondo le accuse, con un sisma che fosse avvenuto di giorno sarebbero potute essercene migliaia. Il direttore dei lavori, Ernesto Papale, e quello di cantiere, Carmine Benedetto, sono stati condannati per disastro colposo, in Appello la loro pena è stata abbassata da 4 anni di carcere del primo grado a 1 anno e 10 mesi ciascuno del secondo, e tale resterà. 8) Giudizio definitivo, di assoluzione, anche nei confronti di Leonardo Carulli, tecnico novantenne assolto altre due volte, in primo e secondo grado, per il crollo in via XX settembre 123 con 5 vittime, dopo il ricorso presentato dalla procura generale. APPELLO 9) È passata in giudicato senza ricorso al giudizio di legittimità la sentenza con cui, il 17 febbraio di quest'anno, la Corte d'Appello ha confermato le assoluzioni di primo grado di costruttori e tecnici che realizzarono il nuovo palazzo Belvedere situato accanto a quello implosivo in via XX settembre 79, dove sono morte 9

persone.10) Continuerà in Appello, ma ai soli fini civili, con udienza a tutt'oggi ancora da calendarizzare, il filone del crollo del palazzo di via Persichettiche costò la vita a due persone. Sul piano penale è divenuta definitiva, senz'altro, quindi, della prescrizione, la sentenza di assoluzione con formula piena del 7 maggio 2015 per Francesco Zaccagno e Maria Linda Zaccagno, gli unici due imputati.11) Mai fissata udienza Appello e, quindi, sentenza definitiva anche per il crollo in via Milonia, uno dei casi in cui non ci sono stati morti, con il giudice Billi che ha condannato a 2 anni di reclusione ciascuno per disastro colposo Berardino Drago, 80 anni, di Pizzoli (L'Aquila) e Angelo Sabatini, 84, di Roma, ritenuti colpevoli di aver commissionato a un geometra aquilano inizialmente indagato e poi scagionato la direzione dei lavori, pur non potendolo fare. Assoluzione, invece, per il capo di accusa dell'aver autorizzato la realizzazione di opere difformi da quelle concesse dalle autorizzazioni. PRIMO GRADO12) Non ci sono responsabili per i crolli all'interno dell'ospedale San Salvatore. Lo ha deciso il giudice Grieco che ha assolto tutti e 4 gli imputati dall'accusa di disastro colposo. La procura ha ritenuto di non fare Appello.13) Quattro le assoluzioni perché il fatto non sussiste per il crollo di un antico palazzo in via Roma 18, dove non ci furono morti, ma solo un ferito. La sentenza non è stata appellata dal pm, che aveva richiesto le assoluzioni, né dalla parte civile che è stata risarcita. I PROCESSI MAI SVOLTI14) Non è arrivato al dibattimento il crollo dell'edificio di via Campo di Fossa 6/B in cui morirono 27 persone perché gli 8 possibili indagati sono tutti morti.15-18) Stessa storia per il condominio di via Poggio Santa Maria: 19 morti, deceduto anche un unico indagato a 96 anni, così come per via Coladell'Amatrice, 11 morti, per via Corridoni, una vittima, e per via Gualtieri d'Ocre.19) Anche il processo per il crollo dell'hotel Duca degli Abruzzi, che solo per un caso non provocò vittime, non si è mai celebrato. Nel corso dell'udienza preliminare sono state presentate le perizie mediche in base alle quali i due imputati, Claudio Botta, all'epoca 92 anni, progettista, e Franco Seri, 87, ex dirigente del Genio Civile, sono risultati troppo anziani e con problemi di salute per poter stare in giudizio.06 ottobre 2016 - 08:04 - RIPRODUZIONE RISERVATA[pdf]ARTICOLI CORRELATI: LE INCHIESTE. PICUTI, IL PM DEI CROLLI: "LE CASE NON ERANO FATTE DI SABBIA"[grey] [ic]di Alberto Orsini L'AQUILA - La verità è come una vitamina che ricostituisce il tessuto sociale dell'Aquila in vista della ricostruzione. Più di sapere chi sono i responsabili dei crolli, è importante conoscere perché quegli edifici 5 anni fa...(continua) CROLLO CONVITTO: CASSAZIONE CONFERMA DUE CONDANNE, "MAI PIANI DI SICUREZZA"[grey] [ic]L'AQUILA - La Corte di Cassazione ha confermato le due sentenze di condanna emesse lo scorso anno dalla Corte d'Appello dell'Aquila per il crollo del Convitto nazionale del capoluogo abruzzese avvenuto nella notte del terremoto del...(continua) SISMA: CROLLO CONVITTO NAZIONALE, TESTE "OBBLIGATI A NON USCIRE" TERREMOTO: CROLLO CONVITTO; TECNICO, "DISSI CHE ERA PERICOLOSO" CROLLO CONVITTO: PICUTI VS PICUTI, "LA GRANDI RISCHI NON PUO' ASSUMERSI LE COLPE DI TUTTI" CROLLO CONVITTO: CONDANNA EX PRESIDE, ASSOLTO DIRIGENTE PROVINCIA CROLLO CONVITTO: STANGATA IN APPELLO, 2 ANNI DI CARCERE A DIRIGENTE ASSOLTO GRANDI RISCHI: SENTENZA DI CASSAZIONE, DE BERNARDINIS CAUSO' MORTI, ESPERTI NO[grey] [ic]di Alberto Orsini L'AQUILA - Esulava dai compiti istituzionali della commissione Grandi rischi, alla vigilia del terremoto del 6 aprile 2009, la gestione della comunicazione esterna, affidata in esclusiva all'organo titolare dei compiti di prevenzione, ovvero alla Protezione civile,... (continua) GRANDI RISCHI: PERCHÉ LE ASSOLUZIONI, "SOLO DE BERNARDINIS RASSICURO' PERSONE" GRANDI RISCHI: GIUDICI CHIUSI IN CAMERA DI CONSIGLIO, IN GIORNATA LA SENTENZA GRANDI RISCHI: CONFERMATE ASSOLUZIONI, FU SOLO DE BERNARDINIS A RASSICURARE GRANDI RISCHI: DE BERNARDINIS, DAL BICCHIERE DI VINO A CAPRO ESPIATORIO - VIDEO GRANDI RISCHI: DE BERNARDINIS SERENO, "INNOCENTE DAVANTI A DIO E GLI UOMINI" - VIDEO GRANDI RISCHI: CASSAZIONE, "ESPERTI NON SEGUIRONO GLI AUSPICI DI BERTOLASO" GRANDI RISCHI: FAMILIARI VITTIME SISMA 'CHIAMANO' L'AQUILA, "ORA LA VERITA'" CASA DELLO STUDENTE IN CASSAZIONE: CONFERMATE TUTTE LE CONDANNE[grey] [ic]di Alberto Orsini Dal nostro inviato L'AQUILA - Era un "castello di carte", frase riecheggiata anche negli stanzoni della Cassazione, la Casa dello studente dell'Aquila, crollata nel terremoto del 6 aprile 2009 causando otto vittime: lo era già dal 1965,... (continua) -

VIDEO CASA STUDENTE IN CASSAZIONE: DA CANZIO A SCHIRO' QUANTI EX, E PICUTI ESULTA - VIDEO TERREMOTO: CROLLO VIA ROSSI, CASSAZIONE ASSOLVE L'IMPUTATO DE ANGELIS[grey] [ic]di Alberto OrsiniL AQUILA - La Cassazione ha assolto Diego De Angelis, l'unico imputato per il crollo della palazzina in via Francesco Rossi dove morirono 17 persone e furono ferite tante altre. Tra le vittime molti studenti universitari fuori...(continua) "HA CAUSATO MORTE DI SUA FIGLIA", PRIMA CONDANNA PROCESSO CROLLI TERREMOTO: CAUSO' MORTE DELLA FIGLIA, PENA RIDOTTA IN APPELLO CAUSO' MORTE FIGLIA NEI CROLLI, DE ANGELIS A GIUGNO IN CASSAZIONEPROCESSO COMMISSIONE GRANDI RISCHI 2 ASSOLUZIONE PER GUIDO BERTOLASO[grey] [ic]di Alberto OrsiniL AQUILA - Assoluzione per non aver commesso il fatto: questa la sentenza emessa, dopo oltre tre ore di camera di Consiglio, dal giudice del tribunale dell'Aquila Giuseppe Grieco, nei confronti dell'ex capo dipartimento della Protezione civile,... (continua) - VIDEO GRANDI RISCHI: INTERCETTAZIONE-SHOCK; BERTOLASO: 'TRANQUILLIZZIAMO LA GENTE' GRANDI RISCHI 2: PROCURA GENERALE DISPONE NUOVE INDAGINI SU BERTOLASO GRANDI RISCHI: PROCESSO BERTOLASO, GIP ARCHIVIA PER ALCUNE VITTIME GRANDI RISCHI BIS: PROCESSO SLITTA, AVVOCATI CHIAMANO IL CSM E VOLANTINAGGIO IN STRADA GRANDI RISCHI BIS: SALTA DEPOSIZIONE STATI, "MOTIVI DI SALUTE, NON SERVONO CARABINIERI"

Francavilla, compie 15 anni il gruppo di Protezione Civile

[Redazione]

Tra le attività svolte negli anni passati, la prevenzione degli incendi boschivi nel 2007 e nel 2008 e l'assistenza agli aquilani trasferiti temporaneamente a Francavilla in seguito al sisma del 2009 [citynews-c] Redazione 05 ottobre 2016 14:46 Condivisione il più letti di oggi 1 Hashish nascosto nel reggiseno: studentessa teatina finisce ai domiciliari 2 Chieti calcio flop, Di Paolo: "Revocare autorizzazione all'uso dello stadio Angelini" 3 Aeroporto d'Abruzzo: arco d'acqua per il primo volo da Torino 4 Chieti Today compie 5 anni: gli auguri dei lettori [avw] [avw] il gruppo Ricorre oggi il quindicesimo anniversario della costituzione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile, costituitosi con una deliberazione del Consiglio Comunale del 5 ottobre 2001 e successivamente convenzionatosi con la Regione Abruzzo. Tra le attività svolte nel territorio comunale negli anni passati, particolarmente significative la sorveglianza e avvistamento per la prevenzione degli incendi boschivi nel 2007 e nel 2008 e assistenza agli aquilani trasferiti temporaneamente a Francavilla in seguito al sisma del 2009. A guidare le attività del gruppo sono il sindaco Antonio Luciani, assessore Williams Marinelli, il dirigente della Ripartizione Tecnica Roberto Olivieri e il coordinatore Salvatore Fontana, dipendente dell'Ufficio Tecnico. Ventitré gli attuali iscritti, sempre in prima linea di fronte alle micricalamità che caratterizzano la cittadina, svolgono anche assistenza alle principali manifestazioni cittadine. E in seguito al recente sisma che ha coinvolto l'Italia centrale i volontari hanno organizzato la raccolta di alimenti e di altri prodotti per la popolazione colpita, recandosi per le attività assistenziali presso il campo allestito a Grisciano, nel territorio del comune di Accumoli.

San Salvo, Municipio riapre dopo l'adeguamento sismico

[Redazione]

Grande cerimonia martedì al Comune dopo gli interventi, realizzati con fondicomunali e regionali, che per circa un anno hanno interessato l'edificio in piazza Giovanni XXIII. Presenti anche il prefetto Antonio Corona, i sindaci di Vasto e Cupello, Francesco Menna e Manuele Marcovecchio e naturalmente il sindaco di San Salvo Tiziana Magnacca. Quest'ultima ha ricordato i terremoti che hanno colpito San Giuliano di Puglia, L'Aquila e Amatrice dove tre edifici pubblici sono stati distrutti dall'violenza del terremoto: la Scuola degli Angeli, la Prefettura e il Comune. "Edifici pubblici simbolo e punto di riferimento per la vita di ogni cittadino, che invece ci ricordano morte e dolore. La nostra amministrazione comunale si è data come priorità la sicurezza degli edifici e dei nostri cittadini - ha dichiarato - E qui in Comune che inizia la vita come cittadino e dove ritornerà in tutto il percorso della sua esistenza". Nel ricordare il recente adeguamento sismico della scuola media Acquisto, il sindaco ha annunciato che presto ulteriori interventi interesseranno l'asilo comunale.

Terremoto, genitori preoccupati a Ortona: chiesta valutazione sismica delle scuole

[Redazione]

Dal Movimento 5 Stelle locale la richiesta urgente di verifica sulla situazione sismica di scuole ed edifici pubblici [citynews-c] Redazione 05 ottobre 2016 11:30 Condivisione il più letti di oggi 1 Hashish nascosto nel reggiseno: studentessa teatina finisce ai domiciliari 2 Chieti calcio flop, Di Paolo: "Revocare autorizzazione all'uso dello stadio Angelini" 3 Aeroporto d'Abruzzo: arco d'acqua per il primo volo da Torino 4 ChietiToday compie 5 anni: gli auguri dei lettori [avw] [avw] Approfondimenti Consiglio comunale, gettone di presenza per i terremotati 25 settembre 2016 "Insieme per un territorio": a Torrevicchia raccolti 5 mila euro per i terremotati 13 settembre 2016 Il Movimento 5 Stelle Ortona ha inviato a Comune e Provincia una richiesta protocollata sulla situazione sismica di scuole ed edifici pubblici cittadini. Nel documento, in relazione ai tragici eventi sismici verificatisi a fine agosto, si chiede di provvedere a stretto giro ad effettuare opportune verifiche e sopralluoghi al fine di accertare eventuali problematiche occorse agli edifici scolastici sedi delle scuole di ogni ordine e grado del Comune di Ortona. Il portavoce dell'associazione Ortona in movimento evidenzia inoltre la forte preoccupazione dei genitori degli alunni frequentanti i vari plessi scolastici, sia in relazione al fatto che gli edifici di che trattasi possano aver già subito danni con il recente terremoto, sia relativamente al fatto che non siano abbastanza sicuri nell'eventualità che possano verificarsi altre future scosse sismiche". Oltre a chiedere una tempestiva e accurata valutazione della stabilità strutturale degli edifici in oggetto, i 5 Stelle chiedono la discussione come primo ordine del giorno in consiglio comunale e l'estensione dei controlli a tutti gli edifici pubblici di competenza comunale.

cronaca: Nuovo diploma di laurea a Martina che quella notte ha perso tutto*[Redazione]*

Il rettore: Martina ricomincia da qui, dal suo 110 e lode in Biologia dell'alimentazione e sono certo che proseguirà con coraggio e forza il suo percorso? dalla Redazione mercoledì 5 ottobre 2016 - 12:11 I genitori e la sorella sono morti nel terremoto del 24 agosto. Le macerie della sua casa di Amatrice avevano seppellito anche la pergamena di laurea che Martina Ciancaglionì aveva conseguita un anno fa, all'Università di Camerino. Il rettore Flavio Corradini ha voluto consegnare alla ragazza un altro diploma, nella cerimonia per i neolaureati di Unicam che si è svolta nel Palazzo ducale di Camerino. Abbiamo voluto consegnare nuovamente la pergamena a Martina - ha detto Corradini abbracciando la ex studentessa -, come segno di rinascita e speranza, perché quello che tutti comunemente chiamano 'pezzo di carta', la laurea, è in realtà una parte fondamentale ed importante della vita e questa vita, Martina, non l'ha persa. Ricomincia da qui, dal suo 110 e lode in Biologia dell'alimentazione e sono certo che proseguirà con coraggio e forza il suo percorso. Una vita piena, da ragazza della sua età: feste, amici, vacanze, successi universitari. Le immagini felici della laurea con tanto di immancabile, ormai, corona d'alloro. Poi il terremoto che si porta via madre, padre e amatissima sorella, oltre a Briciola, il cane di casa. In una parola, tutto. Eppure Martina Ciancaglionì è riuscita a tenere duro e ad andare avanti. Il suo profilo Fb racconta molto della sua vita, intanto la bellezza di una giovane, dai lunghi capelli scuri, sempre sorridente. Così come il padre, Agostino, morto a 59 anni e di cui la figlia, dopo il terremoto, scrive quanto eri bello con quel sorriso sempre stampato in faccia. Non toglierlo mai perché io ce la farò se ho preso anche solo un briciolo della tua forza ce la farò. Quindi da lassù continua a proteggermi. Sappi che io riuscirò ad andare avanti solo per voi e cercherò di fare il possibile affinché voi non rimaniate delusi da me. Della sorella Morena, morta anche lei sotto le macerie, Martina pubblica una bella foto del matrimonio e ricorda l'affetto che le legava. Poi dedica un pensiero al piccolo che la sorella aspettava e scrive: prenditi cura del piccolo angelo che portavi dentro di te. Parole di commovente affetto sono dedicate su Fb anche alla mamma e infine alla sua cagnolina la gioia di casa, te ne sei andata insieme a loro.

cronaca: Amatrice, in arrivo 30 tonnellate di fieno per le mucche `terremotate`*[Redazione]*

Coldiretti: Iniziativa di un gruppo di pastori marchigiani a favore dei colleghi? dalla Redazione mercoledì 5 ottobre 2016 - 12:23 Con gli allevatori terremotati in difficoltà per trovare il cibo per gli animali con l'arrivo del freddo arrivano trentamila chili di paglia e fieno per assicurare l'alimentazione del bestiame delle stalle distrutte di Amatrice. L'iniziativa è di alcuni pastori marchigiani della Coldiretti che hanno deciso di privarsi di parte del loro raccolto e partire per Amatrice con un concreto segno di solidarietà ai colleghi che hanno visto le proprie attività danneggiate dal sisma. Il carico - si legge in una nota della Coldiretti - arriverà domani, giovedì 6 ottobre alle ore 10 nella frazione Sommati di Amatrice nel piazzale davanti alla tensostruttura realizzata dalla Coldiretti vicino al cimitero per conservare i mangimi necessari per sfamare degli animali durante l'inverno nelle aree del sisma. L'arrivo delle basse temperature rischia - sottolinea Coldiretti - di aggravare una situazione già difficile dopo che si è già ridotta la produzione di latte a causa dello stress al quale sono stati sottoposti gli animali. Il terremoto - ricorda Coldiretti - ha colpito un territorio a prevalente economia agricola con una significativa presenza di allevamenti di pecore e bovini che occorre ora sostenere concretamente per non rassegnarsi all'abbandono e allo spopolamento. Da qui la necessità che la ricostruzione vada di pari passo con la ripresa dell'economia che in queste zone significa soprattutto cibo e turismo.

cronaca: Sisma: raccolti 120mila euro all`evento ?lo ci sono?*[Redazione]*

Ieri allo stadio di Rieti la partita della Nazionale cantanti? dalla Redazione mercoledì 5 ottobre 2016 - 14:03 Tutto esaurito, con 8mila persone sugli spalti, e oltre 120mila euro raccolti in favore delle popolazioni del centro Italia colpite dal sisma. E' il bilancio della partita di calcio giocata ieri sera allo stadio comunale "Manlio Scopigno" di Rieti, tra la Nazionale cantanti e la Protezione civile (3-2 per la Protezione civile il risultato in campo). L'evento, promosso dall'Associazione nazionale italiana cantanti con l'attore Raoul Bova insieme all'associazione "Io ci Sono", consentirà di realizzare il Progetto Sorriso che, anche grazie al sostegno della Croce Rossa, permetterà di costruire tre centri ricreativi polifunzionali nei comuni di Accumoli, Amatrice e Arquata del Tronto.

attualita: Terremoto, Errani: ?Oltre 4 mld di danni. Risarciremo tutti?*[Redazione]*

Il Commissario: Il decreto del Governo pronto, sar varato la prossimasettimana? dalla Redazione mercoledì 5 ottobre 2016 - 14:43 E' in corso la procedura per la definizione dei danni. Entro il 16 novembre presenteremo il dossier in Europa per attivare il fondo dell'Unione europea per le emergenze. In linea di massima, dai dati a disposizione, parliamo di circa 4 miliardi e oltre di danni intesi nel complesso di beni culturali, edifici pubblici, aziende ed edilizia privata. Lo ha detto il Commissario straordinario del Governo per la ricostruzione nei territori colpiti dal terremoto, Vasco Errani, durante l'audizione in commissione Ambiente alla Camera sulle politiche di prevenzione antisismica e sui modelli di ricostruzione a seguito di eventi sismici. Tutti i danni - ha sottolineato - saranno interamente risarciti, anche al di fuori delle aree territoriali che saranno individuate con un provvedimento ad hoc del governo d'intesa con il commissario e le Regioni. Le valutazioni dei danni saranno soggette alle verifiche con schede Aedes. Risarciremo tutto ma risarciremo con una puntuale verifica del danno effettivamente correlato al terremoto del 24 agosto. Errani ha precisato che saranno pienamente risarciti i danni anche per le imprese, che dovranno essere iscritte nelle white list, poi sarà istituito un elenco speciale dei professionisti abilitati e sarà ridotto il rischio di accumulo di incarichi. Nel decreto che verrà approvato nella prossima settimana si confermerà, inoltre, quanto già annunciato in precedenza dal Governo e cioè che le stazioni appaltanti saranno quattro per le quattro regioni coinvolte, più il Mibact per i beni culturali e il Mit per le infrastrutture e infine, ha concluso Errani ci sarà un'unica centrale di committenza e tutti gli atti saranno verificati dalla Corte dei Conti.

Sisma: su Facebook una pagina ricorda storie e volti delle vittime

[Redazione]

Si chiama "Monumento virtuale delle vittime del sisma del 24 agosto 2016" la pagina spontanea, nata su Facebook, per raccogliere, in un unico luogo virtuale, le storie e i volti delle 298 vittime del terremoto che ha sconvolto il centro Italia. Nella pagina ci sono già foto e storie di molte vittime, pubblicate in loro ricordo dai familiari e dagli amici.

cronaca: Amatrice e Accumoli, Zingaretti vieta la caccia nelle zone terremotate*[Redazione]*

Scatta la protesta dei duecentocinquanta cacciatori del primo Distretto di caccia. Preoccupazione del presidente dell'ATC Rieti 1? di A. M. mercoledì 5 ottobre 2016 - 14:58 Sul piede di guerra i 250 cacciatori di Amatrice e Accumoli componenti le 11 squadre di caccia al cinghiale in braccata regolarmente approvate dall'ATC Rieti 1. Un decreto dello scorso 3 ottobre 2016 del Presidente della Regione Lazio, su segnalazione del Prefetto di Rieti e proposto dall'Assessore Carlo Hausmann, vieta di fatto per la stagione venatoria 2016-2017 la caccia nelle zone terremotate e, quindi, nei due comprensori di circa 10.000 ettari di Amatrice e Accumoli.... vista la nota n. 0017632 del 21 settembre 2016 della Prefettura di Rieti, Area 1 Ordine e sicurezza pubblica; protezione civile, difesa civile e coordinamento del soccorso pubblico con la quale è stata evidenziata l'opportunità di vietare attività venatoria nei territori dei Comuni di Amatrice e Accumoli colpiti dal sisma del 24 agosto 2016 in quanto le Forze di Polizia hanno riscontrato che tale attività interferisce in modo evidente con le modalità di organizzazione e gestione dell'emergenza..., si legge nelle motivazioni dell'ordinanza. E ancora: ...l'esercizio della caccia nelle aree limitrofe agli insediamenti allestiti per il ricovero delle popolazioni terremotate, appare incompatibile con lo svolgimento della vita quotidiana, già tanto difficile per quelle popolazioni oltremodo provate dai recenti eventi calamitosi; inoltre l'attività venatoria potrebbe interferire con le operazioni di soccorso e di vigilanza, in particolare con l'impiego di assetti UAV (droni), utilizzati per il controllo aereo delle citate zone.... Preoccupato delle conseguenze legate ai danni alle produzioni agricole e alle strutture, oltre al conseguente problema di ordine sanitario, derivanti soprattutto dal divieto alla caccia al cinghiale in braccata, il presidente dell'Ambito territoriale di caccia Rieti 1, **Ciro Battisti** In un momento di così forte disorientamento per gli effetti che il sisma ha prodotto sulla popolazione locale, vietare una forma di aggregazione come questa è un danno grave. I cacciatori iscritti alle 11 squadre del distretto sono cercati, ritrovati, ricostituiti in gruppi. Un modo di aggregarsi forte, deciso, per una passione atavica che - sottolinea Battisti - in questo momento, consentendola, darebbe molti più frutti di tante parole. Ma il problema è anche un altro. I mancati abbattimenti dei cinghiali porterebbe ad un aumento esponenziale degli ungulati già fin troppo presenti in tutto il reatino. I danni sarebbero incalcolabili e qualsiasi azione tardiva non riparerrebbe al fermo della caccia. Sono ben dieci le richieste di risarcimento dei danni da cinghiali giunte negli ultimi giorni nei nostri uffici - ricorda Battisti - Se non ci saranno gli abbattimenti derivanti dall'attività venatoria ci sarà un aumento esponenziale dei selvatici e sarà molto difficile contenere la specie nei parametri della densità ottimale. Intanto i 1300 cacciatori ricadenti nell'ATC Rieti 1, da Fara in Sabina ad Accumoli, hanno delegato per solidarietà i loro capocaccia, 65 per la precisione, a non ritirare la tabella rilasciata dall'ATC che autorizza formalmente l'apertura della caccia prevista già dalla prossima domenica. Una protesta che in questi momenti è sbarcata nelle stanze del Prefetto di Rieti a cui è stato chiesto un incontro urgente per far fronte anche a questa emergenza. Mobilitate anche gran parte delle organizzazioni di categoria degli agricoltori.

cronaca: Sisma: recuperati dipinti e arredi nella chiesa di Sant' Angelo*[Redazione]*

Messi in sicurezza gli affreschi del Santuario della Filetta? dalla Redazione mercoledì 5 ottobre 2016 - 09:13 I tecnici delle squadre rilevamento danni del Mibact, insieme ai vigili del fuoco e ai carabinieri del Comando Tutela Patrimonio Culturale, hanno recuperato numerosi dipinti a olio su tela e arredi liturgici dalla chiesa di San Michele Arcangelo in località Sant'Angelo nel comune di Amatrice. In particolare sono stati recuperati sei dipinti a olio su tela con le stazioni della via crucis del 1736, un dipinto su tela con Cristo crocifisso, la Madonna e Santa Maria Maddalena in stato di conservazione molto precario con molte spieazzature e cadute di colore, un dipinto su tela di grandi dimensioni con Sant'Antonio Abate del XX secolo e il paliotto dell'altare maggiore dipinto in stucco con San Michele Arcangelo che combatte Satana, sottratto bagnato dalle macerie di fronte all'altare in condizioni molto precarie e suddiviso in tre parti e molteplici frammenti. Le opere, grazie a due mezzi di trasporto messi a disposizione del Corpo Forestale dello Stato, sono state trasferite al deposito di Cittaducale, dove il dipinto della crocifissione e il paliotto sono stati rimossi dagli imballi e distesi per l'asciugatura. Insieme ai restauratori dell'Istituto Superiore per la Conservazione e il Restauro e con l'assistenza dei vigili del fuoco e dei carabinieri, i tecnici del Mibact hanno inoltre messo in sicurezza il ciclo di affreschi del Santuario della Madonna della Filetta nei pressi di Amatrice, procedendo alla velinatura con bende di carta giapponese e resina acrilica per il prefissaggio dello strato pittorico e all'ancoraggio dei bordi distaccati ma non ancora sollevati. Sono stati anche recuperati e tracciati i frammenti caduti, ricoverati nel deposito di Cittaducale in vista del successivo restauro strutturale dell'edificio e la conseguente ricomposizione del ciclo pittorico. La preziosa opera dei professionisti della tutela - dichiara il ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, Dario Franceschini - continua a porre in salvo il patrimonio culturale nelle aree del sisma. Si tratta di un prezioso contributo alla ricostruzione dell'anima di quei territori per il quale dobbiamo essere grati ai tanti tecnici dei beni culturali e della protezione civile che si stanno prodigando per condurre al meglio questo compito.

Terremoto: Renzi, il decreto legge per la ricostruzione in seduta 11 ottobre

[Redazione]

Licenzieremo il decreto su Amatrice, Accumoli, Arquata del Tronto e le altre zone terremotate il giorno 11 ottobre, martedì prossimo. Lo ha annunciato il presidente del Consiglio, Matteo Renzi, intervistato da 'Radio Capital'.

Nuova scossa avvertita anche a Rieti

[Redazione]

Una nuova scossa di terremoto è stata distintamente avvertita dalla popolazione nel capoluogo reatino alle 17.01, nonostante la bassa magnitudo registrata dall'Ingv, 2.2 con ipocentro a 9 km. In concomitanza della scossa è stata avvertita anche un boato.

attualita: Confcooperative: a Cittareale e Micigliano una cooperativa di comunit?

[Redazione]

Sar sostenuta da Conserve Italia per rilanciare i territori colpiti dal terremoto? dalla Redazione mercoledì 5 ottobre 2016 - 18:58 Conserve Italia sosterrà la costituzione di una cooperativa di comunità nei comuni di Cittareale e Micigliano colpiti dal terremoto di agosto. Un progetto ambizioso e al tempo stesso la soluzione più vicina alle esigenze di territoriali che rischiano lo spopolamento. Infine, un percorso che può dare nuova occupazione richiamando anche chi già da tempo è stato costretto ad andarsene per cercare lavoro altrove. A dichiararlo è Bruna Rossetti, Presidente di Confcooperative Lazio Nord. Conserve Italia, parte integrante di Confcooperative, è una delle maggiori aziende alimentari operanti in Europa. Una realtà molto importante che punta a valorizzare sui mercati i prodotti delle aziende socie attraverso un'azione che metta in comune le eccellenze di ciascuna, superando la situazione concorrenziale esistente. Si tratta inoltre di un'azienda che lavora anche al lancio di nuovi marchi sui quali concentrare gli investimenti, creando ulteriore valore aggiunto per le produzioni dei soci, gestendo poi la logistica dei prodotti finiti e la programmazione delle produzioni, gli acquisti collettivi di beni necessari alla produzione e le attività promozionali e di marketing. Il tutto con un forte orientamento al mercato finalizzato al miglioramento del reddito dei produttori agricoli. L'annuncio è arrivato direttamente nel corso dei festeggiamenti per i 40 anni dalla fondazione di Conserve Italia che si sono svolti presso il Palafiere di Forlì di fronte a 4 mila operatori. Una serata prosegue la Rossetti dove abbiamo toccato con mano il vero senso della cooperazione. Senso di appartenenza, capace di colpire anche chi alle assemblee è abituato da una vita. Senso di solidarietà perché la scelta di sostenere la nascita di una cooperativa di comunità muove proprio da questo valore, fondamentale per tutto il mondo della cooperazione. Tra gli ospiti della serata anche i sindaci di Cittareale, Francesco Nelli, e di Micigliano, Emiliano Salvati. Con loro il Presidente di Confcooperative Maurizio Gardini. Un percorso spiega la Rossetti che vedrà Conserve Italia sostenere, assistere e formare i dirigenti della nuova cooperativa affinché siano imprenditori consapevoli e operatori responsabili come i padri costituenti di Conserve Italia. Un progetto basato sul fattore umano, una sfida raccolta appieno dai sindaci, che già hanno individuato i settori che caratterizzeranno, tra gli altri, le attività della cooperativa. Dalle castagne, con il marrone androciano avvalendosi delle competenze acquisite dai tecnici della cooperativa Velinia grazie al suo team, ai tartufi. Dal miele alle patate biologiche, alle filiere zootecnica e corta fino ai centri di degustazione, all'assistenza domiciliare, alla manutenzione stradale e a tutti quei servizi che i comuni già davano in gestione. Piccole grandi cose, ma tante opportunità da ottimizzare. Di tutto questo i sindaci hanno voluto ringraziare Conserve Italia in modo inusuale ma significativo, mutuando una frase che Papa Francesco aveva consegnato a Confcooperative per definire la loro cooperativa di comunità: uno più uno fa tre. Il nostro modo sottolineano i sindaci di Cittareale e Micigliano per dire che moltiplicheremo gli sforzi per cogliere appieno l'opportunità unica che ci avete offerto nella speranza che fra qualche anno anche noi potremo festeggiare i nostri successi imprenditoriali insieme a voi. Sentirete parlare di noi e per voi dovrà essere un momento di orgoglio perché la nostra strada riparte da Conserve Italia. Una strada in salita, come quelle di montagna. Una strada che percorreremo insieme per continuare a dire che uno più uno fa tre. Tanti i rappresentanti istituzionali, dello sport, dello spettacolo e della cultura che hanno voluto dare la loro testimonianza di apprezzamento a quella che il Presidente del Consiglio, Matteo Renzi, ha definito davvero una bella storia. Presenti anche i ministri Polo e Martina, così come Alberto Tomba, Davide Cassani, Luciano Fontana e Laura Pausini che ha travolto e coinvolto gli invitati con la sua musica e i suoi ricordi di infanzia. Un'infanzia vissuta in territori dove la gente è fiera di essere operaia delle cooperative di Conserve Italia e dei suoi importanti marchi: Valfrutta, Yoga, Cirio, Derby, Jolly Colombani, Juver, Apé. Il Presidente Gardini ha poi ringraziato i 3 mila collaboratori e gli oltre 14 mila produttori per aver scritto insieme questa storia. Una storia fatta di sacrifici e di lavoro, una vita fatta di cooperazione.

Chicago - Il musical: al teatro del Giglio lo spettacolo della Croce Verde

[Redazione]

mercoledì, 5 ottobre 2016, 16:19 di gabriele muratori

Di scena sabato prossimo 15 ottobre alle ore 21.15, presso il Teatro del Giglio, "Chicago - il musical", spettacolo di beneficenza organizzato dalla Croce Verde di Lucca, con il patrocinio di comune e provincia, che avrà lo scopo di raccogliere fondi per finanziare la realizzazione di un progetto per i più piccoli nelle zone terremotate del centro Italia. La nostra associazione intende devolvere l'intero incasso dell'evento, alla costruzione di un parco giochi per bambini, eguagliando il progetto già da noi realizzato nel 2009 in Abruzzo. Ad introdurre la motivazione dello spettacolo, Elisa Ricci, vicepresidente della Croce Verde P.A. di Lucca, dove nella località di Castelnuovo San Pao della Camere, la Croce Verde di Lucca, appunto, ha costruito un parco giochi inaugurato nel 2012, grazie alla generosità dei cittadini lucchesi e delle aziende finanziatrici oltre che dalle fondazioni bancarie. Ed è proprio grazie alla puntuale solidarietà dei lucchesi, che la Croce Verde organizza questo spettacolo che si ripeterà poi sabato 22 ottobre presso il teatro di Castelnuovo Garfagnana, con la stessa finalità. Per la parte specifica dello spettacolo, apre l'introduzione il maestro Vijay Pierallini, che entusiasta dell'iniziativa, descrive minuziosamente tutto il percorso eseguito da lui e dal suo staff per realizzare il celebre musical sul palcoscenico del teatro cittadino. Abbiamo lavorato duramente ed allo stesso tempo, in maniera molto affiatata sostiene il maestro ed alla fine ce l'abbiamo fatta... sabato 15 ottobre, andiamo in scena. Per l'occasione, dopo l'idea dello spettacolo, portata con i volontari della Croce Verde, è stato realizzato un laboratorio estivo, dove hanno partecipato ragazzi giovani e giovanissimi appassionati al mondo dello spettacolo che hanno seguito tutte le direttive, sia del maestro Pierallini, sia della coreografa Illeana Bizzarri, anche lei organizzatrice della commedia musicale. Abbiamo assoldato ballerini, cantanti ed attori, - racconta entusiasta la coreografa - incrociando, nel giro di tre mesi di prove, tutte le abilità e capacità, in maniera da estrapolare tutto il talento di questi ragazzi. La coesione del gruppo teatrale formatosi per l'occasione, è stata entusiasmante, così da spingere i due artisti, a voler intraprendere la strada della realizzazione di una scuola e relativo laboratorio per la creazione di altri simili spettacoli futuri, denominando questo progetto, come punto sperimentale di partenza. Da qui, quindi, uno sperato inizio di un nuovo piano di lavoro per Pierallini e Bizzarri, i quali confermano la reciproca fiducia dimostrata a vicenda, per realizzare poi repliche a questo evento particolare, che farà sicuramente scalpore e nasconde al suo interno sorprese gradite per l'appassionato del genere del musical teatrale. Il musical, è tratto dal celebre film di Rob Marshall, vincitore di ben sei premi Oscar. L'ambientazione è quella della Chicago degli anni venti, con le protagoniste che sono la star del vaudeville, Velma Kelly ed una ballerina sognatrice, Roxie Hart, entrambe arrestate per omicidio che vivranno una storia di passione per lo spettacolo, con amori e tradimenti. Il minuzioso elenco dei protagonisti attori ed operatori indicato nella locandina rappresentativa dello spettacolo, conferma il lavoro svolto dallo staff organizzativo, che ha curato con fatica ma sempre con entusiasmo, tutta la parte tecnica per ciò che riguarda, luci, suoni, scenografia, sceneggiatura, coreografia, ecc, il tutto diretto dalla prima volta alla regia del maestro musicista teatrale Vijay Pierallini. E si tratta di uno staff quasi completamente lucchese, tra i cui partecipanti si rilevano conoscenze come Alessandro Sesti, Lorenzo Grassi, Luca Ricci, Marco Minghetti, ed Elisa Bertoni, come lucchesi sono praticamente tutti i partecipanti diretti dell'esibizione, che hanno lavorato a titolo completamente gratuito. Si prospetta quindi una grande serata per gli spettatori del teatro del Giglio per la sera del 15 ottobre prossimo. Questi i prezzi per i tre distinti settori: e

uro venti, euro quindici ed euro otto. I biglietti saranno acquistabili presso la sede della Croce Verde di Lucca già da oggi, (tel. 0583.467713), presso la scuola Atmosfera Danza di Via Orzali (3474919003), e la biglietteria del teatro del Giglio. L'intero incasso, lo ricordiamo, verrà devoluto per la realizzazione del parco giochi della Croce Verde di Lucca, realizzato in collaborazione con il dipartimento di protezione civile nazionale, che verrà costruito in una delle zone colpite dal sisma, per dare un qualcosa in più ai bambini che hanno visto il loro paese sbriciolarsi quella maledetta

notte del 24 agosto scorso, seppellendo sotto le macerie i loro giochi e quindi parte della loro felicità. Questo progetto, per questi bambini, non cancellerà il dolore che il terremoto ha portato loro, ma allevierà sicuramente parte della loro tristezza, regalando alcuni attimi di divertimento e distrazione, e tutto questo grazie alla bontà dei nostri concittadini.

[croppedima][croppedima][croppedima][croppedima][croppedima]??
??Questo articolo è stato letto 144
volte.??

'Chicago Il musical'; sabato 15, al teatro del Giglio, lo spettacolo di beneficenza della Croce Verde

[Redazione]

[SetWidth22]mercoledì, 5 ottobre 2016, 16:19di gabriele muratoriDi scena sabato prossimo 15 ottobre alle ore 21.15, presso il Teatro del Giglio, "Chicago il musical", spettacolo di beneficenza organizzato dalla Croce Verde di Lucca, con il patrocinio di comune e provincia, che avrà lo scopo di raccogliere fondi per finanziare la realizzazione di un progetto per i più piccoli nelle zone terremotate del centro Italia. La nostra associazione intende devolvere l'intero incasso dell'evento, alla costruzione di un parco giochi per bambini, eguagliando il progetto già da noi realizzato nel 2009 in Abruzzo. Ad introdurre la motivazione dello spettacolo, Elisa Ricci, vicepresidente della Croce Verde P.A. di Lucca, dove nella località di Castelnuovo San Pio della Camere, la Croce Verde di Lucca, appunto, ha costruito un parco giochi inaugurato nel 2012, grazie alla generosità dei cittadini lucchesi e delle aziende finanziatrici oltre che dalle fondazioni bancarie. Ed è proprio grazie alla puntuale solidarietà dei lucchesi, che la Croce Verde organizza questo spettacolo che si ripeterà poi sabato 22 ottobre presso il teatro di Castelnuovo Garfagnana, con la stessa finalità. Per la parte specifica dello spettacolo, apre l'introduzione il maestro Vijay Pierallini, che entusiasta dell'iniziativa, descrive minuziosamente tutto il percorso eseguito da lui e dal suo staff per realizzare il celebre musical sul palco del teatro cittadino. Abbiamo lavorato duramente ed allo stesso tempo, in maniera molto affiatata sostiene il maestro ed alla fine ce l'abbiamo fatta..sabato 15 ottobre, andiamo in scena. Per l'occasione, dopo l'idea dello spettacolo, partorita con i volontari della Croce Verde, è stato realizzato un laboratorio estivo, dove hanno partecipato ragazzi giovani e giovanissimi appassionati al mondo dello spettacolo che hanno seguito tutte le direttive, sia del maestro Pierallini, sia della coreografa Ilenia Bizzarri, anche lei organizzatrice della commedia musicale. Abbiamo assoldato ballerini, cantanti ed attori, - racconta entusiasta la coreografa - incrociando, nel giro di tre mesi di prove, tutte le abilità e capacità, in maniera da estrapolare tutto il talento di questi ragazzi. La coesione del gruppo teatrale formatosi per l'occasione, è stata entusiasmante, così da spingere i due artisti, a voler intraprendere la strada della realizzazione di una scuola e relativo laboratorio per la creazione di altri simili spettacoli futuri, denominando questo progetto, come punto sperimentale di partenza. Da qui, quindi, uno sperato inizio di un nuovo piano di lavoro per Pierallini e Bizzarri, i quali confermano la reciproca fiducia dimostrata a vicenda, per realizzare poi repliche a questo evento particolare, che farà sicuramente scalpore e nasconde al suo interno sorprese gradite per l'appassionato del genere del musical teatrale. Il musical, è tratto dal celebre film di Rob Marshall, vincitore di ben sei premi Oscar. L'ambientazione è quella della Chicago degli anni venti, con le protagoniste che sono la star del vaudeville, Velma Kelly ed una ballerina sognatrice, Roxie Hart, entrambe arrestate per omicidio che vivranno una storia di passione per lo spettacolo, con amori e tradimenti. Il minuzioso elenco dei protagonisti attori ed operatori indicato nella locandina rappresentativa dello spettacolo, conferma il lavoro svolto dallo staff organizzativo, che ha curato con fatica ma sempre con entusiasmo, tutta la parte tecnica per ciò che riguarda, luci, suoni, scenografia, sceneggiatura, coreografia, ecc, il tutto diretto dalla prima volta alla regia del maestro musicista teatrale Vijay Pierallini. E si tratta di uno staff quasi completamente lucchese, tra i cui partecipanti si rilevano conoscenze come Alessandro Sesti, Lorenzo Grassi, Luca Ricci, Marco Minghetti, ed Elisa Bertoni, come lucchesi sono praticamente tutti i partecipanti diretti dell'esibizione, che hanno lavorato a titolo completamente gratuito. Si prospetta quindi una grande serata per gli spettatori del teatro del Giglio per la sera del 15 ottobre prossimo. Questi i prezzi per i tre distinti settori: e

uro venti, euro quindici ed euro otto. I biglietti saranno acquistabili presso la sede della Croce Verde di Lucca già da oggi, (tel.0583.467713), presso la scuola Atmosfera Danza di Via Orzali (3474919003), e la biglietteria del teatro del Giglio. L'intero incasso, lo ricordiamo, verrà devoluto per la realizzazione del parco giochi della Croce Verde di Lucca, realizzato in collaborazione con il dipartimento di protezione civile nazionale, che verrà costruito in una delle zone

colpite dal sisma, per dare un qualcosa in più ai bambini che hanno visto il loro paese sbriciolarsi quella maledetta notte del 24 agosto scorso, seppellendo sotto le macerie i loro giochi e quindi parte della loro felicità. Questo progetto, per questi bambini, non cancellerà il dolore che il terremoto ha portato loro, ma allevierà sicuramente parte della loro tristezza, regalando alcuni attimi di divertimento e distrazione, e tutto questo grazie alla bontà dei nostri concittadini.

[croppedima][croppedima][croppedima][croppedima][croppedima]??
??Questo articolo è stato letto 11
volte.??

Il ricavato della cena "un piatto di solidarietà" sarà devoluto al comune di Accumoli

[Redazione]

mercoledì, 5 ottobre 2016, 17:16 Il ricavato della cena "Un piatto di solidarietà" che si è tenuta lo scorso 9 settembre a Paganico a sostegno delle popolazioni terremotate del centro Italia sarà devoluto al Comune di Accumoli. E' questa la decisione presa stamani (mercoledì) dalle associazioni organizzatrici della serata nel corso di una riunione che si è svolta nel palazzo comunale di Capannori assieme al sindaco Luca Menesini e all'assessore alla partecipazione Matteo Francesconi. I promotori dell'evento hanno dunque deciso di seguire il percorso intrapreso a livello provinciale sia dall'Ente di Palazzo Ducale sia da altre amministrazioni, stabilendo di destinare il ricavato dei 1500 coperti, pari a 7500 euro, al territorio interessato dall'epicentro del sisma del 24 agosto. In una fase successiva assieme all'amministrazione del Comune in provincia di Rieti sarà individuata l'opera verso cui destinare i fondi. Tra le ipotesi c'è quella di un immobile pubblico. Visto il successo della cena, i presenti hanno inoltre deciso di organizzare nei prossimi mesi un'altra iniziativa di raccolta fondi, sempre sotto la regia del Comune di Capannori. L'opera delle associazioni e delle sagre unite sotto il segno della solidarietà avrà quindi un seguito. "Sono veramente fiero del forte spirito che si è venuto a creare con la cena di settembre, che ha messo in mostra le qualità della comunità di Capannori dichiara il sindaco Luca Menesini -. Il mettersi a disposizione per aiutare gli altri, destinando il proprio tempo e le proprie risorse, nonché l'agire tutti assieme verso un comune obiettivo di solidarietà sono elementi che contraddistinguono le nostre donne e i nostri uomini. Ho ringraziato uno a uno coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa e che oggi, tutti assieme, hanno deciso di destinare i fondi ad Accumoli. Ho anche accolto con favore la volontà di promuovere un altro evento; l'amministrazione comunale è al loro fianco e continuerà a sostenere iniziative simili". Al termine dell'incontro il primo cittadino ha inoltre consegnato una pergamena di ringraziamento a tutte le associazioni che hanno contribuito a "Un piatto di solidarietà": Associazione Italiana Celiachia, associazione "La Corte di Marlia", associazione "La sorgente" di Guamo, Associazione Nazionale Autieri d'Italia, Sagra della zuppa alla Frantoiana di Segromigno in Piano, Festa Giallorossa Segromigno in Piano, Festa Paesana Lunata, Sagra del Fungo Porcino e della Polenta Massa Macinaia, Sagra del Tagliarino Paganico, Sagra del Tordello Segromigno in Monte, Sagra dell'oliva dolce Matraia, Sagra paesana "San Jacopo" Lammari, le Misericordie e i gruppi di protezione civile del territorio di Capannori. --
??

Incendio auto in via delle Palme ad Aprilia

[Redazione]

L'intervento della squadra del locale distaccamento questa mattina per domare il rogo che ha colpito una Lancia alimentata a Gpl evitando che si propagasse ad altre vetture [citynews-1] Redazione 05 ottobre 2016 14:26
Condivisione il più letti di oggi 1 Operazione "Speedy Fly", Veneruso interrogato nel carcere di Napoli si difende: "Operazioni lecite" 2 Incidente a Le Ferriere, finisce con il furgone contro un albero: muore un 48enne di Cori 3 Incidente stradale in via Aspromonte, ragazzino di 13 anni investito da un'auto 4 Tumore al seno, Ottobre Rosa della Regione: mammografia gratuita per le donne del Lazio [avw] [avw] Approfondimenti Incendio nella notte ad Aprilia, in fiamme un'auto. Dubbi sulle cause 14 settembre 2016 Incendio nella notte ad Aprilia, in fiamme due auto. Altre due salvate dai vigili del fuoco 10 agosto 2016 Perseguita l'ex compagna e le incendia la macchina, denunciato un giovane di Aprilia 12 giugno 2016 Incendio nella notte ad Aprilia, in fiamme un'auto. Si ipotizza il dolo 6 giugno 2016 Un incendio questa mattina ha coinvolto una vettura ad Aprilia. intervento dei vigili del fuoco della squadra 7A del locale distaccamento è avvenuto intorno alle 11 in via delle Palme, in seguito alla segnalazione di un rogo ad un'auto. Giunti sul posto i vigili del fuoco hanno trovato una Lancia alimentata a Gpl coinvolta dalle fiamme nel vano motore. immediato intervento dei pompieri ha evitato che il rogo si propagasse al resto dell'auto e a quelle parcheggiate vicino. Al momento non è stato possibile accertare le cause, anche se pare comunque escluso il dolo. Non risultano persone coinvolte.

Maltempo, allerta meteo Latina e Lazio 6-7 ottobre 2016

[Redazione]

Avviso di condizioni meteo avverse della Protezione Civile e della Regione Lazio. Il peggioramento delle condizioni meteo previsto dal pomeriggio di domani, giovedì 6 ottobre [citynews-l]Redazione 05 ottobre 2016 17:38 Condivisione il più letti di oggi 1 Incidente a Le Ferriere, finisce con il furgone contro un albero: muore un 48enne di Cori 2 Tumore al seno, Ottobre Rosa della Regione: mammografia gratuita per le donne del Lazio 3 Incidente stradale in via Aspromonte, ragazzino di 13 anni investito da un'auto 4 Mese della lotta al tumore al seno, arriva Ottobre Rosa nei Borghi di Latina [avw] [avw] Approfondimenti Torna il maltempo: ecco pioggia, temporali e vento in provincia. Nuova allerta meteo 30 settembre 2016 Maltempo, danni per le piogge in via Nettuno a Cisterna: al via i lavori di ripristino 12 settembre 2016 Maltempo, 55 interventi per allagamenti e smottamenti nel Lazio 15 ottobre 2015 Nuova ondata di maltempo nella provincia di Latina e nel Lazio a partire dall'aggiornata di domani. Nelle prossime ore sono previste nel territorio pontino sono previste di nuove piogge accompagnate anche da temporali e forti raffiche di vento. Il dipartimento della Protezione Civile e la Regione Lazio hanno diramato oggi un avviso di condizioni meteo avverse a partire dal pomeriggio di domani. Dal pomeriggio/sera di giovedì 6 ottobre, e per le successive 18-24 ore - si legge in una nota diffusa dalla Prefettura -, si prevedono precipitazioni prevalentemente caratterizzate da rovescio o temporale. I fenomeni temporaleschi - prosegue la nota - saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento.

Maltempo, allagamenti: conta danni

[Redazione]

L'allarme rientra ma i disagi restano per diverse famiglie del Gionchetto. Chiusura in mattinata nel tratto del nuovo cavalcavia per il ripristino del manto stradale [citynews-] Redazione 08 novembre 2014 09:46 Condivisione il più letti di oggi 1 Incidente a Le Ferriere, finisce con il furgone contro un albero: muore un 48enne di Cori 2 Tumore al seno, Ottobre Rosa della Regione: mammografia gratuita per le donne del Lazio 3 Incidente stradale in via Aspromonte, ragazzino di 13 anni investito da un'auto 4 Mese della lotta al tumore al seno, arriva Ottobre Rosa nei Borghi di Latina [avw] [avw] Gli interventi nella zona del Gionchetto Approfondimenti Maltempo, allagamenti ed alberi caduti: disagi in tutta la provincia 7 novembre 2014 Nubifragi a Cori, allagamenti e frane sulle strade: ingenti i danni 11 ottobre 2013 Violento nubifragio, strade bloccate e garage allagati. Notte di paura e disagi 6 ottobre 2013 E' il momento di fare la conta dei danni del maltempo dopo le forti precipitazioni che ieri hanno messo in ginocchio l'intera provincia. L'emergenza rientra ma le attività di monitoraggio sull'intera provincia proseguono. Senza sosta, in particolare modo, vanno avanti le attività per il ripristino dello stato dei luoghi, nei punti in cui gli allagamenti rendono impossibili gli accessi alle abitazioni private. Tra i tanti casi quello del quartiere Gionchetto, ma anche in diverse abitazioni di Latina scalo. Sotto accusa il sistema fognario che non ha retto, problematiche relative alla manutenzione, con l'acqua straripata dai canali di bonifica. Una delegazione di cittadini annuncia, infatti, una manifestazione davanti la sede del Consorzio di Bonifica. "Ventidue squadre di Protezione Civile regionale con un centinaio di volontari, sotto il coordinamento del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, sono impegnate da stamattina in operazioni di prosciugamento dell'acqua esondata dai canali della zona che ha allagato alcuni plessi condominiali e abitazioni private in zona Gionchetto a Latina. L'operazione si è resa necessaria dopo la forte ondata di maltempo, con le piogge intense che si sono abbattute sul capoluogo pontino e hanno fatto tracimare il Canale Acque Medie, il Canale Acque Alte e vari affluenti. Gli abitanti, già da ieri, sono stati fatti immediatamente uscire dalle abitazioni e si sta ora lavorando per far tornare alla normalità la situazione dopo che l'acqua ha raggiunto livelli di altezza molto elevati. Alcune persone sono state ospitate per la notte nel centro di Protezione Civile regionale di Borgo Montello. Per ieri il codice di rischio idrogeologico per Latina e provincia era rosso, mentre dalla mattinata di oggi è stato ridotto a giallo dopo il miglioramento delle condizioni del tempo". Lo comunica in una nota la Regione Lazio. Questa mattina è stata chiusa un tratto di Pontina al chilometro 71, all'altezza del nuovo cavalcavia, incrocio ex università. La chiusura si è resa indispensabile e andrà avanti per tutta la mattinata al fine di ripristinare il manto stradale. Si procede sulle laterali in entrambi le direzioni. Intanto la Prefettura sta monitorando le situazioni più critiche, di concerto con le unità della Protezione civile e vigili del fuoco. A Cisterna sono state allestite due autobotti per l'acqua potabile a Prato Cesarino. Tra le zone più colpite quelle di Doganella e quelle al confine con Aprilia, in particolare modo Prato Cesarino e Borgo Montello. L'abbondante rovescio d'acqua concentrato in alcune ore ha provocato numerosi disagi facendo saltare in più punti i tombini stradali per la pressione scaturita dall'abbondante flusso di acqua nelle condotte di raccolta. Alcuni sottopassaggi stradali, anche quello pedonale nella stazione ferroviaria, sono stati sommersi da alcuni centimetri d'acqua, così pure vaste aree a coltivazione o cortili di abitazioni. **DANNI ALL'AGRICOLTURA, E' POLEMICA A CISTERNA** Completamente sommerso il campo di calcio di Doganella, le aree circostanti e tratti di via Corana; trasformata in uno specchio d'acqua anche l'area antistante il Palazzo comunale nota come la buca. Pronto intervento delle squadre della Protezione Civile, degli agenti della Polizia Locale e delle Forze dell'Ordine in coordinamento con l'amministrazione comunale per cercare di limitare i disagi ed evitare rischi all'incolumità pubblica. Per questo il traffico è stato interdetto in alcune strade ieri pomeriggio, poi riaperte. A Prato Cesarino, zona tra le più colpite, sono state posizionate nella piazza principale della frazione, presso il Centro Anziani, due autobotti per la distribuzione di acqua potabile. L'Amministrazione comunale di Cisterna ha sollecitato il Consorzio

di Bonificache in collaborazione con la Protezione Civile ha svolto un intervento urgente su Fosso Agrippina, alle spalle del Boccidromo, per rimuovere i rifiuti e gli arbusti vari che rischiavano di creare uno sbarramento facendo crescere pericolosamente il livello dell'acqua. La Protezione Civile continuerà a monitorare la situazione anche nel corso della notte. Per emergenze è possibile chiamare, 24 ore su 24, il numero telefonico: 3207949136. L'arrivo della piena proveniente dai Castelli ha interessato i Fossi Spaccasassi, Leschione e Astura, causando inondazione nelle Vie Selciatella, Spaccasassi e Virgilio. Le prime due strade sono state riaperte nel pomeriggio di ieri. Alle famiglie residenti in zona Frassineto sono stati prestati soccorsi e serviti pasti caldi, mentre in Via Virgilio è stato necessario trasferire una famiglia tornata a casa nel pomeriggio. Disagi si sono registrati nei plessi scolastici Leda, Menotti Garibaldi e Marconi, dove nei prossimi giorni saranno effettuate le verifiche del caso. Anche per quanto riguarda la messa in sicurezza delle strade, partiranno le verifiche non appena le condizioni meteo lo permetteranno. Nonostante ci si trovi di fronte al primo codice rosso di allerta meteo che ha interessato il territorio comunale e la stessa calamità naturale sia stata il primo banco di prova per il Centro Operativo Comunale di recente istituzione, la macchina dei soccorsi ha reagito positivamente e non si registrano feriti.

Ad Accumoli i 7500 euro raccolti con "Un piatto di solidarietà"

[Redazione]

Il ricavato della cena "Un piatto di solidarietà" che si è tenuta lo scorso 9 settembre a Paganico a sostegno delle popolazioni terremotate del centro Italia sarà devoluto al comune di Accumoli. E questa la decisione presa questa mattina (5 ottobre) dalle associazioni organizzatrici della serata nel corso di una riunione che si è svolta nel palazzo comunale di Capannori assieme al sindaco Luca Menesini e all'assessore alla partecipazione Matteo Francesconi. I promotori dell'evento hanno dunque deciso di seguire il percorso intrapreso a livello provinciale sia dall'ente di Palazzo Ducale sia da altre amministrazioni, stabilendo di destinare il ricavato dei 1500 coperti, pari a 7500 euro, al territorio interessato dall'epicentro del sisma del 24 agosto. In una fase successiva assieme all'amministrazione del Comune in provincia di Rieti sarà individuata l'opera verso cui destinare i fondi. Tra le ipotesi è quella di un immobile pubblico. Visto il successo della cena, i presenti hanno inoltre deciso di organizzare nei prossimi mesi un'altra iniziativa di raccolta fondi, sempre sotto la regia del Comune di Capannori, opera delle associazioni e delle sagre unite sotto il segno della solidarietà avrà quindi un seguito. Sono veramente fiero del forte spirito che si è venuto a creare con la cena di settembre, che ha messo in mostra le qualità della comunità di Capannori dichiara il sindaco Luca Menesini -. Il mettersi a disposizione per aiutare gli altri, destinando il proprio tempo e le proprie risorse, nonché agire tutti assieme verso un comune obiettivo di solidarietà sono elementi che contraddistinguono le nostre donne e i nostri uomini. Ho ringraziato uno a uno coloro che hanno contribuito alla riuscita dell'iniziativa e che oggi, tutti assieme, hanno deciso di destinare i fondi ad Accumoli. Ho anche accolto con favore la volontà di promuovere un altro evento; l'amministrazione comunale è al loro fianco e continuerà a sostenere iniziative simili. Al termine dell'incontro il primo cittadino ha inoltre consegnato una pergamena di ringraziamento a tutte le associazioni che hanno contribuito a "Un piatto di solidarietà": Associazione italiana celiachia, associazione La Corte di Marlia, associazione La sorgente di Guamo, Associazione nazionale autieri d'Italia, Sagra della zuppa alla Frantoiana di Segromigno in Piano, Festa Giallorossa Segromigno in Piano, Festa Paesana Lunata, Sagra del fungo porcino e della polenta Massa Macinaia, Sagra del tagliarino Paganico, Sagra del tordello Segromigno in Monte, Sagra dell'oliva dolce Matraia, Sagra paesana San Jacopo Lammari, le Misericordie e i gruppi di protezione civile del territorio di Capannori.

Terremoto, arrivata a Rieti la squadra toscana del nucleo beni culturali

[Redazione]

1472024526 sisma Italia GETTY Sono stati formati a Lucca i giovani volontari inviati in un nuovo contingente nelle zone terremotate. E' arrivata infatti in queste ore a Rieti, nei luoghi colpiti dal sisma, la squadra specializzata con operatori volontari del nucleo di valutazione dei beni artistici e culturali della Toscana. Chiamati dal Dipartimento della Protezione civile, gli operatori volontari si sono formati grazie ad un accordo con il Ministero dei beni culturali, in collaborazione appunto con il comune di Lucca, in seguito ad una prima esperienza del 2010 nel corso dell'esercitazione internazionale TeRex seguita, poi a giugno di quest'anno, dall'esercitazione LuchEx che ha convinto della bontà dell'iniziativa. Gli interventi previsti attualmente sono quelli di catalogazione e stoccaggio dei beni mobili recuperati dai territori colpiti, movimentazione e trasporto di beni culturali, mobili recuperati dalle zone terremotate verso il centro distoccaggio provvisorio, mentre gli interventi di supporto alle competenti strutture del Ministero nelle attività di vagliatura delle macerie saranno messi in programma più avanti. Le attività dureranno varie settimane. Gli operatori della Regione Toscana avranno la sede logistica della scuola nazionale di formazione del corpo forestale dello stato a Cittaducale, dove è anche sito il deposito dei Beni culturali provenienti dalle zone terremotate. I volontari lavoreranno sotto il diretto controllo di funzionari del Mibact coordinati dal dipartimento di Protezione civile.

Bassano Romano: Raccolta fondi e beni di prima necessit?, la solidariet? di Bassano Romano

[Redazione]

05-10-2016 12:10 Raccolta fondi e beni di prima necessit, la solidariet diBassano RomanoAncora una volta Bassano Romano si dimostrato centro di grande solidariet.Grazie a tutti i bassanesi, infatti, sono stati raccolti Euro 1878,00attraverso una serie di iniziative e tanti beni di prima necessit per lepopolazioni colpite dal tremendo terremoto del 24 agosto scorso.In questo periodo, infatti, il coordinamento istituito dall AmministrazioneComunale del Sindaco Emanuele Maggi insieme all Associazione Pro Loco, all AVIS e alla Protezione Civile ha messo in campo diverse iniziative per la raccoltadi fondi e di beni di prima necessit. A partire dalle libere donazioni fino adue lotterie, la prima con in palio un opera pittorica gentilmente offerta dall artista bassanese Fiorenzo Pellegrini e la seconda con premi offerti da tanticommercianti e artigiani del paese, fino al torneo di burraco organizzato dalCircolo Polivalente e alla donazione di sangue dell AVIS.Con una parte di fondi sono stati gi acquistati due fornelli da campo gi consegnati nel campo allestito a Saletta, frazione di Amatrice, e diversovestiaro per un ragazzo che ha incontrato difficolt a reperire abbigliamento.Per quanto riguarda il resto verranno consegnati in parte alle popolazionicolpite dal sisma ed in parte direttamente al cittadino bassanese AlessandroMarchetti che vive in quel territorio e cha ha subito danni.La maggior parte dei beni raccolti, invece, gi stata consegnata allaProtezione Civile di Viterbo che si sta occupando di farli recapitare nellezone che ne hanno bisogno. Una parte dei beni, infine, verr consegnatadirettamente ai paesi colpiti dal terremoto.Accanto alle iniziative del coordinamento, anche la Parrocchia e la Caritashanno avviato una raccolta di fondi importante sempre in ottica di aiuti esostegno alle popolazioni colpite dal terremoto. Vogliamo ringraziare ha detto il primo cittadino di Bassano Romano EmanueleMaggi - tutti i bassanesi ed i volontari che hanno collaborato per la raccoltafondi e di beni di prima necessit eAssociazione Pro Loco,AVIS e laProtezione Civile. Il nostro paese ha dimostrato ancora una volta la propriacapacit di aiutare e di essere vicino alle persone che ne hanno bisogno equesto ci rende fieri. A tutti i cittadini va la nostra riconoscenza egratitudine per quanto hanno fatto in questo periodo. Il lavoro fatto in questo periodo continuaAssessore Yuri Gori con ladelega anche della Protezione Civile ha fatto emergere sicuramente la grandesolidariet dei bassanesi, ma anche la capacit essere uniti e di armonizzarele varie attivit attuate sul territorio. Dopo aver espresso vicinanza allefamiglie delle vittime e agli sfollati colpiti da questo terribile terremoto,il paese si subito mosso in modo corale con impegno e dedizione con il soloobiettivo di portare un aiuto concreto. Un aiuto che certo non risolve la gravesituazione delle persone colpite dal sisma, ma che crediamo rappresenti unsostegno diretto.L Amministrazione Comunale dar conto, infine, della consegna dei fondiraccolti nei prossimi giorni.

Il Gruppo Comunale di Protezione Civile compie 15 anni

[Redazione]

FRANCAVILLA AL MARE - Ricorre proprio oggi il quindicesimo anniversario della costituzione del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile. Diretta emanazione dell'Amministrazione Comunale di Francavilla al Mare, il Gruppo è stato costituito con una deliberazione del Consiglio Comunale del 5 ottobre 2001. Successivamente si è convenzionato con la Regione Abruzzo ed è tuttora iscritto nel relativo elenco territoriale delle organizzazioni di volontariato di protezione civile. Oltre ad avere sede presso il palazzo municipale, ha avuto anche una sistemazione temporanea presso alcuni locali della stazione ferroviaria e, dal 2014, si trova presso l'attuale sede operativa in via De Lollis (c.da Pretaro). Tra le attività svolte nel territorio comunale negli anni passati, sono state particolarmente significative la sorveglianza e avvistamento per la prevenzione degli incendi boschivi nel 2007 e nel 2008 e assistenza agli aquilani trasferiti temporaneamente a Francavilla in seguito al sisma del 2009. A guidare le attività del gruppo sono il Sindaco Antonio Luciani, l'assessore Williams Marinelli, il dirigente della Ripartizione Tecnica Roberto Olivieri ed il coordinatore Salvatore Fontana, dipendente dell'Ufficio Tecnico. Gli attuali 23 iscritti utilizzano un fuoristrada pick-up, una motopompa idrovora carrellata, tende, motoseghe e altre attrezzature e costituiscono una risorsa indispensabile durante le micro calamità che interessano la città. I volontari, sempre in prima linea, svolgono anche assistenza alle principali manifestazioni cittadine e nell'ultimo anno hanno intensificato le proprie attività di protezione civile. In seguito al recente sisma che ha sconvolto l'Italia Centrale hanno organizzato la raccolta di alimenti e di altri prodotti per la popolazione colpita e si sono recati per le attività assistenziali presso il campo allestito a Grisciano, nel territorio del comune di Accumoli (RI).

Intensa scossa di terremoto avvertita alle 17.01. Epicentro Rieti

[Redazione]

Share this on WhatsAppQuesto pomeriggio alle ore 17.01 una breve ma intensa scossa di terremoto è stata avvertita in Provincia di Rieti. epicentro del sisma è stato Rieti con magnitudo 2.2 ad una profondità di 9 Km. Share this on WhatsApp

Il Vescovo Pompili ospite di Uno Mattina: Il Papa è voluto stare in mezzo alla gente

[Redazione]

Share this on WhatsApp Questa mattina, mercoledì 5 ottobre, il Vescovo di Rieti Monsignor Domenico Pompili è stato ospite di Uno Mattina su Rai 1. Il tema affrontato insieme ai due conduttori, Franco Di Mare e Francesca Fialdini, è stato quello della visita nelle zone terremotate di Amatrice ed Accumoli da parte di Papa Francesco. Il Pontefice è venuto nella nostra terra per stare in mezzo alla gente, ha mangiato con gli anziani della RSA San Raffaele Borbona ed ha ascoltato i bambini che lo hanno accolto nella nuova scuola di Campo Trentino ha dichiarato il Vescovo Pompili con loro è stata subito empatia. Papa Francesco ha capito che i più piccoli vivono col terrore del terremoto. Poi l'intervista si è spostata su ciò sarà della ricostruzione. La ricostruzione deve essere fatta secondo gli interessi delle popolazioni che dovranno continuare a vivere in quelle terre ora martorate e non secondo gli interessi di chi costruisce, ha concluso Mons. Domenico. In collegamento da Amatrice era il sindaco Sergio Pirozi, ieri sera allenatore per una notte della squadra della Protezione Civile per la partita di beneficenza #locisono. La visita del Papa ad Amatrice è stata una luce per la mia comunità, un'iniezione di speranza per ripartire. Ha commentato Pirozzi ai microfoni di Rai 1. Share this on WhatsApp

TERREMOTO, PROTEZIONE CIVILE: IN STRUTTURE LAZIO ASSISTITE 219 PERSONE*[Redazione]*

"Sono 1238 le persone assistite nei campi e nelle strutture allestite allo scopo o presso gli alberghi. In particolare, nella Regione Lazio sono assistite 219 persone, in 243 trovano alloggio nelle Marche, mentre in Umbria gli assistiti sono 136. Sono poi 366 i cittadini ospitati presso gli alberghi messi a disposizione a San Benedetto del Tronto in attesa della realizzazione delle soluzioni abitative d'emergenza. 94 persone hanno deciso di trasferirsi presso i MAP e le abitazioni del progetto CASE messe a disposizione nel comune dell'Aquila, altre 46 persone hanno trovato una sistemazione in strutture in provincia dell'Aquila e Teramo, la maggior parte nei MAP tra Campotosto, Capitignano e Tossicia, mentre sono 134 le persone ospitate in residenze sanitarie assistenziali delle quattro regioni colpite dal sisma del 24 agosto". E' quanto si legge in una nota della protezione civile.

ROCCALVECCE, CASA IN FIAMMA: FAMIGLIA EVACUATA PRIMA DEL CROLLO*[Redazione]*

Casa distrutta da un incendio, ieri sera, a Roccalvecce (Vt). Il rogo si è sviluppato in una palazzina in via Umberto I in pieno centro storico e ha riguardato la struttura realizzata su due livelli e composta parte in muratura e parte in legno. La famiglia che vi abitava è riuscita a mettersi in salvo poco prima che le fiamme avvolgessero tutti gli arredi dell'abitazione provocando anche il cedimento del solaio. Sul posto sono intervenuti i vigili del fuoco che hanno lavorato fino a notte inoltrata per evitare che il rogo e i crolli coinvolgessero anche le vicine abitazioni.

MALTEMPO, PROTEZIONE CIVILE: 22 INTERVENTI E 70 OPERATORI IMPEGNATI, SITUAZIONE VERSO NORMALITÀ;

[Redazione]

ARGOMENTI- Eventi- Servizi- Enti e istituzioni- Associazioni e comitati La situazione del maltempo a Roma è sotto controllo e tutte le criticità registrate in queste ultime ore, come Prima Porta e Pian del Sole dove si erano allagate diverse cantine e garage e dove sono impegnate in questi minuti 6 idrovore, stanno rientrando e anche i livelli idrometrici del Tevere edell Aniene sono in miglioramento, passando dal livello di pre-allarme allivello di attenzione. Lo afferma in una nota la Protezione Civile di Roma Capitale. Per effettuare la gestione coordinata ed efficace di tutti gli interventi prosegue la nota è stato convocato, presso la sede di Porta Metronia, dalle 11 di questa mattina il Centro Operativo Comunale con la presenza del Dipartimento Simu (Lavori Pubblici), di Vigili Urbani, di Atac, Ama, Acea e Cbtar. Il Centro resterà aperto anche questa notte. In queste ore, sotto il coordinamento della Protezione Civile di Roma Capitale, hanno operato circa 70 persone (11 Squadre di volontari per un totale di 45 persone, 8 squadre di giardinieri composte da 16 operatori, 3 Squadre di personale della Protezione Civile formate da 9 unità con funzioni di coordinamento). In totale, fino a questo momento, sono stati realizzati 47 interventi (39 per allagamenti di cantine e garage, 6 per rimuovere alberi abbattuti dal vento e 2 di monitoraggio per innalzamento dei livelli idrometrici di fossi. I municipi della Capitale più colpiti dal maltempo sono stati il III, IV, VI, X, XI e il XV. Nel frattempo, dalla mezzanotte di ieri, 4/03/2015, in relazione alle informative meteo emesse, la Protezione Civile ha predisposto attivazione, invia precauzionale, di alcuni presidi territoriali nelle zone di maggior rischio. Sono state quindi attivate 11 presidi presso: Via di Settebagni/Fosso Lello Maddaleno, Via Tiburtina/Via Scorticabove, Prima Porta, Bagnoletto, Infernetto, Piana del Sole e Corcolle/Lunghezza. Le squadre di Protezione Civile e quelle del Servizio Giardini, entrambe attrezzate per intervenire in caso di caduta di alberi o rami, sono state allertate per questa notte viste anche le previsioni di vento forte. In una successiva nota la sala operativa della Protezione Civile del Comune di Roma fa sapere che "In queste ore sono in netto miglioramento i dati idrometrici dei fiumi Tevere e Aniene. Lo stato di attivazione continua la nota - è di livello SA1 - Attenzione. I dati riguardanti i livelli idrometrici dei fiumi Tevere ed Aniene pervenuti al Centro Funzionale Regionale, relativi alle ore 14,00 sono: Tevere, stazione Ripetta, soglia di riferimento 7,00, valore rilevato 7,03 in diminuzione. Aniene, stazione Ponte Salar, soglia di riferimento 2,50, valore rilevato 3,19 in diminuzione. L'evoluzione della situazione meteo in atto lascia prevedere un possibile miglioramento con il rientro nella precedente fase di allertamento. CONDIVIDI Tweet

Via Cesare Lombroso Viaggio nel campo della paura

Al mercato del rubato si paga il pizzo ai rom

Nomade condannato per estorsione

[Andrea Ossino]

Via Cesare Lombroso Viaggio nel campo della paura Nomade condannato per estorsione Andrea Ossino Estorsioni, incendi, furti di rame e mercatini del rubato. All'ombra del campo nomadi di via Cesare Lombroso, a Monte Mario, cresce il disagio tralagente del quartiere. Sono diversi gli episodi criminali che avvengono intorno a quella baraccopoli in cui, neanche una settimana fa, è scoppiato un incendio, il cui fumo nero è arrivato fin dentro le classi degli istituti tecnici superiori della zona. È un lavoro enorme e dispendioso, quello che quotidianamente, i militari dell'Arma svolgono nel quartiere. I carabinieri della stazione Monte Mario, compagnia Trionfale, pattugliano costantemente la zona. E i risultati non tardano ad arrivare. Infatti İ.Ç., un uomo di origini rumene che abita in quel campo, è stato condannato a scontare 2 anni e 5 mesi di reclusione perché accusato di aver estorto denaro a una rumena che desiderava mettere un banchetto nel mercatino del rubato, dove una serie di bancarelle abusive affiancano il mercato legale frequentato ogni domenica dagli abitanti di via di Torrevecchia. Il furto di rame è un altro crimine che, come dimostrano due recenti arresti, viene perpetrato fra le montagne di rifiuti adagate accanto alle baracche del campo. In un anno i carabinieri hanno sequestrato oltre un quintale di oro rosso precedentemente rubato. Gli incendi sono un altro problema. Se è vero che il 30 settembre scorso le fiamme divampate aridosso della barac- Via Lombroso Difficile convivenza con l'illegalità per il quartiere che vorrebbe veder cancellato il campo nomadi Accanto uno degli ultimi roghi Fumi tossici L'ultimo rogo ha intossicato anche gli alunni a scuola copoli hanno reso l'aria della zona irrespirabile, è altrettanto reale un importante dato: negli ultimi mesi gli uomini dell'Arma hanno contestato, per 5 volte, la violazione della legge appositamente realizzata per la Terra dei Fuochi: combustione illecita di rifiuti. In 5 diverse occasioni infatti le forze dell'ordine hanno fermato alcune persone che stavano dando alle fiamme cumuli di rifiuti, rischiando di far divampare un incendio in una zona già particolarmente esposta a questo pericolo, anche per via del degrado presente nel Parco Urbano del Pinete. -tit_org-

Terremoto, arrivata a Rieti la squadra toscana del nucleo beni culturali

[Redazione]

[02b0d8c7-a] FIRENZE E' arrivata in queste ore a Rieti, nei luoghi colpiti dal sisma, la squadra specializzata con operatori volontari del nucleo di valutazione dei beni artistici e culturali della Toscana. Chiamati dal Dipartimento della Protezione civile (insieme a quelli della Toscana sono stati attivati i volontari di Veneto, Marche, Calabria ed Emilia Romagna) gli operatori volontari si sono formati grazie ad un accordo con il Ministero dei beni culturali, in collaborazione con il Comune di Lucca, inseguito ad una prima esperienza del 2010 nel corso dell'esercitazione internazionale TeRex seguita, poi a giugno di quest'anno, dall'esercitazione LuchEx che ha convinto della bontà dell'iniziativa. Gli interventi previsti attualmente sono quelli di catalogazione e stoccaggio dei beni mobili recuperati dai territori colpiti, movimentazione e trasporto di beni culturali, mobili recuperati dalle zone terremotate verso il centro di stoccaggio provvisorio, mentre gli interventi di supporto alle competenti strutture del Ministero nelle attività di vagliatura delle macerie saranno messi in programma più avanti. Le attività dureranno varie settimane. Gli operatori della Regione Toscana avranno la sede logistica presso la Scuola Nazionale di Formazione del Corpo Forestale dello Stato a Cittaducale (RI), ove è anche sito il deposito dei Beni culturali provenienti dalle zone terremotate. I volontari lavoreranno sotto il diretto controllo di funzionari del MIBACT coordinati dal Dipartimento di Protezione civile.

Terremoto, venti giorni per l'urbanizzazione dei tre campi casette di Norcia: gara in arrivo

[Redazione]

Al vaglio anche restringimento zone rosse, inagibilità in Umbria sotto al 20 per cento. Errani in commissione: Decreto pronto, al vaglio prestiti per imprese a tasso zero

Terremoto, venti giorni per urbanizzazione dei tre campi casette di Norcia: gara in arrivo I crolli a San Pellegrino (foto F. Troccoli)

MULTIMEDIA Guarda il video Guarda le foto **NOTIZIE CORRELATE** Terremoto, San Pellegrino: pompieri recuperano la terza campana dalla chiesa crollata Nuova scossa di terremoto di magnitudo 3.2 nell'area colpita dal sisma di agosto Papa Francesco emoziona i terremotati di Norcia: Prego per darvi la forza di andare avanti [INS::INS] di Chiara Fabrizi È attesa nel giro di qualche giorno la gara per urbanizzazione dei tre campi casette di Norcia che dovrà essere realizzata in venti giorni, non appena avverrà aggiudicazione. All'indomani della visita di Papa Francesco, nuova riunione al Centro operativo comunale dove sono stati avviati anche gli approfondimenti tecnici per procedere all'atteso restringimento delle zone rosse istituite con ordinanza del sindaco Nicola Alemanno fin dal 24 agosto a San Pellegrino, Castelluccio e in una piccola porzione del centro storico di Norcia. Papa Francesco tra i terremotati: foto e video **TUTTO SUL TERREMOTO** Via ai lavori sulla strada di Castelluccio A rischio lo zafferano di Ilaria e Lorenzo Tutti fuori dalle tende Decreto del governo Ma mercoledì alla commissione ambiente della Camera è stato fornito anche un aggiornamento sul decreto legge per il terremoto, inizialmente annunciato per il 3 ottobre, nell'ambito dell'audizione del commissario per la ricostruzione Vasco Errani: Il decreto è sostanzialmente pronto e sarà approvato dal Consiglio dei ministri la prossima settimana, ma la scelta di fondo è risarcire tutti i danni accertati, comprese le seconde case. Sarà previsto un fondo con risorse adeguate per questi primi mesi in attesa dell'approvazione della legge di bilancio. Poi alcune anticipazioni: È in via di definizione un pacchetto di misure per evitare la delocalizzazione delle imprese, di ogni tipologia e dimensione, ed è in fase di studio la possibilità di un finanziamento a tasso zero con un lungo periodo di ammortamento. Per quanto riguarda borghi e centri storici ha proseguito Errani dovremo fare una programmazione urbanistica che prevederà la consultazione dei cittadini. A Norcia, ad esempio, il sindaco Nicola Alemanno ha già annunciato che per il nuovo Piano regolatore generale, approvato prima del sisma ma non ancora pubblicato per le osservazioni, dovrà essere varata una variante per garantire una ricostruzione sicura ai borghi di Castelluccio e San Pellegrino. Mentre la crisi sismica non accenna a fermarsi, una nuova scossa di magnitudo 3,2 è stata immediatamente avvertita nel primo pomeriggio, proseguono le verifiche di agibilità da parte dei tecnici. **Sindaco di Norcia: Ecco le sfide che ci aspettano** Messa in sicurezza del campanile crollato Appello dalla tenda al ministro Giannini In Umbria un sisma ogni dieci anni Almeno cento messe in sicurezza Campi casette In base all'ultimo aggiornamento ufficiale diffuso ieri dalla protezione civile in tutta Umbria sono state 4.391 le schede di valutazione completate e in base alle quali sono stati dichiarati agibili 2.800 edifici (oltre il 63 per cento) mentre altri 220 pur non essendo danneggiati risultano inagibili per rischi esterni. A livello regionale inagibilità si attestano intorno al 18 per cento con 793 edifici che non hanno superato la verifica tecnica, mentre altri 578 risultano gravati da ordinanza di temporanea o parziale inagibilità. Intanto è stata fissata la data ultima del 15 ottobre per presentare richiesta di sopralluogo, così come stabilito da un apposita ordinanza della protezione civile. Sul fronte tecnico proseguono anche le attività necessarie alla realizzazione dei tre campi casette, due a ridosso del centro di Norcia e l'altro a San Pellegrino. In particolare è avvenuta la cosiddetta presa in possesso delle aree che a breve saranno consegnate al Consag giudicataria dell'appalto per la fornitura dei moduli prefabbricati, novantaquelli ordinati dall'Umbria. È in fase di definizione anche la gara per l'esecuzione delle opere di urbanizzazione che dovranno essere realizzate in venti giorni, mentre come noto sono sei i mesi a disposizione per consegnare il campo e le casette prefabbricate. @chilodice Riproduzione riservata

Regione, scivolone in casa Pd: la maggioranza ko su un emendamento tecnico della giunta

[Redazione]

Il provvedimento che stanziava 100 mila euro per Villa Umbra è saltato grazie all'astensione di Smacchi. Ok al ddl che contiene le disposizioni a favore dei terremotati Regione, scivolone in casa Pd: la maggioranza ko su un emendamento tecnico della giunta. La sede del consiglio regionale [INS::INS] di Dan.Bo. Scivolone della maggioranza di centrosinistra mercoledì in Prima commissione, dove sono riemerse quelle che sono probabilmente le scorie dello scontro che ha dilaniato il corpiccione del Pd dopo le dimissioni di Luca Barberini da assessore alla sanità. Il casus belli stavolta è un emendamento della giunta di Catiuscia Marini che attribuiva fondi, 100 mila euro, alla Scuola di pubblica amministrazione Villa Umbra. Un provvedimento tecnico, che si limitava a spostare le risorse da un capitolo del bilancio relativo alle attività istituzionali a un articolo della legge di stabilità regionale. L'emendamento però è finito ko a causa dell'astensione del presidente della commissione, il bocciano Andrea Smacchi: in caso di parità infatti, ed è questo il caso di mercoledì, a norma di regolamento l'astensione del presidente della commissione equivale a un voto negativo. Scivolone. Presente alla seduta, la presidente Catiuscia Marini non ha per nulla gradito e, come riferiscono i presenti, lo ha spiegato con toni anche duri a Smacchi. Insomma, uno scivolone su una piccola posta di bilancio che però è il sintomo di come il paziente democratico non sia ancora guarito del tutto; il tutto senza dimenticare che, prima o poi, andrà affrontato il capitolo che porta il nome di Walter Orlandi, dai più dato in partenza verso un posto da direttore generale della giunta per assecondare, come spiegano i ben informati, le richieste fatte dai bocciani durante le trattative fatte per il rientro di Barberini in giunta. L'emendamento su Villa Umbra era collegato al disegno di legge della giunta, questo sì approvato, che contiene le disposizioni in materia finanziaria legate prevalentemente a interventi in favore delle popolazioni colpite dal sisma del 24 agosto. Oltre all'esonero dalla tassa sul diritto allo studio universitario, alla sospensione delle rate dei mutui, agli ammortizzatori sociali e alle anticipazioni del sistema retributivo, sono previsti ulteriori fondi per il Giubileo della misericordia (30 mila euro) e per il sistema della Protezione civile (25 mila euro). I provvedimenti. Con il ddl si spiega anche che i soldi raccolti attraverso il conto corrente creato dalla Regione dopo il sisma (attualmente 60 mila euro, ai quali vanno aggiunti i 41 mila raccolti da Umbria Jazz con iniziativa di solidarietà dei giorni scorsi) saranno usati per interventi di pubblica utilità. La presidente poi ha sottolineato che il fondo nazionale per i territori colpiti dal sisma, costituito attraverso sms solidali, ammonterebbe a circa 20 milioni di euro, di cui il Governo nazionale dovrà decidere l'utilizzo e la ripartizione tra le regioni interessate dal terremoto. Twitter @DanieleBovi Riproduzione riservata

Trapani, bruciata l'auto di Serse Cosmi: indagini sulle cause

[Redazione]

Intorno a mezzanotte di fronte all'abitazione dell'allenatore: sul posto vigili del fuoco e polizia. Trapani, bruciata l'auto di Serse Cosmi: indagini sulle cause. Il tecnico perugino Serse Cosmi (Foto F. Troccoli) [INS::INS] La Audi nera dell'allenatore perugino Serse Cosmi è andata a fuoco nella serata di martedì a Trapani, di fronte alla sua abitazione. I vigili del fuoco hanno impiegato mezz'ora per avere ragione delle fiamme. Sul posto anche gli investigatori della squadra mobile della polizia: sono in corso indagini per stabilire se si sia trattato o meno di un gesto doloso. I vicini, secondo quanto riportato dai media locali, hanno sentito due boati intorno a mezzanotte, probabilmente i finestrini o gli pneumatici scoppiati in seguito all'incendio. Riproduzione riservata

Nuova scossa di terremoto di magnitudo 3.2 nell'area colpita dal sisma di agosto

[Redazione]

E' stata registrata alle 14.29 a una profondità di 12,5 chilometri tra Norcia e Amatrice una nuova scossa di terremoto di magnitudo 3.2 nell'area colpita dal sisma di agosto. NOTIZIE CORRELATE San Francesco, il Papa a San Pellegrino: Felice di essere tra di voi. Nessuna visita ad Assisi. Una scossa di terremoto di magnitudo 3.2 è stata registrata mercoledì alle 14.29. Alcuni particolari I sistemi di rilevazione registrano la scossa a una profondità di 12,5 chilometri. epicentro è localizzato a sud di Norcia, tra Accumoli e Amatrice. Continua quindi una intensa attività sismica, ultima di rilievo è stata registrata martedì durante la visita di Papa Francesco tra le popolazioni colpite dal terremoto di agosto. E stata avvertita anche dalle persone che attendevano il Papa nella frazione di Norcia a San Pellegrino. Riproduzione riservata

Ancora una forte scossa a Norcia, la terza in tre giorni nell'area del terremoto

[Redazione]

La magnitudo è di 3.2 simile alle due precedenti: è registrata alle 7.34 di giovedì. Ancora una forte scossa a Norcia, la terza in tre giorni nell'area del terremoto. NOTIZIE CORRELATE San Francesco, il Papa a San Pellegrino: Felice di essere tra di voi. Nessuna visita ad Assisi. Nuova scossa di terremoto di magnitudo 3.2 nell'area colpita dal sisma di agosto. Ancora una forte scossa è stata registrata nell'area del sisma dello scorso agosto. Quest'ultima è stata registrata giovedì mattina alle 7.34. E di magnitudo 3.2, simile alle due precedenti: la prima nel giorno della visita del Papa mentre i cittadini lo attendevano a San Pellegrino di Norcia, la seconda mercoledì. Anche la profondità è simile alle precedenti, questa volta il sisma è collocato a 9,7 chilometri. La localizzazione esatta è tra Arquata del Tronto e Norcia. Riproduzione riservata

Ad Amatrice la municipale riapre con la solidarietà di Terni

[Redazione]

La Fae di San Gemini dona il modulo prefabbricato e gli agenti di Palazzo Spadauna fotocopiatriceAd Amatrice il comando della polizia municipale riapre grazie alla solidarietà di Terni [INS::INS]Il gruppo sportivo della polizia municipale di Terni nei giorni immediatamente successivi al terremoto del 24 agosto che ha distrutto Amatrice ha attivato una raccolta fondi interna al comando ternano da destinare ai colleghi colpiti dal terremoto. La prima necessità è stata quella di far ripartire il comando del piccolo comune laziale andato completamente distrutto. Grazie alla enorme disponibilità della Fae di San Gemini, che ha donato il modulo abitativo, il primo passo è stato compiuto e l'ufficio riaperto già da qualche giorno. La seconda necessità manifestata dal comandante di Amatrice, Gianfranco Salvatore, è stata quella di avere una fotocopiatrice e così gli agenti, grazie ai fondi raccolti e alla disponibilità della Star Copy di Terni hanno acquistato una stampante multifunzione (fotocopiatrice fino A3, scanner, fax) che è stata consegnata martedì ad Amatrice. Riproduzione riservata

In fiamme un magazzino di nocciole ? una casa, famiglia evacuata

[Redazione]

CELLENO - Casa in fiamme a Celleno e un essiccatoio di nocciole a Caprarola. Questa notte si sono sviluppati due incendi di grave entità. I vigili del fuoco, intervenuti sui luoghi colpiti dalle fiamme, sono ancora a lavoro per spegnerle. A Celleno, per cause ancora da accertare, è andata a fuoco un'abitazione. La famiglia che risiedeva nella casa sembra non abbia riportato ferite ed è stata immediatamente evacuata dalla casa. I caschi rossi da questa notte sono a lavoro per sedare le fiamme nell'abitazione. Anche a Ronciglione, nei pressi del lago di Vico, si è sviluppato un incendio che ha interessato un essiccatoio di nocciole e con esso un'area molto vasta del terreno confinante. Le cause sono ancora ignote. La squadra dei vigili del fuoco a lavoro da stanotte ha ricevuto il cambio. Al momento la situazione sarebbe sotto controllo. L'incendio infatti è stato domato e i caschi rossi stanno provvedendo a svuotare i silos dell'essiccatoio. La quantità di nocciole stipata nel magazzino è pari a circa 300 quintali.

Casa in fiamme, famiglia evacuata

[Redazione]

CELLENO - Casa in fiamme a Celleno e un essiccatoio di nocciole a Caprarola. Questa notte si sono sviluppati due incendi di grave entità. I vigili del fuoco, intervenuti sui luoghi colpiti dalle fiamme, sono ancora a lavoro per spegnerle. A Celleno, per cause ancora da accertare, è andata a fuoco un'abitazione. La famiglia che risiedeva nella casa sembra non abbia riportato ferite ed è stata immediatamente evacuata dalla casa. I caschi rossi da questa notte sono al lavoro per sedare le fiamme nell'abitazione. Anche a Caprarola, nei pressi del lago di Vico, si è sviluppato un incendio che ha interessato un essiccatoio di nocciole. Le cause sono ancora ignote. Una squadra dei caschi rossi è a lavoro sul posto anche questa mattina per spegnere l'incendio e mettere in sicurezza l'area.

Maltempo, in arrivo rovesci e vento forte

[Redazione]

VITERBO - Domani, giovedì 6 ottobre, è stata diramata un'allerta meteo nel Lazio. Lo comunica la protezione civile regionale che ha emesso l'avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio/sera di domani e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha adottato l'avviso di criticità in cui si prevede nelle zone di allerta del Lazio: criticità idraulica codice giallo su Bacini Costieri Nord e Bacino Medio Tevere; criticità idrogeologica per temporali codice giallo su Appennino di Rieti, Roma, Aniene e Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. È stato inoltre diramato un allertamento del sistema di protezione civile regionale.

In fiamme un magazzino di nocciole e un'abitazione, famiglia evacuata

[Redazione]

CELLENO - Casa in fiamme a Celleno e un essiccatoio di nocciole a Caprarola. Questa notte si sono sviluppati due incendi di grave entità. I vigili del fuoco, intervenuti sui luoghi colpiti dalle fiamme, sono ancora a lavoro per spegnerle. A Celleno, per cause ancora da accertare, è andata a fuoco un'abitazione. La famiglia che risiedeva nella casa sembra non abbia riportato ferite ed è stata immediatamente evacuata dalla casa. I caschi rossi da questa notte sono a lavoro per sedare le fiamme nell'abitazione. Anche a Ronciglione, nei pressi del lago di Vico, si è sviluppato un incendio che ha interessato un essiccatoio di nocciole e con esso un'area molto vasta del terreno confinante. Le cause sono ancora ignote. La squadra dei vigili del fuoco a lavoro da stanotte ha ricevuto il cambio. Al momento la situazione sarebbe sotto controllo. L'incendio infatti è stato domato e i caschi rossi stanno provvedendo a svuotare i silos dell'essiccatoio. La quantità di nocciole stipata nel magazzino è pari a circa 300 quintali.

Tagliani incontra il capo della Polizia

[Redazione]

Questo pomeriggio Tiziano Tagliani ha incontrato a Roma il Capo della Polizia, già conosciuto dal primo cittadino quando Franco Gabrielli gestì le emergenze legate al sisma nella pianura padana in qualità di capo dipartimento della protezione civile. Durante l'incontro il sindaco ha illustrato i problemi legati ai temi del contrasto della criminalità e della tutela dell'ordine pubblico nella realtà ferrarese esprimendo le proprie preoccupazioni e specificando una nota del municipio in merito alla sicurezza dei cittadini e alle istanze quotidiane di una comunità che, anche considerando l'attuale crisi economica, esprime le proprie tensioni nei confronti dei migranti accolti, rendendo difficile il compito delle amministrazioni che devono fare i conti con il superamento della logica emergenziale ed iniziare ad operare attraverso politiche di inserimento sociale e reale integrazione. Tagliani ha anche evidenziato come alla sempre maggiore richiesta di presenza e controlli da parte dei cittadini, e ora anche i presidi durante le partite della Spal, la Polizia di Stato debba far fronte ad un sempre maggiore ridimensionamento delle forze in termini di uomini e mezzi. Con queste condizioni questo il discorso del primo cittadino diventa sempre più difficile garantire la sicurezza del territorio, nonostante la proficua collaborazione tra amministrazione e forze dell'ordine, nonostante i buoni rapporti con la dirigenza della questura, nonostante le varie azioni ed iniziative (anche da parte dei cittadini) volte a risolvere e prevenire le problematiche della sicurezza (progetti di inclusione, percorsi di educazione civica, contributi per installazione di allarmi, progetti di controllo del vicinato, incontri informativi per prevenire reati predatori o truffe, ecc.) e nonostante l'emissione di ordinanze ritenute necessarie per contrastare fenomeni criminosi: spaccio di stupefacenti, sfruttamento della prostituzione, fenomeni di violenza legati anche all'abuso di alcol o situazioni di degrado e occupazione abusiva di immobili con danneggiamento e degrado del patrimonio pubblico e privato. Il sindaco si è appellato al Capo della Polizia affinché presti attenzione al comune di Ferrara, un territorio vastissimo nel quale ci sono frazioni che distano a molti chilometri dal centro e che rischiano di essere poco protette ma non esenti da rischi e minacce. Il Capo della Polizia ha dimostrato attenzione e disponibilità, sottolineando l'impegno di prevenzione del corpo nei confronti dei reati predatori attraverso servizi di monitoraggio e controllo su tutto il territorio nazionale, l'impegno delle questure per debellare episodi di microcriminalità e le attività sinergiche finalizzate all'integrazione dei migranti. Il prefetto Gabrielli ha concluso l'incontro assicurando che nelle sue visite conoscitive, avviate nelle varie realtà italiane, anche la provincia di Ferrara sarà una tappa che programmerà. StampaNotizie correlate admin Polizia in mostra00014328-originalAldrovandi, la madre ora vuole le scuse

ITALIA-SPAGNA La Figc attiva la raccolta fondi per le persone colpite dal terremoto*[Redazione]*

amatrice[INS::INS]La Figc rende noto di aver organizzato una raccolta fondi per le popolazioni colpite dal terremoto dello scorso 24 agosto. Questo il comunicato: A seguito del terremoto che lo scorso 24 agosto ha colpito il Centro Italia, la FIGC scende ancora una volta in campo a fianco delle popolazioni vittime del sisma. Dopo lo stanziamento di 500 mila euro deciso dal Consiglio federale e destinato alle esigenze delle comunità locali, domani sera allo Juventus Stadium di Torino, in occasione dell'incontro con la Spagna (ore 20.45 diretta su Rai 1) valido per le qualificazioni alla Coppa del Mondo FIFA di Russia 2018, i giocatori delle due squadre entreranno in campo accompagnati da alcuni bambini che indosseranno una maglietta dedicata alla raccolta fondi per aiutare le popolazioni colpite dal sisma. E' possibile donare 2 euro al numero solidale 45500 attivato dalla Protezione Civile, con un SMS da rete cellulare oppure chiamando da rete fissa.

Terremoto, Ugl: "Donati due scooter al Comune di Amatrice" |

[Redazione]

Domenica scorsa a Cerenova l'incontro tra amministrazione e cittadini sull'aggiornamento della raccolta porta a porta
Musardo: Accolte le criticità rilevate

[Toni Moretti]

Domenica scorsa a Cerenova incontro tra amministrazione e cittadini sull'aggiornamento della raccolta porta a porta. Il presidente del comitato di zona: Enzo Musardo. Il 3 ottobre è partita ufficialmente la raccolta differenziata porta a porta a Cerenova e Campo di Mare. Nonostante lo sforzo della distribuzione dei mastelli a tempo di record, nonostante le più ristampe degli opuscoli con le spiegazioni e le indicazioni per come eseguire una corretta raccolta differenziata dei rifiuti, come spesso succede qualche deficit informativo è rimasto. Ecco allora che l'amministrazione convoca un incontro pubblico coi cittadini, sollecitato da tempo dal comitato di zona Cerenova-Campo di Mare che in verità, con l'Amministrazione non è mai stato tenero. L'incontro si tiene presso il centro polivalente di via Luni domenica 2 nella mattinata, la stessa giornata nella quale subito dopo presso lo stesso centro si è tenuta la spaghetteria a favore dei terremotati di Amatrice organizzata dalla Protezione Civile con il contributo della Pro Loco di Cerenova e dello stesso Comitato di zona Cerenova Campo di Mare. Ciò che è importante capire è se tutto ciò che sta avvenendo è una specie di dialogo tra sordi, cioè una amministrazione che impiega tutte le sue risorse disponibili, anche umane dal sindaco Pascucci, dal vicesindaco Zito, all'assessora Cubetti, tra l'altro quest'ultima presente persino ai presidi di distribuzione dei mastelli che li consegna dispensando istruzioni alla gente, dando l'impressione di trasmettere entusiasmo per questo modo di volere la città testimoniando il loro, e una popolazione poco interessata al cambiamento, non disposta a fare quei piccoli sacrifici richiesti, apatica ed incredula, sfiduciata e lontana, oppure se sta avvenendo il contrario, e cioè se il messaggio di una città "diversa" da ciò che è stata e la consapevolezza di voler contribuire, sta passando o addirittura è già passato. Lo chiediamo a Enzo Musardo, presidente del comitato di zona, instancabile e a volte colorito contestatore, che attraverso uno sportello del cittadino di "fortuna" si potrebbe dire in quanto ubicato sotto un gazebo nell'aiuola quasi di fronte all'ufficio postale, fa in qualche modo da termometro dell'umore collettivo. Musardo, cordiale e con quella punta di sarcasmo che lo contraddistingue, dice: La riunione è stata molto partecipata. Ha assunto in qualche passaggio toni vivaci e sono emerse delle criticità evidenti sul servizio così concepito. Si è parlato del problema della raccolta dei pannolini di bambini, donne e adulti disabili o incontinenti. Era impensabile che il ritiro potesse avvenire con un differenziato una volta a settimana. Si è parlato poi della raccolta delle siringhe usate, si pensi a chi è costretto alla somministrazione di insulina. Si è parlato poi della disposizione toponomastica del territorio, dove la presenza di collegamenti con vialetti stretti rende difficoltosa la deposizione in strada dei mastelli. Si è parlato poi di uno dei problemi probabilmente non previsti, cioè della raccolta degli oli esausti che non possono essere sversati nella rete fognaria in quanto non essendo trattati dai depuratori inquinano il mare. Devo dire che ogni istanza è stata accolta e attenzionata per arrivare ad una soluzione pertanto, la raccolta differenziata porta a porta è partita in un clima di relativa tranquillità il 3 ottobre come stabilito con i cassonetti tradizionali che verranno ritirati gradualmente previo avviso della data della loro rimozione comunicato attraverso un adesivo affisso sopra giorni prima. L'impressione che si è avuta è quella di un grande interesse da parte dei cittadini a realizzare il percorso in un clima di collaborazione. Staremo sempre vigili a che tanto verrà mantenuto. -tit_org-

Francesco nei paesi terremotati

Visita del Papa nei borghi distrutti ai confini con l'Aquilano. Il commovente incontro coi bambini

[Monica Pelliccione]

Francesco nei paesi terremotati Visita del Papa nei borghi distrutti ai confini con l'Aquilano. Il commovente incontro coi bambini di Monica Pelliccione IL L'AQUILA_____ "Sei davvero tu, il Papa?". L'innocenza della piccola Maria, grandi occhi nocciola e capelli raccolti in una treccia, si coglie in un'interrogativo che sa di stupore e ammirazione. Quando Papa Francesco varca la soglia della scuola di Amatrice, costruita a tempo di record dalla protezione civile di Trento, una lunga fila di casette di legno colorate che ospitano elementari e medie, cala il silenzio. Ma è un attimo. Il Santo Padre entra nella classe terza. Tutt'intorno un nugolo di bambini festanti che gli toccano le vesti, tentano di abbracciarlo. Il Pontefice non si sottrae: li bacia ad uno ad uno, con la tenerezza di un padre. Alcuni gli regalano un disegno, altri un pensiero scritto in tutta fretta su un foglio. E' a loro, ai piccoli alunni di Amatrice che Papa Francesco ha voluto dedicare la visita alle popolazioni vittime del sisma del 24 agosto. Un incontro annunciato da tempo e vissuto in forma strettamente privata nel giorno dei festeggiamenti del Santo di cui il Pontefice porta il nome. La notizia della visita del Papa ad Amatrice è stata tenuta celata fino a dieci minuti prima del suo arrivo, alle 9,30 di martedì scorso dice la dirigente scolastica, Maria Rita Pitoni. Papa Francesco, accompagnato dal Vescovo di Rieti, monsignor Domenico Pompili, ha raggiunto, a bordo di una Golf blu con i vetri oscurati, il centro scolastico realizzato nella frazione di San Cipriano. Ad attenderlo, il sindaco, Sergio Pirozzi. È stata una sorpresa bellissima dichiara la preside, che non nasconde l'emozione sia intrattenuto a lungo con i bambini e gli insegnanti. Ha voluto ascoltare dalla voce degli studenti il racconto di quanto accaduto quella notte, raccogliere i loro pensieri, capire le sensazioni che stanno vivendo. Ti ho visto tante volte in tv. Non mi sembra vero che tu sia qui il commento di un ragazzino. E' la speranza nel futuro a vincere sulla disperazione. Quel seme di speranza che Bergoglio, proprio come fece Papa Ratzinger, che si recò ad Onna e L'Aquila per incontrare i familiari delle vittime del sisma del 2009, ha voluto spargere ad Amatrice, per alleviare il dolore della popolazione. All'uscita dalla scuola Francesco ha chiesto ai presenti di recitare un'Ave Maria racconta Cristiano Catena, romano d'origine, ma di Amatrice d'adozione ci siamo raccolti in preghiera. Un momento unico ed emozionante dopo la tragedia immensa che ha colpito la nostra comunità. Vi sono vicino e prego per voi il messaggio lanciato dal Papa con l'ausilio di un microfono ho pensato, nei primi giorni dopo il terremoto, che la mia visita potesse essere di intralcio. Per questo ho lasciato passare un po' di tempo, ma fin dal primo momento ho sentito che dovevo venire qui semplicemente per dire che vi sono vicino e prego per voi. Il Papa si è recato, poi, scortato dai vigili del fuoco, nella zona rossa del paese, lungo Corso Umberto I. Ha sostato in silenzio, le mani giunte, davanti alle macerie del centro, che raccontano di tante vite spezzate. Ha posato lo sguardo sulla terra dilaniata dal sisma, sulle case sventrate sulle pietre divelte. E, prima di andar via, ha rivolto un pensiero ai soccorritori, aggiunge Catena, che hanno salvato tante vite con coraggio e abnegazione. Ha chiesto anche di poter scattare una foto ricordo con loro. Poi, ha proseguito: suo viaggio a Borbona, Accumoli, Arquata del Tronto e San Pellegrino di Norcia. Papa Francesco martedì ad Amatrice Ha rivolto un pensiero ai soccorritori che hanno salvato tante vite con coraggio e abnegazione Il Pontefice durante l'incontro con gli studenti -tit_org-

Auto in fiamme: Non fu incendio doloso

Tagliacozzo, l'esito di una perizia della Procura dopo il rogo ai 3 veicoli dell'ex sindaco Di Marco Testa

[Dario Pallotta]

Autofiamme: Non fu incendio doloso) Tagliacozzo, l'esito di una perizia della Procura dopo il rogo ai 3 veicoli dell'ex sindaco Di Marco Tes di Darío Pallotta TAGLIACOZZO Non sarebbe stato doloso l'incendio delle tré auto dell'ex sindaco di Tagliacozzo, Maurizio Marco Testa. Il rogo, invece, avrebbe cause accidentali. Lo sostiene il perito nominato dal sostituto procuratore della Repubblica, Roberto Savelli, che ha rimesso la perizia al magistrato. Era la notte del 12 gennaio scorso quando le fiamme distrussero le tré autovetture di proprietà dell'ex sindaco. Le auto - una Mini Cooper, un'Alfa e una Fiat 500 - erano parcheggiate sotto la sua abitazione, in via Vittorio Veneto, nei pressi della stazione ferroviaria; le fiamme le avevano avvolte tutte e tré distruggendole completamente. 1 carabinieri della compagnia di Tagliacozzo, coordinati dal capitano Edoardo Commandé, avviarono le indagini senza escludere alcuna ipotesi. Il perito del pm, dopo gli accertamenti eseguiti, in pratica, esclude che qualcuno abbia appiccato volontariamente le fiamme alle auto, poiché non si sarebbero evidenziate tracce di dolosità. Il fatto, all'epoca, aveva destato molto scalpore non solo tra i cittadini di Tagliacozzo, che avevano manifestato grande solidarietà a Marco Testa con molte iniziative di piazza, ma anche tra molti esponenti politici del comprensorio marsicano e della regione. L'accaduto fu anche oggetto di un'interrogazione parlamentare presentata al ministro dell'interno, Angelino Aitano, dal deputato di Sinistra Italiana, Gianni Melilla. Nell'interrogazione il parlamentare, faceva riferimento alla situazione del Comune che all'epoca era interessato da mesi da un'indagine della Procura di Avezzano, scaturita da esposti rimasti ancora anonimi; indagine che portò all'arresto del sindaco e di altri rappresentanti dell'amministrazione comunale). Alla luce della perizia il sostituto Savelli ha chiesto al giudice per le indagini preliminari l'archiviazione del procedimento. Le auto dell'ex sindaco Di Marco Testa in fiamme -tit_org-

"Io non rischio", volontari in piazza

[F.p.]

' non rischio^ volontari in piazza iSULMONA Sono una sessantina i volontari che sabato 15 e domenica 16 ottobre guideranno i cittadini alla scoperta di consigli e suggerimenti sulla prevenzione e sui comportamenti da attuare in caso di calamità naturali. Anche Sulmona, per il terzo anno consecutivo aderisce alla campagna nazionale "Io non rischio", organizzata dalla Protezione civile in tutta Italia. I volontari del gruppo comunale di volontariato di Protezione civile della città e del gruppo Cisom dei cavalieri di Malta allestiranno un punto informativo a piazza XX Settembre e un altro al centro commerciale "Il borgo" per incontrare la cittadinanza, consegnare materiale informativo e rispondere alle domande su cosa ciascuno di noi può fare per ridurre i rischi in caso di terremoto, maremoto e alluvione. Parteciperanno anche la Croce rossa e il gruppo alpini, facendo salire a più di un centinaio il numero dei volontari che operano nella zona in caso di calamità naturali. Collegiamo la prevenzione sismica alle attività che la Protezione civile fa da anni, è intervenuto in conferenza stampa il sindaco Annamaria Casini, la nostra è una zona sismica, ma molto va ancora fatto sulla prevenzione. Prossimo obiettivo della giunta è la revisione del piano di emergenza comunale datato 2009 e l'ampliamento del parco mezzi. Abbiamo anche intenzione di ampliare i mezzi della Protezione civile partecipando a un apposito bando, aggiunge Casini, e il 22 ottobre si sta organizzando un convegno coi vertici dell'Ingv al Pacifico sul tema della prevenzione, (f.p.) La presentazione della campagna Io non rischio' - tit_org- Io non rischio, volontari in piazza

Allerta meteo nel Reatino: in arrivo temporali e vento forte

[Redazione]

Allerta meteo nel Lazio e nel Reatino per giovedì 6 ottobre. Lo ha comunicata la protezione civile regionale che ha emesso l'avviso di condizioni meteorologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio e sera di domani e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio precipitazioni a prevalente carattere di rovescio o temporale. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha adottato l'avviso di criticità in cui si prevede nelle zone di allerta del Lazio: criticità idraulica codice giallo su Bacini Costieri Nord e Bacino Medio Tevere; criticità idrogeologica per temporali codice giallo su Appennino di Rieti, Roma, Aniene e Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha emesso l'allertamento del sistema di Protezione civile regionale e invitato tutte le strutture ad adottare gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile far riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555.

Sisma. Coldiretti: "Da pastori 30mila kg di fieno per sfamare le mucche"*[Redazione]*

Con gli allevatori terremotati in difficoltà per trovare il cibo per il bestiame arrivano trentamila chili di paglia e fieno per assicurare l'alimentazione degli animali delle stalle distrutte di Amatrice. Iniziativa è di alcuni pastori marchigiani della Coldiretti che hanno deciso di privarsi di parte del loro raccolto e partire per Amatrice con un concreto segno di solidarietà ai colleghi che hanno visto le proprie attività danneggiate dal sisma. Il carico arriverà domani mattina, giovedì 5 ottobre, alle 10, nella frazione Sommati, presso la tensostruttura realizzata dalla Coldiretti per conservare i mangimi necessari per sfamare degli animali durante l'inverno. L'arrivo delle basse temperature rischia - sottolinea Coldiretti - di aggravare una situazione già difficile dopo che si è già ridotta la produzione di latte a causa dello stress al quale sono stati sottoposti gli animali. Il terremoto - ricorda Coldiretti - ha colpito un territorio a prevalente economia agricola con una significativa presenza di allevamenti di pecore e bovini che occorre sostenere concretamente per non rassegnarsi all'abbandono e allo spopolamento. Da qui la necessità che la ricostruzione vada di pari passo con la ripresa dell'economia che in queste zone significa soprattutto cibo e turismo.

Avvertita scossa di terremoto di magnitudo 2.2 con epicentro nel capoluogo

[Redazione]

Una scossa di terremoto accompagnata da un boato è stata avvertita alle 17.01 nel capoluogo. Secondo quanto riportato dall'Ingv è stata di intensità 2.2 con epicentro a Rieti e ad una profondità di 9 km. Non sono stati registrati danni ma non sono mancate le segnalazioni ai centralini dei carabinieri e vigili del fuoco da parte dei cittadini.

MALTEMPO: REGIONE LAZIO, ALLERTA METEO DA DOMANI POMERIGGIO/SERA E PER 24 ORE

[Redazione]

Maltempo in Toscana, turisti si riparano dalla pioggia in Piazza della Signoria, 05 novembre 2014 a Firenze. ANSA/MAURIZIO DEGLI INNOCENTI Maltempo in Toscana, turisti si riparano dalla pioggia in Piazza della Signoria, 05 novembre 2014 a Firenze. ANSA/MAURIZIO DEGLI INNOCENTI Il Centro Funzionale Regionale rende noto che il Dipartimento della Protezione Civile ha emesso avviso di condizioni metereologiche avverse con indicazione che dal pomeriggio/sera di domani, giovedì 6 ottobre, e per le successive 18-24 ore si prevedono sul Lazio: precipitazioni a prevalente carattere di rovescio temporale. I fenomeni temporaleschi saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica, locali grandinate e forti raffiche di vento. Il Centro Funzionale Regionale ha adottato avviso di criticità in cui si prevede nelle zone di allerta del Lazio: criticità idraulica codice giallo su Bacini Costieri Nord e Bacino Medio Tevere; criticità idrogeologica per temporali codice giallo su Appennino di Rieti, Roma, Aniene e Bacini Costieri Sud e Bacino del Liri. La Sala Operativa Permanente della Regione Lazio ha emesso allertamento del sistema di Protezione civile regionale e invita tutte le strutture ad adottare gli adempimenti di competenza. Si ricorda che per ogni emergenza è possibile fare riferimento alla Sala Operativa Permanente al numero 803.555.

SCOSSA DI TERREMOTO AVVERTITA A RIETI

[Redazione]

terremoto-accumoli-amatrice-1 Forte scossa di terremoto avvertita in città alle 17.08. Torna la paura della popolazione reatina che si è subito precipitata in strada. A seguire maggiori informazioni e aggiornamenti.

TERREMOTO. ARCHITETTI: OGGI CONSIGLIO ORDINI AD AMATRICE

[Redazione]

terremoto Rieti, 3 ottobre 2016. Amatrice e le zone colpite dal sisma del 24 agosto segnano un punto di non ritorno nell'approccio alla ricostruzione. Secondo lo spirito del piano Casa Italia ed in linea con quanto illustrato dall'architetto e senatore a vita Renzo Piano serve, infatti, un grande sforzo collettivo, ma serve, soprattutto, allargare lo sguardo alla città del futuro, mettendo la persona al centro di un grande progetto strutturale che rivoluzioni il Paese. Tutto ciò nella consapevolezza - finora purtroppo non pienamente acquisita - di dover custodire, per trasmetterla alle generazioni che verranno, la bellezza di città, borghi e territori che abbiamo ereditato. Così Giuseppe Cappochin, presidente del Consiglio Nazionale degli Architetti, Pianificatori, Paesaggisti e Conservatori che, insieme ai componenti dello stesso Consiglio, sarà ad Amatrice nella mattinata di mercoledì 5 ottobre. Sarà un piano lungo decenni che solo progetti di qualità e espressioni di concorsi di architettura possono garantire e che devono necessariamente essere accompagnati da procedure all'insegna della massima trasparenza e della necessaria semplificazione, ma assolutamente non meno rigorose. Per Walter Baricchi, coordinatore del Dipartimento Cooperazione, Solidarietà e Protezione Civile del Consiglio Nazionale, Amatrice deve essere anche il simbolo di un nuovo modello di approccio alla ricostruzione da parte di tutti i professionisti che vi prendono parte ciascuno nella peculiarità delle proprie competenze. Il Consiglio Nazionale degli Architetti già dispone di un Codice etico per i professionisti volontari che prevede dure sanzioni per quanti possano trarre anche indiretti vantaggi dagli incarichi ricoperti. L'idea è ora quella di predisporre uno per la Rete delle Professioni tecniche che codifichi le modalità di comportamento per tutte le figure professionali coinvolte. Nel pomeriggio di mercoledì prossimo dopo la visita ad Amatrice si terrà a Rieti una seduta straordinaria del Consiglio alla quale parteciperanno i rappresentanti degli Ordini provinciali di Ascoli Piceno, Fermo, Aquila, Macerata, Perugia, Rieti, Teramo e Terni.

RIETI TORNA A TREMARE: SCOSSA DI MAGNITUDO 2.2

[Redazione]

terremoto-accumoli-amatrice-1 Forte scossa di terremoto avvertita in città alle 17.01 di magnitudo 2.2 ad una profondità di 9 km con epicentro a Rieti. Torna la paura della popolazione reatina che si è subito precipitata in strada.

Scuole sicure a Tagliacozzo. 5 Stelle: “Basta diatribe adesso, fare e non solo parlare”

[Redazione]

[tagliacozzo_comune_0_0_21][INS::INS]Tagliacozzo. A seguito del botta e risposta seguito al consiglio comunale straordinario sul tema della sicurezza nelle scuole a Tagliacozzo, Massimiliano Orsini, portavoce del locale Movimento 5 Stelle, sottolinea come era già dal 2014 che gli esponenti del suo gruppo facevano istanze sulla sicurezza.[INS::INS]Richieste protocollate in Comune a cui non è mai stato seguito e che oggi più che mai vanno ricordate. Orsini fa notare come argomento sia datato nella città dell'Obelisco e come sia giunto il momento di scendere in campo con iniziative concrete che annientino i continui balletti politici. La nota diffusa alla stampa: Il giorno 11/09/2014 il gruppo locale Tagliacozzo 5 stelle ha presentato un'istanza con protocollo 10244, in merito alla richiesta fondi attraverso l'8x1000 del gettito IRPEF da destinare ad interventi di adeguamento antisismico ed efficientamento energetico degli edifici scolastici comunali indirizzato a tutti i consiglieri di opposizione e di maggioranza, della Giunta presieduta da Maurizio Di Marco Testa, la stessa istanza è stata presentata il 15/07/2016 con protocollo 7895. In questi anni, anche a seguito del grave terremoto dell'Aquila non ci è sembrato di notare una particolare attenzione al problema dell'inagibilità delle scuole e al posizionamento di adeguata segnaletica rivolta a tutta la popolazione né dalla maggioranza né dall'opposizione in modo compatto. Non vogliamo inserirci nel balletto di botta e risposta cui abbiamo assistito nel recente Consiglio Comunale straordinario ma vorremmo ricordare a tutti che la sicurezza non è un tema che riguarda solo le strutture scolastiche ma tutta la popolazione poiché: Nel 2014 è stata disattesa istanza con protocollo 10752 del 25/09/2014 con la quale si richiedeva l'installazione della segnaletica che indicavano le aree di accoglienza, di ammassamento, il C.O.C. e il C.O.M. come richiesto dalla Regione Abruzzo con Delibera di Giunta n. 811 del 11 novembre 2011. Il campo sportivo Leo Attili risulta area censita come strategica e in caso di calamità naturale luogo di ammassamento dei civili, in più è attuale area di atterraggio di elicotteri in caso di soccorso. Nessuno nega, non saremo certamente noi a farlo, che si svolga un dibattito politico anche acceso ma a fronte di argomenti come quello in questione chiediamo sia a maggioranza che ad opposizione che vengano messi da parte rancori e diatribe, perché non vorremmo che un eventuale e non prevedibile evento sismico possa portare pesanti ripercussioni alla nostra cittadina e a tutti i suoi abitanti. Prevedere un terremoto non è ancora possibile ma possono essere messe in atto misure di prevenzione che attualmente sono già definite per legge. Ecco le istanze del Movimento 5 Stelle: istanza-8x1000-2016 istanza-urgente-8-per-mille-edilizia-scolastica-1 protocollo-istanza-delibera-811 Commenti